Il campione cino-americano Chang stasera in gara al Palazzetto torinese

Il grande tennis spettacolo questa sera con Chang al Palazzetto dello sport

Tennis di lusso questa sera (inizio alle ore 20,30) al Palasport torinese. Dopo una sfida tutta italiana tra Pistolesi ed Aprili, si affronteranno Michael Chang e Alberto Mancini, due fra i più forti tennisti del mondo.

A soli diciassette anni, Chang (americano di chiare origini cinesi) è riuscito ad imporsi al Roland Garros di Parigi battendo in finale, dopo cinque drammatici set, Ivan Lendl, numero uno delle classifiche internazionali. Anche l'argentino Mancini, vincitore a Montecarlo e al Foro Italico, è stato uno dei grandi protagonisti della stagione.

I biglietti (40 mila lire le tribunette, 15 mila le gradinate) si possono trovare al Circolo della stampa-Sporting di corso Giovanni Agnelli, oppure ai botteghini al Palasport. Il ricavato della serata andrà all'Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare.

SERVIZIO A PAGINA 25

1365 (+1)

Irregolare

PREZZI	Alle 10,15
Fiat	11.055
Italgas	2.940
Enimont	1.440
Montedison	2.010
Olivetti	8.270
Pirelli spa	3.205
Brioschi	1.320
Ifil	23.710
Cir	5.150
Comau	3.800
Buton	4.395

I prezzi a Torino +1,3 in ottobre

TORINO ● Ottobre ha portato salati rincari. In città, in un sol mese, l'aumento del costo della vita è cresciuto dell'1,3 per cento, facendo lievitare l'incremento annuo al 6,9. A Trieste il record negativo per la crescita dei prezzi al consumo rispetto al 1988: più 7,1 per cento.

Secondo i dati resi noti dall'ufficio statistica dei Comuni delle città-campione, in ottobre sono aumentati maggiormente i capitoli «abitazione», l'«energia», l'«abbigliamento». Più contenuti i rincari per «spese varie» e «alimentazione». A Trieste, ad esempio, su base annua l'energia è aumentata del 7,8 per cento, l'alimentazione del 6,8, l'abitazione del 5,9 e l'abbigliamento del 5,8.

L'incremento mensile dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati in ottobre a Bologna è stato dell'1 per cento. Il tasso tendenziale di inflazione è salito in questo mese al 7,7 per cento. In settembre l'incremento era stato dello 0,4 e il tasso tendenziale del 7,3.

STAMPASERA

N. 283. LUNEDI' 23 OTTOBRE 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Dalla Val Bormida 94% di no all'Acna

Alta affluenza al referendum di ieri in 41 Comuni, un plebiscito per la chiusura dell'azienda

CORTEMILIA ■ E' stato un plebiscito: gli abitanti dei 41 comuni delle province di Cuneo e Asti chiamati a decidere con un referendum consultivo se accettano l'installazione dell'inceneritore dei rifiuti indutriali dell'Acna di Cengio ("Re. Sol") hanno risposto massicciamente «No». Un verdetto che equivale alla richiesta della chiusura definitiva dello stabilimento di Cengio. L'installazione del «Re. Sol» e la sua compatibilità con l'ambiente è una delle condizioni poste dal ministro Giorgio Ruffolo per la riapertura dello stabilimento. La percentuale dei votanti è stata superiore all'attesa. Oltre l'ottantadue per cento, con punte massime che si avvicinano al 90% nei quattro seggi di Cortemilia, il comune che conta il maggior numero di votanti: 2.236. I no superano il 94% e, in molti paesi toccano punte del 99. Si tratta di risultati che si possono considerare definitivi perché i dati di un pugno di comuni che non sono ancora affluiti al centro elettorale di Cortemiglia non possono spostare le percentuali ormai consolidate.

Al comune di Cortemilia dicono: *«Non accettiamo le critiche espresse dal sindacalista savonese Pino Congiu che ha definito il referendum "una pagliacciata". Le popolazioni della Valle Bormida piemontese, dell'Alta Langa, delle valli Belbo e Uzzone erano perfettamente coscienti che il rifiuto dell'installazione del 'Re. Sol' corrisponde ad una richiesta di chiusura definitiva dell'Acna. Non abbiamo trascurato valutazioni tecniche sull'impianto d'incenerimento e siamo giunti alla conclusione che non potrà evitare l'inquinamento»*.

I dodici comuni della provincia di Asti hanno condannato in modo perentorio l'installazione dell'inceneritore. A Cessole, Roccaverano, Olmo Gentile e San Giorgio Scarampi, soltanto 1 elettore per ogni paese ha risposto sì, mentre i no sono, rispettivamente 380, 399, 95, 349. A Bubbio e Cassinasco e Monastero Bormida soltanto 12 votanti per comune hanno risposto affermativamente mentre i no sono 683 e 379 e 783. Quasi analogo il responso a Vesime, Sessame, Loazzolo, Mombaldone e Cassinasco.

In tutti i 29 comuni della provincia di Cuneo, ad eccezione di Saliceto, Monesiglio e Canerana, la percentuale di chi accetta l'installazione dell'inceneritore dell'Acna è esigua. Si va dai 16 elettori, su 1906, di Cortemiglia ai 12, su 367, di Castino. Negli altri paesi il numero dei sì è ancora più esiguo.

Stamane si riuniranno i rappresentanti sindacali dei chimici per decidere le iniziative più opportune a sollecitare la revoca anticipata dell'ordinanza di chiusura dell'Acna la cui scadenza naturale è il prossimo 5 gennaio. Sicuramente ci sarà anche una valutazione del referendum. La prevalenza dei no era scontata ma non si immaginava un afflusso così massiccio alle urne e un orientamento così decisamente contrario all'Acna.

I rappresentanti delle tre confederazioni sindacali, intanto, hanno deciso di continuare il presidio dell'azienda e sono più che mai convinti a passare, se necessario, ad altre forme di lotta ancora più incisive. Fra queste altri blocchi stradali e ferroviari. Temono che sia sia alla vigilia della cassa integrazione come la scia chiaramente capire un comunicato dell'azienda.

Bruno Balbo

A PAGINA 2

Tutti i risultati del referendum nei 41 Comuni astigiani e cuneesi dove si è votato sull'Acna

Torino, nuovo processo ma a ranghi ridotti e con le aule da finire

L'EREDITA' IN CERCA DI AMNISTIA

Rilevazione dei procedimenti penali nel periodo gennaio-marzo 1989 in Italia

		Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti
ISTRUTTORIA E PRIMO GRADO	Preture	964.086	890.940	1.950.538
	Procure	190.016	170.263	251.587
	Uffici istruzione	82.859	79.668	127.881
	Sezioni istruttorie	1.382	1.267	1.306
	Tribunali	36.476	36.775	236.355
	Corti d'Assise	189	227	573
APPELLO	Tribunali	949	4.871	19.302
	Corti d'appello	25.778	16.169	152.194
	Corti d'Assise di appello	222	259	918
CASSAZIONE		8.545	11.980	33.296
	Totale	**1.310.487**	**1.212.459**	**2.775.950**

Fonte: Istat (Da «Il Sole - 24 ore»)

TORINO ■ La confusione scandirà l'ingresso, domattina, del nuovo codice di procedura penale nell'amministrazione della giustizia torinese. Confusione di imbianchini e muratori al secondo e terzo piano degli uffici che il Comune doveva mettere a disposizione della nuova Procura della Repubblica presso la Pretura, in piazza del Municipio (i lavori avrebbero invece ultimati entro la primavera). Confusione dove, per ricavare spazi, si tramezzano le aule e dove gli uffici sono stati svuotati per ricavare altre aule, che adesso però torneranno ad essere uffici. L'emergenza, insomma, è già cominciata. Una sede come quella della Pretura di Borgomanero, completamente informatizzata, sembra essere di un altro pianeta in questo momento.

La Pretura, che giudicherà per tutti i reati commessi nell'intera provincia sino ai quattro anni di detenzione comminabile, il 70 per cento dei processi previsti in futuro, dovrà vivere mesi di angosciosa precarietà. Il dottor Silvestro, a capo del nuovo ufficio della Procura, non solo domani potrà contare su meno della metà dei 25 magistrati assegnatigli, ma se avesse l'organico al completo, cancellieri e polizia giudiziaria compresi, non saprebbe dove trovar posto a tutti. E mancano i registri, sono in arrivo i mobili.

Giorni fa il dottor Marzachì, procuratore della Repubblica aggiunto, aveva ancora confidato ai cronisti la speranza di un rinvio dell'applicazione del nuovo codice di procedura penale. E, a quattro isolati di distanza dal palazzotto di via Tasso, nel suo grande ufficio il procuratore generale Pieri l'altro giorno confessava che *«esercizio di molti colleghi religiosi in questi mesi è stato recitar litanie che scongiurassero l'arrivo del D-Day in queste condizioni»*.

«Oltretutto — aggiungeva l'altro magistrato — *stanno venendo al pettine insieme tanti nodi»*. E ne citava uno in particolare: *«La meridionalizzazione del personale ausiliario, un processo sociale che provoca continue emorragie di cancellieri e segretari: chi vince quei concorsi non viene a Torino e non vi resta a lungo, chiede e ottiene il trasferimento al Sud»*. E'aggiunge: *«Del resto, come potrebbero restare qui con gli stipendi che percepiscono e gli appartamenti che non si trovano in affitto se non a caro prezzo? Occorre una politica sociale per risolvere problemi diventati molto seri. Oggi succede che si trasferisce il personale da un ufficio all'altro, sguarnendo inevitabilmente alcuni settori»*.

E infine la questione dell'amnistia: in questi giorni molti magistrati ripetono che la mancata contestualità del provvedimento con il varo del nuovo codice al momento non ha senso pratico.

MANZONI E DISNEY

«I promessi topi» arrivano in edicola

TORINO ■ Mentre il Topolino disneyano sbarca in Urss, quello italiano sta per diventare il protagonista di una parodia che probabilmente sarà destinata a diventare un «caso», coinvolgendo infatti un classico della letteratura italiano, nientemeno che «I promessi sposi» di Manzoni.

Il protagonista della parodia — scritta dal torinese Bruno Sarda — si chiama Renzo Topoglino, cuoco di professione, le cui nozze con Lucia Minnella sono osteggiate dal perfido Pietrigo, che in occasione di «I promessi topi» assume le sembianze di Gambadilegno.

Nella parodia (disegnata da Franco Valussi) non mancano ovviamente tutti gli altri personaggi del «vero» Promessi Sposi: da don Pippondio (Pippo, naturalmente) alla Perpetua (Clarabella).

SERVIZIO A PAGINA 5

BLOCCATI PER INADEMPIENZA AZIENDALE

Cinque italiani ostaggi nel Qatar

RAVENNA ● Cinque tecnici italiani, attualmente in Qatar, un piccolo ma ricco Stato arabo che si affaccia come penisola a Sud del Golfo Persico, sono stati bloccati dalle autorità di Ad Dawhah (Doha), la capitale, a causa del mancato pagamento dei salari alle maestranze locali da parte della società «Ecoimpianti» di Ravenna, che fa parte di una cordata capeggiata dalla «Saipem». I cinque tecnici, che erano attesi dai familiari in questi giorni in Italia, sono dipendenti della ditta che sta costruendo nel Paese arabo tre terminali di gasdotti sottomarini. Un appalto da sei miliardi di lire. Il Qatar ha infatti sottoscritto un accordo commerciale con il Giappone per la fornitura di gas metano.

Gli italiani trattenuti sono due ravennati, Silvano Vasini di 64 anni, comandante di rimorchiatore, e Luigi Mazzotti di 53 anni, capocantiere; un riminese, Giuseppe Ummarino, 45 anni, tecnico; più altri due siciliani dei quali non si conoscono ancora i nomi, ma che sono dipendenti della «Marex» di Siracusa. Tutti trattenuti in ostaggio in un albergo della capitale.

La titolare dell'«Ecoimpianti», Adriana Marangoni, ha dichiarato: «E' naturale che capitino degli imprevisti nei rapporti economici tra imprese. Ma un lieve ritardo negli accrediti, determinato dalla complessità dei trasporti in queste commesse internazionali, non giustifica provvedimenti che limitano le libertà di movimento di nostri connazionali». I problemi di «liquidità» della ditta sarebbero una conseguenza di difficoltà di pagamento da parte del Brasile in un precedente appalto.

La Farnesina fa sapere di non essere ufficialmente informata sulla vicenda. Frattanto i tecnici hanno comunque informato le famiglie di essere in buone condizioni di salute.

PELLERINA

Quattro ragazzi aggrediti da teppisti al luna park Derubati di giubbotti e orologi

TORINO ● Calci, pugni e schiaffi per impossessarsi di una maglia, due giubbotti, due orologi e alcune migliaia di lire. E' l'ennesima bravata di una banda di teppisti, tre minorenni e un diciottenne, che ieri sera nei pressi del luna-park della Pellerina si sono accaniti contro quattro ragazzini per derubarli dei pochi effetti personali. Due degli aggrediti sono stati medicati in ospedale e giudicati guaribili rispettivamente in 7 e 10 giorni. Gli aggressori sono invece stati arrestati, poco dopo il fatto, da una volante della polizia, con l'accusa di rapina e lesioni. Sono Saverio Amormino, 18 anni, via Fiesole 10, Francesco C., 16 anni, corso Tassoni, e i fratelli Salvatore e Vincenzo L., di 14 e 17 anni, anche loro abitanti in via Fiesole. Uno di loro aveva già indossato il maglione mentre altri due si erano già messi i giubbotti e allacciati al polso i cinturini degli orologi appena rubati.

Vittime dell'aggressione Antonio De Caprio e Ivan Glorioso di 15 anni, Marcello Patitucci (16) e Marco Maggi di 18 anni. Ieri, verso le 19, i quattro ragazzi dopo aver passato il pomeriggio al luna park di corso Appio Claudio stavano per tornare a casa quando si sono accorti di essere seguiti dai quattro teppisti. Non sapendo che fare i ragazzi han cercato rifugio nel cortile di un condominio, chiudendo il portone. Ma questo espediente si è rivelato inutile. I teppisti sono riusciti ad entrare nel cortile ed hanno subito aggredito i quattro ragazzini intimando loro di consegnare tutto quanto. Provvidenziale infine l'intervento di una pattuglia della polizia.

La cronaca degli ultimi anni annovera ormai decine di episodi simili: giovani derubati degli occhiali, orologi, motorini, biciclette. Uno stillicidio quotidiano di micro-delinquenza che affiora solo di tanto in tanto.

Cengio, e i 700 posti di lavoro?

Dopo il referendum sull'Acna esplodono le tensioni per la chiusura

VAL BORMIDA ● L'intera vallata, votando a grandissima maggioranza per il no all'inceneritore dell'Acna, ha compiuto un ulteriore passo verso il risanamento di una zona inquinata ormai a livelli intollerabili dalla fabbrica chimica.

Ma, dietro la tranquilla giornata del voto di ieri, si intravvedono contraddizioni e tensioni. Cengio, per esempio, dove si trova lo stabilimento, ha respinto il referendum popolare.

«È questo è un caso anomalo, non si conosce un'altra amministrazione che voti a favore di un impianto che può condizionare la vita stessa di una ventina di paesi, senza prima discuterne in un dibattito», dice Carlo Dessina, sindaco di Cortemilia. E aggiunge: «L'inceneritore al centro dell'ennesima disputa sull'Acna verrebbe a costare una settantina di miliardi ed è assurda la tesi secondo la quale un investimento di simile portata viene realizzato per il risanamento dell'ambiente. L'inceneritore dovrebbe trattare le acque di scarico per ottenere solfati, ma la stessa azienda tedesca incaricata di installarlo ammette che servirà per le acque reflue. Questo comporterebbe un'aggiunta d'inquinamento atmosferico a quello idrico, che ha già ridotto il Bormida a un fiume rossastro».

A Cengio si invoca una soluzione che salvi 700 posti di lavoro dell'Acna e, nello stesso tempo, imponga processi lavorativi meno micidiali. Gli operai Acna hanno alzato una tenda per un sit-in di protesta. Chiedono al ministero dell'Ambiente la riapertura al più presto. I dirigenti della fabbrica, ovviamente, sono sulla stessa linea, e ripetono: «Se dovesse protrarsi la chiusura, anche per i tre mesi imposti dal ministro Ruffolo che ha portato il problema in Consiglio dei ministri, andremmo fuori mercato. E allora dovremmo essere noi a chiedere la chiusura».

Settecento posti di lavoro non sono pochi, ma — spiega il sindaco di Cortemilia — «una soluzione si può trovare, sempre che esista la volontà politica». Il fronte del no si articola su una protesta delle istituzioni (c'è un centro di coordinamento degli enti locali) e su movimenti spontanei. Il referendum — che ha coinvolto circa 20 mila votanti — si è svolto in un clima abbastanza disteso, ma è difficile prevedere il futuro a breve scadenza: gli animi rimangono accesi.

Il rifiuto più netto è stato espresso da comunità che vivono lungo il Bormida, da comunità più inquinate dall'Acna, come S. Benedetto Belbo, nell'Alta Langa, Bonvicino. Inferiori i «no» nei nei centri nei quali abitano dipendenti dell'Acna o operano piccole aziende dell'indotto. Difendono fabbriche operai gran parte dei sindacalisti di Savona, di Cuneo e della vallata del Bormida i quali contestano «un referendum che ha mandato a votare persone prive di alcuna cognizione tecnica sull'impianto d'inceneramento».

Soddisfazione per l'esito del referendum si raccoglie alla Lega ambiente, tra le organizzazioni più impegnate nella lotta ai veleni, che dovranno battersi su due fronti: la Stoppani di Cogoleto e lo stabilimento di Cengio. Gli ambientalisti della Lega presentano un lungo, terrorizzante elenco di operai colpiti da tumore, specialmente alla vescica, e di malattie che si vanno aggravando, se non verranno eliminate le fonti d'inquinamento.

Dice un esponente della Lega ambiente ligure, Marco Seveso: «L'Acna è il simbolo nefasto di un'imprenditoria superata che alla salute di chi vi lavora antepone il profitto. E' anche un esempio di come le grandi industrie della chimica non devono operare. Parliamo sulla base di dati precisi: l'avvelenamento del fiume, l'impoverimento delle culture agricole, l'aria irrespirabile». Si calcola che almeno uno su tre abitanti della Val Bormida lamenti difficoltà respiratorie: e l'affezione incide particolarmente su bambini e anziani. Prosegue Marco Seveso: «Fra Stoppani e Acna c'è una differenza, soprattutto di collocazione. Ma sono eguali nel distruggere l'ambiente. La Stoppani avvelena il mare e l'immediato entroterra, l'Acna (più difficile da inquadrare in norme precise perché legata a un grosso gruppo industriale) i cui veleni si allargano paurosamente dai centri alla campagne».

Guido Coppini

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE	% votanti	SI'	% SI'	NO	% NO
Bergolo	89,0	1	1,7	52	91,2
Bonvicino	59,0	5	6,3	73	92,4
Bosia	82,6	3	1,9	152	96,8
Bossolasco	78,0	6	1,4	420	98,1
Camerana	85,1	50	10,3	489	84,7
Castino	81,7	12	3,0	367	94,3
Castelletto Uzzone	82,0	4	1,4	279	97,8
Castelnuovo di Ceva	85,5	10	9,4	92	86,7
Cravanzana	85,7	3	0,9	324	97,5
Cortemilia	86,3	16	0,8	1.904	98,7
Feisoglio	89,0	5	1,3	366	97,6
Gorzegno	68,9	4	1,2	311	96,8
Gottasecca	76,5	19	12,9	127	83,0
Levice	89,5	2	0,7	268	97,8
Mombarcaro	82,9	3	1,0	277	98,2
Monesiglio	80,8	63	10,3	521	85,5
Montezemolo	77,0	4	2,7	143	97,2
Murazzano	73,0	11	1,8	579	97,3
Niella Belbo	90,5	2	0,5	351	98,6
Paroldo	71,0	4	2,5	147	95,4
Perletto	86,8	3	1,1	265	98,1
Pezzolo Uzzone	86,6	7	2,1	307	95,9
Priero	66,0	17	6,7	229	90,5
Prunetto	84,0	26	6,6	354	91,0
Sale Langhe	84,0	5	1,3	360	97,8
Sale S. Giovanni	84,1	4	2,5	145	94,1
Saliceto	77,5	222	21,2	773	74,0
S. Benedetto B.	92,7	2	1,1	175	98,3
Torre B.da	87,2	1	0,5	183	98,9
TOTALE PROV. CUNEO	82,3	524	4,88	10.033	93,21

PROVINCIA DI ASTI

COMUNE	% votanti	SI'	% SI'	NO	% NO
Bobbio	85,4	12	1,7	683	97,2
Cassinasco	73,0	12	3,0	379	95,7
Cessole	84,0	1	0,2	380	98,7
Loazzolo	80,4	3	1,0	269	97,6
Mombaldone	75,7	13	6,5	172	86,0
Monastero B.da	90,5	12	1,4	783	97,6
Olmo Gentile	80,0	1	1,0	95	95,0
Roccaverano	68,4	5	1,9	398	95,5
S. Giorgio Scarampi	95,5	1	0,6	149	98,6
Serole	84,0	2	1,5	127	96,2
Sessame	71,5	7	3,3	201	95,2
Vesime	94,4	8	1,2	612	97,4
TOTALE PROV. ASTI	82,6	80	1,8	4.249	96,6
TOTALE CUNEO+ASTI	82,4	604	3,9	14.282	94,1

LE SORPRESE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE A ROMA

Mezzo chilo di caffè e... votami!

Anche il «pacco dono» per chiedere una preferenza alle urne

ROMA ■ Un litro d'olio d'oliva, due scatole di pelati, due pacchi di pasta e mezzo chilo di caffè. Nell'era degli spot pubblicitari televisi, della propaganda porta a porta, del candidato che va al mercato a stringere la mano agli elettori, Sandro Tinto, numero 23 nella lista socialista alla circoscrizione San Lorenzo, ha scelto il più classico, e da molti ormai dimenticato, mezzo di pubblicità elettorale: il «pacco dono».

Lui, evidentemente, alle elezioni del 29 ottobre prossimo ci tiene molto, tanto da adottare questa tecnica promozionale ignorando forse che ciò avrebbe scatenato ironia e polemiche. Come in realtà è successo, con [illegible] dell'interessato.

Il suo quartier generale è un negozio di «hi-fi» fallito [illegible] fa, magicamente riaperto e trasformato in una specie di moderna fureria. Una graziosa signorina intrattiene un gruppo di donne anziane che non hanno saputo resistere al fascino dell'omaggio «anche se c'è di mezzo la politica».

Un'altra signorina prende diligentemente nota su un quadernone del nome, cognome, indirizzo senza dimenticarsi di controllare il numero della sezione elettorale.

Le formalità sono finite, le spiegazioni sono superflue, tutto è scritto a chiare lettere su un volantino che invita a votare innanzitutto per il numero 1 al Campidoglio, Franco Carraro; quindi spunta fuori il suo «santino», una foto sorridente sormontata dalla frase «Sandro Tinto, n. 23 per la terza Circoscrizione, scheda rosa». Impossibile sbagliare.

La voce, nel popolare quartiere San Lorenzo, tradizionalmente di sinistra e fino a qualche anno fa regno più o meno incontrastato degli autonomi di via dei Volsci, si è sparsa in un baleno, con grande dispetto dei pizzicagnoli che denunciano la concorrenza sleale e minacciano di chiamare i vigili per vedere se è tutto regolare.

Dell'intraprendente Tinto, alla locale sezione del psi, non sanno niente o quasi.

Cascano letteralmente dalle nuvole quando vengono a sapere della sua «campagna eletto-alimentare» che ricorda troppo quella napoletana di Achille Lauro ai tempi di «Stella e Corona».

Le derrate alimentari stanno per finire, giusto in tempo per precedere il voto che sicuramente verrà posto dai dirigenti locali del suo partito. Sandro Tinto ritornerà allora ad essere uno dei tanti candidati, uno dei 5 mila.

Non ha bisogno di presentazioni, invece, l'ex ministro dei Lavori Pubblici Enrico Ferri, capolista psdi alle elezioni in Campidoglio.

A tutti i suoi ex colleghi del palazzo di Giustizia di piazzale Clodio (dove per molto tempo ha esercitato la professione di magistrato) ha regalato una medaglia ricordo. Da un lato reca la scritta «Strade della giustizia sono verità della conoscenza e libertà degli uomini», dall'altro una più semplice «Enrico Ferri, ministro dei Lavori Pubblici — Roma 4 luglio 1989».

Nessun accenno, naturalmente, ai controversi «centodieci chilometri all'ora».

Con buona pace del ministro Ferri, 60 chilometri orari è la velocità massima a cui può aspirare la nuova vettura ecologica del pretore Gianfranco Amendola, capolista della lista Verde per Roma.

Niente più camper, per di più diesel (almeno durante la campagna elettorale), ma una coerente vettura elettrica, «pulita» e silenziosa. Autonomia 100 chilometri, con un pieno di Enel che si effettua in otto ore nel proprio garage a costi tutto sommato contenuti: 25 lire al chilometro.

Per tutti l'ultima settimana di campagna elettorale, centinaia di migliaia di manifesti ancora da affiggere sui già troppo feriti muri di Roma, prima dell'agognato 29 ottobre.

Una scadenza che è attesa non solo dai romani. E' nota quale importanza annettono alle elezioni per la capitale i politici e gli osservatori.

La maggioranza di governo che siede a Palazzo Chigi si attende una conferma degli equilibrii esistenti; anzi, un rafforzamento delle componenti maggioritarie, a sostegno della politica di alleanze intrapresa a livello nazionale.

C'è di più. Le stesse elezioni amministrative della prossima primavera troverebbero una conferma di data o meno proprio in relazione all'esito delle urne di Roma.

Se per Andreotti arriverà il via libera dal Campidoglio, è quasi certo che le votazioni si terranno in tutta Italia nel mese di aprile, forse la settimana dopo Pasqua. Se, invece, lo spoglio romano fosse «negativo» per i partiti più forti della maggioranza, è possibile che le amministrative possano slittare in autunno (a maggio '90 cominciano i Mondiali di Calcio).

d. cel.

Così «Cuore» (inserto satirico dell'Unità) di stamane vede le elezioni per la poltrona di sindaco a Roma. A sinistra: Franco Carraro, candidato psi al Campidoglio

AD ACILIA GUERRA TRA PARROCO E SINDACO

La gente non viene a Messa? Colpa delle buche sull'asfalto

ROMA ● Potrebbe essere un racconto di Giovannino Guareschi, con l'eterno litigio fra don Camillo e l'on. Peppone; ma i personaggi, invece che nella Bassa Padana, vivono ad Acilia, nei pressi di Ostia, nella provincia romana. Da una parte don Vincenzo, parroco della chiesa di San Francesco d'Assisi, dall'altra le istituzioni, appunto: il sindaco di Roma (di cui fa parte Acilia), il presidente della locale circoscrizione e il comando dei vigili urbani.

Per sollecitare il Comune alla riparazione delle strade che conducono alla chiesa, in questi anni don Vincenzo le ha provate proprio tutte: telefonate ossequiose, lettere alla Circoscrizione, richieste d'intervento alla curia e perfino un sospirato colloquio con il segretario particolare di un importante deputato al Parlamento.

Ma niente da fare: «La piazza davanti alla chiesa — afferma — sembra quasi sia stata bombardata: asfalto deformato e erbacce dovunque che nascono buche anche di 30 centimetri. E di sera, come se non bastasse, tutto al buio. Insomma — ed a questo punto don Vincenzo si infervora — venire in chiesa per i miei parrocchiani è come fare un rally o una di quelle gare di sopravvivenza che oggi vanno tanto di moda».

Don Vincenzo, 35 anni, quando uno dei suoi anziani fedeli inciampando in una delle insidiose buche è stato costretto a farsi medicare, non ci ha visto più: ha preso in mano carta e penna e, aiutato dal Codacons (il Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti dei consumatori) ha denunciato Comune, Circoscrizione e Comando locale dei Vigili Urbani, ipotizzando i reati di «omissione di atti d'ufficio, violenza privata e turbamento delle funzioni religiose del culto cattolico».

«I miei parrocchiani, anzitutto quelli più anziani o gli handicappati, non ce la fanno a venire in chiesa — afferma —; i genitori rinunciano a fare venire da soli i bambini al catechismo perché la piazza della chiesa e le vie qua intorno sono tutte al buio, e io perdo fedeli».

Chi ha l'obbligo giuridico di provvedere ad eliminare i rischi, e non lo fa, può essere ritenuto responsabile di omissioni d'atto d'ufficio.

«Più volte — afferma il giovane parroco — ho chiesto l'intervento della Circoscrizione, ma tutto quello che sono riuscito ad ottenere è una sommaria potatura degli alberi e la periodica pulizia del marciapiedi attorno alla scuola media. Come se questo non fosse un dovere per chi governa una città». Così è partita la diffida agli amministratori e la richiesta d'intervento entro 30 giorni affinché tutto torni alla normalità.

Un'altra «gatta da pelare» per il prossimo sindaco di Roma.

Dario Celli

Motivo del contendere: la strada che porta alla chiesa parrocchiale

Lo scrittore Guareschi

QUELLI CHE SCELGONO SUZUKI NON SONO TUTTI UGUALI

SPECIALE AUTUNNO SUZUKI '89

SAMURAI SJ 413

L. 16.000.000
(IVA COMPRESA)

VITARA JLX

L. 21.500.000
(IVA COMPRESA)

solo fino al 15/11/89

NEMMENO QUELLI CHE LE VENDONO

● 3 anni di garanzia ● Un check-up gratuito con cambio d'olio Castrol ● Iscrizione al Suzuki Club ● Agevolazioni nelle attività agonistiche ● Non rinunciare a ciò che ti spetta. Vai da AUTOMECK - l'unico concessionario ufficiale SUZUKI per Torino e provincia.

CONCESSIONARIO UFFICIALE SUZUKI
automeck.

ESPOSIZIONE E VENDITA:
10133 TORINO - Corso Moncalieri, 281 - Tel. (011) 696.39.52 - 67.94.59
10125 TORINO - Via Nizza, 30/B - Tel. (011) 650.93.20 - 650.21.21
10024 MONCALIERI - Corso Trieste, 154 - Tel. (011) 606.82.93 - 606.15.01

Aumento vertiginoso dei crimini; le gang spadroneggiano

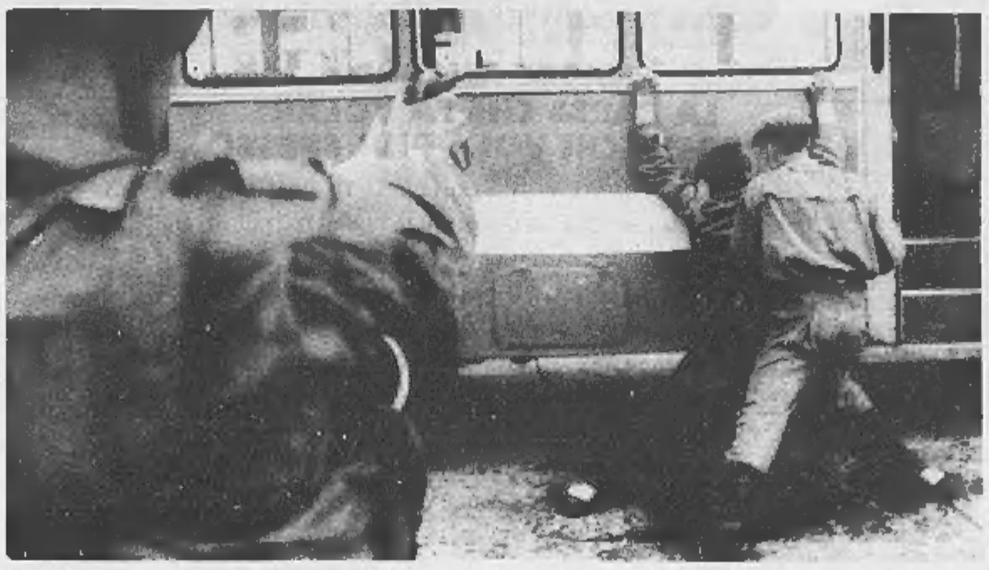
«Mosca? E' come Chicago»

MOSCA ● Nella tormentata situazione politica e sociale che l'Unione Sovietica sta attraversando, l'aumento vertiginoso della criminalità costituisce un problema di primo piano. I dati ufficiali presentano un quadro allarmante. Dall'inizio di quest'anno si sono registrati 1.750.794 reati, con un aumento del 33,3 per cento rispetto al 1988; il numero dei furti è cresciuto del 50 per cento, i crimini commessi in luoghi pubblici e per strada del 77 per cento. La polizia ha scoperto 2500 racket nei primi dieci mesi dell'89. Si calcola che 40 mila armi da fuoco circolino illegalmente nel Paese. 98 poliziotti sono rimasti uccisi e 350 feriti durante il servizio.

Queste sono alcune delle cifre comunicate dal ministro dell'Interno Vadim Batakin, attraverso il quotidiano «Sovietskaja Rossija», e dal procuratore generale Aleksandr Sukharev, in un'intervista pubblicata sulla «Pravda». La glasnost gorbacioviana svela una realtà sociale zeppa di dati negativi, in cui spicca, per incidenza sulla popolazione, il problema dell'alcolismo, storicamente presente nella società sovietica e fonte di buona parte della criminalità spicciola. Si calcola che siano tra i quindici e i venti milioni gli alcolizzati: ventimila lo scorso anno i morti, 100-120 mila i bambini nati con gravi handicap da genitori etilisti. A stroncare questa piaga non sono valse le limitazioni di Gorbaciov imposte all'orario di apertura dei negozi che vendono liquori, in un Paese in cui la distillazione clandestina di alcolici è tradizione ormai secolare.

Come nei Paesi occidentali è nelle grandi metropoli che maggiormente si avverte il clima di forte disagio che la società sovietica sta attraversando. Il problema dei tossicodipendenti non ha ancora raggiunto proporzioni vistose, ma il loro numero è in costante aumento, come anche la produzione di oppiacei di cui la polizia ha distrutto 2700 ettari di coltivazioni nei primi dieci mesi di quest'anno. La prostituzione è un fenomeno largamente diffuso, finora non perseguito da alcuna legge. Le previste multe di 200 rubli non scoraggiano affatto il fenomeno: una prostituta può infatti guadagnare fino a 15 mila rubli al mese.

Le forze di polizia si sono trovate a far fronte ad una sempre crescente criminalità organizzata, un fenomeno che sino alla fine degli Anni 70 era quasi sconosciuto in Urss. Sono state scoperte bande che tenevano in pugno il traffico di icone con l'Occidente: mentre alcuni malviventi si incaricavano di rubare i dipinti nelle chiese o nelle abitazioni private, altri tenevano i contatti con emigrati russi in Occidente che si occupavano di piazzare la merce e pagare i complici con prodotti elettronici, molto ricercati, che venivano rivenduti a caro prezzo nel Paese. Bande organizzate hanno anche effettuato rapimenti a scopo di estorsione; spesso le vittime sono coloro che si sono arricchiti illegalmente. Nonostante ciò sono molti i casi, disseminati in tutto il Paese, venuti alla luce. In aumento vertiginoso i furti di auto private e negli alloggi, gli assalti a treni e battelli fluviali.


Posto di blocco a Mosca. Un sospetto rapinatore perquisito da due agenti delle squadre speciali anti-crimine

La notte nelle grandi città non è più sicura, lo testimonia l'alto numero di aggressioni per rapina e di violenze alle donne. In questa situazione la polizia sta approntando contromisure drastiche: gli agenti delle squadre criminali hanno avuto l'obbligo di girare armati anche quando non sono in servizio; sono state istituite pattuglie a cavallo di ronda giorno e notte, armate di bastoni di gomma e armi da fuoco; posti di blocco sorgono ogni notte a controllare le vie di accesso alle città; infine una nuova squadra mobile è stata formata per ordine del capo del dipartimento di Mosca del Kgb, Vitaly Prilukov, con compiti specifici contro il crimine organizzato. Prilukov ha sottolineato che le mafie locali hanno fomentato tensioni e tumulti popolari nella capitale.

Sul fronte politico si sono levate molte voci, tra cui quella del vice ministro dell'Interno, Nikolai Demidov, contro l'«umanizzazione» delle pene propugnata da Gorbaciov, «umanizzazione» che, secondo l'esponente del governo, non avrebbe dato i risultati sperati.

Intanto anche i privati cominciano a prendere misure cautelative per proteggersi da aggressioni e rapimenti, a Mosca sono particolarmente richiesti, ma poco pagati, uomini con funzioni di «gorilla», spesso veterani dell'Afghanistan assunti per 100-150 rubli al mese, circa la metà di uno stipendio medio.

Venanzio Laudi

Le donne islamiche sfilano a Parigi con una statua della libertà ferita

AL GRIDO DI «ALLAH E' GRANDE»

Parigi, le donne musulmane in corteo per difendere il velo

PARIGI ■ In seguito alle polemiche scoppiate sul diritto delle ragazze musulmane di andare a scuola con il velo in testa in violazione delle norme che in nome della separazione tra religione e scuola vieta qualsiasi segno di «proselitismo» in classe, a Parigi ieri mattina centinaia di musulmani hanno inscenato una protesta per le strade, gridando slogan in arabo, turco e francese. I manifestanti gridavano «Allah akbar» (Dio è grande) e «siamo orgogliosi di essere musulmani». Oppure: «i fanatici sono i laici» e ancora «donna oggetto uguale a donna laica». In testa sfilavano una cinquantina di donne, con indosso lo «hijab» (il velo che a differenza del «chador» iraniano copre testa, orecchie e collo, ma lascia scoperto il volto) innalzando cartelli che proclamavano «lo hijab è il nostro onore».

Le donne musulmane procedevano circondate da un cordone di poliziotti che evitavano a qualsiasi uomo di avvicinarsi: solo le giornaliste hanno potuto affiancarsi e parlare con le dimostranti. La protesta è stata organizzata dall'«Associazione islamica di Francia» e dalla «Voce dell'Islam» che mesi fa avevano manifestato anche contro lo scrittore Salman Rushdie.

La polemica sul velo delle ragazze musulmane è scoppiata ai primi ottobre a Creil, a 60 chilometri a Nord di Parigi, quando il preside di una scuola aveva detto a Leila Achahoun, di 15 anni, sua sorella Fatima, e la loro amica Samira, ambedue quattordicenni tunisine, che non potevano presentarsi a scuola indossando lo «hijab». Casi analoghi si sono verificati a Marsiglia, Avignone e Montpellier.

La questione tuttavia ha presto travalicato le pareti delle scuole: esponenti cristiani, ebrei e musulmani concordano nel non vedere nulla di male in una ragazza con il velo in testa, mentre sindacati delle scuole e ministero dell'Istruzione difendono la tradizione francese di lasciare fuori dalla scuola la religione in tutte le sue manifestazioni.

Secondo il grande rabbino di Parigi, Alain Goldmann, il fatto che i ragazzi francesi facciano esperienza diretta delle «diversità» contiene in sé un valore pedagogico. Dall'estrema destra, invece, si sono avute le solite reazioni xenofobe: Bernard Antony, del Fronte nazionale di Le Pen, giudica che lo «hijab» sia «l'inizio della libanizzazione della Francia, perché è ovvio — sostiene — che se lasciamo centinaia di migliaia di musulmani entrare in Francia non potremo privarli per sempre delle loro abitudini, dei loro riti e quando diventeranno maggioranza non esiteranno ad imporci anche la legge islamica». L'Islam è la seconda religione in Francia con due milioni e mezzo di seguaci.

Danielle Mitterrand, moglie del presidente francese, ha invitato alla tolleranza: «Se a duecento anni dalla Rivoluzione», ha detto, «la laicità non è capace di accogliere tutte le religioni, tutte le loro espressioni in Francia, sarebbe un passo indietro. Se il velo è espressione religiosa, dobbiamo accogliere le tradizioni, qualunque esse siano».

Khorsi Sadok, vicepresidente dell'associazione dei francesi di origine algerina, ribatte che Danielle Mitterrand con le sue parole offre appoggio «ad un'operazione fondamentalista che mira a impedire l'emancipazione delle donne musulmane».

GRECIA

Bombe contro auto targate Usa

Tre esplosioni hanno distrutto altrettante vetture di militari americani
Dopo il mancato attentato di ieri, sempre più pesante il clima elettorale

ATENE ● In serata nel quartiere Glyfada ad Atene tre esplosioni hanno distrutto altrettante automobili appartenenti a ufficiali delle truppe americane di stanza nella base Usa che sorge nei pressi della capitale. Un quarto ordigno è stato trovato e disattivato a bordo di un'altra auto americana. Gli attentati, secondo la radio, sono stati rivendicati dal gruppo terrorista «lotta rivoluzionaria popolare».

La campagna elettorale greca continua dunque in un clima estremamente teso, dopo l'esplosione di una bomba che ieri ha dilaniato lo stesso attentatore nell'isola di Lesbo. Una bomba che forse mirava a colpire una riunione politica di Costantino Mitsotakis, leader del partito conservatore di «Nuova democrazia». Ma non è escluso che obiettivo dell'attentato potessero essere i partecipanti ad un concerto «rock», organizzato nella sala teatrale dalla gioventù della Coalizione per la Sinistra, in presenza del deputato comunista locale Stratis Korakas. Una parte dei presenti alla manifestazione cantora era infatti ancora nella sala, a concerto finito, quando è esplosa la bomba. La stessa sala dove più tardi avrebbe dovuto parlare Mitsotakis.

L'attentatore era un uomo dei servizi segreti, un sottufficiale dell'Aeronautica, il trentatreenne Mikhalis Pavlis, originario di Petra, un villaggio della stessa isola, il quale sin dal 1982 serviva a Lesbos nel reparto comunicazioni dell'Eyp, il servizio d'informazioni greco. Pavlis da un paio di anni a questa parte faceva parte del personale adibito all'impianto radar situato alle spalle della cittadina isolana di Ajassos. Venerdì aveva lasciato il suo reparto con un permesso regolare e da allora nessuno lo aveva rivisto.

Imprecisate accuse sono contenute nelle dichiarazioni dei responsabili dei partiti. Mentre Mitsotakis, tuttora impegnato nei suoi appuntamenti politici nell'isola nel cui collegio ha posto una delle sue due candidature, attribuisce il fallito attentato a una volontà di turbare la regolarità delle imminenti elezioni attraverso l'esacerbazione del clima politico; il segretario generale della Coalizione per la Sinistra, Leonidas Kyrkos, afferma che «l'obiettivo dei terroristi non sono le persone fisiche bensì l'ordinamento democratico stesso e l'incitazione dell'odio di parte». In quanto al Pasok, il partito di Papandreu anche stavolta posto sotto accusa con il collegamento alquanto strumentale del reclutamento del Pavlis in un posto di fiducia sotto amministrazione socialista, il suo comunicato parla come sempre di «congiura montata da circoli tenebrosi interessati a destabilizzare la Grecia».

m. m.

ISRAELE

Si aggrava l'infezione di Peres

GERUSALEMME ● Il vicepremo ministro israeliano Shimon Peres, leader del partito laborista, si trova ricoverato nel reparto di terapia intensiva in seguito ad una ricaduta durante la convalescenza dopo una infezione. I medici si sono rifiutati di rispondere alle domande dei giornalisti che volevano conoscere la prognosi. Ieri i medici avevano fatto sapere che l'uomo politico era stato spostato al reparto di terapia intensiva dell'ospedale Haemek, nel Nord del Paese, giovedì scorso a causa di una infezione che si stava sviluppando ed espandendo attraverso il sistema circolatorio, minacciando organi vitali. I sanitari hanno spiegato che il trasferimento al reparto è stato deciso perché in esso si trovano attrezzature più sofisticate ed idoneo alla situazione creatasi. «Le sue condizioni mediche generali sono soddisfacenti», ha detto Udi Pantor, vicedirettore dell'ospedale.

ECUADOR

Aereo sulle case nove morti

GUAYAQUIL ● Un aereo dell'aviazione militare dell'Equador, impegnato in esercitazioni acrobatiche, si è schiantato al suolo, abbattendosi su alcune abitazioni del quartiere residenziale di La Atarazana, alla periferia di Guayaquil, il principale porto del Paese.

L'aereo, un caccia supersonico Kaffir di costruzione israeliana, prendeva parte alle celebrazioni per l'anniversario della fondazione dell'aeronautica militare in una base militare nei pressi di Guayaquil.

L'aereo ha investito in pieno quattro case, subito avvolte dalle fiamme. Le autorità hanno riferito che sono morte in tutto nove persone, il pilota, capitano Eduardo Arias, l'unico uomo a bordo, e otto abitanti delle case investite bruciati vivi dal fuoco. Non vi è stato nessun ferito. Secondo le autorità, il disastro sarebbe stato provocato da un errore del pilota.

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO

MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"
FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUT.MIN.SEG.

1 SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2 SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3 SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa
2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF
3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

- L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
- Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
- I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1° Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2° Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3° Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
- Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
- Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
- Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
- Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
- I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
- La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
- L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella": attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
- STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
- Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande Marvin
Foto, ottica, video, audio.
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....

LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE

RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 'La finanziaria di fiducia per tutti'. Liquida direttamente in un giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni prestiti su immobili fino a L. 100 milioni. Rimborso 1 - 5 anni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita.
FINCOTEX S.P.A.
749.6203 - 771.0826 corso Francia 15.

A.A. ABBISOGNANDI in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo e firma singola. Tel. 011 837.248.

BILEASING
senza intermediari finanzia rapidamente artigiani dipendenti commercianti casalinghe nessuna spesa anticipata - rapidità - discrezione.
Corso R. Margherita 155/D. Torino
Tel. 488.243 - 485.209 - 485.314.

10.000.000 60 mesi L. 249.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipat via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.1055.
A. VENDESI zona Statuto tabaccheria con tabella XIV no agenzia. Tel. 293.301.
ACCONCIATURE donna solarium estetica Porta Nuova 5 posti lavoro bene avviato affare. Tel. 650.2196.
BAR affare corso Francia chiuso la sera lascio conduzione anticipo adeguato ottimo incasso. Tel. 380.810.
BAR confetteria mercato orario corto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila al dì egevolazioni. Tel. 383.296.
BAR super zona Parella incasso L. 900 mila al dì incrementabili anticipo L. 50 milioni. Castello 530.470.
CEDESI Torino provincia licenza tabella XI calzature con o senza merce possibilità dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1547.
DISCOTECA vendesi alta Valle Susa zona [illegible] 150 posti a sedere eventuale socio. Tel. 744.207. Ore pasti.
PIAZZA Guala presso cedesi tintoria su strada di forte passaggio ottima clientela L. 25 milioni. Tel. 821.452.
PIZZERIA bar borgo S. Paolo forte incasso dimostrabile arredamento nuovo prezzo interessante. Tel. 380.810.
PRESSI via Pietro Micca negozio ben vetrinato mq 55 adatto qualsiasi attività cedesi. Clavi 512.390.
SNACK bar dibi cotti zona centro [illegible] per nucleo famigliare cediamo o valutiamo gerenza. Tel. 404.1426 - 404.1316.
SNACK bar [illegible] posizione banche uffici orario corto 600 [illegible] al dì prezzo affare. Tel. 404.1426 - 404.1316.
TABACCHI [illegible] Porta [illegible] chiuso [illegible] e festivi forti utili facile gestione [illegible]. Cede Frana 513.895.
TABACCHI levata L. 20 milioni zona Nord forte passaggio utile L. 105 milioni dilazionando cede Frana 542.101.
TABACCHI Moncalieri levata L. 11 milioni vaste licenze forti utili anticipo L. 150 milioni. Frana 513.895.
TABACCHI zona via Po [illegible] oltre L. 5 milioni ampio retro cucina L. 135 milioni cede Frana 542.101.
TRATTORIA centrale 40 posti ben arredata attrezzata cedo per ritiro anticipo L. 50 milioni. Castello 547.189.

5 Locali e negozi

domande

A. DITTA referenziata cerca capannone mq 1000/6000 Torino cintura in affitto - acquisto. Tel. 669.6818/21.

offerte

AFFITTASI Rivoli presso corso Allamano capannone esclusivamente uso deposito mq 1000 libero subito. Tel. 633.593.
AFFITTASI zona via Guido Reni magazzino mq 160 ad uso deposito. Telefonare 541.552.
AFFITTO S. Paolo locali pianta libera adatti uffici esposizione terziario mq 1500 in blocco o varie pezzature. Tel. pomeriggio 362.520.
BOX auto doppio in via Bernardino Luini n. 128 vendesi [illegible] contanti Tel. 511.875.
CARASSO IMMOBILIARE 332.651 affitta via Colombo Crocetta locale mq 140 piano cortile L. 1 milione 600 mila mese.
CARASSO [illegible] 332.651 vende piazza Graf (Nizza) negozio [illegible] luminoso 2 vetrine 125 mq L. 240 milioni.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Mongrando capannone industriale su 2 livelli. Totali mq 1600 più mq 56 ufficio.
I.S.I. 447.6804 via De Sanctis affitto ufficio 70 mq piano rialzato ingresso 3 vani bagno cantina ristrutturato nuovo.
LOCALE fronte strada S. Mauro (Torino) mq [illegible] - 250 cortile eventuali 3 vetrine vendesi. Tel. [illegible] 8918/21.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA Torino sud [illegible] esporto alluminio/tre saldatore. Tel. 903.1522.
IMPRESA edile [illegible] esperti per cantieri Torino e provincia. Telefonare al 506.811 - 506.561.
SIMONI concessionaria Volkswagen Audi Torino e provincia ricerca un elettrauto pratico. Manoscrivere proprio curriculum vitae: corso Turati 53 Torino.
SNACK bar zona centro assume barista pratico referenziato volenteroso. Tel. 404.1426 - 404.1316.
SNACK bar zona centro assume cuoco/a referenziato/a anche part time. Tel 404.1426 - 404.1316.

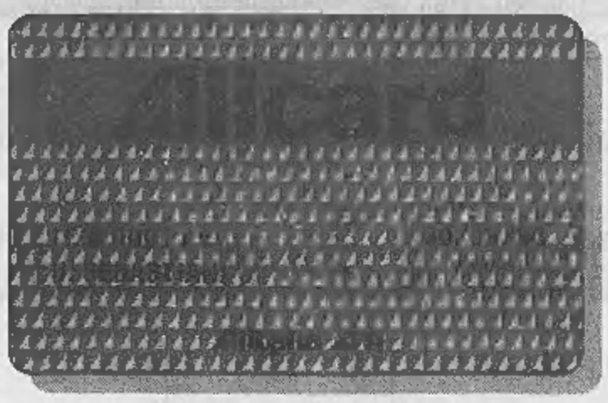
impiegati

A.A.A.A.A. SIAMO la compagnia leader nel settore [illegible] previdenza integrativa. Per il potenziamento dell'organico dei consulenti, ricerchiamo minimo 23enni residenti in Torino e seconda cintura. Si richiede: diploma scuola secondaria, determinazione sul lavoro, spiccate attitudini promozionali. Si offre: inquadramento ispettore di produzione I livello, una mirata istruzione professionale e concreta prospettiva di carriera. Indirizzare curriculum: A.L.A.S. via Garibaldi 59 - 10122 Torino.
ASSUMIAMO contabile con predisposizione ai calcoli finanziari e facilità di rapporto con i clienti. Massimo 35enne. Telefonare dalle 12 alle 13 al 513.980.
AZIENDA settore servizi seleziona e assume dopo 3 mesi di corso n. 3 telefoniste. Ripartizione e orario di lavoro saranno definiti tramite colloquio. Presentarsi informatica Marconi via Di Nanni 35 oggi ore 15,30 oppure 16,30 o domani ore 10,30 precise.
IMPIEGATA/O età 18/30 pratica contabilità computers veloce dattilografia, cercasi. Tel. ore 16/18 al 511.238.
SEGRETARIA/O direzione massimo 28enne conoscenza inglese, francese, stenodattilo, ricerchiamo per importante concessionaria di pubblicità. **Telefonare ore ufficio allo 011 669.9620.**
UNIVERSITARI dinamici cerchiamo part-time per facile lavoro in Torino, offresi buon guadagno. Tel. 530.163.

dirigenti

AFFERMATA società operante a livello nazionale nel settore terziario in posizione leader nell'ambito di un già avviato programma di sviluppo di punti commerciali in franchising ricerca un'una responsabile coordinamento servizi di gestione franchisees. La formula di collaborazione di natura societaria operativa richiede disponibilità ad una compartecipazione di capitale, imprenditorialità, attitudine alle relazioni umane, capacità di coordinamento. L'ambiente di lavoro creativo e stimolante si adatta favorevolmente a candidature femminili. La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale. Scrivere: PUblikompass 2100 - 10100 Torino.

IN ITALIA



NASCE ALICARD.
LA CARTA CHE FA VOLARE MEGLIO CHI VOLA PIU' SPESSO.

ALICARD E' UNA CARTA STRETTAMENTE PERSONALE RISERVATA A CHI VOLA SPESSO IN ITALIA CON ALITALIA E ATI. ALICARD OFFRE DEI VANTAGGI ESCLUSIVI AI SUOI TITOLARI. INNANZI TUTTO LO SCONTO DEL 30% PER UN ANNO SUI BIGLIETTI NAZIONALI A TARIFFA INTERA. INOLTRE UN'ASSISTENZA PARTICOLARE AL MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE E IN AEROPORTO. LA QUOTA PER ESSERE TITOLARI DI ALICARD E' DI 1.500.000 LIRE, IVA COMPRESA. INFORMAZIONI E ADESIONI PRESSO LE AGENZIE ALITALIA E LE AGENZIE DI VIAGGIO. OLTRE AD ALICARD, ALTRE DUE BUONE NOTIZIE PER CHI VOLA SPESSO IN ITALIA. AUMENTA NOTEVOLMENTE LA DISPONIBILITA' DI POSTI, GRAZIE AL CRESCENTE IMPIEGO DI AEREI A MAGGIORE CAPACITA' E ALLE NUOVE PROCEDURE DI PRENOTAZIONE. INOLTRE, MIGLIORA COSTANTEMENTE LA PUNTUALITA' DEI VOLI.

NOVITA' ALITALIA PER GLI UOMINI D'AFFARI.

IN EUROPA

NUOVA EUROBUSINESS. PIU' COMFORT, PIU' VOLI, PIU' AFFIDABILITA'.

AUMENTA IL COMFORT A BORDO DEI NOSTRI AEREI PER L'EUROPA. C'E' PIU' SPAZIO PER LE VOSTRE GAMBE. NUOVI MENU PER IL VOSTRO PALATO. MA SOPRATTUTTO PIU' VOLI E PIU' PUNTUALITA'. AD ESEMPIO SONO 410 I VOLI SETTIMANALI PER LA GERMANIA, 272 PER LA FRANCIA, 176 PER L'INGHILTERRA. PIU' DI UN MOTIVO PER VOLARE O TORNARE A VOLARE EUROBUSINESS ALITALIA. LA TUA COMPAGNIA PER L'EUROPA.

Alitalia

4719 VOLI SETTIMANALI. 102 DESTINAZIONI NEL MONDO.

8 Rappresentanti

A.A.A. PER espansione area operativa azienda leader cerca [illegible] 4 elementi automuniti, con discreta cultura, anche primo impiego. Offresi guadagno iniziale L. 1 milione 500 mila più provvigioni in base alle proprie capacità. Portafoglio clienti, training iniziale, reali possibilità di carriera. Tel. 011 325.716.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat-Lancia-Alfa-A112-Y10-R5-Golf. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.
ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.
ALFA ROMEO GTV 6 1983 unico proprietario esemplare da collezione. Tiauto vende corso Tortona 30 Torino. Tel. 877.720 - 877.523.
JAGUAR XJ 6 3.4 II serie '77 in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.505.
LAND ROVER 90 turbo diesel come nuova 1988. L. 20 milioni. Tiauto corso Tortona 30 tel 877.720 - 877.523.
MASERATI Si black '87 - 420 I '87 in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26/28, tel. 504.740.
VENDO Fiat Uno turbo I.E giugno '86 con antifurto e 4 casse volendo anche autoradio. Tel. dalle 15 alle 19 al 960.446.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO in contanti per trasferimento famiglia salone 3 camere doppi servizi piano alto. Tel. 540.935.
ACQUISTO privatamente per contanti 2-3 camere servizi zona Collegno Grugliasco Rivoli. Tel. 780.1220.
AFFERRATO dirigente acquista prestigioso appartamento libero in Torino mq 150/200 riservatezza. Tel. 534.872.
AZIENDA milanese per prossima filiale acquista ufficio centrale mq 120/150 in stabile signorile. Tel. 548.154.

GRIMALDI 505.919
ricerchiamo urgentemente per nostra clientela zona S. [illegible] appartamenti liberi 1/2 camera cucina servizi. Pagamento contanti.

INGEGNERE acquista appartamento signorile 2-3 camere soggiorno servizi. Tel. 506.743.
PRIVATO acquista alloggio in Torino zona centrale commerciale anche da ristrutturare. Tel. orario negozio al 669.0952.
PRIVATO acquista in Torino zona residenziale per contanti alloggio libero anche a un anno di 2-3 camere cucina bagno. Tel. 705.784.

19 Vendita alloggi

A.A. PIAZZA Villari vicinanze ottimo ingresso camera cucinotta bagno L. 400 mila al mese anche senza anticipo. Telefonare pomeriggio al 362.520.
A. UTIP 518.986 libero adiacente piazza Vittorio biingressi salone 3 camere cucina servizi terrazzo-mutuo.
A. UTIP 518.986 libero recente zona nuovo stadio corso Molise 4 camere cucina bagno posto auto L. 118 milioni.
A. UTIP 518.986 libero via Nizza Lingotto angolare 3 camere cucina ingresso bagno spazioso. Minimo acconto.
A. UTIP 518.986 Trofarello libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno, termoautonomo. Sufficienti L. 30 milioni resto mutuo.
AL borgo Vittoria vendiamo ultimi alloggi in nuovo signorile condominio soggiorno 1/2 camere cucina biservizi. Ufficio vendite aperto anche festivi via Nigra 111 vendo Sis 532.080 - 519.977.
ALPIGNANO recentissimo in palazzina libero salone 3 camere cucina biservizi box L. 139 milioni possibile forte mutuo. Tel. 530.163.
ASSOCASA Caselle cass 4 camere, salone, cucina, 2 bagni, lavanderia, tavernetta, 2 box mutuo 70%. Tel. 561.2720.
ASSOCASA via Garibaldi ottimo ingresso salone 2 camere angolo cottura e bagno mutuo 70%. Tel. 561.2720.
AURORA libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizi 2 aria 60 mq L. 120 milioni. Eccocasa 566.208.
B.&B. IMMOBILIARE 405.2606 libera Cascina Vica casetta indipendente 250 mq abitabili terreno circostante.
B.&B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo.
B.&B. IMMOBILIARE 405.2606 libero corso Massimo prestigioso alloggio uso ufficio 100 mq ottimo reddito.
B.&B. IMMOBILIARE 405.2606 libero corso Sebastopoli signorile ingresso 2 camere tinello cucinino portineria.
B.&B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Pozzo Strada ingresso 2 camere cucina bagno L. 95 milioni dilazionabili.
B.&B. IMMOBILIARE 405.2606 libero pressi Rivoli recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in palazzina.
BERTELLI 582.286 (in [illegible] palazzo con giardino zona Italia '61) [illegible] 3 camere tripli servizi cucina office.
BERTELLI 585.882 signorile luminoso piano rialzato uso ufficio e/o abitazione (zona piazza Sabotino) 190 mq.
BORGO Vittoria via Daun libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno no ascensore. Nazionale Immobiliare 561.2686.
BRUINO Stimcasa 908.6960 villa unifamiliare 4 camere, salone, cucina, magazzino mq 200 terreno mq 1300.
CAMPIDOGLIO vendiamo in stabile decoroso luminoso alloggio di 2 camere [illegible] e bagno. Edilcasa 548.154.
CASCINE VICA libero recente 3 camere cucina abitabile bagno L. 153 milioni possibilità forte mutuo. Tel. 548.878.
CENTRO adiacenze piazza Solferino vendiamo in stabile signorile piano 4° alloggio di saloncino camera cucina e servizi. Edilcase 548.154.
CHIERI villa in costruzione 2 camere, cucina, soggiorno, biservizi, box, tavernetta, terreno possibilità mutuo. Tel. [illegible].
COLLEGNO piazza della Repubblica camera tinello cucinino bagno mq 65 [illegible] pato L. 45 milioni. Finci 505.691.
CORSO Casale 63 libero 3° piano 2 camere cucina cantina vendesi L. 35 milioni dilazioni. Tel. 011 540.947.

CORSO FRANCIA
Cascine Vica libero recente 3° piano spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore termo volendo permuta. Saim 445.460.
CORSO Francia salone camera spogliatoio cucina lavanderia bagno cantina 3 balconi L. 160 milioni. Tel. ufficio 532.561.
CORSO Giulio Cesare libero in recente casa signorile soggiorno 2 camere, cucina ultimo piano servizi. Tel. 545.848.
CORSO Massimo d'Azeglio vendo alloggio 180 mq piano alto, altri 100/80 mq stessa casa uso ufficio. Tel. 597.014.
CORSO Matteotti pressi libero signorile salone 2 camere cucina biservizi spogliatoio mq 160. Finci 505.891.
CORSO Montegrappa (via Baveno) [illegible] 2 camere tinello bagno ampio ottimo stato 2 aria. V & B 535.455.
CORSO Mortara adiacente spazioso 2 camere cucina bagno riscaldamento L. 58 milioni. Tel. 539.862.
CORSO Peschiera libero piano alto stabile moderno termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Nazionale Immobiliare 561.2686.
CORSO Telesio vendiamo appartamento libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Tel. 850.3103.
CORSO Trapani occupato 2 camere cucina bagno ristrutturato. Telefonare 534.630.
CROCETTA corso De Gasperi adiacenze liberi 3 camere cucina bagno L. 78.000.000, 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni. Volendo unibili 4° piano no ascensore. Tel. 517.591.
CROCETTA recente libero signorile [illegible] 2 camere cucina doppi servizi 1° piano. La Cittadella 519.260.
CROCETTA vendiamo appartamento libero ingresso cucina 3 camere bagno 3° piano no ascensore. Tel. 650.3103.
C.S.I. 650.2686 [illegible] in Grugliasco 3 camere tinello cucinino servizi sufficienti minimo contanti resto mutuo.
C.S.I. 650.2888 alloggio panoramico centrale soggiorno 3 camere cucina servizi possibilità permuta facilitazioni.
C.S.I. 650.2888 alloggio rifatto [illegible] ingresso living 2 camere cucina biservizi termo autonomo dilazioni.
EDILCASE tel. 548.154 vende in corso Orbassano in stabile signorile piano 8° 2 camere tinello cucinino bagno.
EDIM libero corso Peschiera ampio 3 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 512.012.
EDIM libero Crocetta prestigioso in [illegible] recente salone 3 camere [illegible] cucina 3 servizi box. Tel. 512.012.
EDIM libero prestigioso corso [illegible] salone 4 camere cucina 3 servizi più 200 mq di mansarda. Tel. 512.012.
EDIM libero S. Paolo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Tel. 512.012.
EDIM libero S. Salvario da rifare in palazzina d'epoca 3 camere cucina servizi L. [illegible] milioni dilazionabili. Tel. 561.2686.
EDIM libero S. Salvario signorile salone 3 camere cucina biservizi parmute. Tel. 512.012.
ESIM libero via della Rocca 2 camere cucinotta servizi L. 69 milioni dilazionabili. Tel. 561.2686.
ESIM libero via Guala recente 3 camere tinello cucinino bagno ottima rifinitura. Tel. 512.012.
ESIM libero via Onorato Vigliani [illegible] tinello cucinino bagno. Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero attico S. Rita via Baltimora soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 60 mq.
EUROCASE B 513.725 libero S. Salvario salone 2 camere cucina servizio costruzione signorile con portineria.
EUROCASE C 513.746 libero adiacente corso Traiano saloncino camera tinello cucinotta servizi piano alto dilazioni.
EUROCASE D 513.681 libero adiacente corso XI Febbraio 2 camere tinello cucinino servizi piano 6° termo ascensore.
EUROCASE E 513.725 libero adiacente corso Spezia camera cucina servizi ristrutturato dilazionando.
EUROCASE F 513.748 libero corso Svizzera 2 camere soggiorno cucinotta servizi ripostiglio cantina ascensore.
EUROFID 598.844 libero Crocetta da cantiere prestigioso piano alto salone 2 camere cucina doppi ingressi biservizi.
EUROFID 598.844 libero Settimo Torinese ottimo 1985 saloncino 2 camere cucina abitabile ingresso biservizi box auto.
EXPOCASE 504.283 via Sidone libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso L. 145 milioni.
EXPOCASE 505.206 centro casa d'epoca restaurata alloggio libero soleggiato mq 200 ascensore, affare L. 290 milioni.
EXPOCASE 506.458 Mercati Generali libero saloncino 2 camere cucina bagno giardino condominiale L. 127 milioni.
EXPOCASE 506.458 pressi corso Traiano libero camera tinello cucinino servizio ingresso L. 79 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero adiacenze via Cibrario piano alto termo ascensore salone 3 camere cucina biservizi più solaio di stessa metratura L. 375 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero Lungo Po Antonelli recente soggiorno 2 camere servizi L. 155 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 502.146 via Boccaccio termo centrale camera cucina bagno occupato L. 65 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 502.617 libero corso Siracusa recente camera tinello cucinino bagno L. 87 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Barriera Milano 3 camere cucina bagno mq 105 occupato L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Bramante piano alto spazioso 2 camere cucina abitabile bagno L. 147 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Gran Madre alloggetto camera cucina bagno cantina L. 48 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile via Filadelfia via Tunisi piano alto salone 3 camere cucina biservizi box doppio L. 320 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo via Stellarda rimesso a nuovo camera cucina bagno [illegible] collegata L. 69 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero termo ascensore corso Principe Oddone (corso Cirié) spazioso 2 camere cucina bagno L. 126 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Porpora - piazza Derna camera tinello cucinino bagno L. 73 milioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Alpignano recentissimo soggiorno 2 camere cucinotta bagno box auto.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Cascine Vica nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box auto.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero via Pacinotti ampio 2 camere cucina bagno parzialmente da ristrutturare.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Mirafiori via Duino libero camera tinello cucinino bagno mutui.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Moncalieri signorile 2 camere tinello cucinino bagno box auto.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Salvario via Canova ampio 2 camere cucina bagno ottimo uso ufficio.

Grimaldi

GRIMALDI A via Servais libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino condominiale cantina soffitta. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Salvemini libero piano alto angolare recente saloncino 3 camere biservizi box. Tel. [illegible].
GRIMALDI Italia '61 libero ristrutturato 2 camere tinello cucinotta ingresso servizi L. 133 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Lungo Po Antonelli [illegible] libero ristrutturato camera cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI pressi corso Principe Eugenio panoramico composto da 2 camere salone cucina e servizi. Tel. 267.711.
GRIMALDI via Di Nanni 2 camere cucina servizio cantina L. 42 milioni rifatto in corso. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Giachino [illegible] 1° piano composto da camera [illegible] servizi L. 45 milioni. Tel. 267.711.
GRUGLIASCO libero salone 3 camere cucina doppi servizi box piano alto recente. GIS 953.4475.
GRUPPO IMMOBILIARE [illegible] libero Crocetta signorile ingresso saloncino 3 camere cucina 2 servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Lingotto spazioso ingresso camera tinello cucinotta servizi ascensore.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Lingotto in palazzina saloncino 2 camere tinello servizi giardino.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Molinette ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 servizi.
GSB TORINO IMMOBILI vende a 4 km da Rivoli ultimo alloggio nuovo soggiorno 2 camere cucina box tavernetta giardino privato. Tel. 472.202.
IDEALCASE 561.1011 libero corso Ferrucci soggiorno 2 camere cucina bagno perfetto 2 ascensori giardino.
IL PORTICO corso Spezia libero soggiorno cucinino camera bagno ristrutturato ottimo per studio. Tel. 835.544.
IL PORTICO largo Toscana libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo. Tel. 835.544.
IL PORTICO libero Grugliasco ingresso 4 camere angolo cottura bagno ripostiglio permute mutuo. Tel. 835.544.
IL PORTICO presso corso Quintino Sella libero monolocale arredato con angolo cottura e bagno. Tel. 835.544.
IL PORTICO S. Benigno libero ampio ingresso sala 2 camere cucina bagno ottimamente tenuto box. Tel. 835.544.
IL PORTICO S. Paolo liberi monolocali adiacenti con servizi ristrutturati anche senza anticipo. Tel. 835.544.

IMPRESA costruzioni vende in corso Brunelleschi ultimi appartamenti signorili in corso di ultimazione composti da 2-3 camere salone cucina biservizi cantina box auto. Giardino condominiale. Personale in loco tutti i giorni sabato compreso. Tel. ore ufficio 799.191.

tipi

IPI 511.382 A libero strada Alberoni: doppi ingressi - salone - 5 camere - cucina - office - 4 bagni - box auto doppio.

IPI 511.382 via Andrea 3: ingresso - soggiorno - 2 camere - tinello - cucinino - bagno - balconi - posto auto.
IPI 511.382 via Arsenale 39: ingresso - soggiorno - 2 camere - cucina abitabile - bagno - balconi - box auto.
IPI 511.382 via Caprera 24: ingresso - camera - tinello - angolo cottura - bagno - cantina L. 43 milioni.
IPI 511.382 via Mercadante 15 anche liberi: ingresso - camera - tinello - cucinino - bagno - balconi.
LANZO (pressi) panoramica casette indipendenti su 2 piani con mansarda box doppio giardino. Esim 561.2686.
LEINI' panoramico rifinitissimo signorile in palazzina ampio salone 2 camere cucina biservizi terrazzi box. Esim 561.2686.
LEINI' recente spazioso libero 2 camere cucina bagno cantina possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 920.8848.
L'ERA mansarda bellissima corso Vittorio centro mq 80 bagno cucina cameretta L. 70 milioni mutuo. TC 473.0686.
LIBERO A Chieri signorile in villa 2 camere cucina bagno giardino box L. 85 milioni mutuo. TC 473.0686.
LIBERO A corso Potenza Madonna Campagna salone 2 camere cucina bagno servizio L. 45 milioni mutuo. TC 473.0686.
LIBERO Aeronautica via Adametto 2 camere cucina buono stato L. 78.500.000. Tel. 517.591.
LIBERO affare via Coppino camera tinello angolo cottura ingresso bagno pagamento dilazionabile. Tel. 667.834.
LIBERO A Nichelino 2 camere cucina ingresso bagno recente L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0686.
LIBERO A piazza Bengasi 2 camere cucina ingresso bagno casa nuova L. 65 milioni mutuo. TC 473.0686.
LIBERO A piazza Massaua Francia 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 70 milioni mutuo. TC 473.0686.

(continua)

Spazi Promozionali Publikompass

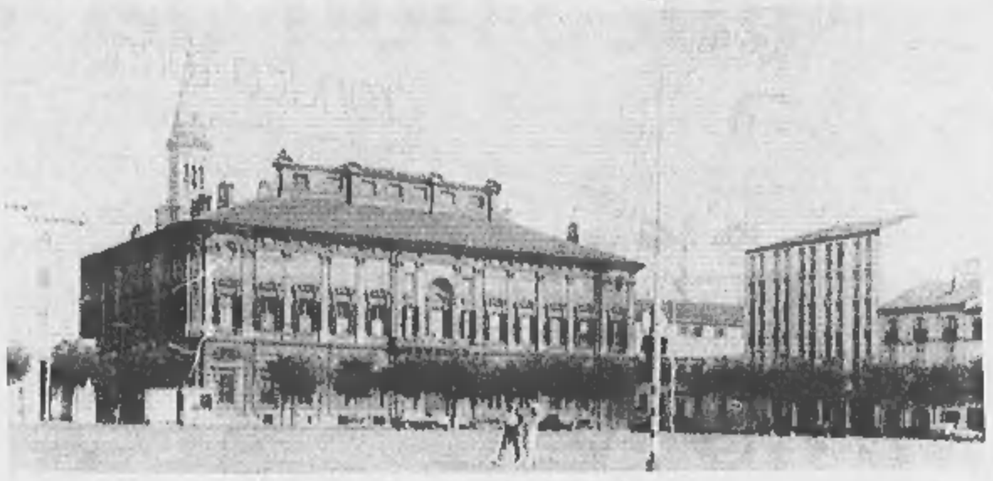
Giù le mani da piazza Libertà Ad Alessandria è polemica

ALESSANDRIA ■ Il rumore delle escavatrici e dei martelli pneumatici riuscirà a sconfiggere quello dei commenti dei «mandrogni»? E' polemica feroce sul progetto di restauro di palazzo Ghilini e di piazza della Libertà presentato dallo studio «Testassociati» e allestito fino al 12 novembre sotto due tendoni nella piazza centrale della città.

Preceduta da un convegno cui hanno partecipato architetti illustri delle Università di Torino e Genova e dal Massachusetts Institute of Technology, corredata da un'analisi fotografica di 19 piazze del Nord Italia, la discussa e peraltro molto visitata mostra dello studio Testa è la sintesi di un'idea base: «Trasformare il vuoto di piazza Libertà in uno spazio urbano ad alta densità funzionale e simbolica».

Ma se il restauro del settecentesco palazzo Ghilini (ora sede della Prefettura e della Provincia) non si discute perché il degrado è sotto gli occhi di tutti, non si può dire altrettanto per le «premonizioni architettoniche» del pool di architetti alessandrini della scuderia Enzo Testa. Per rendere più gradevole la piazza principale della città si sono definiti nel progetto tre assi percettivi principali che mettono in relazione gli arrivi sulla piazza con i tre edifici più importanti sul lato opposto all'arrivo: palazzo Ghilini, palazzo Municipale e quello delle Poste.

Il progetto «Testassociati» prevede uno specchio d'acqua «per rendere magica l'immagine riflessa di palazzo Ghilini» e un corpo a «L» gradonato, interrotto e svuotato al piede con sistemi di porticati apribili a misura di pedone; l'orizzontalità degli edifici previsti è in riferimento al palazzo delle Poste. Il cromatismo degli arredi urbani e di alcuni prospetti sarebbe invece un richiamo al cromatismo della cattedrale gotico-romanica distrutta da Napoleone per fare di piazza della Libertà un campo d'armi.


Alessandria. Piazza della Libertà dovrebbe essere completamente trasformata

Evidentemente questa «provocazione» progettuale non convince se i responsabili locali dei pri affermano: «E' ora che la piazza è nata dall'abbattimento del vecchio duomo e quindi da un intervento traumatico sul tessuto urbano ma sono passati 200 anni e il trauma è stato sanato con nuove costruzioni che hanno dato piena funzione di piazza alla superficie ricavata. Un bravo all'architetto Testa che scuote il torpore di amministratori e cittadini, miner merito spetta invece all'amministrazione comunale che, dopo aver rinunciato ad un concorso per idee su questo tema, spende milioni per finanziare una provocazione culturale che speriamo rimanga tale».

Claudio Zarri, autore di una guida sui beni culturali alessandrini, aggiunge: «Non mi sorprende che il Comune, di cui è nota la politica di sistematica rovina del centro, dia spazio con un monstrum alle farneticazioni di chi vorrebbe fare della piazza uno scenario da incubo».

Carlo Pelucco, assessore provinciale socialdemocratico ai lavori pubblici, rincara la dose: «Non esiste per la città un discorso coerente sul riassetto urbanistico tant'è che si ignora cosa si farà dell'ex ospedale militare e che è stata persa l'occasione di usare urbanisticamente lo spazio resosi libero dopo il trasferimento della Borsalino; l'80 per cento delle vie e piazze cittadine è in condizioni disastrose, l'illuminazione è carente. Per intervenire sul centro bisogna risolvere prima di tutto il problema dei trasporti e dei parcheggi: dove finiranno le auto parcheggiate in piazza della Libertà?»

La parola ai difensori: il pool di architetti responsabili della provocazione sostiene che nelle critiche non si è dato abbastanza peso alla capillare analisi grafica e fotografica della piazza, delle undici vie che ad essa conducono e alle motivazioni complessive del progetto. Allo studio «Testassociati» si precisa comunque che per il 10 novembre è previsto un dibattito conclusivo sui destini della piazza.

L'assessore comunale all'urbanistica Gianni Ghè accusa per le polemiche «dietrologi autocotoni e sparlatori di professione». E aggiunge: «Enzo Testa è stato scelto quale progettista del restauro perché è autore, assieme a Mario Mantelli, del fortunato libro "Alessandria e l'urbanistica della felicità"; ritengo che il cardine del riuso della piazza stia nel riscoprire le tracce dell'antico Duomo, del capitolo e del corpo di guardia, nel riprodurre l'idea del sagrato; non è quindi detto che le funzioni di incontro e di aggregazione della gente non possano trovare giusta sede in un'operazione di abbassamento dell'attuale livello della piazza, come previsto dal progetto Testa».

Sandro Buoro

Sant'Albano Stura no all'inceneritore «Salvare i campi»

CUNEO ■ Erano più di millecinquecento i cittadini di Sant'Albano Stura e dei paesi vicini che ieri mattina sono sfilati dal piazzale della parrocchia fino davanti allo stabilimento «Ics» (Industria chimica Stura) per protestare contro l'attivazione dell'inceneritore realizzato dalla proprietà per smaltire i rifiuti nocivi della fabbrica.

Al corteo hanno anche partecipato i sindaci dell'Usl di Fossano, i parlamentari Natale Carlotto, Giovanna Tealdi, Sergio Soave, Raffaele Costa, l'assessore regionale Franco Ripa, i consiglieri Guido Bonino e Primo Ferro, il presidente dell'Amministrazione provinciale Giovanni Quaglia, il consigliere verde di Fossano Luciano Casasole e l'ex sindaco di Sant'Albano Giovanni Bellone dimissionario da dieci giorni dopo le minacce anonime ricevute per telefono.

La manifestazione era stata organizzata da un comitato del quale fanno parte tutte le forze sociali e politiche della zona. Commercianti ed esercenti hanno effettuato ieri una serrata bloccando tutte le attività commerciali per la mattinata. L'affollato corteo di protesta dopo avere percorso le vie di Sant'Albano Stura fino all'ingresso dello stabilimento chimico, dove ha sostato qualche minuto, si è poi diretto al campo sportivo dove parlamentari, sindaci e dirigenti delle organizzazioni contadine hanno ribadito il netto rifiuto al funzionamento dell'inceneritore. Ha detto il senatore della Coldiretti Natale Carlotto: «La terra fertile dalla quale intere generazioni di coltivatori hanno ricavato il loro reddito non può essere inquinata da un impianto che può recare danno anche alla salute dei cittadini».

L'assessore regionale Franco Ripa ha poi letto la delibera con la quale la Regione ha espresso parere negativo all'entrata in funzione dell'inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti tossici dello stabilimento chimico «Ics». Dopo l'intervento dei parlamentari Soave e Costa la manifestazione si è sciolta con l'impegno unanime a vigilare e mobilitare di nuovo le popolazioni se sarà necessario.

Le proteste contro l'inceneritore erano esplose un mese fa quando i sindaci di Sant'Albano, Fossano, Trinità, Morozzo, Montanera e Rocca De Baldi, erano stati convocati a Torino per esprimere il parere sull'attivazione dell'inceneritore che l'industria aveva costruito con una spesa di cento milioni. Nessuna amministrazione pubblica era a conoscenza della costruzione dell'impianto e quindi le opposizioni sono state unanimi fino a culminare con la protesta di ieri.

Dopo il «no» della Regione all'inceneritore della «Ics» e il probabile ricorso dell'industria, sarà ora il ministero dell'Ambiente a occuparsi dello scottante problema. L'on. Costa ha presentato un'interrogazione.

Gianni De Matteis

IL PONTE SPEZZATO

San Francisco. Si lavora per riparare i danni del terremoto. Ecco un elicottero e una gru mentre rimuovono la sezione del Bay Bridge crollata martedì

L'ALBERGATORE E' STATO UCCISO A FINE AGOSTO

I carabinieri cercano un ragazzo di St-Vincent: avrebbe sparato durante una rapina

Scoperto l'assassino di Champoluc?

AOSTA ● Avrebbe un volto ed un nome il presunto assassino di Maurizio Alinovi, il ristoratore di Champoluc che il 27 agosto scorso è morto ammazzato per un proiettile sparatogli a bruciapelo all'altezza dello zigomo sinistro.

Si tratterebbe di un giovane di 20 anni, Michele Fidale, un calabrese originario di Polistena, da due anni residente a Saint-Vincent, carpentiere disoccupato, celibe, dalla vita un po' sbandata. Il giudice istruttore Gianni Franciolini ha emesso un ordine di cattura anche per l'amica di Fidale, Clelia Borettaz, 23 anni, una tossicodipendente residente a Issogne, un paesino della Bassa Valle. Per tutti e due l'accusa è di concorso in omicidio aggravato.

«Prove certe ancora non ce ne sono — hanno detto i carabinieri del Gruppo operativo radiomobile di Saint-Vincent che hanno condotto le indagini coordinate dal sostituto procuratore Luigi Schiavone — ma le tante contraddizioni, le mezze ammissioni e alcune affermazioni fatte dai due giovani ci fanno dire che l'assassino di Alinovi è Michele Fidale».

Maurizio Alinovi, la vittima. A destra: i due figli, dopo la scoperta del delitto

Nel corso di una conferenza stampa, il comandante del Gruppo carabinieri di Aosta, ten. col. Maurizio Albieri, ha detto, anche, che ci sono le prove dell'esistenza della vecchia Beretta 7,65 usata per l'omicidio.

«Si tratta — ha precisato l'ufficiale — di un tentativo di rapina non riuscito che disgraziatamente è costato la vita a un uomo. Per fortuna, però — ha concluso il colonnello Albieri — si tratta di un fatto isolato non collegabile ad organizzazioni criminali come si era pensato in un primo momento e che avevano portato gli inquirenti a seguire piste in diverse località dell'Italia settentrionale: Parma, Milano, Alessandria, Rapallo, dove Alinovi aveva operato e aveva avviato attività commerciali».

Maurizio Alinovi era stato assassinato nella notte del 26 agosto alle ore 0,30. Dopo avere chiuso il suo ristorante «Le Sapin», alla guida della propria autovettura, con a bordo la moglie e un dipendente, si era diretto verso casa con l'incasso: circa 10 milioni di lire. Giunto nel cortile, mentre stava scendendo dall'auto, gli si è avvicinato un uomo armato di pistola. «I soldi, i soldi», aveva detto. Ma dopo essersi accorto della presenza delle altre persone all'interno dell'autovettura, forse spaventato, o forse colto di sorpresa, ha fatto partire il proiettile mortale.

Secondo gli inquirenti, la rapina era stata studiata nei minimi particolari per oltre un mese. La sera stessa, dopo avere cenato nel locale di Alinovi, Fidale e Borettaz l'avrebbero più volte provata. Lei alla guida di una R5 rossa, lui al suo fianco. Ma è successo l'imprevedibile: la presenza della moglie e del dipendente del ristoratore, che avrebbe fatto perdere la testa al giovane il quale, dopo avere sparato come sostengono gli inquirenti, sarebbe fuggito a bordo dell'auto condotta dall'amica.

Piero Minuzzo

SU «TOPOLINO»

Topolino e Minni, ecco i «Promessi Topi»

Il torinese Bruno Sarda ha riscritto Manzoni in chiave «Walt Disney»

TORINO ● «Topolino» sbarca in Russia sull'onda della perestrojka e chissà che dalla Disney Corporation non arrivino dei personaggi alla dottor Zivago... Per intanto il «Topolino» italiano ripropone in queste settimane un nostro grande classico: nientepopòdimenoche «I promessi sposi» di Alessandro Manzoni.

Naturalmente in parodia fumettistica. E non è detto che non ne nasca un «caso» che farà discutere l'Italia.

A portare il romanzo «incubo» degli studenti (quelli i cui docenti «tirano quattro paghe per il lesso» come disse dei manzoniani il Carducci) nel mondo disneyano è il soggettista/sceneggiatore torinese Bruno Sarda, 35 anni, impiegato di banca, sposato e padre d'una bimba.

Sarda, del resto, non è nuovo a queste simpatiche parodie: nei mesi scorsi uscì «Il nome della mimosa» (chiaro rifacimento dal citatissimo «Il nome della rosa» di Umberto Eco) e, prima ancora, «Tre paperi e un bebè» dal fortunatissimo e divertente film «Tre uomini e un bebé». La serie continua, dunque.

«L'ho scritto appena è nata mia figlia, Elisa, provando quindi quelle situazioni descritte nel film — ci spiega Bruno Sarda — ed è stata un'esperienza divertente».

Contina: «Del resto le storie mi vengono così, da un'idea che nasce per un film, un racconto, un libro, da un sogno fatto in tram o mentre imbocco mia figlia... difficilmente un fumetto nasce a tavolino, frutto di un'alchimia pensierosa. Almeno per me è così».

La storia dei «Promessi topi» è iniziata nel numero scorso di «Topolino», prosegue in quello che sarà in edicola da domani e si concluderà la prossima settimana: tre puntate in tutto che, naturalmente, muovono da «Quel ramo del Lago di Como che volge a mezzogiorno, tra file ininterrotte di turisti». Quel famossimo ramo...

E proprio il turismo (ahi, quante cilazioni e richiami!) è il motivo del contendere della vicenda: non, quindi, il matrimonio tra Renzo Tramaglino e Lucia Mondella ma piuttosto l'accordo gastronomico fra il cuoco Renzo Topoglino (Topolino) e l'albergatrice Lucia Minnella (Minni) che, così come le nozze manzoniane, «non s'ha da fare» per ordine del tiranno di turno che non è il castellano don Rodrigo ma l'albergatore don Pietrigo (Gambadilegno) che gestisce l'esercizio con la «Brava» Trudy.

Così non c'è, quale vaso di coccio fra due di ferro, un don Abbondio sacerdote ma un notaio don Pippondio (naturalmente è Pippo) che viene minacciato dai «Bravi» di non stipulare l'accordo commerciale fra Renzo e Lucia e così di rifugia dalla sua Perpetua (Clarabella).

Basta, non vogliamo dire niente di più se non che ci sarà anche qui un «innominabile» (così detto perché è un monogramo ed è Macchia Nera) e non mancherà la «peste milanese» ma sarà davvero ben diversa da quella delle pagine del grande Alessandro...

La storia è disegnata da Franco Valussi (mentre «Il nome della mimosa» aveva le tavole del piemontese Giampiero Ubezio) che ora è al lavoro, con il noto Massimo De Vita, per la più lunga saga sinora pubblicata dal settimanale disneyano stampato a Moncalieri, anch'essa frutto della fantasia di Sarda.

«S'intitolerà "Alla ricerca della pietra zodiacale" e, naturalmente, si svilupperà in dodici puntate, tante quanti i segni dello Zodiaco, a partire da gennaio», anticipa Bruno Sarda che si è scoperto «fumettista» a trent'anni: «E' vero, non ci avevo mai pensato. Da sempre sono un lettore di fumetti e un giorno ho provato a "passare dall'altra parte" scrivendo un paio di soggetti per altrettante storie, sempre legate ai personaggi Disney: sono piaciute e così ho iniziato», osserva ancora l'interessato.

Sarda è anche l'inventore dell'ultimo personaggio della grande famiglia che abita a Topolinia: «Indiana Pipps», cugino strambo di Pippo che lui definisce «archeologo dell'avventura».

Curiosamente la prima avventura firmata dal torinese ha per protagonista un personaggio che riporta anch'esso al Piemonte: era «Paperino e il rivale Paperinik», quel «Paperinik» (ovvero la versione super dello sfortunato e simpaticissimo Paolino Paperino che quindi vendica) inventato, così come altri personaggi, dal carmagnolese Guido Martina che negli Anni Cinquanta tenne a battesimo nientepopòdimenoche Pecos Bill... E' tutto detto.

Alberto Gedda

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?
TELEFONA AL NUMERO
011/5767
QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:
- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
- Erogazione diretta.
- Tassi competitivi.
- Rate costanti o indicizzate.
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti finanziamenti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

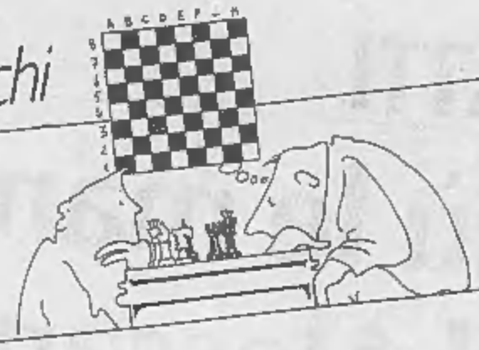
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

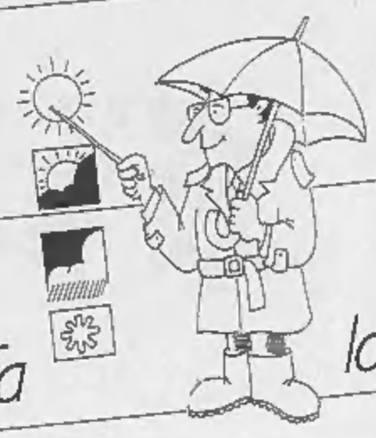
cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni



attualità

il lotto

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

Quotidianamente tua.

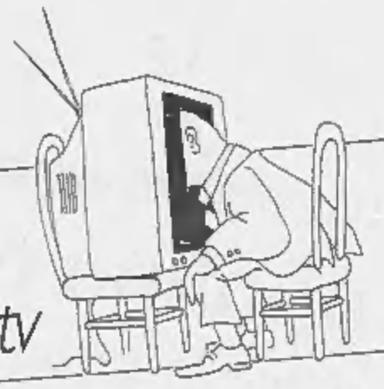
assicurazioni

bridge

tarocchi

borsa e finanza

dottore che cosa ho?



oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo

arte

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

I vigili e il vu' cumprà «Rigorosi, non ostili»

Interrogazioni in Consiglio comunale sul rapporto civich-venditore abusivo. I missini: «Tuteliamo i commercianti». Il dp Laganà: «Aiutiamo i più deboli». L'assessore: «No alle discriminazioni»

Vigili urbani e «vu' cumprà», un rapporto difficile. Sotto accusa il comportamento dei «civich» nei confronti dei cittadini extracomunitari. Le critiche contrapposte provengono da democrazia proletaria: *«I vigili sono troppo duri e non rispettano i cittadini stranieri»*, e dal msi: *«La polizia municipale non agisce con efficacia nel reprimere i loro traffici»*. Questa sera, interpellanze e interrogazioni — una decina —, arriveranno in Sala Rossa, precederanno il dibattito sul centro agroalimentare che dovrebbe sorgere ad Orbassano.

Interpellanze e interrogazioni sono provocate dal considerevole aumento dell'immigrazione straniera registrata negli ultimi anni in città. Alcuni casi, in particolare lo sgombero della «residenza» di via San Domenico, il ritrovamento di un giovane marocchino morto, l'invasione commerciale di piazze e vie del centro, hanno suscitato l'interesse e la preoccupazione dei politici. Nell'interpellanza del msi, firmata dal capogruppo Martinat, si chiede conto delle azioni repressive dei vigili urbani, la tutela dei commercianti e dei mercati rionali, la possibilità di offrire una piazza ai «vu' cumprà», si difende il corpo dalle accuse di «durezza» negli interventi. Opposta la posizione di democrazia proletaria. Il consigliere Laganà chiede di utilizzare i «civich» per *«controllare le frodi compiute ai danni degli immigrati, sia sulle abitazioni che nella vendita delle merci da loro poi utilizzate, e se non ritengono opportuno individuare iniziative che rendano più agibile il loro piccolo commercio»*.

Fino ad oggi i vigili urbani hanno effettuato 668 verbali 542 sequestri amministrativi, 137 sequestri giudiziari, 302 accompagnamenti e 59 arresti. Una mole non indifferente di lavoro che però provoca molto spesso disagio negli agenti della polizia municipale. In una lettera al sindaco della città di Torino, una cinquantina di vigili urbani sottolineavano la difficoltà del loro lavoro: *«Le esigenze umane sono per tutti le stesse: mangiare, coprirsi, avere un tetto sotto cui dormire. Per questi ambulanti, il vendere qualcosa durante la giornata significa spesso la differenza fra il mangiare e il non poterlo fare. Noi non possiamo dimenticare questa situazione. La nostra contraddizione nasce proprio dal fatto di essere a conoscenza del tipo di esistenza che essi conducono e di trovarsi, contro malgrado, tra quelli che gliela rendono peggiore, costringendoli a scappare come braccati e sequestrando loro la poca merce»*.

E gli altri gruppi politici? Tutti sono preoccupati per le dimensioni inquietanti del problema e per alcune reazioni xenofobe che si sono verificate in città. Il psi sta studiando la possibilità di introdurre il diritto di voto nelle elezioni amministrative per gli stranieri residenti. Il pci chiede di attuare *«gli impegni assunti per realizzare un centro di accoglienza e sedi per le organizzazioni e le attività degli stranieri»*.

Soluzioni? Per ora sono tutte sulla carta. Per il momento, la polizia municipale e l'ufficio stranieri hanno avviato dei corsi di aggiornamento per i vigili. Giuseppe Accattino (dc), assessore alla Polizia Municipale, dice: *«Non bisogna dimenticare la funzione sociale del vigile. A lui si rivolgono le persone più bisognose. Il nostro lavoro è difficile. Dobbiamo operare conoscendo la triste realtà quotidiana in cui operano gli extracomunitari. Noi non siamo ostili, vogliamo essere, anche per loro un punto di riferimento e aiuto»*.

Giuseppe Accatino

Carla Spagnuolo

Ugo Martinat

Un mercato da 300 miliardi

Stasera la decisione per il nuovo centro agroalimentare

«I politici d'accordo: "Lavorare in fretta"». E' un titolo apparso sulla cronaca de La Stampa il 30 aprile '86, in cui si anticipava l'identikit del centro agro-alimentare su cui il consiglio comunale si pronuncerà finalmente stasera. E pazienza se (causa l'iter faticoso della delibera-quadro del Cipe), la frettolosa operosità dell'amministrazione ha dovuto mordere il freno sino ad oggi.

Ciò che conta è che la città conosca i punti salienti del progetto, così com'era definito in quell'aprile ormai lontano. A partire dalla sua collocazione nel centro intermodale merci di Orbassano, in grado secondo l'allora sindaco Cardetti *«di valorizzare un mercato polivalente di notevole importanza nei rapporti tra Torino e l'Europa»*. Già deciso che *«il recupero dell'area mercatale attuale rientra nel progetto Lingotto, con spazi destinati all'innovazione scientifica e tecnologica»*.

Una prospettiva senza incrinature. Disse l'assessore alle Opere Pubbliche Porcellana: *«Torino ha sempre avuto difficoltà nei decolli, ma non si frappongono ostacoli politici alla realizzazione del nuovo centro»*. E Marcello Vindigni, dai banchi dell'opposizione: *«La premessa risale alle giunte di sinistra con la legge regionale del '78, la creazione della società Sito, l'individuazione del centro intermodale. Il pci considera il problema del mercato all'ingrosso con grande attenzione: siamo d'accordo per lavorare rapidamente così da accedere ai fondi della Finanziaria»*.

Questa sera lo sprint finale, dopo che il pri ha anticipato la sua contrarietà a qualsiasi sua dalla sua collocazione nel centro intermodale merci di Orbassano, in grado secondo l'allora sindaco Cardetti *«di valorizzare un mercato polivalente di notevole importanza nei rapporti tra Torino e l'Europa»*. Già deciso che *«il recupero dell'area mercatale attuale rientra nel progetto Lingotto, con spazi destinati all'innovazione scientifica e tecnologica»*.

Una prospettiva senza incrinature. Disse l'assessore alle Opere Pubbliche Porcellana: *«Torino ha sempre avuto difficoltà nei decolli, ma non si frappongono ostacoli politici alla realizzazione del nuovo centro»*. E Marcello Vindigni, dai banchi dell'opposizione: *«La premessa risale alle giunte di sinistra con la legge regionale del '78, la creazione della società Sito, l'individuazione del centro intermodale. Il pci considera il problema del mercato all'ingrosso con grande attenzione: siamo d'accordo per lavorare rapidamente così da accedere ai fondi della Finanziaria»*.

Questa sera lo sprint finale, dopo che il pri ha anticipato la sua contrarietà a qualsiasi su pravvenuto ostruzionismo, legato a *«uno scontro trasversale ed interno ai partiti»* non meglio precisato. Un'ipotesi sdegnosamente e immediatamente rintuzzata da psi e dc.

Centro all'ingrosso in dirittura d'arrivo, insomma. Al centro dell'attenzione il relativo investimento tra i 200 e i 300 miliardi, sostenuto per il 40 per cento dallo Stato a fondo perduto, che trasformerà il raffazzonato mercato di via Bruno in un centro terziario igienico, razionalizzato e manageriale a livello europeo.

A PORTA PALAZZO

Per tutti era «il nonnino della droga» Bloccato al mercato con l'eroina in tasca

Salvatore Taborre è stato arrestato dai carabinieri. E' un personaggio molto conosciuto. Girava con un vespino. Bloccati altri due spacciatori: uno con 10, l'altro con 6 grammi di droga

«Nonno droga» è stato colto con le mani nel sacco. Salvatore Taborre, 51 anni, originario di Marsala, residente in corso Verona 20, è stato bloccato l'altra sera dai carabinieri. Ha finto di cadere dalle nuvole, ma la sua espressione è cambiata quando i militari gli hanno trovato addosso 5 grammi di eroina. Non solo. Poco dopo, i carabinieri hanno scoperto anche il suo «deposito»: era in una discarica di strada del Fortino. Sotto un paio di grossi sassi c'erano altri 10 grammi di eroina, suddivisi in due sacchetti.

A Porta Palazzo, il Taborre era un personaggio notissimo. Girava con un vespino, avvicinando i tossicodipendenti. Prendeva le ordinazioni, poi riusciva sempre a far perdere le tracce, nel dedalo delle viuzze che stanno alle spalle di piazza della Repubblica. Ricompariva, per pochi attimi, solo al momento della consegna dello stupefacente. Una serie di appostamenti erano andati a vuoti, sino a sabato sera quando i militari sono stati più fortunati. Nell'abitazione di «nonno droga» sono stati sequestrati oltre 2 milioni in contanti, tutti in biglietti da 10 e 50 mila lire: sarebbero frutto del traffico di stupefacente.

Sempre sabato sera, i militari del Nucleo operativo hanno bloccato altri due noti spacciatori. Francesco Campise, 20 anni, Collegno, via della Croce 3, è stato fermato all'angolo fra via Verolengo e corso Potenza: aveva in tasca oltre 10 grammi di eroina.

Salvatore Taborre

Poco dopo è stato ammanettato anche Pasquale Lippo, 32 anni, residente a Cigliano, ma in pratica senza fissa dimora. Stava spacciando in via Urbino, in una tasca aveva ancora 6 grammi di eroina. Tossicodipendente, pluripregiudicato, Lippo era già stato protagonista della cronaca nel novembre scorso quando, sorpreso a rubare, si era buttato da sette metri stringendo fra le braccia un televisore. L'elettrodomestico era finito in mille pezzi, ma anche il ladro ne era uscito piuttosto malconcio: all'ospedale era stato ricoverato in prognosi riservata per numerose fratture. Solo da pochi mesi si era ripreso, tornando subito a spacciare.

●Su ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Torino, i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso hanno arrestato a Verolengo Domenico Guarascio, 33 anni, residente a Chivasso in via Togliatti 70. L'uomo dove scontare 2 anni e sei mesi di reclusione e pagare 400 mila lire di multa per detenzione e spaccio di stupefacenti.

●Rischiano di restare a lungo privi della necessaria manutenzione quotidiana i due grandi cimiteri torinesi, il «Monumentale» e il «Parco»: da stamane sono infatti in sciopero i circa cento dipendenti della Ilat, la ditta che ha in appalto dal Comune questo servizio. Causa dell'agitazione la richiesta dei lavoratori, respinta, di vedersi regolarmente retribuite le indennità di malattia e di infortunio.

IERI A ROBASSOMERO

Ragazzo cade in una scarpata Salvato da elicottero e vigili

Massimiliano Cornetta, 17 anni, stava passeggiando. Improvvisamente la disgrazia. E' a Ciriè con una frattura. Immediato l'allarme della guardie ecologiche. Difficile l'intervento

Massimiliano Cornetta, 17 anni, abitante a Robassomero via Verdi 4, è stato salvato ieri pomeriggio dai vigili del fuoco di Torino che si sono avvalsi anche dell'elisoccorso per portare a termine l'intervento.

La tempestività dei soccorsi ha evitato il peggio.

Il giovane, verso le 16, mentre stava passeggiando nei pressi della zona industriale di Robassomero, sul greto del fiume Stura, è caduto in una scarpata.

Il terreno estremamente friabile ha ceduto all'improvviso sotto i suoi piedi ed il ragazzo ha effettuato un «volo» di dieci metri procurandosi una frattura lombare. Una caduta che poteva avere conseguenze ben più tragiche senza il tempestivo intervento di volontari delle guardie ecologiche. Costoro, nei paraggi per un'escursione, richiamati dalle urla di aiuto del giovane, hanno dato l'allarme, avvisando Croce Rossa e vigili del fuoco.

Da Torino partiva subito una squadra di pompieri e anche l'elicottero della Regione si alzava in volo per giungere rapidamente sul posto. L'intervento però si rivelava subito più difficile del previsto per la difficoltà dei mezzi di soccorso di raggiungere agevolmente il luogo dove il giovane era precipitato.

Infine dopo alcuni tentativi Massimiliano Cornetta veniva adagiato su una barella, quindi issato su dal crepaccio e portato in un spiazzo accanto al corso d'acqua e successivamente all'ospedale di Ciriè.

■ I carabinieri di Collegno in collaborazione con i vigili urbani hanno arrestato per furto D.M., 15 anni, residente a Venaria, e Roberto Trisazzi, 18 anni, residente a Venaria in via De Amicis.

I due, già pregiudicati nonostante la giovanissima età, sono stati colturati mentre cercavano di forzare una Lancia Delta, di proprietà di Giorgio Lisci e parcheggiata in una via di Collegno.

● Un giovane, Salvatore Straticò, 25 anni, residente in corso Molise 47, è stato arrestato ieri pomeriggio allo stadio, durante la partita Torino-Parma, per un assurdo e volgare gesto di scherno nei confronti dei tifosi avversari, che gli è costato la contestazione del reato di atti osceni in luogo pubblico.

Lo Straticò, infatti, forse convinto di illustrare meglio così il suo punto di vista si è abbassato pantaloni e mutande esponendo le proprie nudità. Per sua sfortuna vicino a lui c'era un militare della Guardia di Finanza che, dopo averlo convinto a ricoprirsi, lo ha consegnato agli agenti di polizia in servizio.

OGGI ALLE 18

Gli anziani della Fiat al Lingotto

Alle 18, nelle sale congressi del Lingotto, si tiene l'assemblea generale dell'Ugaf (Unione gruppi anziani Fiat), l'organismo che riunisce 61 gruppi di base e 13 sedi territoriali con oltre 65.000 iscritti, di cui 19.921 in servizio. Nel corso della cerimonia saranno premiati 51 dipendenti anziani con 45 e 40 anni di servizio e 58 dipendenti Fiat decorati di Stella al merito di lavoro.

■ Avrà inizio domani presso la biglietteria del Teatro Regio in piazza Castello 215 la vendita degli abbonamenti agli spettacoli della stagione lirica 1989/90 che verranno rappresentati al Teatro Tenda di piazza d'Armi. Nei giorni 24, 25 e 26 ottobre verranno posti in vendita i turni A e B; nei giorni 27, 28 e 29 i turni C e F; il 31 ottobre, 2 e 3 novembre i turni D ed E. Martedì 14 novembre avrà luogo l'inaugurazione della stagione con l'opera di Giuseppe Verdi «Rigoletto».

IN CORTEO SINO AL PROVVEDITORATO

Gli studenti delle superiori protestano contro la violenza davanti alle scuole

Studenti in piazza stamattina per protestare contro i recenti episodi di violenza avvenuti davanti alla succursale dell'Istituto Plana, alle Vallette. Si sono ritrovati alle 9 in piazza Robilant dirigendosi poi verso il provveditorato agli studi. C'erano rappresentanze anche degli istituti Boselli, Roussel, Pastore e Grassi. Davanti al corteo uno striscione: «Tutti uniti per dire basta». Chiedono una maggiore sorveglianza davanti alle scuole, fermate dei pulman più comode e richiedono, per quanto riguarda il Plana, anche cartellini di riconoscimento nominativi per evitare infiltrazioni di elementi estranei all'interno dell'Istituto e la revisione dell'orario di lezione in modo da concentrare i momenti di uscita evitando che gli studenti si trovino isolati o a piccoli gruppi.

Intanto, anche a Settimo, è tempo di contestazione da parte degli studenti. Sono quasi 500, di cui 350 di Settimo, gli altri dei comuni di Volpiano, San Benigno e Brandizzo, che oggi non sono entrati in classe per protestare contro i disservizi delle Ferrovie. Stamattina si sono trovati tutti in stazione per un'assemblea. Tutte le mattine sono costretti a fare una levataccia per prendere il treno per Chivasso e poi attendere un'ora prima di entrare in scuola. I treni «incriminati» sono quelli che partono da Settimo alle 7,02 e alle 7,55: rispetto al vecchio orario, il primo è stato anticipato di 12 minuti e il secondo posticipato di 16. I 500 studenti frequentano l'istituto tecnico industriale, ma anche il liceo scientifico, il classico e l'istituto magistrale. Chiedono che il treno delle 7,55 torni al vecchio orario delle 7,45, in tempo per entrare puntualmente alle 8. Uno studente: «Per noi sono 10 minuti importanti, per le Ferrovie ma crediamo porteranno gravi sconvolgimenti».

Protesta stamani degli studenti davanti all'istituto Plana di piazza Robilant

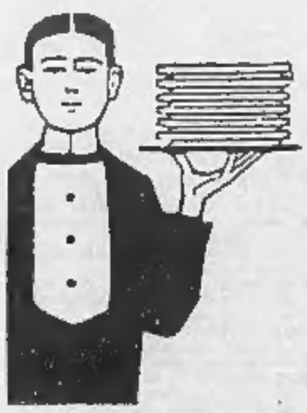
STASERA A CENA *di Anna Bona*

Carne con i funghi e fascino di antico

A CA MIA, Strada Revigliasco 138 - Moncalieri - Tel. 647.28.08.
Chiuso: mercoledì

Fino a 13 anni fa era una vecchia, antica osteria, poi Andrea Visconti, noto personaggio della ristorazione piemontese, l'ha scoperta, ristrutturata salvando però tutto il fascino delle vecchie caratteristiche e ne ha fatto un delizioso ristorante. Le pareti delle sue salette sono tutte in legno, i pavimenti in cotto, l'arredamento è rustico elegante. Bellissimo il bancone di legno scolpito dell'ingresso, allegri i tovaglioli color aragosta. La cucina è una vera cucina piemontese secondo stagione. Tra le sue specialità il piccolo fritto misto servito come antipasto e le lumache al barolo.

In menù: delizie di carne con funghi reali, piccole verdure ripiene calde, la rustistella, il risotto al profumo del bosco, le tagliatelle fatte in casa, gli agnolotti di una volta, capretto al rosmarino, brasato all'Arneis, con polenta, i funghi in tutti i modi, carrè di sanato al forno, la trippa di Moncalieri.



Buon assortimento vini piemontesi delle migliori etichette.

Prezzo di un pasto, vini compresi: 50 mila.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO attico S. Rita saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo tutto nuovo casa del 1971. Emmedue 749.5882.

LIBERO A via Vanchiglia 3 camere cucina bagno casa d'epoca ristrutturato L. 30 milioni mutuo. TC 473.0665.

LIBERO centrale via Cernaia elegantemente ristrutturato piano alto circa 80 mq L. 170 milioni. Coco 650.8481 mattina.

LIBERO corso Emilia (Aurora) ingresso camera cucina bagno minimo contante rateo. Tel. 535.703.

LIBERO corso Francia alloggio 2 camere cucina servizi sufficiente 30% contanti. Tel. 542.797.

LIBERO corso Trapani (Parella) 2 camere tinello cucinotta bagno prezzo affare. Telefonare 535.893 - 535.568.

LIBERO piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie tutto nuovo box mutuo dilazione. Emmedue 768.853.

LIBERO recente stabile corso Toscana 2 camere cucina tutto nuovo L. 129 milioni. Tel. 517.591.

LIBERO signorile pressi corso Peschiera casa recente ultimo piano 100 mq.Intercasa vende. Tel. 506.646.

LIBERO S. Paolo (via Lancia) saloncino 2 camere cucina bagno termo accensione mutuo permute. V & B 518.613.

LIBERO S. Rita in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Emmedue 768.953.

LIBERO Via Andezeno (Barca) in stabile con ascensore camera cucina bagno box mutuo dilazioni. Tel. 561.1116.

LIBERO Via Mombarcaro (S. Rita) 2 camere tinello bagno sufficiente minimo anticipo e rate. Tel. 561.1116.

LINGOTTO (via Passo Buole) attualmente occupato 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 50 milioni. V & B 535.455.

MONCALIERI casetta semindipendente 3 camere 2 livelli 2 cucinini biservizi 3 box giardino. Tel. 956.1525 Esim.

MONCALIERI - Tollegno alloggio libero in palazzina 2 camere tinello cucinetta bagno L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 487.741.

MONCALIERI via Ponchielli libero salone tinello cucinino 2 camere servizi piano rialzato volendo box. Tel. 620.560.

MONTICASE 544.654 via Mazzini salone cucina camera bagno 4° piano ascensore ristrutturato luminoso L. 235 milioni.

MONTICASE 544.654 villa nuova Piossasco salone cucina 4 camere 3 bagni box taverna lavanderia 150 mq più giardino riscaldamento autonomo L. 430 milioni.

MONTICASE 544.654 villa S. Mauro salone cucina dispensa 3 camere 2 bagni box giardino ristrutturata L. 430 milioni.

MONTICASE 548.581 e Mappano appartamento in villa quadrifamiliare recente salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni posto auto giardino L. 235 milioni.

MONTICASE 548.581 Crocetta salone cucina camera bagno 4° piano ascensore ristrutturato L. 210 milioni.

MONTICASE 548.581 villa Alpignano salone cucina 5 camere 2 bagni box taverna lavanderia giardino L. 600 milioni.

MONTICASE 561.2141 appartamento tinello cucinotto 3 camere bagno box giardino in villa a Rivalta L. 165 milioni.

MONTICASE 561.2166 adiacente piazza Adriano ingresso camera cucina bagno uso investimento L. 65 milioni.

NICHELINO centro libero signorile camera tinello cucinino ingresso grande L. 25 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

PARELLA (piazza Chironi) libero 2 camere cucina abitabile bagno L. 133 milioni possibile forte mutuo. Tel. 473.0287.

PERSONALCASE 533.985 antico corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo panoramico.

PERSONALCASE 533.985 c. Francia occupato 3 camere cucina bagno ascensore L. 125 milioni rateabili.

PERSONALCASE 533.985 corso Vercelli libero 3 camere cucina bagno box L. 98 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 538.175 corso Da Vinci (Crocetta) libero salone camera studio cucina biservizi mutuo.

PERSONALCASE 538.175 S. Rita libero via Baltimora recente 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

PERSONALCASE 538.175 villetta panoramica unifamiliare indipendente box doppio giardino mq 1800.

PIANEZZA
villa unifamiliare recente costruzione disposta su 3 piani più mansardato: ingresso living salone tinello cucinotta 4 camere 4 servizi spogliatoio box triplo giardino mq 500 circa. Gian Studi 505.917.

PIAZZA Bottesini libero adatto abitazione o studio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato. Nasoni Immobiliare 561.2686.

PRECOLLINA Moncalieri impresa vende in complesso signorile villa a schiera ultimata mq 240 circa taverna box giardino esposizione est/sud-ovest. Tel. 640.8451.

PRECOLLINA via Moncalvo 6/bis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 150 milioni. Expocasa 505.208.

PRESSI corso Telesio occupato signorile 3 vani cucinotto servizi L. 30 milioni più comode rate. Tel. 521.452.

PRIVATO vende a privato zona piazza Rivoli stabile 5 piani 10 alloggi camera cucina bagno. Tel. 335.6254 pasti.

PRIVATO vende zona via Garibaldi stabile alloggio 220-500 mq adatto abitazione uffici box. Tel. 335.8254 pasti.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Giulio Cesare termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Marconi ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 73 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Principe Oddone ingresso 2 camere cucina servizio interno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo borgo nuovo panoramico ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Rita corso Sebastopoli termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Vanchiglia ristrutturato termo autonomo ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni.

DE GA

RIVOLI ville a schiera con portico e giardino soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage par 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta diretta il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 839.7981 - 969.3691.

ROMBOCCHERO libero signorile mansardato soggiorno living camera cucina servizi box. Esim 561.2686.

ROLETTO Stancasa villa bifamiliare con magazzino mq 380 nuova costruzione centrale da terminare.

SANGANO casa unifamiliare salone 2 tinelli cucina bagno seminterrato e 6000 mq giardino. GSB. Tel. 472.202.

SANTHIÀ 2 camere tinello bagno box L. 60 milioni e rate pari affitto. I.T.I., tel. 319.2332.

S. DONATO ingresso 3 camere cucinetta bagno cantina ristrutturato L. 72 milioni. Santorsola 561.1049.

S. MAURO libero recente signorile in palazzina ampio salone 2 camere cucina biservizi box. Esim 561.2686.

SOFFITTE libero via Ormea stessa casa vendo L. 12 milioni 500 mila a L. 16 milioni 600 mila dilazioni. Tel. 011 540.947

S. PAOLO stesso stabile 2 appartamenti di camera tinello cucinino servizi e 2 camere cucina servizi occupati eventualmente box. Tel. 650.3103.

TAIT 513.931 libero pressi corso Montegrappa recente camera tinello ingresso bagno uso studio a/o abitazione.

TAIT 513.931 libero zona Parella (via Lessona) termo ascensore camera tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero zona S. Donato termo ascensore 3 camere cucina ingresso biservizi minimo anticipo.

TAIT 513.931 libero zona via De Sanctis recente salone 3 camere 2ingressi biservizi e grande terrazzo.

TORINO MARE 771.0712 - 771.4150 libero Molinetto (via Genova) ingresso camera tinello cucinotto bagno L. 65 milioni.

VASE in casetta recente libero 2 camere cucina servizi solaio box giardino privato L. 100 milioni. Tel. 958.1525 Esim.

VAL CHISELLA panoramica ristrutturata villetta indipendente su 2 piani cortile giardino posto auto. Esim 561.2686.

VENARIA signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box più posto auto giardino condominiale libero agosto L. 175 milioni. Tel. 532.409.

VENDESI libero via Cigna 2 camere ampie cucina servizi termo ascensore. Tel. 534.630.

VIA Gramsci pressi piazza signorile libero salone 2 camere cucina triservizi più mansarda mq 160. Finci 505.691.

VIA Pietro Cossa 50, per definizione frazionamento appartamenti 2 camere cucina bagno locali e negozi varie metrature prezzi invariati. Nazionale Immobiliare 561.2686.

VILLA volendo bifamiliare ad Almese 2 saloni 4 camere 2 cucine 4 servizi giardino box. Tel. 858.1525 Esim.

VILLE a schiera Moncalieri Tetti Piatti in costruzione ultime vendite cucine cucina 2 camere servizi taverna mansarda box giardino permute. Volendo mutuo 4% Traloro vende. Tel. 620.560.

VILLE a schiera Santena - Poirino salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda lavanderia 2 box auto cantina mq 250 prezzo affare. Tel. 011 606.1412.

VILLE Castiglione inizio costruzione ottima posizione ingresso 4 camere soggiorno cucina biservizi mansarda box ampio giardino permuto. Il Portico tel. 835.544.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati uso foresteria per referenziati. Tel. 533.914.

A. STUDENTE Politecnico residente Biella cerca in affitto per anno scolastico arredato 1-2 camere. Tel. 561.1936.

FUNZIONARI nazionalità straniere trasferiti presso nota azienda cercano alloggio 50-80 mq. Tel. 507.020.

INGEGNERE multinazionale in trasferta cerca urgentemente appartamento in Torino, referenze. Tel. 519.808.

21 Offerte affitto

IL ABBIAMO monolocali arredati centrali con angolo cottura e bagno in stessa casa. Tel. 334.929.

A. CORSO Corsica-Mirafiori arredato bene recente 3 camere cucina servizi adatto 3-4 colleghi. Stimocase 553.129.

AFFITTASI a prossimi sposi zona Lucento 2 camere tinello cucinino e bagno acquistando mobili. Tel. 329.0593.

AFFITTASI S. Paolo corso Peschiera saloncino 2 camere cucina bagno 5° piano termo ascensore. Affare 537.421.

AFFITTASI stessa casa a studenti monolocale L. 250 mila mensili e mansarda L. 100 mila più cauzione. Tel. 965 7984.

AMICASE 506.688 Cit Turin adiacente (via Duchessa Iolanda) signorile stesso stabile ampi uffici in ottimo stato ingresso 3/4 vani servizi.

AFFITTO a professionista appartamenti signorili vuoti arredati stessa casa zona semi centro. Tel. 540.277.

BARRIERA DI MILANO alloggio rate pari affitto di camera tinello cucinino bagno cantina. Tel 561.2502.

BORGATA LESNA villino camera tinello cucinino servizio e cantina. Richiesta L. 450 mila mensili. Tel. 597.049.

CARASSO IMMOBILIARE 332.551 affitta foresteria corso Sebastopoli camera tinello bagno L. 380 mila.

CASA&CASE 513.917 affitta corso Unione Sovietica arredato non residenti 2 camere tinello servizi L. 380 mila mese.

CEDIAMO in zona centrale ufficio arredato con telefono composto da 3 camere servizi. Tel. 756.361.

CENTRALISSIMO stabile con portineria piano ammezzato 3 camere servizi uso ufficio-studio. Referenze. Tel. 636.358.

CENTRO foresterie e uffici affittiamo stabile prestigioso ample metrature da L. 2 milioni. Data Bank 885 358.

CENTRO via Juvarra signorile con portineria 2 camere tinello cucinino mq 90 ufficio o foresteria. Tel. 502.773.

COLLINA torinese affittasi a uso foresteria alloggio su 2 piani box giardino. Telefonare al 537.445 - 687.195.

CROCETTA fitta uso ufficio salone 6 vani 3 servizi su 2 piani posti giardino. Bertalli 585.882.

GBB TORINO IMMOBILI affitta via Giacinto Collegno 3 vani piano rialzato L. 700 mila mensili. Tel. 472.202.

MADONNA DI CAMPAGNA camera tinello bagno termoascensore con rate pari affitto. Tel. 535.950.

SPAITORINO corso Cairoli appartamento di 150 mq completamente ristrutturato in stabile signorile affittasi uso foresteria massime referenze. Tel. 832.508.

SPAITORINO Montevecchio prestigioso libero febbraio '90 220 mq affittasi uso foresteria massime referenze. Tel. 832.508.

SPAITORINO corso Re Umberto ufficio mq 70 in stabile d'epoca completamente ristrutturato. Tel. 832.508.

SPAITORINO presso Pellerina appartamento mq 160 più box auto uso foresteria non residenti. Tel. 832.508.

SPAITORINO via Garibaldi in stabile d'epoca mq 45 uso ufficio 2 camere servizio. Tel. 832.508.

SPAITORINO via Roma angolo piazza Carlo Felice ufficio altamente signorile 230 mq, 6 vani biservizi. Tel. 832.508.

SPAITORINO via Volta uso ufficio o foresteria 130 mq 2 camere sala cucina servizi. Tel. 832.508.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12, telefonare 557.8255.

UFFICIO affittasi adiacente piazza Adriano 2 camere, bagno, piano rialzato. Telefonare 442.679 ore pasti.

VIA Alassio (zona Nizza) ingresso camera cucina bagno posto auto con rate pari affitto. Tel. 537.118.

VIA Lessolo (Vanchiglia) alloggio di camera cucina bagno ristrutturato con rate pari affitto. Tel. 561.2502.

ZONA Barriera di Milano affittasi vuoto 3 camere cucina ingresso doppi servizi. Tel. ore ufficio 821.4413.

ZONA Centro via Assarotti affittasi ufficio 4 camere, salone, locale archivio. L. 1 milione 600 mila. Tel. 273.5361.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora 250 mila lavabile 350 mila compresa tappezzeria L. 40 mila infissi. Tel. ore pasti 608.9779.

CERCASI artigiani a/o imprese: saldatori, montatori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1522.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria Bayliner Acquaviva - gommoni Lemar motori Mariner, assistenza. Via Tunisi 50, tel. 319.6022.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO cuccioli barboncini white yorkshire bobtail volpini bulldog bianchi chow siberian huschj white terrier dalmata san bernardo boxer. Tel. 011 543.865.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. CASA 5 camere bagno indipendente 4 lati terreno vendesi 50 km Torino L. 43 milioni. Tel. 011 541.503.

AFFITTASI
Cerrate Alassio Albenga Ospedaletti Losano 1/2/3 vani prontì ed in costruzione a partire da L. 90 milioni. Tel. 260.301.

A. 80.500.000 primo Astigiano (35 km Torino) casetta indipendente rifatta a nuovo con terreno mq 110 abitazione e 1000 mq terreno. 'La Borea' 388.482.

ACQUISTO rustico ville e casette con terreno pagamento in contanti al rogito notarile. Tel. 515.551 - 515.488.

ALASSIO con splendida vista mare in villetta bifamiliare ingresso 2 camere cucina servizi balconi 2 posti auto L. 70 milioni e rate. Tel. 0182 543.198.

ALBENGA affare splendida casa bifamiliare 95 mq per piano, terreno riscaldamento comoda mezzi negozi L. 150 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.035.

ALBENGA vicinanze nuove Iva 4% ingresso grande salone angolo cottura servizi terrazza termo autonomo L. 18 milioni e L. 36 milioni a rate. Tel. 0182 543.035.

ANDORA centrale vista autonomo ingresso ampia camera cucina grande servizi lusso L. 78 milioni totali pagabili anche dilazionati. Tel. 0182 543.035.

B.&B. IMMOBILIARE 405.2608 Rivarolo libera casetta su 2 piani 4 vani e sottotetto abitabile ottimo prezzo.

BENEVAGENNA vendo casa ristrutturata 8 vani biservizi garage terreno mq 6000 L. 130 milioni. Tel. 011 606.0286. Ufficio.

BORDIGHERA prestigiosi bi-trilocali giardino privato, box cantina centrali tranquilli autotermo Iva 4% dilazioni. Nike 0184 266.657.

BORDIGHERA villetta bifamigliare via Romana 2 piani centrali tranquilla. Nike 0184 266.657.

BORGHETTO S. Spirito svendiamo sulla passeggiata con vista mare ingresso cucinotto camera servizi balcone L. 20 milioni e rate. Tel. 0182 543.198.

BORGO S. Dalmazzo vendo 2 casette con giardino L. 28 milioni, in blocco L. 53 milioni. B. Service 502.773.

BRUINO vendesi villette a schiera in costruzione con garantito pagamento dilazionato. Tel. 0121 323.705.

CANAVESE bel rustico 3 vani fienile terreno vigna L. 5 milioni contanti 10 milioni dilazionati. Studiozeta tel. 473.1029.

CANAVESE Busano casetta indipendente abitabile 2 camere tinello cucinino bagno terreno dilazioni. Tel. 921.0275.

CASAMERCATO 953.4491 libero Alpignano rustico su 2 piani di 8 vani da ristrutturare zona centrale. Mutui.

CASTELLAMONTE podere panoramico ristrutturato su 2 piani mq 700 terreno di mq 350 mila piscina coperta. Informazioni. Tel. 539.962.

CUMIANA vendesi casetta indipendente con terreno posizione precollinare. Tel. 0121 323.706.

LA BORBA immobiliare specializzata nel settore ricerca in acquisto villette, rustici, cascinali anche da rifare con terreno, in Torino o prima cintura. Tel. 366.482.

LEGO MAGGIORE L. 5 milioni contanti mutuo appartamenti termoautonomi camino parco secolare. Tel. 02 345.2092.

LEMIE (Fua) villa recente bifamigliare indipendente con terreno 2000 mq L. 60 milioni più mutuo. Tel. 821.452.

MONTECHIARO D'ASTI affitasi, villa in costruzione adatta residenza. Sabatelli Immobili 011 555 359.

PROMOAFFARI 69.20 Feletto Canavese libera casetta indipendente con terreno L. 78 milioni dilazionabili.

PROMOAFFARI 69.20 libera pressi Castelnuovo don Bosco casetta su 2 piani 3 camere cucina bagno terreno.

RAPALLO zona signorile 5 vani ordinato luminoso poggiolo splendida vista mare unica opportunità. Tel. 010 54.84.

SANREMO attico delizioso vista mare box cantina arredato. Da vedere con Grimaldi Elite. Tel. 0184 78.531.

SESTRIERE (condominio Sud Ovest) monolocale recente libero arredato L. 31 milioni. Per visite limi 0121 77.355.

VALLI DI LANZO Mezzenile alloggi nuovi soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno dilazioni. Tel. 921.0275.

VILLANOVA casetta subito abitabile 6 vani servizi terreno mq 1000 L. 10 milioni e dilazioni. I.T.I., tel. 319.2332.

VILLARETTO vendo L. 46 milioni bella grande casa abitabile subito ristrutturata con stilo vero affare. Tel. 937.7082.

VILLETTA
nuovissima collina Pinerolese (Prarostino) soggiorno cucina 2 camere bagno porticato terreno 6500 mq recintato, riscaldamento L. 140 milioni. Possibilità mutuo. Imit 0121 77.355.

VOLVERA villa indipendente di 300 mq con giardino vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

30.000.000 Cinzano con 400 mq prato rustico di 150 mq da ristrutturare e sovrastante fienile vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

90.000.000 breve distanza Torino villa collinare parzialmente ristrutturata con 900 mq di prato vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

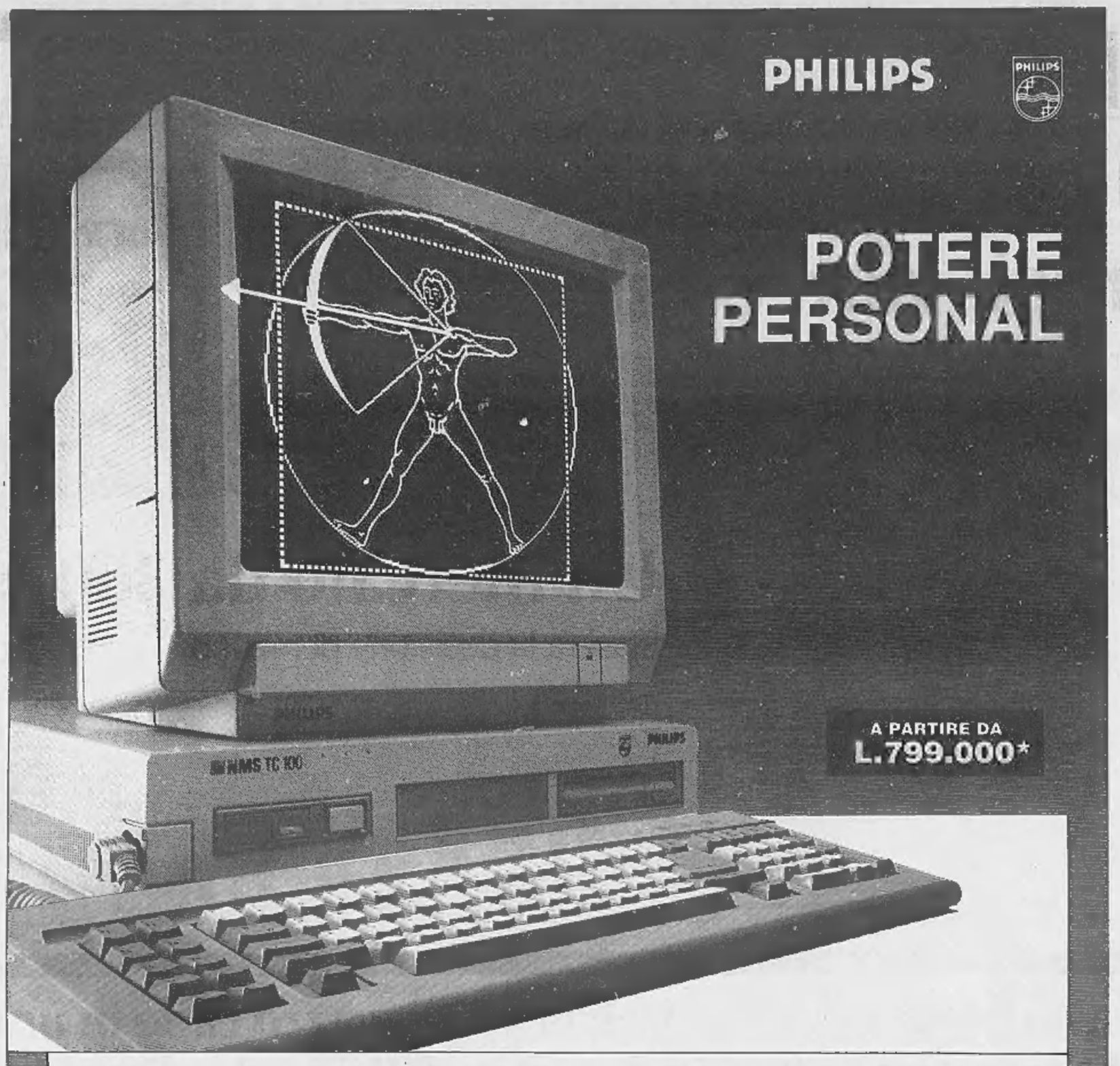
A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6080.581. Via Raimondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchie antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A. ACQUISTO mobili '800 primo '900 argento bronzi e oggetti vari. Telefonare ore negozio Arte Antica 837.546

CIRCE maga in sole seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Tel. 011 696.6773 via Muratori 13, Torino.

MATERASSI e reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Servais 15, tel. 749.5266.



NUOVO VELOCISSIMO PHILIPS TC 100

COMPATTO, VELOCE NMS TC 100:

memoria RAM 512 KB espandibile a 640 KB; processore 8088 con velocità di clock commutabile da 4,7 a 10 MHz; scheda grafica compatibile Hercules e CGA. Disponibile in tre configurazioni.

NMS TC 100 - 1 FDD 720 KB, 3.5" compreso monitor monocromatico	L. 949.000*
NMS TC 102 - 2 FDD 720 KB, 3.5" compreso monitor monocromatico	L. 1.199.000*
NMS TC 105 - 1 FDD 720 KB+1 HD 20MB compreso monitor monocromatico	L. 1.799.000*

E da oggi, per il tuo Personal Computer NMS TC 100 esiste una vasta gamma di periferiche, accessori e software:
- stampanti a partire da L. 399.000* (NMS 1432 - 80 col. 120 cps)
- mouse a sole L. 69.000*
- joystick compreso di game card a sole L. 49.000*.

... E POI, COMPRESI NEL PREZZO, 10 BELLISSIMI PROGRAMMI!

*IVA ESCLUSA

NMS

ROCTESIA

011/511104 BUONGIORNO REALE

LA CORTESIA INIZIA DA «BUONGIORNO REALE»

Sì, la nostra cortesia comincia da qui.
Questo servizio della Reale Mutua è stato istituito per i nostri Soci e per coloro che non lo sono ancora. Per informazioni o quesiti connessi alla nostra attività, telefonateci a Torino. La risposta è assicurata. Ogni chiamata che ci perverrà allo 011/511104 tra le 9 e le 12, dal lunedì al venerdì sarà per noi un gradito incontro.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

A Cambiano sorprendente successo per la «Mandragola» allestita dal laboratorio teatrale. Il segreto? Nella genuinità di una compagnia dilettantistica con il doppio lavoro...
In scena borghesia decadente e clero corrotto

Un pool di attori non professionisti per recitare il teatro di Machiavelli

Borghesia decadente, clero corrotto, giovanotti e ragazze pruriginosi, madri sventurate, figlie in balia di cinici mezzani, credulità popolare: quant'è rimasto del perfido Machiavelli nella «Mandragola» andata in scena a Cambiano, in un teatro comunale strapieno? Non è semplice la risposta. Ma quel che conta è che ancora una volta, sabato scorso, la compagnia del «Laboratorio teatrale» ha fatto centro: tutto esaurito in platea. E sarebbe interessante sapere quale molla spinge tante persone ad affollare una sala lontana dalle luci e dalle suggestioni pubblicitarie della grande città. Che il segreto stia nella genuinità della compagnia teatrale diretta da Claudio Zucca?

Non c'è dubbio che in questo reclutamento di spettatori (si replicherà sabato 28 ottobre) c'entra anche la semplice «trasposizione moderna» del Machiavelli, che molti di noi avevano messo nel dimenticatoio dai tempi di scuola. E gioca da calamita la vicenda: con quel Callimaco, il protagonista, che si innamora perdutamente della moglie di messer Nicia Calfucci, avvocato fiorentino, sentendone descrivere le grazie muliebri da un parente; con quel Ligurio, buona stoffa di prosseneta, che ordisce un diabolico piano per strappare a Lucrezia Calfucci una notte d'amore; con quel Timoteo, frate aberrante, che pur di conquistare una moneta rimanderebbe Gesù a farsi crocifiggere.

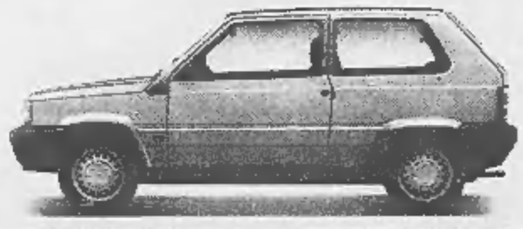
E' parso al cronista che le curiosità maggiori fossero per gli attori, tutte persone comuni con il doppio lavoro. A cominciare dallo stesso regista Claudio Zucca, che impersona con maestria il cornuto messer Nicia, e nella vita è un esperto d'informatica non tradito: dal viscido fra Timoteo, che nella vita è Mario Giaretto, limpido agricoltore; da Maria Pia Pignari, la bella, maltrattata Lucrezia, che è felice studentessa in vista di laurea; da Lida Crosa, snaturata madre di Lucrezia, ma docile impiegata amministrativa. Fino al libidinoso Callimaco (impresario edile, di nome Andrea Gariglio), al servo malizioso Siro (Claudio Vatroletti, in realtà onesto negoziante), al torbido Ligurio (Valter Falsini, universitario in regola con gli esami), alla anonima fiorentina vogliosa (Ester Del Forno, nella vita irreprensibile operaia).

Applausi e insistite chiamate a recita finita. E consensi hanno ricevuto anche Beppe Finello, Giampaolo Lopresti e Massimo Lupolli (un trio che dà vita alla torinese «Bluesjeans on the road band») autori di una originale colonna sonora che meriterebbe di essere ampliata, di colmare con garbo i numerosi stacchi della vicenda con la grazia delle note e dei canti, già capaci di evocare splendidamente la Firenze d'altri tempi. *«Ora vedremo* — dice Finello — *se seguire questo consiglio con il beneplacito di Claudio Zucca. Per noi "Bluesjeans" è stato un'esperienza interessante. C'è qualche altro gruppo teatrale di rilievo che ci ha avvicinati e vorrebbe che gli scrivessimo una colonna sonora ad hoc...».*

Da Cambiano la «Mandragola» è destinata ad andare in tournée per il Piemonte. Dice Zucca: *«In novembre saremo a Chieri, nell'auditorium dell'istituto tecnico Vittone. E poi altre scuole e associazioni culturali piemontesi si sono prenotate. Un discorso sul Machiavelli, primo e dopo aver visto la Mandragola, può essere sicuramente più pregnante e proficuo per i giovani. Stiamo ospitando una chiamata anche dalla grande Torino...».*

Franco Giliberto

ZERO INTERESSI
CON 126 E PANDA



BELLA LA CITTÀ!

Ottobre: com'è bella la città. Com'è grande la città. E com'è bello viverla con le auto più appropriate: 126 e Panda. Bello e anche molto conveniente. Fino al 31 ottobre, infatti, Concessionarie e Succursali Fiat vi offrono queste due amiche della città a condizioni entusiasmanti.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE FINO A 12 MESI

Amate il risparmio e le comodità di pagamento? Bene! Fino al 31 ottobre è il vostro momento: potete pagare comodamente in 12 mesi senza sborsare neanche una lira d'interesse! Facciamo un esempio: se tra le auto disponibili scegliete Panda Young, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto potrete pagarlo in 11 comode rate mensili da L. 616.000 cad., risparmiando la bellezza di L. 907.000

50% DI RISPARMIO DEGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI

Volete prendervela comoda? 126 e Panda vi aspettano con un'altra formula molto vantaggiosa: un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi se scegliete una rateazione fino a 36 mesi. Acquistando Panda Young, ad esempio, vi basterà versare in contanti solo Iva e messa in strada. Poi, 35 rate da L. 237.000, con un risparmio di L. 1.347.000. Un consiglio: non perdete tempo. Il 31 ottobre è vicino.

FIATSAVA DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIATSAVA AVRETE ANCHE MULTISERVICE AUTO ITALIA: UNO SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI.
L'offerta è valida su tutte le 126 e le Panda disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 31/10/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Fiatsava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.
FIAT

DEDRA 1.8 i.e.
Forte presenza

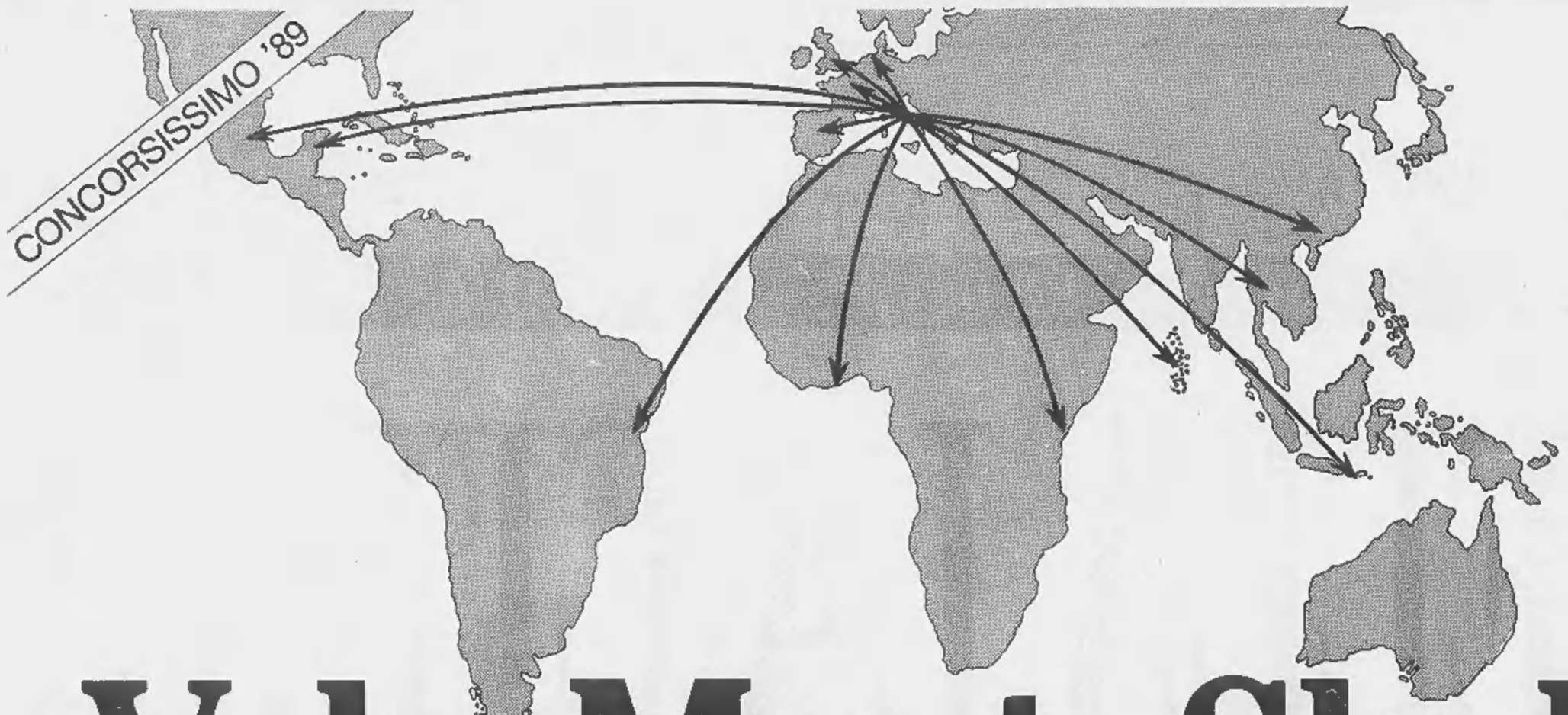
Dedra 2.0 i.e. - 120 CV Dedra 1.8 i.e. - 110 CV Dedra 1.6 i.e. - 90 CV Dedra 2.0 turbo ds - 92 CV

Lancia Dedra 1.8 i.e. Una forte presenza nella più prestigiosa tradizione Lancia. La presenza di una linea originale, la forza di un CX di 0,29. La presenza di una tecnologia sempre avanzata, la forza di soluzioni esclusive, come gli alberi controrotanti di equilibratura, per dare al motore 1.8 quattro cilindri la rotondità e silenziosità di funzionamento di un sei cilindri. La presenza del più esclusivo stile italiano, la forza di un habitat di grande personalità, impreziosito da tessuti raffinati o pannelli in legno di rosa africana. La presenza di un'elevata affidabilità, la forza di 6,5 milioni di chilometri di collaudi. Lancia Dedra 1.8 i.e., una forte presenza per l'Europa degli anni '90.

LANCIA

DEDRA.
Dinamica di un corpo solido.

Lubrificazione agevolata con Fiat Lubrificanti per Lancia con Lubrina. Le vetture Lancia esportate possono essere anche non conformi alle norme vigenti in Italia e Comunità Europea.



Vola MonteShell

IL GIRO DEL MONDO CON 30.000 LIRE

Nelle oasi di servizio MonteShell oggi fai benzina e domani sei già lontano. Sono in palio centinaia di grandi viaggi per due persone, con soggiorni nei più prestigiosi e romantici alberghi del mondo. Fino al 31 dicembre '89 ti basterà un rifornimento di almeno 30.000 lire (oppure un cambio d'olio) per partecipare al concorso "Vola MonteShell".

Europa, Tropici, Oriente e Messico possono essere la tua prossima grande vacanza. E in più puoi vincere migliaia di buoni carburante. Entra in un'oasi di servizio MonteShell e ritira la tua cartolina di partecipazione, è molto probabile che ci sia una valigia già pronta per te. Ma se per caso non vinci non buttare la cartolina, compilala e spediscila: c'è ancora l'estrazione di un superviaggio in Brasile.

MonteShell

IN PALIO CENTINAIA DI GRANDI VIAGGI E DECINE DI MIGLIAIA DI LITRI CARBURANTE

AUT. MIN. RICH.

PROFANAZIONI

Fatte a pezzi alcune lapidi.
Trovate ossa di ecclesiastici.
Altare e croci manomesse.
Il luogo scelto per compiere riti satanici, cerimonie oscene?

Gli affreschi di San Sebastiano. A destra: l'assessore Giovanni Adorno

Le tombe scoperchiate

Pianezza: il diavolo è entrato nell'antica chiesa?

Satana sull'altare: messe nere nell'antica chiesa di Pianezza. Il portone è stato forzato, sono state fatte a pezzi alcune lapidi e hanno scoperchiato le tombe dove — dall'anno Mille — riposano i resti di ecclesiastici. Sono stati trovati i resti di alcune ossa vecchie di secoli segno che sono state profanate, usate per chissà quali macabri riti, portate in giro, gettate lontano.

I sacerdoti dell'occulto hanno scelto la Pieve di San Pietro, alla periferia di Pianezza, accanto al fiume Dora. Una chiesa che viene utilizzata da tempo per il culto ma che non è sconsacrata. Una chiesa che è anche uno dei monumenti architettonici più affascinanti e significativi della zona. Tra le mura, nelle pietre, sugli affreschi c'è testimonianza della storia di una civiltà. Inizialmente era un tempio parte del quale risale al decimo secolo.

Su quei resti è stata costruita la chiesa cristiana che doveva essere importante a giudicare dalla ricchezza dei lavori e degli affreschi. Ci hanno lavorato gli artisti della scuola di Giacomo Jacquerio. Il quale Giacomo Jacquerio — parrebbe — ha dipinto personalmente il Crocefisso che sta sulla parete dell'altare centrale. Un'opera cui l'arte ha dedicato studi e attenzioni.

Le due navate laterali — probabilmente — sono state costruite in tempi successivi: la cappella dei Provana a destra e la cappella di San Biagio a sinistra.

L'assessore all'istruzione Adorno: «Nelle visite guidate di scolaresche mi sono accorto che nell'antica pieve doveva essere successo qualcosa di molto strano»

Il tempo ha provocato danni enormi. L'incuria è visibile negli intonaci che si staccano, in alcune tegole sfondate, in colori che si stingono fino a scomparire nella calce del muro. Vent'anni fa erano iniziati dei lavori di restauro che però sono stati abbandonati a metà. Di quel tentativo di recuperare un monumento prezioso è rimasto soltanto un segno di buona volontà.

Adesso le profanazioni. Seguaci di sette sataniche sfondano il portone centrale (che, ora, è stato puntellato alla meno peggio) entrano nell'antica chiesa e bivaccano. E' facile immaginare che si compiano riti sacrificali, cerimonie indecenti, celebrazioni orgiastiche. La fantasia supera sempre i confini della realtà.

Oltraggi. Se n'è accorto l'assessore all'istruzione del Comune di Pianezza Giovanni Adorno, cultore e amante della storia della città dove vive da 18 anni.

«*Spesso* — racconta con amarezza — *durante le visite guidate a cui partecipano le scolaresche mi sono accorto che nell'antica Pieve doveva essere successo qualcosa di strano*».

Come un clima pesante, come una sensazione di disagio. «*Trovavo* — aggiunge — *la porta aperta. Ho scoperto che erano stati scoperchiati e profanati i sepolcri in cui riposano i resti degli ecclesiastici. Che sono state rotte le lapidi. Una balaustra dell'altare della cappella dei Provana è stata divelta e posta a terra. Intorno ai sono sempre strane croci nere tracciate con inchiostro o costruite incollando del nastro adesivo*».

Se si aggiunge il ritrovamento di ossa asportate dagli antichi sepolcri e lo spostamento continuo di due candelieri, è ovvio pensare a interventi blasfemi. Il piano in pietra dell'altare è stato divelto e appoggiato per terra. Quello potrebbe essere il luogo di sacrifici. Orgiastici e allucinanti.

«*Siamo in presenza di una grande opera d'arte* — puntualizza Adorno —. *Gli enti preposti alla tutela del patrimonio artistico dovrebbero prima cosa preoccuparsi di salvare la stabilità e l'integrità di questa costruzione. Il Comune è intervenuto con le risorse a sua disposizione e nel limite delle competenze che la legge gli lascia. Cioè è stato fatto rifare il tetto che cadeva a pezzi. Punto e basta. Non può fare nulla per recuperare il patrimonio artistico costituito dagli affreschi. Questo è e resta il compito della Soprintendenza alle Belle Arti*». Che, pure, ha problemi di bilanci magri e di scarsità di uomini.

Aggiunge Adorno: «*Per arginare gli insulti perpetrati dagli uomini, sarebbe invece necessario ed urgente un moderno sistema d'allarme. E pensare ad un riutilizzo delle strutture che, ovviamente, non può avvenire se non dopo un adeguato restauro della struttura*».

Anna Maria Audino

Satana sghignazza vomita e bestemmia

Il canonico Giuseppe Ruata è il coordinatore degli esorcisti nominati da Anastasio Ballestrero. Due possessioni al giorno. In tre anni duemila richieste di aiuto

Giuseppe Ruata, 72 anni, è il capo-esorcista della Diocesi di Torino. A lui Anastasio Ballestrero — quando era ancora Arcivescovo della città — ha affidato l'incarico di coordinare il *pool* di sacerdoti — due salesiani, un domenicano, un francescano e un servo di Maria — impegnati in prima linea nella guerra contro il demonio.

«*La possessione esiste* — dice — *Esiste il demonio come spirito come persona. Esiste il male, esiste l'Inferno. Capita che accadano cose come quelle raccontate nel film 'l'esorcista' anche se, per la verità, sono rare. Le contorsioni e i vomiti verdi sono manifestazioni da schizofrenici più che da indiavolati. Piuttosto c'è la bestemmia*».

Il demonio mostra la coda e cerca di prendersi le sue vittime. E' poco prudente scherzarci sopra anche se non è nemmeno il caso di confondere segni di malessere o l'Inferno.

Secondo uno studio dell'Istituto di Sociologia dell'Università di Torino vengono denunciate due *possessioni* al giorno.

In tre anni duemila torinesi avrebbero chiesto l'intervento di un esorcista. Ma soltanto una ventina di casi — «*forse 25*» — sono stati in qualche modo riconosciuti autentici dall'autorità ecclesiastica.

A volte serve uno psichiatra e solo di rado è necessario il sacerdote con il suo libro di preghiere e di benedizioni. Non si usano più le formule medievali in latino: «*Principe delle tenebre, bestia immonda...*» Sono sufficienti poche parole, in italiano, lontane dai riti esoterici: «*Satana, esci da questo corpo. Lo vuole l'amore di nostro Signore Gesù*».

Non c'è più bisogno di anatemi complicati che sanno di magia. «*Basta pregare per scacciare il demonio. Pregare con fervore e con fede*».

In passato erano stati denunciati furti sacrileghi di ostie consacrate. «*Servono per atti terribili*». Gli esorcisti lo sanno. «*Scene innominabili di orgiastico. Hanno bisogno di queste ostie consacrate per denigrare i simboli del bene. I riti cosiddetti satanici, le messe nere, sconfinano sempre nell'orgia*».

Come si fa a saperlo? «*Lo raccontano i 'pentiti'. Non ci moltissimi casi ma di qualcuno conosciamo la storia. Avevo cominciato 'per gioco'. Tavolini che i medium facevano ballare, bicchieri che si muovono. Poi restato prigionieri dello scherzo*».

Torino più che altrove? Chi si occupa di queste cose non vuole sottovalutare il problema né nascondere la dimensione del fenomeno. Eppure non è nemmeno disposto a considerare Torino la capitale *nera*. Dicono che ci sono 40 mila satanisti e il numero sembra esagerato.

«*Qui* — raccontano — *c'è stato l'incontro di due culture: quella francese che è giansenista, istintiva, truce, senza compromessi e quella meridionale che al contrario è fantasiosa, magica, attaccata ai simboli, superstiziosa. L'impatto ha probabilmente prodotto una più diffusa sensibilità per l'esoterico e il misterioso. Perciò c'è tutto un back-ground di maghi e maghetti che fanno affari d'oro e alimentano un mercato di credulità. Quanto a Satanisti veri non peggio di altre città. Sembrano più magiche Verona o Bergamo. Certe stradine, certi palazzi...*».

Adesso gli esorcisti sono assistiti da una equipe medica. Ci sono più malati che indemoniati. Maleducati più che assatanati.

Ma qualche caso di possessione? «*Potrei rispondere di sì ma nel dubbio. Una bimbetta di Salizzo è forse il caso meno equivoco. Aveva avversione inspiegabile per la preghiera. Una ribellione al sacro molto sospetta. Dopo tre seduto è sparito tutto e adesso è normale. Il Demonio? Non forse non lo sapremo mai*».

Lorenzo Del Boca

Messe in scena di stregoni: dalla testa fan piovere sassi

E' recente l'approdo a Torino di un regista in cerca di misteri da filmare per una trasmissione sul magico-satanico: mi scelse come pilota nella giungla di occultisti e lo misi infatti in contatto con un'«esorcista» (donna) di chiara fama. Costei, pungolata dall'ambizione, riuscì a scovare una vecchietta affetta da confusione mentale dovuta all'arteriosclerosi e all'età. Tra braceri ardenti, spadoni, candelabri candele nere, paramenti sacri, bambole trafitte, la vecchietta si contorceva egregiamente su uno sgabello mentre l'esorcista si sbracciava nell'intento di farle baciare a forza una croce. Poiché però non si contorceva abbastanza, io nascosta agli occhi del regista, inerpicata su una pila di sedie e quindi ben visibile alla vecchietta, la stimolavo con gesti vibranti al contorcimento quando avevo l'impressione che la performance perdesse mordente.

Un episodio. Negli anni in cui, per articoli e libri (vedi il mio «Mistici e maghi a Torino») mi impegnai sul campo alla ricerca di demoni e satanassi, non solo non ne vidi mai uno (anche se un importante occultista torinese mi fece attendere nell'anticamera del suo studio mezz'ora, dicendomi: «Mi scusi... ho il diavolo di là») ma raccolsi abbondanti prove di mistificazioni e messe in scena alle quali, confesso, io stessa collaborai, per aver promesso a fotografi e giornalisti amici di farli presenziare a riti.

Eppure sono stata la prima ad intervistare don Mario Saroglia di Giaveno, ex esorcista — forse ancora facente funzione all'occorrenza — che con mio stupore asserì come veri e sacrosanti fatture e malocchi, vendite dell'anima al diavolo a prezzi stracciati, frequentazione dei sacramenti da parte di oscuri personaggi che fanno finta di far la comunione per poi infierire sull'ostia nel corso di tenebrosi riti. Ricordo che, saltando poi di palo in frasca, disse: «*Il primo passo per aprire la porta al diavolo è interessarsi di orientalismo*». Poiché riuscivo a trovare nesso, mi spiegò che la Chiesa è preoccupata dal fatto che molti ad interessarsi di yoga, meditazione orientale. Mi fu facile intuire che don Saroglia facesse parte di quella fascia degli ordini ecclesiastici che teme di perdere fedeli a vantaggio di metodologie di matrice esotica.

Una cosa credo di poter affermare con certezza: non ho mai visto qualcuno che si professasse convinto della realtà del diavolo.

Caro costerebbe presenziare a con apparizione del diavolo (in forma di innocente caprone), donna nuda distesa sull'altare, orgia collettiva e sacrificio di animale e richiesta di favori al maligno: si parla sempre di numerosi milioni. Le orge erotico-magiche sono spesso collegate ad ambienti artistici: quando Torino iniziò a farsi la fama di «magica» (almeno quindici anni fa) i promotori furono giornalisti, pittori e scultori che abilmente riuscirono a far ruotare intorno a un gruppo di ricchi professionisti e belle donne, tutti ciecamente disposti a credere agli «apporti» che si verificavano durante le sedute. Si l'università Novara — Franco Granone in testa — con un'équipe armata di telecamere a raggi infrarossi per poter riprendere i clamorosi fenomeni. Risultato: i «medium» si spaventarono e fecero dire allo spirito «guida» (parlante con la voce di tale O.P., tutt'ora in auge come mago, malgrado le numerose denunce per truffa e violenza carnale che negli ultimi anni l'han reso celebre) che le forze occulte sentite disturbate e che quindi le sedute venivano sospese a tempo indeterminato. Uno dei pittori è comunque riuscito nel suo intento e continua, per dirla uno tra i suoi più intimi amici, a «fare il diau per vend i quader», quadri repellenti, orge salaniche.

Un'altra riprova; nel febbraio 1987 intervistai alcuni membri del direttivo del club dell'illusionismo di Torino Bartolomeo Bosco. Più d'uno mi disse di essere spesso consultato da occultisti di fama che si rivolgono loro per «attrezzare» i loro studi. Lo scopo è quello di produrre sussurri, apparizioni sui muri, movimenti di oggetti, rotture di candele, spettri, il materiale indispensabile per un'apparizione demoniaca di seconda qualità si aggira sul milione. Il costo si eleva se si aggiungono fiamme, fuoco, fumo e boati. Il sistema più in voga oggi è il pulsante di un telecomando nascosto sotto tavolo. Gli stessi «operatori del mistero» sono i primi a non negare truffe d'ogni tipo.

«*So di un veggente molto noto*», dice Agostino De Maestri, decano dei chiromanti italiani, «*che dietro le tende viola nasconde magnetofoni con registrati suoni orripilanti, sospiri e gemiti che entrano azione quando fa le "fatture" o le toglie, o simulare la voce diretta del Maligno. Naturalmente si possono produrre pure passi affrettati, voci ultraterrene che chiamano il cliente per nome secondo le necessità*».

Ma è vero che partecipare a una messa nera o farsi togliere una fattura costa almeno cinque milioni? «*Per cinque milioni* — risponde l'innocente vecchietto, ottant'anni suonati — *le tolgo tutte le fatture che vuole*».

Marisa Di Bartolo

La chiesa di San Pietro a Pianezza, uno splendido gioiello quasi dimenticato. Alcuni particolari della profanazione: tombe scoperchiate e disordine

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALEXANDER TECHNIQUE: Lezioni individuali dirette da Bridget Belgrave. 24-26 ottobre. Informazioni: Ginger tel. 011/837.882.

BELLA HUTTER - n.o. 10 Borse Studio su **L'improvvisazione nella danza.** Otto incontri mese novembre. Audizione 28 ottobre. C.so Vitt. Emanuele 108 tel. 514.856.

CENTRO DEL NEGRO (corso 137, tel. 839.59.73). iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero - Via Leini 40 - Tel. 271.989 - Sono iniziati i corsi di dizione, recitazione, radiofonica e televisiva, espressione corporea, impostazione della voce. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20.

D'UOMO TEATRO (Ass. cult. tel: 521.15.70): iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da **Anna Bolena.** Segreteria dal lun. a ven. 17-20.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): Corsi di recitazione diretti da P; G; Gli. Tel. 871.009 ore 17-20.

GRANDE CONCORSO

VINCI MILIONI

IN BUONI ACQUISTO VOTANDO LA TUA PUBBLICITÀ PREFERITA

JINGLE MANIA

ERA ORA

edizioni musicali
e discografiche
presenta:

10

IL PROFUMIERE

1

MAGLIFICIO CALZIFICIO TORINESE

Kappa

CENTRO COMMERCIALE

4

OTTAVIO & C. s.a.s.

TENDE, PORTE, COPRITERMO

7

TORINO CARNI

IL MACELLAIO AMICO

QUESTA SETTIMANA PUOI VOTARE IL JINGLE DI UNA DI QUESTE QUATTRO AZIENDE, SEGNA IL MARCHIO DEL PREFERITO

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ ..... PROFESSIONE ..... VIA .....

C.A.P. ..... CITTÀ ..... PROV ..... TEL. ..... IN QUALE RADIO HAI ASCOLTATO LA PUBBLICITÀ? .....

Compila, ritaglia e invia questo tagliando entro le 18 del 9 novembre 1989 a **ERAORA** concorso "**JINGLEMANIA**", Via Front, 13 - 10135 TORINO

L'elenco dei vincitori e i premi sarà pubblicato entro il 15 dicembre

AUT. MIN. N° 454604 del 26/9/1989

REGOLAMENTO

(3 settimane)

- Ogni settimana sono in gara 4 aziende con i loro radiocomunicati (=Jingles)
- Ascoltali sulle 4 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non sono ammessa né fotocopie, né cartoline
- In base alla classifica ottenuta con i tagliandi OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte i vincitori, uno per ogni Jingle.

SECONDA FASE (2 settimane)

- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti i jingles sulle 4 radio indicate alle ORE INDICATE
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO OGNI TAGLIANDO). Verrà stilata una nuova classifica
- All'estrazione finale, CON 12 VINCITORI, uno per jingle, parteciperanno TUTTI E SOLO i tagliandi relativi alla seconda fase.

GARDEN edil — STUDIO E CREAZIONE AREE

TORINO VETRO vi — CRISTALLERIE. LISTE NOZZE. ENOLOGIA

IDROMASSAGGI SAUNE. SOLARIUM.

DIAMOND SE AMI IL TUO CORPO

WOLMER — EXPO WOLMER

SUPERMERCATI COMETA — COMAD SCEGLIE PER TE

comitours — LE TUE VACANZE IN SENEGAL TUNISIA. GRECIA. PORTOGALLO MADEIRA. CIPRO MALTA

puntodivista — IL NOSTRO PIANO BAR

PASSAGGI RADIOFONICI

95	FM 95	FM 98,5	93
1ª	2ª rete		
7,25 - 11,40	7,35 - 11,50	7,50 - 9,40	8,35 - 11,05
13,25 - 17,15	13,35 - 17,25	13,40 - 16,40	15,20 - 17,05

I PREMI

PRIMA FASE (dal 16 ottobre al 4 novembre)

Per CIASCUNA delle 3 settimane sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.

Al votante estratto dei jingle classificatosi:

1°) L. 1.000.000 - 2°) L. 750.000 - 3°) L. - 4°) L. 250.000

SECONDA FASE (dal 6 al 18 novembre)

Alla fine delle 2 settimane di gioco sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate

Al votante estratto dei jingle classificatosi:

1°) L. 3.000.000 - 2°) L. 2.500.000 - 3°) L. 2.000.000 - 4°) L. 1.500.000
5°) L. - 6°) L. - 7°) L. 1.000.000 - 8°) L. 1.000.000
9°) L. 1.000.000 - 10°) L. 1.000.000 - 11°) L. 1.000.000 - 12°) L. 1.000.000

EXPRESS E TRAFIC. DANNO CREDITO A CHI LAVORA.

3 100 NON STOP CONTRATTO ASSISTENZA INTEGRATA RENAULT

Renault sceglie fabbricanti ell

FINO A 10 MILIONI IN UN ANNO SENZA INTERESSI.

Lavorare bene, premia. Ecco perché Renault è diventata il primo costruttore europeo di veicoli commerciali*. Un successo che si fonda su solide basi: Express e Trafic. E sulla loro attitudine al lavoro duro. Renault Express: 1108 benzina e 1595 diesel; vano di carico lineare e completamente sfruttabile, dotato dell'esclusiva apertura sul tetto; confort da berlina; tenuta di strada e stabilità eccellenti, grazie al retrotreno a 4 barre di torsione che garantisce un assetto ottimale in qualsiasi condizione di carico. Renault Trafic: 2000 benzina e 2500 diesel; ai vertici della sua categoria per il rapporto tra spazio utile e dimensioni; robustezza e maneggevolezza per un uso senza problemi; 19 versioni per gli specialisti del trasporto più esigenti. E adesso è Renault e premiare chi vuole lavorare bene, con speciali condizioni di leasing e due proposte di finanziamento valide fino al 30 novembre. Prima proposta: 8 milioni su Express e milioni su Trafic, da restituire in 12 rate mensili senza interessi. Seconda proposta: tasso fisso del 7% e durata fino a 48 mesi. È il modo Renault di dar credito a chi lavora. È un'occasione vantaggiosa per scegliere un partner vincente e affidabile per il vostro lavoro.

DAL

* Prima marca in Europa Occidentale nel segmento dei piccoli veicoli commerciali con peso totale inferiore a 5 tonnellate.

RENAULT
Muoversi, oggi.

Ecco le merci più richieste sui mercati all'estero

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste [illegible] merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di [illegible] dall'estero

Sportswear camicie, sweatshirts, t-shirts, pullover, ecc.
Belgio
Prospectives S.V., Bruxelles

Abbigliamento jeans per uomo e donna; gi[illegible]he, pantaloni
Repubblica Federale [illegible]
Johann Korn Gmbh, Friedberg

Camicie uomo
Hong Kong
Sailetto (HK) LTD, Hong Kong

[illegible] sportive per il jogging, t-shirts e sweat-shirts
Repubblica Federale Tedesca
Sh-Siebdruck B. Habieda, Voerstetten

[illegible] accessori [illegible] caschi protettivi per moto
Australia
Northern Accessories LTD, Auckland

[illegible] per American Football
Repubblica Federale Tedesca
Olympic Import Oliver Wegert, Hamburg

[illegible] donna, calzini uomo, abbigliamento intimo
Norvegia
Norsk Asfalt a/s, Fredrikstad

[illegible] per ginnastica, camicie, pantaloni, jeans, calzini
Norvegia
Westcoast Import, Maaloy

[illegible] [illegible] uomo [illegible] tipo economico
[illegible]
Beto Men's Fashion House, Tel Aviv

[illegible] [illegible] uomo, donna, bambino, tennis - sport, maglielle
Repubblica [illegible]rale Tedesca
Warenboerse Muensterland, Borken

Joint venture per la produzione di abbigliamento e di articoli tessili
Turchia
Beta Tekstil Ticaret, Bursa

Abbigliamento intimo donna e ragazza, livello economico [illegible] medio
[illegible]
Incase Agenturer, Braemhuli

[illegible] per produrre latte in polvere, 100.000 litri/g.
Argentina
Dr. Guillermo Draietti, Buenos Aires

[illegible] lavorazione legno, plastica, macchine alimentari
U.S.A.
O.S. Industries Co., Oklahoma

Commerciali Kitchen equipements, Laundry equipements for 5 star hotel
Indonesia
Pt. Rasa Sayang, Surabaya

[illegible] per avicoltura e incubatoi per polli
Arabia [illegible]
Al Elsa Est, Riyadh

Lieviti di panificazione, attrezzature per panifici
Arabia [illegible]
Golden Loaf Bakeries, Riyadh

[illegible] per tagliare pietre, macchinari per smerigliare il vetro
U.S.A.
Becket Corporation, Dallas

[illegible] per zuccherifici, macchine raffinatrici di zucchero
[illegible]
Khusestan Sugar Cane Exp. Projects, Teheran

Macchine per estrazione olio da [illegible] di girasole
[illegible]
Elie Bahde, Aleppo

[illegible] per produzione [illegible] salatini
Cipro
Track Business Expansion LTD., Limassol

Impianti d'irrigazione
Svizzera
Perrotet, Piller und Co; Boesingen

Triplo [illegible] di pomodoro
Francia
Association Developpement Economique, Hiscle

[illegible] di oliva, paste alimentari, pomodori pelati
Gran Bretagna
Mr. N. Payne, Newport

[illegible] di funghi, funghi secchi, cavolfiori in salamoia
Repubblica Federale tedesca
Fasco Handelsgmbh, Grafing

[illegible] di bellezza, prodotti per capelli, prodotti per bambini
Arabia Saudita
Shafibin Jaber and Bros, Dha[illegible]

[illegible] e fiori artificiali
Francia
Reflet, Biot

Francobolli da collezione
Repubblica Federale Tedesca
Briefmarken Versand Mainerl, Duesseldorf

Apparecchi e strumenti medicinali ed elettromedicali
Repubblica Federale Tedesca
Begeca Gmbh, Aachen

Siringhe monouso
Hong Kong
Sec, Hong Kong

Apparecchiature elettromedicali per dentisti e veterinari
Kuwait
United Medical Equipement, Hawalli

Aghi siringhe, perfusori, trasfusori, aghi pistola
Svizzera
Meditai Sa., Lugano

[illegible] **alim[illegible]ri** pomodori pelati, acque minerali
Gran Bretagna
Mr. N. Payne, Newport

[illegible]**re** da donna, livello qualitativo alto
Repubblica Federale Tede[illegible]
Der Schuh - Renate Lass, Oldenburg

Coated paper
Tailandia
Perfect Built Co. LTD., Bangkok

[illegible] [illegible]
Repubblica Federale Tedesca
Hans Schmid Kg, Gronau

Raccoglitori in PVC uso scolastico
Gran Bretagna
Chessbourne International limited, Dundee

Articoli di cancelleria, computers
Egitto
Gen. trading Office Misr Develoopement Project, Il Cairo

Cartoni carta con adesivo
Turchia
Berkimpeks Otomotiv San. LTD, Istanbul

Gare ed appalti internazionali

Studi di risa[illegible] delle acque della [illegible] freatica nella regione di Souf
Alge[illegible]
Wilaya D'El Oued, Algeri
10/11/89 (scadenza)

Costruzione d'una diga
Sant'Elena
Mansell e Partners, Londra
17/11/89 (scadenza)

Farina [illegible] erba medica
Algeria
Oban, Algeri
25/11/89 (scadenza)

Bustere automatica (01 M. Lunghezza, 200/600 mm. diametro)
Algeria
Sothar, Relizane
10/11/89 (scadenza)

[illegible] aerei sulla regione di Dakar ed elaborazione cartografica
Senegal
Ministère du Plan et la coopération, Dakar
28/11/89 (scadenza)

Argilla e caolino per unità [illegible] ceramica sanitaria
Algeria
Eco, Tlemcen
17/11/89 (scadenza)

Quotidianamente tua.

Ogni mercoledì: la salute, le pensioni, il bazar e le anticipazioni di avventure, fantascienza e gialli

[illegible] perforazione petrolifera
Kuwait
Central Tenders Committee, Safat
19/11/89 (scadenza)

[illegible]**ter** injection system
Siria
Syrian Petroleum Co., Dama[illegible]
22/11/89 (scadenza)

Apparecchiature lavaggio fosfati
Siria
Gen. Co.for Phosphate and Mines, Homs
23/12/89 (scadenza)

Invertitori per tubi neon
Egitto
Egyptian National Railways, [illegible] Cairo
30/11/89 (scadenza)

Apparecchiature per illuminazione
[illegible]**ria**
Damascus Elettricity Dept., Da[illegible]
27/11/89 (scadenza)

30.000 sostegni in legno per linee d'energia elettrica in media e bassa tensione
Algeria
Sonelgaz, Algeri
10/11/89 (scadenza)

Apparecchiature laboratorio [illegible]
Atomic Energy commission of Siria, Damasco
20/11/89 (scadenza)

Strum[illegible] misurazione
Siria
Syrian Petroleum Co., Damasco
23/11/89 (scadenza)

Termom[illegible]
Siria
Homs Refinery Co., Homs
28/11/89 (scadenza)

[illegible] **Unità** per produzi[illegible]to
Egitto
Alexandria Oils and Soap Co., Alexandria
07/11/89 (scadenza)

Pneumatici per autovetture
Siria
The General Co of Iron and Steel Products, Hama
30/11/89 (scadenza)

Famiglie, onestà, lavoro [illegible] la guida della sua vita. Ci ha [illegible]

[illegible]o Bernardi
anni 71

A tutti coloro che gli hanno voluto bene, [illegible] annunciano con infinita tristezza [illegible] moglie **Wanda**, il figlio **Massimo** con **Adriana** e il piccolo **Alberto**, mamma, sorella. Un sentito ringraziamento al dr. Bardessono che ha unito alla professionalità, grande umanità e alla signora Fiorella per l'amorevole assistenz[illegible]. Funerali martedì ore 13,30 da via Moretta 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 ottobre 1989.

E' mancato a [illegible]

cav. Luigi Comba
ex Maresciallo Magg. [illegible] Polizia

Lo annuncia la famiglia. Funerali [illegible] Cantalupa lunedì [illegible] corrente [illegible] 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Cantalupa**, 22 ottobre 1989.

Cristianamente ci ha lasciati

Carmela Liguori
vedova [illegible]

Lo annunciano con profondo dolore: i figli **Pier Giuseppe, Adele**, generi, i nipoti **Luca** e **Marina**. Funerali martedì alle ore 8,15 da via Medail 31 [illegible] proseguimento per Piazzotta. Un particolare ringraziamento al dottor Bruno Mungai.
— **Torino**, 23 ottobre [illegible].

Serenamente è mancato

Giuseppe Roggero
anni [illegible]

Lo [illegible] la [illegible] **Lucia**, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 24, ore 10, in San Maurizio Canavese, casa di [illegible] La Bertalazona. Indi la cara [illegible] giunta per il cimitero di Rivalta Torinese.
— **San Maurizio**, 21 ottobre 1989.

Cristianamente è mancata

Luigina Giustetto ved. Mortara
anni 85

[illegible]ti lo annunciano il figlio [illegible] con **Anna**, la sorella **Giorgina** col marito **Giuseppe** e famiglia, cognato, cognato, nip. nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 24 corr. ore 14,30 nella parrocchia della Santissima Trinità. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Nichelino**, 22 ottobre 1989.

E' mancato [illegible] cari

Luigi Biletta

Danno il triste annuncio i figli **Silvia** [illegible] **Antonio, Miranda** con **Gianni, Adriano** [illegible] **Grazia**, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali a Cellamonte Monferrato oggi ore 15.
— **Cerignano**, 22 ottobre 1989.

Serenamente è mancato

Antonio [illegible]

Addolorati lo annunciano la moglie **Franca**, il fratello **Giovanni**, cognate, nipoti e parenti. Per orario funerale tel. 852298.
— **Torino**, 22 ottobre 1989.

E' mancato

Antonio Quattrocolo

L'annunciano moglie, figlie, sorelle, parenti tutti. S. Rosario lunedì 23 ore 18 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe. Funerali Lusernetta martedì ore 15.
— **Torino**, 22 ottobre [illegible]89.

Giovanna e **Arnaldo Quattrocolo** sentitamente partecipano

Improvvisamente [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari.

Nicoletta Lamarca [illegible] Gattullo
anni 30

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Giovanni** con **Giusy**, [illegible] **mando** con **Bianca, Angela** con **Ferruccio**, la sorella, i fratelli, nipoti, cognati e parenti tutti. [illegible] martedì 24 ore 13,30 con partenza dall'ospedale Martini via Tofane. S. Messa e Rosario lunedì 23 alle ore 18 nella Parrocchia di S. Ermenegildo fra s. Messa di trigesima avrà luogo lunedì 20 novembre ore 18 nella Parrocchia di S. Ermenegildo.
— **Torino**, 21 ottobre 1989.

Partecipano al dolore delle famiglie Prato e Gattullo gli amici **Giovanna, Gianfranco Bellezza, [illegible], Giacomo Bonardo, Luciana, Giorgio Spina.**

Gina e **Toni, Ga[illegible]elli** e **Pietro, Gianna** e **Renato** partecipano al dolore di Bianca e Armando, Angelo e Ferruccio.

Gli amici di Bianca e Armando partecipano al dolore: **Agnelli, Aglietta, Audisio, Baccaris, Boero, Bruno, Bruse, Bura, Camerlengo, Calzone, Convertino, Curino, Fellone, Mangiamell, [illegible]rchelli, Moriotto, [illegible]o, Ricci, Seminara, Spoto.**

Mina, Agostino, Adriana, Ilario e **Maurilio Orbecchi** partecipano al dolore.

Partecipano [illegible] famiglia **Digirolamo.**

Mario, Lorena Cugusi, [illegible] Maldi e **collaboratori** della **Gattullo** partecipano al dolore.

Direzione, Amministrazione, Redazione del settimanale **Il Risveglio** [illegible] al dolore della famiglia della compianta

Anna Fanton Frassati
— **Cirié**, 22 ottobre 1989.

Silvana ed **Edoardo Ciardiello** piangono l'amico

Beppe Salomone
— **Torino**, 23 ottobre 1989.

Il **Rotary Club Torino Nord-Est** partecipa con profondo dolore alla scomparsa del caro amico e socio

dott. Giuseppe Salomone

[illegible] è vicino alla famiglia in questo triste momento.
— **Torino**, 23 ottobre 1989

L'associazione provinciale della **C.N.A. di Torino**, il **comitato regionale** della **C.N.A. Piemontese** partecipano al lutto di Enrico Carbotta per la perdita del papà

Francesco Carbotta
— **Torino**, 23 ottobre 1989.

ANNIVERSARI

1981 **23 ottobre** [illegible]

Mas[illegible] Forrola

[illegible] preghiera.

[illegible] **Depaoli**

La tua arte e cultura, poesia, armonia che sprigiona dalle forme inebria col suo fascino.
— **Torino**, [illegible] ottobre [illegible].

1974 [illegible]

Mario Zamarlola

Sei sempre con [illegible] [illegible] impianto infinito.

[illegible] [illegible]
necrologie [illegible] [illegible]
Sportelli **Salone [illegible] [illegible] Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli [illegible] **STAMPA Via Marenco, [illegible]**
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

[illegible]O

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità [illegible] lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 [illegible] aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 [illegible] 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, [illegible] 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 16 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	10	24	Licenza media; Attestato [illegible] scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. imp. spec. saldatura
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Add. macch. op. montat. [illegible] - Add. sala prove
Metalmeccanico	20	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Tecnico informatico
Ist. vigilanza	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Guardia giurata
Gomma	[illegible]	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. estrusione polivalente

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Case di Cura	2	Infermiera generica	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Add. presse	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Add. confezioni	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Add. assemblaggio	Tempo indeterminato
COMMESSI	Commercio	2	Add. vendita V liv.	Tempo determinato
IMPIEGATI	Edilizia pubblica	1	Istruttore amm.vo VI liv.	Tempo determinato
	Centri Formaz. Profess.	1	Collaboratore amm.vo VI liv.	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Educatore socio assistenz. VI liv.	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ragioniere VI liv.	Tempo determinato
	Assicurazioni	1	Impiegato III liv.	Tempo determinato
	Alimentare	1	Impiegato IV liv.	Tempo determinato
	Studi Profess.	1	Istruttore III liv.	Tempo indeterminato
GENERICI COMUNI	Dolciario	[illegible]	Aiuto pasticciere	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Manovale	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	[illegible]	Manovale	Tempo determinato
	Impresa Pulizie	13	Add. pulizie	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	3	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore tecn. cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	21	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Autista pat. C	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Bidello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	[illegible]	Stenotipista	Tempo determinato
QUALIFICATI	Metalmeccanico	21	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia	[illegible]	Muratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	[illegible]	Stuccatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Decoratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Elettricista	Tempo indeterminato
	Autorimessa	1	Autoriparatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Art. Edile	1	Battilastra	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Attrezzarista	Tempo indeterminato
	Art. Grafico	1	Piegatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Lapidellatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	4	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	5	Pasticciere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	[illegible]	Fornaio	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	[illegible]	Cellista	Tempo determinato
	Casa di Cura	1	Cuoco	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco cucina africana	Tempo indeterminato
	Commercio	2	Macellaio	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	1	Modellista	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Stiratrice	Tempo indeterminato Part time
	Art. Confezioni	1	Camiciaia	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	2	Macchinista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Macchinista	Tempo indeterminato Part time
	Edilizia	[illegible]	Gruista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	6	Saldatore	Tempo indeterminato
	Nettezza Urbana	1	Autista pat. C	Tempo indeterminato
	Edile	1	Minatore imboscatore	Tempo indeterminato
	Edile	1	Carpentista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Rettificatore tangenzialista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Add. montaggio prefabbr.	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Molatore tagliatore vetro	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Carrozzonista	Tempo indeterminato

FESTIVAL FIAT

IL FESTIVAL FIAT VA AI TEMPI SUPPLEMENTARI.

SI GIOCA ANCHE SABATO 28 E DOMENICA 29.

VIENI A VINCERE LA UNO E LA FINALISSIMA DEI MONDIALI DI CALCIO.

Non hai avuto tempo? C'era troppa gente a giocare? Una buona notizia: il Festival Fiat, la festa più mondiale d'Italia, va ai tempi supplementari. Si gioca anche sabato 28 e domenica 29 ottobre, presso le Concessionarie e le Succursali Fiat. I premi? Fiat Uno 45 Super 3p, biglietti per la finalissima dei Mondiali di calcio, biglietti per le partite eliminatorie a migliaia di bordeaux "Italia '90". Un consiglio: scendete in campo subito, perché dopo i tempi supplementari sono stati previsti i calci di rigore.

AUT. N.N. 24.418/C.D.D. DELL'11/9/89

Pensaci. Un'area di foresta tropicale grande come l'Irlanda è sparita nell'arco di un anno. La foresta tropicale, l'ambiente più ricco di vita sulla terra, il luogo dove vive più della metà delle specie animali, piante e microorganismi, è sull'orlo dell'estinzione. Ogni giorno l'intervento devastante dell'umanità si abbatte su queste foreste al ritmo di 40 ettari distrutti al minuto. È un dato agghiacciante. Intanto i popoli delle foreste stanno scomparendo con le loro culture e la loro conoscenza di piante medicinali e frutti commestibili. La distruzione delle foreste contribuisce anche ad incrementare il livello di anidride carbonica nell'atmosfera intensificando il cosiddetto effetto serra, modificando gli equilibri climatici del mondo. Fino a quando potremo continuare a distruggere le basi stesse della vita sulla terra? Possiamo fare qualcosa? Sì, certamente. Il WWF (Fondo Mondiale per la Natura) lavora per impedire che questo avvenga, promuovendo parchi, finanziando progetti di conservazione delle specie minacciate, diffondendo la conoscenza e la sensibilizzazione su questi problemi, agendo direttamente per bloccare coloro che distruggono. Il WWF ha bisogno del tuo aiuto, vuole che tu sappia che il contributo anche minimo che gli puoi dare sarà utile anche a te. Perché anche tu respiri l'ossigeno emesso dagli alberi. Per sapere come aiutarci, invia questo coupon a WWF, Via Salaria 290, 00199 ROMA. Ti manderemo immediatamente e gratis tutte le informazioni sulle foreste tropicali, senza nessun impegno.

COGNOME NOME
INDIRIZZO LOCALITÀ CAP
ETÀ PROFESSIONE

WWF

OGNI MINUTO SPARISCE UN'AREA DI FORESTE TROPICALI GRANDE COME UNA NAZIONE. SE CI AIUTI, POSSIAMO EVITARLO.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Le perturbazioni atlantiche messe in atto dalla depressione d'Islanda riescono a spingersi sul bacino Mediterraneo perché protetto da una cellula anticiclonica. Mentre ieri è piovuto abbondantemente su Francia e Germania, corpinuvolosi in formazione sull'Africa settentrionale stanno dirigendo sul Meridione d'Italia.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo o poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi alpini occidentali e sulla Liguria, accompagnati da possibili piovaschi isolati. Nebbia fense, con visibilità ridotte in pianura durante le ore notturne e mattutine. Temperature in moderato aumento sia minime che massime.
VENTI ...ri. Deboli da Est Sud-Est sul Mar Ligure e di Corsica poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione, con nebbie e foschie dense nottetempo e durante le prime ore del mattino. Residui annuvolamenti sul settore alpino. Temperature stazionarie. Venti deboli da Sud-Ovest. Mari calmi o poco mossi.

...(ore ...) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

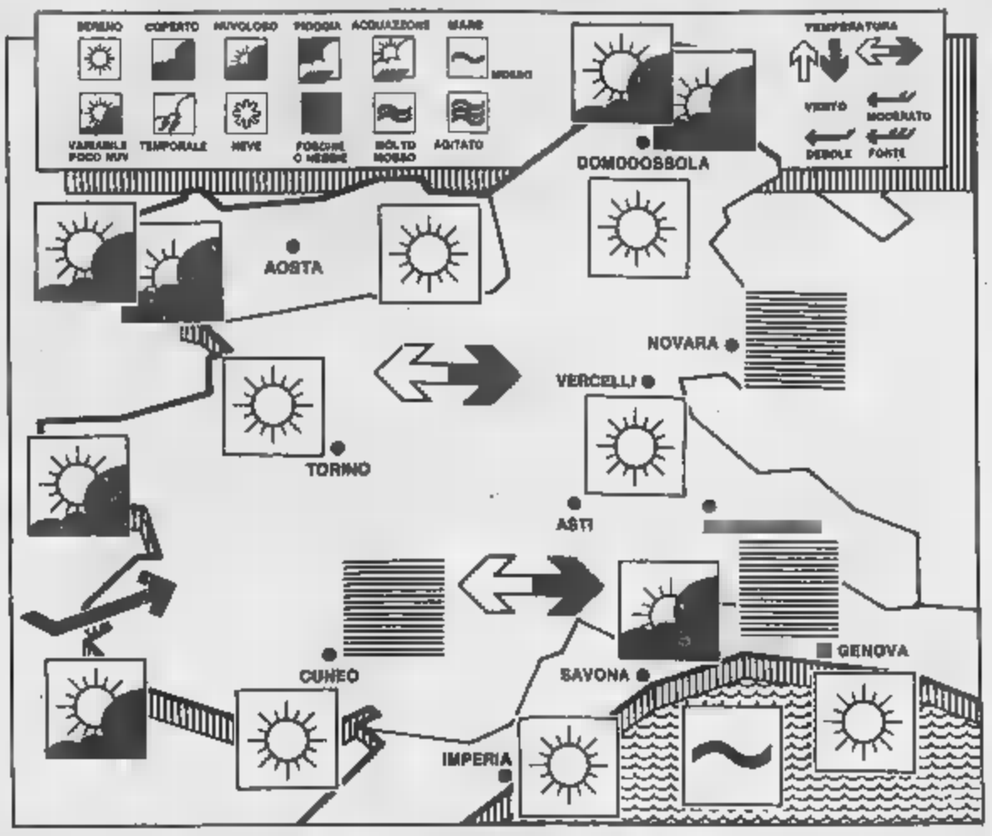
Torino	8	Novara	5
Alessandria	7	Aosta	4
...	8	Genova	17
Cuneo	11	Savona	np
Vercelli	10	Imperia	19

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	5	19	Torino	8	18	Trieste	12	16
Venezia	8	18	Milano	9	18	Bologna	9	20
Firenze	10	21	Pisa	10	22	Ancona	11	16
Perugia	10	15	Pescara	7	19	L'Aquila	6	17
Roma	10	21	Campobasso	7	14	Bari	13	19
Napoli	10	22	Potenza	9	12	S.M. Louca	14	19
R. Calabria	14	22	Verona	6	17	Palermo	18	21
Catania	14	25	Alghero	11	23	Cagliari	11	23

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	16	21	nuvoloso
Atene	12	22	sereno	Londra	12	20	nuvoloso
Bangkok	20	31	sereno	Los Angeles	15	22	nuvoloso
Berlino	np	np	np	Madrid	10	25	sereno
Bruxelles	10	20	sereno	Montreal	4	7	nuvoloso
Buenos Aires	17	22	pioggia	Mosca	7	8	nuvoloso
Copenaghen	14	16	nuvoloso	New York	4	12	sereno
Francoforte	2	9	sereno	Parigi	np	np	np
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	8	23	...
Ginevra	6	23	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	6	12	nuvoloso	Varsavia	9	17	sereno
Il Cairo	np	np	np	Vienna	6	17	sereno



L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Giornata euforica, per l'incontro con un partner che stimola creatività e ... corrisponde ai sentimenti entusiastici dell'Ariete. Soltanto durante le ore serali, l'impulsività lascia il posto ad un bilancio razionale e viene registrata una sconfitta nella routine.

TORO
21 aprile
21 maggio

Qualche perplessità ingiustificata al risveglio, dovuta a mancanza di idee chiare sul da farsi. Nel corso della giornata, un notevole appoggio regala sicurezza e permette di affrontare imprevisti e di trarne vantaggio. Esperienze stimolanti e successo solido.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Le prime ore della giornata trascorrono molto piacevolmente, con decisioni improvvise e vincenti e con ... opportunità da sfruttare sul lavoro e in campo sociale. Quelli che non vanno proprio sono gli amori: impostate i rapporti con maggiore sincerità.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Per alcuni il miglioramento può essere lento e quasi insensibile, per altri improvviso e causato da un colpo di fortuna. Ma in questo secondo caso è necessario dimostrare una maggiore sicurezza in se stessi e un più saldo equilibrio psichico.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Problemi di scelta da risolvere con tempismo, per non perdere la fortuna che passa e che potrebbe essere abbastanza generosa nel campo delle varie attività. Ma il successo più gratificante continua ad arrivare nei rapporti d'amore, ... sentimenti entusiasti e corrisposti.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

La crisi in amore che continua rende malinconico il risveglio. Poi la Vergine viene coinvolta in imprese impegnative di sicuro successo e accantona i problemi sentimentali per dedicarsi alle attività che la gratificano e la stimolano, perché diverse dal solito.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Amori sereni, belle novità nella routine e crescita economica. Ma occorre agire tempestivamente e con realismo, diffidando ... antagonisti che cercano di blandire la Bilancia dimostrandole una falsa amicizia. Bisogna discernere per non commettere errori.

SCORPIONE
23 ottobre
... novembre

Il bisogno di complicare le ... svanisce dopo un risveglio caratterizzato da idee tortuose. La fortuna è così facile da non permettere né dubbi né ripensamenti. Ogni impresa, ... immediate ... con lontane scadenze, ... coronata dal successo.

...
23 novembre
21 dicembre

La fortuna in amore e la piacevolezza della routine non sembrano sufficienti, al Sagittario, per conservare la baldanza ottimistica. Pensieri ingiustificatamente ... e reazioni lunatiche ... una giornata che sarebbe positiva.

...
22 dicembre
20 gennaio

Stato d'animo sereno e tranquillo, anche di fronte agli ostacoli da superare, agli eventuali errori da correggere e al grigiore di una situazione generale un po' complicata. Il Capricorno ... limita ad affiare le ... e a pianificare le azioni.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Le idee del risveglio non sono del tutto chiare. Ma un giovane amico reca una bella notizia per lettera o per telefono e l'Acquario riesce a sfruttare a proprio favore una circostanza nuova e inattesa. In amore, rapporti molto sereni.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Pretendere troppo, in amore, vuol dire andare incontro a delusioni certe. Ormai ve ne siete accorti, ma vi rimane un senso di malinconia che neppure la fortuna professionale o sociale ... dissolvere. Reagite e abbiate nel futuro ... ben nota fiducia.

...

L'Unione Consumatori scende in campo contro il caro-menù

a cura di Luisella Re

Soltanto 21 torinesi su cento sono pienamente soddisfatti del servizio offerto dai ristoranti cittadini. Lo ha rilevato una recente indagine del Centro Pannunzio; e il grigio quadro che ne esce, tranne qualche confortante eccezione, viene oggi ribadito dall'Unione Consumatori, scesa in campo contro il prezzo eccessivo e ingiustificato di troppi menù.

Spiegate i rappresentanti dell'associazione: «*Contro il conto eccessivo praticato da troppi ristoranti, c'è purtroppo poco da fare. Non esistendo difatti in proposito una specifica disciplina amministrativa sulla linea di quella in atto per gli alberghi, le cui tariffe dalla terza categoria in giù sono stabilite dal Comitato Provinciale Prezzi in base alla categoria del locale, i prezzi dei ristoranti risultano completamente liberi. Unico vincolo: l'esposizione al pubblico attraverso menù e listini posti "in luogo visibile", in base all'articolo 180 del Regio Decreto 6 maggio 1944, n. 635*».

Dato per scontato che tale obbligo «*comprende anche voci astruse e tipicamente italiane come il coperto e il servizio* (quest'ultimo, in realtà, praticato con entusiasmo anche in Paesi esteri quali la vicina Francia, n. d.r.). *Se non riportate espressamente nel menù, infatti, tali voci non sono esigibili e possono essere facilmente contestate*».

Se comunque il conto corrisponde ai prezzi dichiarati nella lista posta preventivamente a disposizione del pubblico, niente da fare: «*Il cliente non avrà alcun titolo per reclamare, anche se il prezzo è chiaramente esorbitante*». Unica scappatoia in extremis: «*Dovrebbe andarse... prima di ordinare*».

C'è però un premio di ... lazione che, secondo l'Unione Consumatori, consiste nel «*capire se i prezzi s... dimensionati in rapporto al decoro del locale, tenendo conto che il prezzo di una lombata può variare dalle 9 mila lire di un'osteria alle 50 mila di un ristorante extra-lusso*».

Ancora di salvataggio, il decreto ministeriale del 22 luglio 1977, che ha classificato risto...ti e trattorie in cinque diverse categorie, stabilendone i relativi requisiti.

L'identikit del buon ristoro

Tra i criteri contemplati nel decreto 1977, risultano di particolare interesse quelli chiaramente discriminanti e facilmente riconoscibili dal comune cliente. Nell'elenco che segue, i principali.

CATEGORIA LUSSO
- Carta dei vini comprendenti vini pregiati e ... annata, italiani ed esteri.
- Servizio di guardaroba.
- Impianto telefonico ... cabina.
- Menù ... piatti nazionali e internazionali e tutte le specialità tipiche regionali.
- Impianto per la rinnovazione automatica dell'aria.
- Camerieri in sala con conoscenza di una lingua estera principale.
- Servizi igienici «lussuosamente» attrezzati.

PRIMA CATEGORIA
Come sopra tranne:
- La carta dei vini non comprende vini d'annata.
- L'impianto telefonico non ... con cabina.
- Il menù comprende solo qualche specialità regionale.
- I servizi igienici sono «finemente» attrezzati.

SECONDA CATEGORIA
Come sopra tranne:
- Non ... obbligatorie ... carta dei vini, la rinnovazione automatica dell'aria e il servizio guardaroba.
- I camerieri non devono ... score una lingua estera.
- Il menù include una «sufficiente» varietà di piatti.
- I servizi igienici d... essere «piastrellati» e distinti per sesso.

TERZA CATEGORIA
Come sopra tranne:
- I camerieri ... devono essere in uniforme.
- Non è obbligatorio l'impianto telefonico.
- I servizi igienici non devono essere distinti per sesso.

QUARTA CATEGORIA
Gli unici requisiti richiesti sono una «adeguata funzionalità» ... l'esistenza di servizi igienici.

... viaggio ... buon appetito

Le Ferrovie dello Stato, rispondendo alle proposte formulate dalla commissione mista consultiva FS-FIPE, hanno fissato i ... vi prezzi massimi di alcuni prodotti di grande diffusione venduti presso i vari buffets di stazione.

Pertanto i panini imbottiti co... mortadella o salame cotto non potranno superare le 1.500 lire ... tre l'acqua minerale (vuoto escluso) costerà qui non più di 1100 lire se nella confezione da ... litro e non più di 900 se nella confezione da mezzo litro. Rientra ... nella facoltà dei singoli concessionari la «*definizione dei prezzi sia delle acque minerali ... contenitori di plastica che di quelle vendute nei ristoranti e nelle tavole calde, così ... di quelle rientranti nei cestini da viaggio*».

La direzione delle Ferrovie ha stabilito che «*tali prezzi non dovranno comunque superare quelli di mercato di pari categoria della zona e andranno comunicati alla competente autorità ferroviaria compartimentale per l'approvazione. Qualora questa non pervenga entro quindici giorni dalla comunicazione dei prezzi, i gestori dei buffets potranno applicare i medesimi nelle more della valutazione dell'autorità preposta*».

Secondo il periodico Epat che ha riportato la notizia sull'edizione di settembre, «*restano al momento inalterati i prezzi dei pranzi ... prezzo fisso, ridotto e ridottissimo, ancora rispettivamente fissati ... lire 8 mila, 7.500 e 6 mila*».

... per finire ... pizza...

La pizza più amata dagli italiani è ancora la napoletana, seguita dalla pizza Margherita, dalla ... pricciosa, dalla «quattro stagioni» e da quella al prosciutto. La curiosa statistica è stata fatta dall'Associazione dei pizzaioli Apes, che ha recentemente chiesto al Ministero di fissare i requisiti della «pizza verace», a partire dall'impiego obbligatorio di mozzarella al posto dell'inammissibile formaggio fuso, nonché di palati degni di tale definizione.

Ricordiamo che quest'anno ricorre il centenario della «Margherita», ... cui celebre ricetta giocata esclusivamente su mozzarella, pomodoro e basilico fu inventata l'11 giugno 1889 da Raffaele Esposito nella sua pizzeria napoletana di via Chiaia. Il risultato fu tale da entusiasmare la bionda ... golosa regina Margherita, ... i primi a gustare quella qualità Doc che i pizzaioli professionisti vogliono ora restituirle, facendo guerra ai troppi «falsi» sul mercato.

ASSICURAZIONI

Rischio-terremoto: la tariffa varia per «fasce sismiche»

Il pianeta Terra, come risaputo, ha delle zone dove più facilmente si verificano terremoti. Ed è proprio sulla ba... di questa probabilità, che in taluni Paesi ... state introdotte leggi specifiche sulla costruzione dei fabbricati, con l'obiettivo di ottenere edifici in grado di resistere ai movimenti tellurici. In pari tempo sono sorte particolari intese ... governi e compagnie di assicurazioni atte a tutelare, attraverso la difesa «passiva» mediante la stipulazione di polizze, il patrimonio edile.

Le prime polizze del genere sono state emesse in Giappone nel 1964, all'indomani di un sisma assai g...e: due leggi governative, infatti, devano regolamentazione a questi sistemi assicurativi. I rischi assicurabili con questo meccanismo interessano gli immobili civili (nella garanzia sono anche compresi i maremoti e le eruzioni vulcaniche), per ... perdita totale del fabbricato. All'epoca, la garanzia da terremoto veniva inclusa nella polizza principale per i danni da incendio. Il tetto di copertura era rispettivamente in milione e ...zzo di yen (di allora) per il fabbricato e un milione ... mila per quanto riguarda il contenuto, purché questo non superasse il 30 per cento del valore assicurato in polizza.

Fino a qualche tempo fa, sempre in Giappone, le polizze per ... rischio da terremoto superavano i 5 milioni, per un capitale ...mplessivo assicurato di oltre ... mila miliardi di yen.

Anche negli Usa, mediante sistemi differenziali e con ... concorso di un sussidio governativo per il pagamento dei «premi», le polizze antisismiche ... abbastanza diffuse, specie nelle località più soggette ai terremoti.

In Italia, dove da anni gli assicuratori nostrani non trascurano questo settore, le possibilità assicurative esistono anche se, ovviamente, si tratta di una garanzia non molto diffusa. Si può parlare, per fare un esempio, di coperture per quanto riguarda gli stabilimenti industriali che posseggono caratteristiche costruttive «omologate», preferibilmente ubicate in località estranee all'indice di sinistrosità derivante, appunto, da movimenti tellurici. A tale proposito, la speciale sezione tecnica degli assicuratori italiani, qualche ... fa aveva elaborato un interessante studio dove, fra l'altro, venivano indicate le più «gradite» formule costruttive. In ...e di ciò e in funzione della località di dove si trova ... rischio da assicurare, vengono applicati i relativi costi di polizza. Ripetiamo, però, che queste polizze vengono vendute, per così dire, col contagocce.

A proposito di classificazione dei rispettivi Comuni italiani, vediamo che ... della provincia di Bergamo si trovano a rischio zero, e al ... uno gli altri; 23 della provincia di Imperia al num... uno e al 2 i rimanenti; in quella di Isernia sono tutti nella terza posizione; a La Spezia 11 in prima, gli altri in seconda; ... provincia di Genova è tutta in classe zero, lo stesso per Savona. In quella di Torino vi ... molta variazione: dal ... di Bobbio Pellice, Lusernetta, San Secondo di Pinerolo, al ... di Villarfocchiardo, Pinerolo, ecc. Gli altri Comuni sono collocati in zona uno. Pure Venezia si trova nella prima categoria, così come Verona e Vicenza. Tutta la provincia di Trento è in classe zero, e gran parte dei Comuni calabri si trovano nella categoria più elevata, cioè la quinta. Tutta la Lombardia è in classe uno, idem per la provincia di Mantova. La provincia di Udine parte dalla classe uno per giungere alla 4 (Venzone, Gemona del Friuli, Osoppo ...).

Da questa serie di studi, i nostri assicuratori hanno possibilità di orientarsi sull'accettazione del rischio e ... relativi costi delle polizze.

Scontro in ...

Gian P. Cucchi di Genova scrive: «*L'estate scorsa, mentre mi esercitavo con una barca a remi, sono andato a finire contro un gommone. Questi, ahimè, è colato a picco con tutti gli accessori. In parole povere, l'incidente mi è costato oltre due milioni di lire. Ora mi chiedo: se avessi avuto una polizza, la cosidetta "del capofamiglia", sarebbe stata la compagnia di assicurazioni a risarcire i danni?*».

Tutto dipende dalle condizioni del contratto. Ma, in genere, queste assicurazioni includono anche le «barche ... remi», wind surf, ecc.

Militare investito

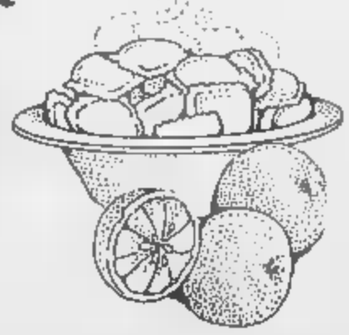
«*Durante il servizio militare di leva* — scrive M. G. di Pinerolo — *sono stato investito da un'auto mentre transitavo su un passaggio pedonale. La prima prognosi medica è stata di 15 giorni. Successivamente (subito dopo il congedo) me ne ... stati prognosticati altri 15. Poiché ... militare nella prima convalescenza ... disoccupato nei successivi 15 giorni, gradirei sapere quanto mi spetta*».

In tali casi si tiene conto ... quanto previsto dalla legge: si calcola 3 volte ... pensione minim... sociale, si dividono gli importi previsti ... si moltiplicano per i giorni di convalescenza. Facciamo un esempio. Su l'importo ... triplo della pensione minima ammonta, poniamo, a 600 mila lire, al danneggiato spetterebbe la predetta cifra, oltre ai danni morali, ecc.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Culingiones ... zia Maria



Un foglio di pasta per agnoletti, 200 gr ricotta, 100 gr spinaci, la buccia grattugiata di mezza arancia, 1 pizzico di zafferano, 1 pizzico di sale, 1/2 cipolla tritata, 200 ... petto di pollo ... cubetti, 1 mestolo passato di pomodoro, ... cucchiaio p...lo, olio extra vergine di oliva.

Preparare nel solito modo il foglio di pasta fresca e tirarlo abbastanza sottile. Preparare ... ripieno amalgamando la ricotta ... gli spinaci scottati in acqua bollente e tritati, la scorza grattugiata dell'arancia, il pizzico di zafferano ed un pizzico di sale sino ad ottenere un composto omogeneo. Distribuirlo a cucchiaini sul foglio di pasta ad intervalli regolari, ripiegare ... tagliare a triangoli ... la rotella dentata. In ... larga padella fare soffriggere dolcemente la cipolla tritata in olio extra vergine di oliva, aggiungervi i cubetti di pollo, lasciare rosolare, aggiustare di sale ed unire il mestolo di passato ... pomodoro. Far cuocere qualche minuto, aggiungere il pizzico di zafferano ed ... prezzemolo, amalgamare un attimo ed anche il sugo sarà pronto. Cuocere i culingiones in abbondante acqua bollente e salata, scolarli bene al dente, saltarli un attimo nel sugo e servire ... pecorino sardo grattugiato. Ringrazio pe... questa tradizionale ricetta della Sardegna lo chef Piero Cotza, del ristorante Piero e Federico di via Monte ... Pietà 23.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Adesso sui tram c'è la radio poi metteranno la tv il frigobar e la ritirata

Da oggi in via sperimentale su qualche bus dell'Atm c'è la radio con musica e notizie. Così la gente si svaga. Forse sarebbe meglio mettere altoparlanti anche sotto le pensiline. Perché è lì soprattutto che gli utenti si annoiano allungando il collo nell'attesa. Per ora sembra che questo sia il massimo dei provvedimenti possibili per migliorare il servizio. I tram fanno un rumore come alle ferriere, gli autobus producono fumo come i camini delle medesime, ma per questo c'è tempo.

La lentezza dei mezzi pubblici, penalizzati dalla pochezza degli interventi tecnici, paralizzati dalla circolazione privata, suggerisce però anche altre migliorie. L'Atm ci sta pensando. Intanto mettere la tv oltre che la radio. Perché guardare solo fuori dal finestrino o sbirciare il giornale del vicino è una barba. Poi il frigo bar per l'estate. Macchinetta per caffè. Una ritirata, finalmente, come in treno.

Visto che la velocità non si può incrementare, si aumentino almeno le distrazioni, i comfort. Esempi. Istituire un servizio di baby sitter per le madri in viaggio, organizzare corsi di lingue straniere. Partendo dalle Vallette per andare a Mirafiori si possono imparare tranquillamente i rudimenti dell'aramaico, studiare Pinin Pacot, leggere le Upanishad in lingua originale. Si potrebbero anche scritturare cabarettisti, suonatori ambulanti, mangiafuoco e saltimbanchi per spettacolini da tenersi sulla piattaforma posteriore delle vetture.

Oppure ci si potrebbe accordare con le Uls e fare le visite specialistiche (code comprese) durante i tragitti tra un capolinea e l'altro. Ci sarebbe tutto il tempo. Anche per curare le carie, effettuare piccoli interventi ambulatoriali. E amputazioni nelle ore di punta.

r. sc.

Una delle immagini del fotografo torinese Attilio Merlo, scattate al colle di Bonhomme, passo storico della Glorieuse Rentrée dei valdesi nel XVII secolo

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Antincendi

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549

Ospedali

Amedeo Savoia, malattie infettive, c Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 69331
Dermatologico S. Lazzaro, s Chiarasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico s Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 37

Farmacie ore 19,30/22,30

V XX 5 ☎ 543287
Monginevro 372515
C Svizzera 42 7496064
V. S. Remo 37 390270
V Sempione 112
C Francia 1/b 543515

Notturne ore 19,30-9

C Vitt. Emanuele 56 538271
Massaua 1
v Nizza 65 8698259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti 40 ☎ 540469
Aitoi, v. Sacchi 502396
Ait, v. Stampini 2204232
Asido, v. Cumiana 55 331301
b. v Rio VII 6191820
Auxilia, 441140

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326 990
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Azzurro, prevenzione infanzia 051/222525
Aids, v. S. Tommaso 39 658095
Prevenzione Aids dallo 13 17 ☎ 1678 - 61061
Informagay

PER LA CASA 24 ore

Aba ☎ 372 228. Abaldi, 701.124; Abate, 380 650. Abatolli, 707 2361. Agostino, 707 2614. Albano, 707 2748. Arami, 707.0770. Alma 335 8849. Ass Idraulica, 337 920. Barbero 706 6886, Balma 335 2746. Boves 335.6360. Dora, 335 8258. Greco, 337 891. Lobie, 731.067. Mannelli 371 242. Ribella, 377 887

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9 ☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167. 322.415
Bechis, v. Sarpi 154. 390 185
Bronzo, v. Cibrario 90, Agnelli 1 220.4250 e c. 757 098
Ciel, str. Lanzo 92 220.4294
Vruna, v. Taborre 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola ☎
Lipu, v. 21 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivo
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 733842
Dr. Benatti, c. Agnelli 101 396385
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue
Donadio - Rattazzi, v. Bellfiore 61/b
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82 87

DOCUMENTI

Dove richiederli

V Consolata 23 57655104
V. Dego 6
C. Sebastopoli 352723
V. G. Reni 86/7 3081444
V Moretta 55 492671
V Monte Ortigara 95 705656
V. Saccardi 18 481172
V. Carrera 81
V.le Mughetti 10
V. Caltanissetta 2165463
V. C. Massaua 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
Falchera 7 2620854
V S. Benigno 224444
C Vercelli 15 2741441
C Moncalieri 18 689820
C. Unione Sovietica 383 8192045
V. Nizza 168 6967086
V. Nogaretto 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta **tel. 01678 - 29054**
Aci ☎ 116
Europe ce - 512760
Soccorso stradale 20.00, socc. per pneum. tel 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107 **Europcar**
Hertz 6508844, **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744,
Pronto taxi 5737, **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 8713182
Autostrade

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c V. Emanuele ☎ 301616 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45; 8.15, 9.45, 10.30, 11.15, 12; 12.45, 13.30, 14.15; 15, 15.45, 16.30, 17, 17.30; 18, 19, 19.30, 20; 20.30, 21; 21.30; 22; Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, s. p. Castello ☎ 442525
Part.: 6 solo feriali; 7, 8; 9.30, 10.30, 12, 13; 14.30, 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7.20, a. Alassio 11.20; Diano 11.42, Sanremo 12.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra. 6.30; 7.30; 8.30*; 11.15*; 12.30; 14.30*; 16.30; 17.30. Fenaile. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16.45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21.30; a. 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19.30. Merc. ven. p. ore 7.30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., 20.30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18.45 lun. giov. sab. p. Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, 15.45; a. Barcellona 8.30; Valencia 13.45; Madrid 18.30.

Treni

Stazione P.Nuova 517551
Stazione P. Susa 536513
Torino - Roma: p. 6.10 a. 13.35; 8.20 16.05; 8.30-15.30; 12.20-20.35; 14.30 22.40; 16.15-23.20; 22.42-7.10; 23.20-8.45.
Torino - Milano: p. 4.53; 5.53; 7.10; 7.53; 9.10; 11.10; 11.53; p. 13.00 a. 14.15; 13.10; 13.53; 15.10; 15.53; 17.10; 17.53; 19.10; ; 21.40; 21.53; 22.35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10; 7.35 - 8.40; 8.55 - 10 (no sab. e dom.); 10.55 - 12; 14.55 - 16; 15.55 - 17 (no sab. dom.); 16.35 - 18.40; 20.20 - 21.25.
Torino - Napoli: 18.55 - 20.15.
Torino - Palermo: 11.20 - 14.10.
Torino - Catania: 18.55 - 21.50.
Torino - Cagliari: 12.20 - 13.35.
Torino - Alghero: 7 - 8.35; 18.20 - 19.55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11.20 - 12.10.
Torino - Francoforte: 7.10 - 8.35 no domenica, 18.30 - 19.50 no sabato.
Torino - Londra: 7.55 - 8.45 escluso e sabato. - 10.30 (no dom.). 17.30-18.30 no
Torino - Parigi: 9.30 - 10.55 (no mart., giov., sab., dom.); 11.40 - 12.55; 18.55 - 20.10 no sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Gasting, via Ormea 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Tarino 3

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎
Lo Squalo, c. Cesare 851438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3195473

Film

Top video, v. Sporgio 25 ☎ 2165368
Videoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331976

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7.30; 8; 18. 8; 9; 10.30; 17.30;
Consolata, p. Consolata 546235 fer. 7; 7.30; 12; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18.15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 17.30; 18; 18.30. Fest. 8; 10; 11; 12; 17.30; 18.30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 18.30; sab. ore Fest. 8; 10; 11; 18; 21.
Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio 23. 669 2638: dom. ore 10.30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2367: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 738.1234: giov. ore 19.30 e dom. 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. 19. 19.30, dom. ore **Centro Cristiano Evangelico**, Calandra 627.0576 dom. 16.30. **Centro Islamico**, c. Martino 2, 13.45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Leghorno 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767675
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8911
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasso 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, ; v. Ashari di Bernezzo, S. Paolo; 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; s. Cabotò 35, CRT; p. Carducci 181/a, BNL; Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, ; Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 93, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano , Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; Peschiera 162, Paolo; c. Peschiera , B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina, v. Pillaii 2, Paolo, v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, Paolo; c. Re Umberto , Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, Paolo, p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo, Svizzera 40, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara, c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, Sicilia; Vittorio 110, S. Paolo; Vittorio 197, B. d'America; Gall. Federico, Cred.

Se ti rubano il Bancomat: telefono 6.

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello , B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; s. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. ; Stazione F.S. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; Roma 234, CRT; v. Roma 202, ; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre , ; v. Volti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; v. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, 205 0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, ; **pica** (Stadio Comunale), Sebastopoli 113, 329.9036; **Parri**, Tiziano , ; **Pellerina** (Parco Carrara), Appio , 744 036; **Sempione**, Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Tracata**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292,
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 27,

Tabacchere

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24), Bar Colvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Pzza Sabotino (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fochetto , stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27.	☎ 447 7171
Arlecchino, S. Secondo 57.	597.137
Woodstock, Moncalieri 145.	683 666
Casanova, Volta 4.	543.713
Tango, Avet 3.	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8.	669.
Du Parc, Regina 104.	521.5275
Eden, Rismondo 10.	605.0321
Garden, Val Salice 4.	
Isolabella, Donizetti 5;	650.3955
La Lucciola, Taranto 206.	200 097
Napoleon, S. 14.	820.775
Le Roi, Stradella 8.	279.952
Massaua, Massaua 9.	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45.	745.945
Patio, Moncalieri 348/14.	698 5383
Fortino, Cigna 47.	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2.	☎ 661.1156
Vie En Rose, Bertholot 8.	669.0980
Bogart, Sacchi 34.	547.530
Charleston, Cavalcanti 5.	895.796
Charming, P. Clodide 82.	484.116
Prima Donna, Paschiera 171.	332.167
Club «Y», Vinzaglio 3.	☎ 511.736
Ilea Club, Pomi 12.	
Evergreen, Sacchi 28.	541.025
Heaven, Maddalena 172.	861.0377
Hannessy Club, S. dePino 23.	899.9229
Hypnos, Corelli 1.	
Jumping Jack, Monfalcone 8.	321.001
Le Privè, Camerana 11.	535 352
Marylin, via San Rocco , Orbassano.	9016578
Macrillo, Volta 8.	545 458
Metrò Cabaret, Gioberti 33.	540 611
OK Club, Guala 147.	616 169
Mon Rève, Fabiola 71.	740 618
New York, Genova	605.0617
Grande, Donati 3,	467 066
Pick-Up, Barge 8.	447 2204
Puntodivista, Moncalieri 1,	830.297
Reginà, Ventimiglia 152.	637.462
Rendez-Vous, Maddalena	861.0200
Club, via S. Massimo	812 2434
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, Chiara 49.	486 449
The Big Club, Brescia	850.463
Top, Le Chiuse 13.	471 626
Tuxedo, Bellfiore 6.	658.690
Vaniglia, v. Sabaudia 25.	
Vogue, Andrea Doria 9.	553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3.	545.318
Columbia, Goito 5/bis.	669.9143
Le Perroquet, Goito 15.	650 5841
My Club, M. Cristina 68.	669.9596
Odeon, Pomba 7.	83.37.510/835 636
Tout-va, Rossini 14/C.	882.809

MOSTRE

Retrospettiva di Boschetti «descrittore appassionato della realtà naturale...»

Alla Galleria «Berman», via Arcivescovado 9, è aperta sino all'8 novembre la retrospettiva di Amedeo Boschetti nel decennale della scomparsa. Allievo di Cesare Ferro e Giacomo Grosso all'Accademia Albertina di Torino, esordì nel 1922 alla «Promotrice», mentre nel 1936 presentò «La Piccola Giornalaia» alla Quadriennale Nazionale di Roma. La sua pittura rivela una misura espressiva legata al paesaggio, alle brevi annotazioni naturalistiche che fecero dire a Marziano Bernardi: «... un descrittore sagace ed appassionato della realtà naturale nei suoi più affascinanti aspetti». Sono impressioni, risolte con sensibilità, con genuina partecipazione, con quell'amore per il vero che costituisce la misura delle sue interpretazioni.

(a. mi.)

GALLERIE E MUSEI

**ARTE ITALIANA PER IL -Napoletanità». Atto I - Elio, Luigi, Rosario Mazzella (v. San Tommaso 22/B).
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6) Orario 10-14; 16-20. Mostra culturale A. Ciocca.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.844). Adami, Del Pezzo: grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario, lunedì-venerdì 15.30-19.30; sabato 10-12.30; 15.30-19.30.
LA MARION DUTEURTRE GALLERY sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di Los Angeles-California e riaprirà con una mostra personale di Max Squillaco il novembre
LO STILE ATTILIO RIVA - Frossasco (v. De Vita 5, «Casa Medioevale», tel. 0121 52 964 - 52.310, 16-19; sab. 9-12; 16-19). Collettiva: Gasparin, Gramaglia, Peri, Ognianol, Viglieno.
MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 506.697): Mostra personale Mario Schiano. Anni 60-70. Or.: 10,30-12,30, 16-19 (chiuso domenica e lunedì).
ORTO BOTANICO DI (via P. A. Mattioli **Hortus Artis** fino 15/11. Feriali e ore 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, L. 1000. Prenotazioni per visite scolastiche tel. 011/650 2417.
P. H. GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 819.0096): Le quiete bombe inquietanti Titti Garelli.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): In con la Regione Piemonte. Mostra Raffaele Ponte Corvo.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Alfredo Cappellin. Orario 15.30-19.30.

ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Novecento e altre voci.
BERMAN: Amedeo Boschetti
DAVICO: Sergio Saccomandi.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Personale Romo Brindisi.
LA BUSSOLA (via 9): Franco Angeli, 1985-1988.
LA GIOSTRA - Asti: Amalia
MICRO' (piazza Vittorio 10): F. Grobberio.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, 543 393): Henry Maurice Cahours nascita.
CERAMICHE: Giancarlo Piani.

Uno dei pezzi di Amedeo Boschetti esposti alla Berman

ISTITUTO AALTO

Progressioni verso l'infinito dello scultore tedesco Bohm tra arte e architettura

Hartmut Böhm è uno dei più noti pittori e scultori tedeschi operante dagli Anni in poi (è nato nel 1936 a Kassel, guarda sede ogni anno di una delle più importanti mostre collettive internazionali d'arte) e da una decina d'anni dedito a una raffinata ricerca concettuale, sistematica e costruttiva, sul rapporto ideale fra arte e architettura.

A partire da oggi alle 18 l'Istituto «Alvar Aalto» diretto dal professor Leonardo Mosso, il Goethe Institut e l'Associazione culturale «Il salto del salmone» gli dedicano una interessante mostra, allestita in via Bari 26, che illustrerà il percorso di Böhm sulla via di questa ricerca, grandi opere spaziali intitolate «Progressioni verso l'infinito»: il catalogo della mostra (che successivamente sarà aperta fino al 2 dicembre dalle 17 alle 19,30) comprende contributi critici di Piergiorgio Dragone, Gustav Wiedenhöfer e dello stesso Mosso.

Nell'occasione le edizioni «Interno», periodico dell'Istituto diretto da Laura Castagno, hanno realizzato una monografia dedicata all'artista tedesco con un completo apparato bibliobiografico e 60 illustrazioni in bianco e nero e a colori (testi di Eugen Gomringer e Francesco Poli), in vendita a 25 mila lire, un'edizione per bibliofili in 130 esemplari numerati e firmati da Böhm in vendita a 100 mila lire.

Due sculture dell'artista resteranno in permanenza presso il Museo dell'architettura e delle arti applicate che ha sede presso l'«Alvar Aalto», sulla collina di Pino Torinese in via Antonelli 6 (tel. 890.533).

m. sp.

Madia, forchetta, gerla, immagini dei dialetti E le foto del torinese Merlo che ha ripercorso il tragitto del Glorioso Rimpatrio dei Valdesi

Per Torino Fotografia 89, dal 18 ottobre al 6 novembre la sala mostre della Circoscrizione 5 in via Stradella 192, ospita due mostre fotografiche: «Dialetti per immagini» e «Il ritorno dei Valdesi in Italia». La prima è una selezione di 80 immagini estrapolate dalla raccolta di oltre 8000 vocaboli dialettali e di altrettanta documentazione iconografica che costituisce la redazione dell'Atlante linguistico italiano. Il lavoro di ricerca fu iniziato nel 1924 dal filologo Ugo Pellis che basandosi su un [illegible] di vocaboli tipo, come madia, forchetta e gerla ha visitato più di mille località italiane apprendendo direttamente dalla gente i termini dialettali, nella loro fonetica e scrittura, abbinandoli ad immagini di persone e cose.

Per l'ingente quantitativo di materiale raccolto, oltre cinque milioni di schede, [illegible] esiste l'uguale in nessun altro atlante linguistico. Il valore dell'opera si acuisce se si pensa che la ricerca è stata condotta quando le parlate locali costituivano ancora il principale se non unico mezzo di comunicazione.

La seconda mostra invece, illustra con 70 fotografie i luoghi che hanno visto, nel 1689, il passaggio dei valdesi nella loro lunga marcia del ritorno in Italia. Il fotografo Attilio Merlo ha ripercorso, oggi, i sentieri di montagna che dal lago di Ginevra passando dal Col du Bonhomme, attraversando tutta l'Alta Valle dell'Isère, salendo sul Col de l'Iseran, scendendo nella Valle dell'Arc, superando il Moncenisio giungendo stremati a decimali a Torre Pellice.

La mostra è accompagnata dal libro «Il ponte di Salbertrand», sulla storia dei valdesi scritto da Giorgio Bouchard. A disposizione del pubblico per consultazione. Entrambe le esposizioni sono aperte dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 11 alle 17.

Elena Vaccarino

Foto contro la pena di morte e una raccolta di firme per i bambini in carcere

Proseguono a Rivoli le attività di Amnesty International. In occasione della campagna per l'abolizione della pena di morte nel mondo, è stata realizzata [illegible] mostra fotografica dal titolo «Quando lo Stato uccide» che si apre oggi e durerà fino al 30 ottobre presso i locali del municipio in via Capra 27.

Farà da corollario una conferenza che si terrà nella sala consiliare mercoledì 25 ottobre alle 21, e che avrà come relatore Carlo Ottino, insegnante di storia e filosofia al liceo Alfieri di Torino. Inoltre, sabato 21 ottobre, dalle 15 alle 19 in via Piol si raccoglieranno le firme in favore dei bambini arrestati, maltrattati e torturati nelle carceri di molti paesi del mondo.

● Dopo il successo riscosso negli anni passati, la Polisportiva Libertas «Pierino Dasso» di Chivasso, si ripresenta con i corsi mensili di ginnastica formativa e presciistica per adulti, che si terranno nel periodo ottobre '86-maggio '90. Le lezioni avranno luogo di martedì e venerdì presso la palestra della scuola media statale «Clemente De Ferrari» di via Biatta 26, con il seguente orario: primo turno, dalle 18,15 alle 19,15; secondo turno dalle 19,15 alle 20,15. Iscrizioni e informazioni in palestra e presso la gioielleria Dasso. *(a. au.)*

ATM

Da oggi musica e notizie su tram e autobus per intrattenere gli utenti

Parte oggi l'iniziativa «Radio Bus», ideata dal gruppo Radio Centro 95 e realizzata grazie alla disponibilità del Consorzio Trasporti Torinesi. L'intento è quello di rendere più piacevole l'utilizzo dei mezzi pubblici attraverso la radiodiffusione di musica e notizie che accompagneranno i cittadini (e gli autisti) nei loro spostamenti tra il caotico traffico urbano. Nasce così una radio appositamente studiata per i frequentatori degli autobus, che trasmetterà, nelle di[illegible] della giornata, programmi differenziati adatti alle varie utenze.

L'iniziativa, che gli organizzatori definiscono unica nel suo genere in Europa, avrà fino a gennaio carattere sperimentale, al fine di poter poi verificare il giudizio della gente che verrà interpellata [illegible] diante interviste. La sperimentazione si svolgerà su cinque [illegible]i pubblici (sui quali è stato montato un impianto audioricevente) che percorreranno, in relazione, le vario [illegible] di Torino. Se l'esperienza risulterà positiva, sarà possibile estendere «Radio Bus» a tutti i 1050 mezzi del Consorzio Trasporti Torinesi. Analoga iniziativa prenderà via da novembre nella città di Asti.

al. sca.

Lunedì 23 Ottobre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: 15,30 e passo di danza.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ridotto per Over 55 anni) [illegible] 21 liscio D.O.C. riserva speciale con Rommy.
PARC: ore 21 Nuova [illegible].
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
[illegible] **PRINCIPE:** [illegible] 15,30 Edo Puma.

BOGART - PIANO BAR - SHOW (via Sacchi 34, telefono 011/547.530).
FUTURA [illegible] (corso Sebastopoli 199): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Geki e Franki (R. S.). Telefono 390.031.
L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105 - Borgo Medioevale, telefono 587.602): «Come a Parigi» vista sul fiume, raffinato, raccolto, romantico, goloso... ristorante su prenotazione.
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private telefono 740.618.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: Ristorante Danze - Valentino La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren 514.496 - 556.14.68

TEATRI

TEATRO REGIO : Vendita nuovi abbonamenti. **Turni A-B** per il **Teatro Tenda di piazza d'Armi**. Biglietteria Teatro Regio piazza Castello 215. Tel. 011 88.15.241 [illegible].
ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione '89-'90: vendita abbonamenti presso T. Adua, c. G. Cesare 67, h 15,30-19, Celid. Libreria Campus, Libreria Feltrinelli - 6 spettacoli su 14: L. 87.000 - L. 69.000 - L. 48.000 e Carta Adua per 14 spettacoli: L. 130.000. Apertura stagione: 7 novembre. Tel. 248.22.76 - 287.671.
ALFIERI: [illegible] domani ore 20,45 Glauco Mauri [illegible] **Sogno** [illegible] [illegible] **notte** [illegible] [illegible] **estate**, di W. Shakespeare, con Roberto Sturno e Cristina Borgogni. Regia di Glauco Mauri. Biglietteria ore 9-13, 15-19.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3 -Tel. 331.764): Stagione [illegible]: abbonamento a 6 spettacoli a scelta. Intero L. [illegible].000; ridotto L. 45.000. In vendita presso Teatro Araldo (da lunedì a venerdì [illegible] 16-19); Celid, via S. Ottavio [illegible] (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Ad Alta Voce. Laboratorio sul leggere e l'ascoltare condotto da B. Dolza e V. Zinola. Sette incontri dal 9/11 al 21/12. Per informazioni e iscrizioni telefono 482.343 - 489.575
COLOSSEO TEATRO: si prenota per i seguenti spettacoli: venerdì 27 ottobre ore 21 concerto di **Pierangelo Bertoli**; domenica 29 ottobre ore 21 **Philips Morris Super Band**; sabato 11 novembre [illegible] 21 concerto di [illegible] **Martini**; dal 15 al 18 novembre **Paolo Rossi** presenta **Le visioni di** [illegible]**ei**; martedì 21 novembre ore 21 serata di gala con **Mireille Mathieu**, dal 1° [illegible] 10 dicembre **Sandro Massimini** presenta **Al cavallino bianco** commedia musicale in [illegible] tempi. Prevendite cassa teatro ore 10-13, 15-19, telefono 669 80 34.
JUVARRA: Università della danza - CIDD Unesco presenta **Saranno coreografi**, spettacolo dell'Università di Coreografia. A cura di Susanna Egri. Ore 21.
JUVARRA: Franco Cardellino in Timbrami per un'ora (almeno). [illegible] realtà quotidiana di un «single» vista attraverso l'occhio di un comico. Dal 26 ottobre ore 21.
JUVARRA: martedì 24 ore [illegible] Il Folkstudio presenta il grande ritorno [illegible] [illegible] Ranbourn massimo rappresentante [illegible] folk-blues.
TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58, tel. 359.638-399.723): **Rassegna «Premio Nino Oxilia»**, questa sera [illegible] 21 la Filodrammatica Buschese «El ciochè» presenta **Pitost che andè an galera!**, successo comico di Franco Roberto.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1989-90. E' aperta la vendita degli abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 6 (orario 9-18 domenica riposo) e c/o Malan Viaggi e [illegible] Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia di San Mauro (per i soli clienti della banca). APTEL: Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti [illegible] biglietti [illegible] pagamento telefono 31.99.359. Per informazioni T.S.T. telefono 887.787 - 547 048.
[illegible] **STABILE** [illegible] **IN** [illegible] **1989/90:** c/o la Biglietteria del T.S.T., via Rossini 6, è iniziata lunedì [illegible] ottobre 1989 [illegible] consegna e la vendita [illegible] biglietti per gli spettacoli programmati in cartellone dall'8 novembre 1989 al 18 febbraio 1990. Per informazioni telefono 877.767 - 547.046

CIRCHI

CIRCO [illegible]CAR TOGNI - Cirkè (via Fratelli Rammert): Spettacoli [illegible] 16 e [illegible] 21. Grande successo (circo riscaldato).

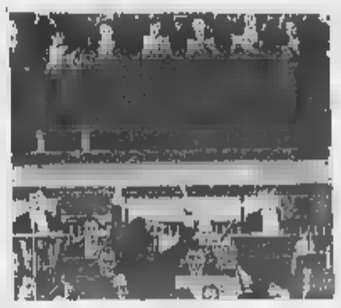
MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
[illegible] **DI SUPERGA E** [illegible] **DI CASA SAVOIA:** Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
[illegible]**LE SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-18,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 260 opere, di Kandinskij Malevic e Majakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. [illegible]. 10-22, lunedì escl. Prezzo [illegible] mostra: L. 8000 Tel. 696.0681.
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altra Ego — I voli del cavallo all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 6 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-12 feriali; 10-13, [illegible]-19 festivi; lunedì chiuso.
[illegible] **CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali:** (V. Bricherasio [illegible]. Orario dal [illegible] [illegible]. 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54 15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. [illegible] Mostre Temporanee: **Mostra** [illegible] **auto - Bambini al volante**». Fino al 15 ott. Stesso orario museo.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): feriali e [illegible] ore 9-13. Lunedì chiuso.
[illegible] **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; fun. e ven.chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. [illegible] martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle [illegible] 13,50; sabato [illegible] domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIO[illegible] DELLA [illegible]TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sale mostre temporanee:** in occasione di Torino Fotografia [illegible] «K. Yamada - Le montagne dal cielo»; «J. Avel - Il mondo delle montagne»; «Everest - La prima diretta tv». Fino al [illegible] novembre, stesso orario del museo. **Sala video:** Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino al 5 novembre, «Milords e Montagnarde» fino al 22 ottobre, stesso orario [illegible] museo.
[illegible] [illegible] **DEL** [illegible]**DF** [illegible] (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato [illegible] 9-18 (continuato); domenica [illegible] 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible]. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceisti. **Chiuso** luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiu[illegible]. Prezzo L. 2000.
[illegible]**NA DI CACCIA STUPINIGI:** «I tesori del Palazzo Imperiale [illegible] Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiusa lunedì.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

C'è Nuti fra le automobili E la Bbc all'Auditorium



Concerti Fiat +8

C'è grande attesa per l'inizio della stagione concertistica organizzata dal Centro attività sociali Fiat e prevista per questa sera all'Auditorium Rai. Alle 21 sul palcoscenico di piazza Rossaro si esibiscono i musicisti della Bbc Concert Orchestra Of London, diretta dal Maestro Barry Wordsworth che presenterà in apertura [illegible] pagina tratta dall'opera «Rusla e Ludmila» di Glinka. Michel Lothiec è [illegible] solista al clarinetto. La rassegna di concerti andrà avanti fino al [illegible] aprile 1990 con un programma di nove performances, i cui repertori spaziano dai classici dell'Ottocento a quelli del Novecento. L'ingresso [illegible] ogni concerto è gratuito per i [illegible]i con la tessera Ce.d.A.S./CSAIn.

Incontri con l'Arte +7

Incontri ravvicinati del terzo tipo. Ma non con gli extra terrestri e le navicelle spaziali. Con qualcosa di molto più serio: l'arte. L'Aics Club Arte Co, con sede in via Massena 2, ha organizzato un ciclo di tre conferenze sulla figura di Giulio Romano, architetto e pittore, nato nel 1499 a Roma e vissuto fino al 1546 a Mantova, dove prestò servizio come decoratore alla corte di Federico II Gonzaga. Gli incontri [illegible] luogo, [illegible] partire da oggi alle 17,30, nella Saletta della sede dell'Aics. Le «Conversazioni di Storia dell'Arte», questo il titolo dell'iniziativa, saranno tenute dalla prof. Annamaria Bounous. L'ing[illegible] è libero. Per saperne di più telefonare al seguente numero: 53.23.49.

Jazzmania Torinese +8

Al jazz non si comanda. Tantomeno [illegible] resiste. Lo sanno bene gli organizzatori della interessante rassegna musicale «Jazz per Torino», giunta quest'anno alla quinta edizione con un notevole successo di pubblico. Dopo i concerti della scorsa settimana, ecco quanto viene offerto per questa lunga notte di ottobre. Al Poletoid, in piazza Statuto 16, alle [illegible] sono di [illegible]na Steve Grossmann e il suo trio, composto da A. Taylor alla batteria e Tyler Mitchell al basso. Ingresso lire 15 mila. Per prenotare un tavolo occorre telefonare al 521.2427. Alla birreria La Contea di corso Quintino Sella 132 suona il Phoebus Quartett e per finire alla Divina Commedia di via San Donato 47 gran musica con il trio di Massimo Artiglia.

Pascoski al Drive In +7

Niente male come idea: un Drive In (i cinema all'aperto nati in America) a Torino mancava proprio. Dal 15 settembre ne è stato collocato uno [illegible] l'ampio spazio di via Genova angolo via Valenza: è grande, ci entrano 250 automobili, e tutte le sere vengono proiettati due film. Chi volesse provare almeno per una volta il brivido di assistere a uno spettacolo sul grande schermo seduto comodamente nella sua Renault, lo deve fare entro la fine del mese. Perché il 31 ottobre verrà smantellato tutto, e allora addio Drive In Car's Show. Intanto per questa sera si segnala «Caruso Pascoskij» di Francesco Nuti. Spettacoli alle 20.30 e alle 22.30, 7 mila lire è il biglietto d'ingresso.

Visti da Klein +8

Visti, ammirati e immortalati dalla macchina fotografica di William Klein. [illegible] i soggetti delle 49 immagini realizzate dal celebre fotografo ed esposte nei locali del Centre Culturel Français di via Pomba 23, nell'ambito dell'edizione 1989 della Bienn[illegible] di Torino Fotografia. Le foto dell'esposizione che rimarrà aperta al pubblico fino al 19 novembre riguardano [illegible] moda internazionale, Parigi e le bellezze artistiche di Roma. Orario: dalle 9 alle 20, escluso il sabato e la domenica. Parallela a questa mostra, sempre al Centre di via Pomba, è la rassegna «Marges de la Photo», per la quale ancora oggi verranno proiettati dei filmati realizzati da William Klein.

BALLANDO

All'Hiroshima c'è Manuela e si fa silenzio

CAFFE LERI
Nel Caffè di corso Vittorio Emanuele 64 stasera alle 21,30 [illegible]ona Giorgio Balma, alla tromba, e il Quartetto Jazz di Torino.
BIRRERIA POLDO
Nei locali di [illegible] Casale 106 concerto di musica jazz e fusion in compagnia dei Panama. Lo spettacolo parte alle 22.
AZIMUT CLUB
Al circolo culturale di via Modena 55/a ritorna il consueto appuntamento settimanale con la musica classica. Fabio Capello presenta una lunga selezione di brani, a partire dalle 21,30.
HIROSHIMA MON AMOUR
Niente concerti per questa sera al circolo culturale di via Belfiore 24. E' di scena l'arte. Alle 21 viene infatti presentata la mostra personale dell'artista Manuela Guglielmetto. Ingresso libero per i soci

Varie

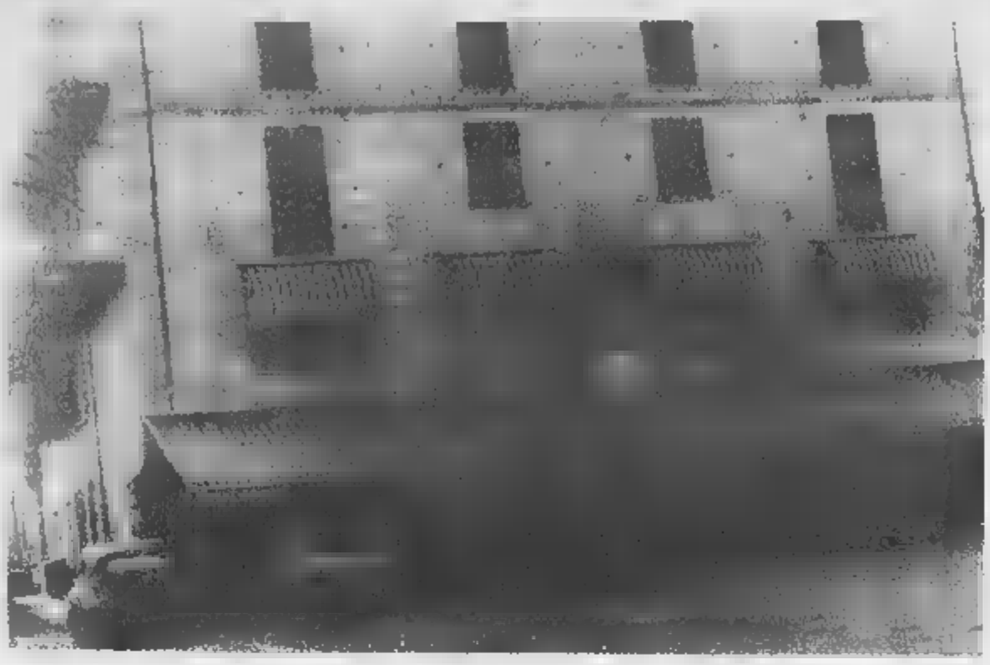
Madagascar stasera a Venaria

Stasera alle 21, a Venaria, nell'auditorium della scuola media Don Milani, in [illegible] Papa Giovanni XXIII, conferenza con proiezione di diapositive sul Madagascar di Franco Andreone. La serata è organizzata dalla Biblioteca Civica e dal Wwf. Le serate si ripeteranno i tre prossimi lunedì: il 30 sarà la volta di Manlio Vinels che illustrerà l'arcipelago delle Galapagos, [illegible] 6 novembre Silvana Fournier parlerà dell'Australia.

A novembre (inizio il 17), si terrà invece un corso di fotografia naturalistica a cura di Michele Vacchiano. Lezioni al venerdì alle 20,30, argomenti: la fotografia nell'ambiente naturale, la fotografia degli animali selvatici, fotografia di fiori e insetti: le tecniche della macro. Il 15 dicembre proiezione e commento delle immagini scattate dai partecipanti al corso.

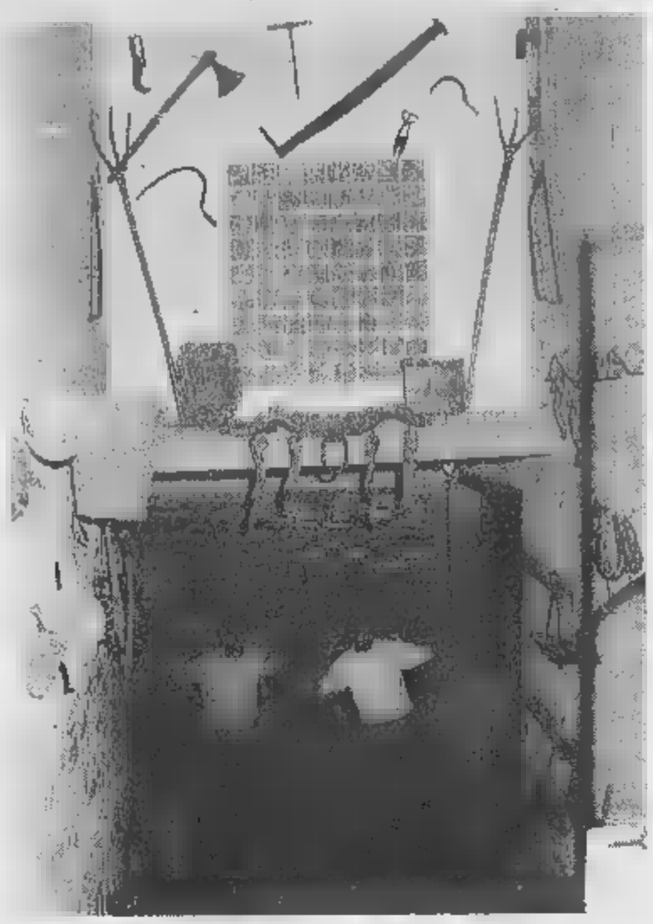
Via Montebello, ore 17: nasce una Nazione. E in serata: Ultimo tango a Parigi Cultura: foto tutte di Testa, ripercorrimenti di Caramello, Europa penultima, Altro: lezioni di romanticismo, incontri sulle spade giapponesi, Shakespeare

MANAGER OGGI
Nei locali dell'Unione Industriale di via Fanto 17 prende il via oggi un congresso [illegible] tema: «Pubblico e privato, esperienze manegeriali a confronto». Andrà avanti fino al 24 ottobre. Informazioni: 74.06.25.
INFORMAGIOVANI
E' stato inaugurato venerdì pomeriggio il [illegible] centro di informazione per i giovani a Nichelino. Per avere altre notizie telefonare al 62.60.84.
CINEMA MASSIMO
Ecco tutti i film che verranno proiettati quest'oggi nelle tre sale del cinema di via Montebello 8. Nella Sala 1 alle 16 «Programma Lumiere», alle 17 «The Birth of a Nation». Per la rassegna dedicata a Kieslowski alle 20,30 si proietta «Decalogo 2», alle [illegible]2,40 «Amotor». Nella Sala 2 alle 16 «La cicatrice», alle 18 «La fotografia», «Primo amore» e «Il sottopassaggio». Per la rassegna «Un percorso di luce, Vittorio Storaro» alle 20,10 e alle 22,30 «Ultimo tango a Parigi», regia di Bernardo Bertolucci. Biglietti d'ingresso: 3 mila lire per gli spettacoli pomeridiani e [illegible] mila per quelli serali.
REMO BRINDISI
E' il nome dell'artista che espone fino al 4 novembre nei locali della galleria Biasutti di via Juvarra 18. Orario visite: dalle 16 alle 20. I giorni festivi è chiuso.
MARTINELLI ARTE
Al 3° piano di via Lagrange 34 rimane esposta fino al 28 di questo mese la personale di Giuseppe Martinelli, con il seguente orario: dalle 17 alle 20, chiuso i festivi.
SHOW IN VETRINA
Prosegue fino al 28 ottobre l'iniziativa «Leggere lo spettacolo». Presso la libreria Comunardi di via Bogino 2 tutti i giorni (escluso la mattina di lunedì) rimangono esposti al pubblico tutti i libri sullo spettacolo (danza, cinema, musica, teatro), pubblicati durante l'anno passato. L'orario di oggi è dalle 15 alle 19,30.
FOTO DI TESTA
«Armando Testa e la fotografia» è il titolo di una mostra allestiva nei locali della galleria Target di via della Rocca 2/c, con una [illegible] di lavori del grafico torinese. Fino al 30 ottobre.
SPADA GIAPPONESE
Comincerà [illegible] prossima settimana, il 28 ottobre il seminario di studio teorico e pratico dal titolo «La spada giapponese come opera d'arte», organizzato dall'Istituto Logos, in via Caserta 23, e dall'A.g.e.o. di via Mazzini 82 (Bologna). Per [illegible] ulteriori informazioni occorre rivolgersi ai seguenti numeri: 473.08.08. oppure (051) 39.60.57.
INGLESE A TEATRO
Sono aperte le iscrizioni al corso teatrale, organizzato dal Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo, e rivolto ai bambini che desiderano imparare l'inglese in modo divertente. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del centro, in via Maria Vittoria 5, al seguente numero: 53.84.56.
RIPERCORRIMENTI
E' il titolo della personale del pittore Vincenzo Caramello inauguratasi [illegible] scorsa settimana e allestita nei locali di piazza Santa Maria, ad Avigliana. L'orario delle visite è: dalle 16 alle 19, dalle 10 alle 12 soltanto durante i giorni festivi.
ULTIMA [illegible]
Oggi pomeriggio alle 18 viene presentato il libro «Penultima Europa» di Saverio Vertone (ed. Rizzoli) nei locali del circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27. Saranno presenti l'autore, Furio Colombo e Paolo Mieli.
CORSO DI ROMANTICISMO
Prende il via oggi pomeriggio alle [illegible] al Centro Culturale Mario Pannunzio [illegible] via Maria Vittoria [illegible] il corso sul romanticismo tenuto dal prof. Pier Franco Quaglieni. Informazioni al 81.23.023.
TEATRO ALFIERI
Domani è prevista la prima dello spettacolo «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, con Glauco Mauri. E' per la rassegna «Un fiore all'occhiello». Repliche fino al 5 novembre. I biglietti costano 30 mila lire i posti in platea (24 mila i ridotti), 24 mila quelli in galleria (ridotti 19 mila). Informazioni e prenotazioni al botteghino del teatro di piazza Solferino 2: 535.440.



Santo Stefano Belbo, l'Albergo della Posta, dove Cesare Pavese andava quando tornava in paese

LA COLLINA DI GAMINELLA
dove si accendono i falò,
la casa natale, che ha odore
di legno fresco, di fiori
e di trucioli, la vigna «con il suo
respiro e il suo sudore che
solamente un ragazzo la
conosce». Vengono in molti
qui a cercare l'amara filosofia
dello scrittore



il museo degli attrezzi agricoli nella casa in cui nacque Cesare Pavese

Un fazzoletto di vecchia Langa per ritrovare il mondo di Pavese

«Due anni fa sono stato a Brancaleone Calabro e ho messo a soqquadro l'intero paese per trovare la stanza dove soggiornò Pavese durante il confino. L'ho vista. Oggi sono qui. Da un polo all'altro dell'Italia, da un polo all'altro della vita di un grande e sfortunato artista che noi non dobbiamo dimenticare».

Così ha scritto Alessandro Mancuso venuto in agosto a visitare il [illegible] che «la gente della sua terra» ha dedicato a Pavese: il compaesano che, come ricorda la lapide su un muro, «ha lavorato, ha dato poesia agli uomini, ha condiviso le pene di molti».

Le firme sui registri dei visitatori sono migliaia: non solo gente della sua terra ma turisti venuti da Genova, Assisi, Pisa, Lucca, Bologna, Gubbio; dal Belgio (Horderer, Korkessen, Tongeren); da Stoccolma, da Villepreux, da Grenoble.

Di autentico nel museo di Pavese non c'è che la casa, la cascina San Sebastiano sullo stradone per Canelli, al limite del paese, poco prima della via a lui intitolata e porta al cimitero (che attende le sue spoglie).

Una costruzione bianca fine Ottocento [illegible] l'ala padronale, ringhiere di ferro, un abbaino sopraelevato nel mezzo della facciata e, ad angolo retto, la lunga ala «dei mezzadri» ricavata dalle stalle, affacciata sul cortile dove svettano altissimi cinque abeti.

Casa natale o meglio casa dell'infanzia.

Pavese infatti vi nacque mentre i genitori erano in villeggiatura e vi tornò in vacanza ogni estate fino al 1915 quando la madre, rimasta vedova, la vendette per vivere a Torino.

Ma dalle due stanze disadorne al primo piano ora adibite a museo, illuminate dalle bianche lampade a globo di gas, quando una lieve brezza scosta le tendine di pizzo bianco all'uncinetto, lo sguardo spazia (o immagina di spaziare) sulla distesa verde tutto attorno: la «Langa di Pavese» che è appunto il tema di quel museo scarno, solo fotografie commentate da parole di Pavese, fotocopie di documenti e manoscritti, libri, ma non privo di una certa suggestione.

«E' – spiega il professor Luigi Gatti, che ricopre la carica di vicepresidente della società *Amici del moscato* che lo gestisce — *un museo nato qualche anno fa e, dopo la tristissima disputa con il Comune nell'81 che rischiò di far chiudere la casa (ma l'associazione l'affittò subito in proprio), sistemato con i criteri museali modernissimi. Così com'era lo ha difatti ideato il gruppo L'Atelier de la recherche dell'Università La Sapienza di Roma che ha già condotto studi su Proust, Svevo ed altri grandi».*

Filo conduttore sono i libri dello scrittore illustrati e per così dire materializzati in splendide fotografie in modo tale che si può ricostruire la vita di Pavese avvalendosi esclusivamente delle sue opere.

Si parte dalla scala dove, a colori, sono «le radici»: la collina di Gaminella dove si accendono i falò e in guerra si raccolgono i morti, paleoscenico ed essa stessa personaggio della vicenda poetica di Pavese: la casa natale; la falegnameria di Nuto (Pinolo Scaglione), l'antico «del Salto» che, oppose il clarino all'armadio dopo anni di «feste continue» con la banda, «provvede di bigonce e di torchi tutta la valle, sino a Canelli». E' una casa che ha odore di legno fresco, di fiori, di trucioli: la signorile palazzina del Nido, la «cà rossa tra i platani secchi» che faceva morire per non poterci andare», Irene e la Silvina, le figlie del sor Matteo che la considoravano quasi l'America; la vigna «con il suo respiro e il suo sudore che solamente un ragazzo la conosce»; la «ferrata», un simbolo di libertà, parallela al corso del Belbo percorsa dai treni con i quali «si va dappertutto» *e «e così questo paese dove sono nato, ho creduto per molto tempo che fosse il mondo. Adesso che il mondo l'ho veduto davvero e so che è fatto di tanti piccoli paesi non so se da ragazzo mi sbagliavo poi di molto».*

La casa natale dello scrittore trasformata in museo delle memorie pave[illegible]. Nel riquadro, Cesare Pavese. In basso, le colline di Santo [illegible]stano Belbo

A orientare il visitatore in questo breve viaggio tra le memorie pavesiane è, a metà scala, una grande «Geografia dei luoghi» disegnata dagli alunni della scuola media che gli è intitolata: la piana del Belbo circondata dalle sue colline, rilelta da un poeta che ebbe Santo Stefano Belbo come punto di partenza e punto di arrivo.

Nella prima sala (parete sinistra) il discorso dei ritratti di famiglia: il padre Eugenio, cancelliere al Tribunale di Torino morto di [illegible]ncro quando il ragazzo aveva sei anni; la madre Consolina Mesturini, che [illegible] educò rigidamente con la sorella minore Maria; la foto della prima comunione in divisa da marinaretto, il gomito appoggiato su un tavolino con un vaso di rose appassite; la foto di classe del liceo D'Azeglio di Torino.

Lo chiude la fotografia dell'Hotel Roma in piazza Carlo Felice a Torino, dove, a 42 anni, [illegible] uccise con il Veronal.

Un discorso compendiato dal certificato di battesimo — numero 140, nella parrocchia dei Santi Giacomo e Cristoforo, firmato dal parroco Francesco Anfossi (in vetrina) — che, annotata la nascita il 9 settembre 1908 alle ore sei del mattino, postilla a margine: «scrittore, avvelenatosi (!) il 27/8/1950 a Torino.

In quell'esclamativo tra parentesi che esprime lo stupore quasi rancoroso dei compaesani avvezzi a leggere i suoi libri in cui si sentivano compresi ed esaltati, il segreto raccolto dal museo. Perchè?

«Tutto questo fa schifo. Non parole, un gesto. Non scriverò più» (da *Il mestiere di vivere*)

E' quella — la grigia anonima facciata dell'albergo — che i visitatori, specie gli stranieri, cercano come prima immagine.

A fianco due lettere sembrano aprire uno spiraglio. Nella prima Piero Calamandrei scrive a Pavese per informarlo che la lettura de *La luna e i falò* (uscito poco prima) lo ha «turbato». *Questa è una grande arte e poesia vera dove il dolore della vita è filtrato attraverso la serena contemplazione del ricordo».*

Il 21 agosto 1950 Pavese risponde: *«La tua lettera è venata come una crema nel deserto. Traversavo e traverso un periodo tristissimo. Considero la tua lettera epoch making nella mia vita. Spero di superare le secche».*

Sei giorni dopo si uccide. Lo spiraglio si è richiuso sulle sec[illegible].

Eppure (manoscritti sotto vetro) l'ultima pagina de *Il mestiere di vivere* (8 agosto 50) constata[illegible]: *«Più il dolore è determinato e preciso, più l'istinto della vita si dibatte e cade l'idea del suicidio».*

Nelle altre pareti della prima sala e nell'altra sala (dove Pave[illegible] nacque) le fotografie illustrano ad uno ad uno i romanzi e i racconti dello scrittore (pubblicati dalla casa Einaudi [illegible] cui fu tra i fondatori, i primi organizzatori e poi direttore a Roma, che, nel museo, [illegible] esposti, con la saggistica, in una vetrinetta).

Un itinerario che il visitatore percorre sentendosi di immagine in immagine sempre più catturato da questi paesaggi campestri e urbani in cui Pavese si identificò.

I «paesi tuoi». Le chiosette «di cresta» e «i santuari dello cose nascoste e lontane»; la Madonna della neve sulle colline di Moncucco; la Madonna della Rovere; la chiesa di San Grato dietro [illegible]; la parrocchia di Santo Stefano; la chiesetta bianca e rosa di Santa Libera; il campanile di Calosso; il santuario del Buon Consiglio scoperto a 17 anni «quando cominciammo a girare il paese».

Le «scabre» colline: la Gaminella «una collinaccia che sembrava una mammella» a Camo «dove i cacciatori giravano dopo la vendemmia, Crevalcuore, Bauda, la Mora, con le vigne «un miele per l'anima».

Il Belbo «verdastro» tra cortine di cannetì e di acacie; la g[illegible] «dove la diga fa lago e un sabbione di salici battuto dal sole».

La locanda dell'Angelo (identificata nell'«albergo della Posta») sulla piazza del mercato «che è un finimondo», dove abitava quando tornava a Santo Stefano.

La lea di Santo Stefano, con i platani a uno dei quali in tempo di guerra fu impiccata come spia una delle figlie del sor Matteo che, nel ricordo del poeta, erano «belle come quei fiori che nascono nei giardini sotto le piante da frutta». I paesi vicini: Canelli con il suo stabilimento Gancia «dove il pa vendeva l'uva»; Neive e Nizza con il ricordo della gara a cui, raccontava Nuto, avevano partecipato le bande di tutti i dintorni e avevano suonato, suonato.

E oltre [illegible] casetta [illegible] Nuto il mare «che è vicino, in fondo allo stradone polveroso» *(Feria d'agosto)*. Poi venne [illegible] treno: «cominciò che pare un cavallo col carretto sui ciottoli, poi riempì tutta la pianura di baccano e faceva faville». Ed ecco i binari e le stazioni: di Canelli, di Bra, di Torino. Attorno a Porta Nuova, la città, il nuovo mondo: via Po con i portici, il caffè Florio; il caffè Elena in piazza Vittorio; il tram della collina; la Gran Madre; gli imbarchi; I ponti e il fiume con i suoi mattini «chiari e deserti». E «le vie interminabili della notte».

Tra le copie di manoscritti nella stanza dei ricordi torinesi, accanto alla scheda segnaletica di «antifascista pericoloso», la lettera scritta il [illegible] agosto 1935 alla [illegible] rella Maria da Brancaleone dove [illegible] confinato un anno.

«Sono arrivato a Brancaleone domenica 4 nel pomeriggio e tutta la cittadinanza a spasso davanti alla stazione pa[illegible] aspettare il criminale che, munito di manette, tra due carabinieri...»

Una bimba lo vede e si rivolge al padre: «Papà perché nelle manette [illegible] si fa passare la [illegible]nte elettrica?».

Quella crudeltà di bimba pare quasi il presagio del destino di chi, interiormente ricco come la vigna «dove sotto le viti è terra rossa dissodata e le foglie nascondono tesori», ma «incapace, timido, pigro, malcerto, debole, mezzo matto», dalla vita fu respinto.

Vittoria Sincero

PER VISITATORI

Al museo di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, si arriva percorrendo la strada Torino-Alba-Borgomale-Cossano-Santo Stefano.

Il museo è gestito dagli Amici del moscato (via Mazzini 6, telefono 0141 84.918) e presenta le vicende dello scrittore attraverso fotografie dei «luoghi pavesiani» e alcuni documenti.

In cantina una rassegn[illegible] di attrezzi agricoli.

Ingresso a offerta libera.

Aperto il sabato e la domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 19.

SESSO SI sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Una ragazza ha rotto il fidanzamento e ora si sveglia prima del dovuto: perché mai?

«Caro professore, una ragazza di 27 anni che ha recentemente posto fine ad un fidanzamento che durava da cinque anni. Si trattava di una storia con molti problemi e con qualche contraddizione, ma che ha rappresentato l'unico episodio veramente importante dei miei trascorsi affettivi. Nell'ultimo anno, i rapporti tra noi erano andati progressivamente deteriorandosi e alla fine la scelta di separarsi è stata fatta in modo consensuale. Da quel momento, io sono sola e non ho ancora trovato una valida alternativa ai miei bisogni esistenziali.

«Quello che mi stupisce è un sintomo che mai mi aveva toccato. Una strana insonnia di risveglio che mi colpisce nelle prime ore del mattino, intorno alle tre o alle quattro e che mi impedisce di riprendere sonno. Preciso che io ho sempre dormito perfettamente avendo anzi, molte difficoltà ad alzarmi al mattino. Faccio fatica a mettere in relazione questo strano tipo di alterazione con quello che è successo nella mia vita, anche perché alla sera, quando vado a dormire, non mi pare di essere particolarmente angosciata. E al mattino, invece, mi sembra che il tempo non passi mai, e di non riuscire neppure ad iniziare la giornata. Di che cosa si tratta?».

Maria Luisa T. - Torino

L'insonnia fastidiosa che giunge all'alba

FLASH
METTI LUCY BENE IN POSA

● L' LOTTA TRA I FOTOGRAFI DELLE AGENZIE BRITANNICHE PER LE GAMBE DELLA MODELLA LUCY BENSON. QUANDO LE METTE IN POSA TUTTI S'INNERVOSISCONO, ANCHE L'OBIETTIVO... (PUBLIFOTO)

Le funzioni psicologiche e fisiologiche dell'uomo sono regolate da una scansione temporale. Tutte le funzioni del nostro corpo e della nostra mente obbediscono ad un orologio profondo scandito da diversi ritmi psicofisiologici ed endocrini.

Come è noto, ci sono ritmi *circadiani* che durano 24 ore, come quelli del sonno, della veglia, della temperatura corporea o del ritmo di certi ormoni; ci sono ritmi *circamensili* di 28 giorni come la luna, od i flussi mestruali femminili, ci sono ritmi *circannuali* come il ritmo delle stagioni e quello dell'accoppiamento di molte specie animali, e tante altre funzioni biologiche ancora nell'uomo.

Il mantenimento di questi ritmi è un fattore fondamentale di salute.

La cronobiologia può essere perturbata da fattori di varia natura. Le alterazioni emozionali, come quella legata alla separazione e alla perdita citata nella lettera, sono tra gli elementi per così dire più disturbanti della ritmicità fasica dell'organismo.

In particolare questa disritmia del ritmo circadiano del sonno o della veglia, è caratteristica del sintomo depressivo, e molto spesso accompagna o prelude ad un'insorgenza più generalizzata di sintomi.

Proprio questo, il risveglio precoce rappresenta quasi sempre un importante campanello d'allarme di malessere psiconeuroendocrino legato ad un'insorgente depressione, anche quando questa depressione non si è ancora manifestata con i caratteristici sintomi di inversione del tono dell'umore, di inibizione del comportamento e di melanconia diffusa.

L'insonnia di risveglio è in particolare la difficoltà a mettersi in movimento al mattino, sono indicatore di un sintomo che sta mettendo a repentaglio quel pendolo organizzato dell'attività e del riposo, che è uno dei fattori elementari e fondamentali di salute.

In particolare, questo ritmo circadiano è legato all'attività di una ghiandola largamente misconosciuta nella storia della medicina ed ora in fase di rivalutazione: la ghiandola pineale.

Il prodotto fondamentale di questa ghiandola è la melatonina, un ormone che regola tra le altre funzioni dell'organismo umano ed animale oltre che il ritmo circadiano di 24 ore, anche molti elementi dell'attività emozionale e riproduttiva.

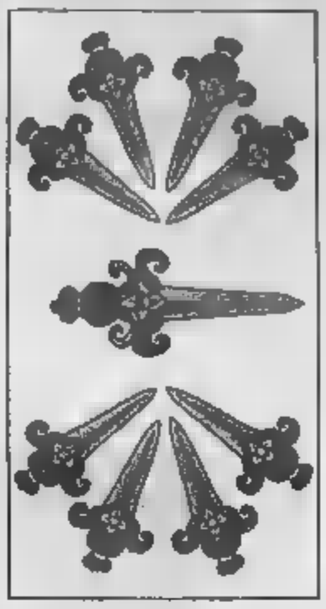
In questo complesso di network mente-corpo-comportamento, la melatonina, e soprattutto la sua attività ritmica si configura come un importante *relais* di rapporti tra emozionalità e macchina psicosomatica, tra ciò che accade nell'ecosistema esterno dei rapporti, delle relazioni, degli effetti e degli abbandoni, e l'ecosistema interno degli ormoni delle cellule e degli apparati organici.

Quello che accade in lei è la manifestazione più evidente di come ciò che ancora magari non è visibile sul piano di consapevolezza, già sta instaurandosi su un piano biologico.

Credo quindi che sia utile correre rapidamente ai ripari consultando per un problema di natura depressiva, legato peraltro ad un evento esistenziale ben identificabile, un buon medico psichiatra capace di seguirla per tutto il tempo necessario a recuperare insieme al ritmo dei suoi cicli diurno-notturni, anche un adeguato ritmo delle sue emozioni e dei suoi affetti.

Alessandro Meluzzi

Il destino nelle carte



G. C. — Lasci che suo marito, dandole appuntamento in via Corte d'Appello, segua il suo nuovo destino: perché le prime due carte dicono che la fine del matrimonio (13) sarà la fortuna (7). Uscirà da un lungo incubo, si sentirà come liberata da una specie di maledizione. Senza dubbio oggi sta vivendo il ciclo dei grandi cambiamenti della vita (10); che saranno positivi, afferma l'11 finale, se sostenuti da volontà ed azioni energiche. Se l'attività in proprio non procede bene, si chieda quali sono le piccole cause di questo grande effetto. Dai tarocchi traspare la stanchezza, morale e fisica, di tutto ciò che appartiene al passato e al presente: si fermi un attimo e riprenda fiato. Poiché nel corso dell'inverno avrà certamente un grande problema in meno, non chiuda il negozio ma si rimbocchi le maniche e ricominci da capo. Il cielo la proteggerà, dice la sintesi 5.

CARTE — Anche lei deve estrarre quattro numeri.

ODI ET AMO — La (corretta) divinazione del futuro non costituisce un mezzo di sopravvivenza: la sua funzione è come quella di segnale di via libera, di prudenza o di arresto. Insomma, semaforo. «Negativa e positiva che sia...». Poiché i tarocchi rappresentano graficamente le forze degli astri, e questi non sono altro che gli Dei degli antichi, la finalità della loro lettura non è mai negativa. Certo i signori del cielo non sono sempre favorevoli: ma i loro pareri negativi non sono altro che avvertimenti ai quali dobbiamo attenerci. Poiché lei è una donna molto ricettiva, apprezzerà questo assioma, che riporto in francese perché «rende» meglio: *Les dieux des anciens ne sont pas morts ; Au fond de toi-même ils sommeillent ! Et en tes rêves ils s'éveillent...*». Ecco che questi essori neppure troppo fantastici si sono dimostrati benevoli nei suoi confronti, facendo sparire dalla sua vita un personaggio sbagliato. Non si può considerare in altro modo un uomo che sposa una donna dopo soli due mesi (!) di conoscenza. Non tornerà più. Lo dimentichi. Piuttosto reagisca, riscrivendo alla rubrica dopo aver estratto altre carte questi pensieri: incontrerò un soggetto valido? tra quanto tempo?

ALFONSO 44 — Deve meditare attenzione il nuovo passo professionale: 6, lavoro e analisi, e 9, prudenza. La lamina di Saturno, immancabile in casi come il suo, suggerisce di agire più nel corso dell'inverno che nei prossimi tre mesi. Azione che si annuncia un po' lenta negli sviluppi, e che pertanto lei dovrà sostenere con buon umore e lungimiranza, fermezza e pazienza. Il 10 al terzo posto conferma l'evoluzione nel periodo del grande freddo; il risultato si legge nell'8 finale, carta di ottimo equilibrio, di affermazione rapidissima ma indiscutibile.

LUNGIMIRANTE — Scrive di essere insicura, insoddisfatta e totalmente pessimista. C'è differenza tra essere lungimirante e pensare troppo. Preoccupandosi di un domani che ancora non esiste, si rovina l'oggi. Che invece deve vivere con serenità e obiettività. Che colpa hanno gli astri se in piena consapevolezza, si è «sposata per interesse?» Il matrimonio durerà, dicono gli arcani 2, 19, 21 e 8. Anche se si innamorerà, finalmente, di altri uomini (19, 5, 6, 12). Che porranno fine alla sua frigidità (11, 10, 21, 17). Un lavoro in proprio: è ciò che le occorre. Perseveri, almeno in questa iniziativa, ed otterrà buoni risultati.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi tre biglietti di carta delle dimensioni di 4 × 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA *verde*

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i floricoltori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

L'Echinops utile in composizioni già natalizie...

Il piccolo globo blu, formato da fiori azzurro metallico e lucido che troviamo nelle composizioni secche più eleganti e sofisticate dell'inverno, si chiama *Echinops*. E' una erbacea biennale o perenne della famiglia delle composite che è degna di trovar posto in ogni giardino o terrazzo, in aiuole o in bordi misti, molto utile a chi si diletti di composizioni floreali casalinghe poiché in autunno, quando inizia la stagione fredda, gli steli devono essere recisi raso terra per preparare la pianta allo svernamento, e questi steli che recano ancora dei fiori possono essere passati nel materiale di riserva per i mazzi essiccati.

E' anche in ottobre che si devono mettere a dimora i germogli ottenuti nell'autunno precedente da talea di radice e che hanno trascorso i primi mesi di vita in recipienti bassi pieni di sabbia da cui sono stati trapiantati in vivaio.

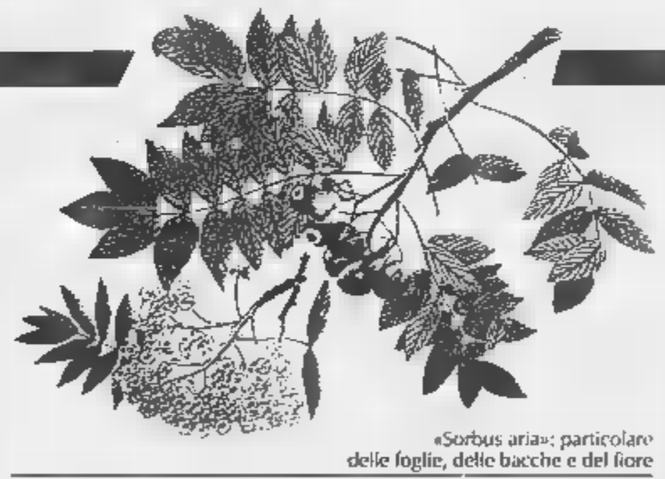
Il genere *Echinops* comprende un centinaio di specie spontanee, ma solo alcune e tutte perenni vengono coltivate a scopo ornamentale. Il nome deriva dal greco e descrive perfettamente il suo capolino floreale: Echinòs = riccio e opsis = aspetto. Tutte le foglie degli *Echinops* perenni assomigliano a quello del cardo, tanto che qualcuno, male informato, identifica l'*Echinops* col «cardo azzurro», nome che spetta invece all'*Eringium alpinum*.

Balcani, Ungheria, anche Europa meridionale e Italia sono la patria di questa pianta spontanea nei boschi e nei prati fino a 1500 metri sul livello del mare.

L'*Echinops bannaticus* raggiunge un metro di altezza con abbondante apparato fogliare, tanto che le piante devono essere poste a circa 80 cm una dall'altra. Ha foglie verde scuro con pagina inferiore leggermente tomentosa e fiori estivi grandi da 2,5 a 4 cm.

L'*E. humilis*, asiatico, è leggermente più basso del precedente e i capolini non superano i 3 cm di diametro. Il colore è più chiaro dell'*E. bannaticus*. L'*Echinops* italiano è il «ritro»: le foglie grigio argento, senza spine, leggermente vellutate nella pagina inferiore contrastano elegantemente con i fiori grandi anche 4 cm di diametro e intensamente colorati di azzurro. Oltre ai capolini, che si seccano appesi a testa in giù in luogo asciutto e ventilato, è opportuno essiccare anche le foglie, fra le pagine di riviste o pressate per una trentina di giorni. Saranno ben utili nelle composizioni di Natale.

s. d. s.



«Sorbus aria»: particolare delle foglie, delle bacche e del fiore

Il lavoro da fare nella stagione appena iniziata

Giova ricordare che anche in ottobre ci sono lavori di giardinaggio che non possono essere differiti. Sono sistemazioni per preparare allo svernamento terreni, piante delicate, tappeto erboso.

Diversi alberi e arbusti sempreverdi si avvantaggiano dell'impianto autunnale; l'operazione deve prevedere una discreta pacciamatura perché il terreno sia mantenuto tiepido attorno alle radici. Nelle aiuole occupate dalle erbacee annuali è bene mischiare alla terra abbondante letame maturo che, penetrando nel terreno, darà i suoi frutti alle piante collocate nella prossima primavera. I bulbi a fioritura primaverile devono essere messi a dimora prima del gelo, ma non troppo presto perché l'eventuale tepore di inverno ritardato potrebbero stimolare fuori tempo la germinabilità del bulbo compromettendo una bella fioritura: è opportuno pacciamare le zone destinate ai tulipani, ai giacinti e ai narcisi in modo che il gelo non penetri nel terreno e sia possibile, a metà novembre, disporre comodamente i bulbi nelle aiuole o nelle bordure.

I bulbi che hanno dato fiori in estate devono essere tolti dalla terra, ripuliti convenientemente, disinfettati con polveri fungicide e riposti in sabbia al buio. Interno ai giardini acquatici si possono mettere a dimora le piante da acquitrino, ma si devono ritirare le ninfee e le piante più delicate per metterle a svernare in serra fredda.

Nei paesi a clima temperato e rigido si effettua in ottobre l'ultima tosatura del prato che si ricopre poi con «spolverato» di terriccio misto a torba e concime per riparare dal gelo e predisporre alla nuova vegetazione primaverile. Rosai e siepi devono essere sfoltiti e sfoltiti dai rametti secchi rimandando al mese di marzo la vera e propria potatura; anche i giardini rocciosi devono essere ripuliti dalle foglie secche che potrebbero essere rifugio per parassiti.

La bella famiglia dei sorbi ha cento alberi decorativi

Ha bacche con proprietà già note ai romani, di cui sono ghiottissimi i merli e i tordi

In montagna al biondo fulvo dei larici, al giallo oro delle betulle, al rosso dei ciliegi e delle viti, si uniscono i rossi intensi o arancioni dei frutti delle rose canine, dei *Crataegus*, dei *Pyracantha* e dei sorbi, una delle piante più allegre e decorative in ogni stagione che si possono utilizzare per formare siepi, piccole alberate, gruppi a massa.

Il genere *Sorbus* comprende un centinaio di specie di alberi a foglia caduca, di piccola e media taglia, con foglie alternate composte da foglioline dispari oppure semplici. Tutti i sorbi sono originari dell'emisfero boreale e sono presenti in Europa, Asia e America del Nord; raggiungono le latitudini estreme in Russia e Scandinavia e in clima meno rigido sono presenti fino al limite della vegetazione, cioè ai 2000 metri e oltre. Non supera i 10-15 metri di altezza e non supera l'età dei 120 anni, traguardi già cospicui per un genere che non ha alcuna pretesa colturale.

Il sorbo è un albero bello in tutte le stagioni. In primavera quando mette precocemente le foglie, a maggio quando si riempie di fiori leggeri bianchi o rosati molto graditi alle api, in estate quando i fiori si trasformano in grappoli di bacche rosse, gialle o brune che resistono a lungo fra le fronde che da verdi diventano rosso acceso.

Merli e tordi sono ghiottissimi delle bacche del *Sorbus aucuparia* o sorbo dell'uccellatore, fra le cui fronde i cacciatori ponevano le panie e tendevano le reti per catturare questi uccelli.

Il sorbo più frequente nelle nostre montagne è il *Sorbus aria* che, con il *Sorbus torminalis* e il *Sorbus domestica*, è presente nei piccoli giardini pubblici e privati e lungo i sentieri. I frutti sono eduli anche se asprigni e si consumano, come certe nespole, molto molto maturi.

Queste bacche hanno un così forte potere astringente che gli antichi Romani li usavano per debellare coliche e disturbi intestinali. Fino a pochi anni fa, nelle campagne del Nord Italia, i frutti del sorbo venivano fatti essiccare, ridotti in polvere e unti alla farina di cereali per fare il pane; se ne estraeva anche una specie di sidro molto apprezzato durante le carestie. In Francia e in Italia il sorbo si è diffuso rapidamente con provenienza dal Nord Africa.

Presso le popolazioni celtiche il sorbo era considerato pianta con poteri magici: molti antichi insediamenti, ancora esistenti, sorgono nei pressi di località di culto. Presso i fiumi era noto come «albero della vita» perché in esso abitava la ninfa protettrice del bestiame. I pastori, per difendere dai lupi e dai ladri le loro greggi, portavano un bastone di legno di sorbo e i cavalli stregati potevano solo essere domati con fruste fatte con rami di questo albero.

Fra le specie più decorative citiamo il *S. cashmiriana*, arbusto o piccolo albero che non supera i 3-4 metri di diametro e un'altezza di 6-7 metri con fiori bianco chiaro e frutti bianchi sfumati in rosa che resistono dopo la caduta delle foglie. Il *S. hupehensis*, cinese, con foglioline verde-azzurro, fiori bianchi e frutti bianchi con rametti rosso vivo; il *S. argentiana*, con portamento piramidale, fiori bianchi, frutti rossi e fogliame autunnale rosso fiamma; il *S. reducta* non supera il metro di altezza e la chioma ha un diametro massimo di 60 centimetri: merita ogni attenzione per i fiori bianchi e i frutti rosa che gli danno un aspetto insolito e raccolto, vera risorsa per la soluzione di qualche angolo difficile in giardino o in terrazzo.

Dal legno del *Sorbus domestica* si ricava il tannino.

Silvina Donvito

61%
dei lettori abituali sostiene che Stampasera mette in tavola gli argomenti più vicini alla gente.

71%
sostiene che Stampasera sforna notizie più interessanti da leggere.

73%
è attratto dalla nuova forma ▮ Stampasera.

84%
giudica Stampasera ancora più imbottita di notizie.

94%
trova molto gustoso il paginone "ViviTorino".

"LA NUOVA STAMPASERA PIACE A UNA BUONA FETTA DI TORINESI.

A Torino e provincia l'appetito non manca. E Stampasera ogni giorno ha pane per tutti. Un buon pane a sentire l'Eurisko* e la sua ricerca. Infatti risulta che ai lettori di Stampasera piace Stampasera. Piace il nuovo formato, piace il ▮▮▮▮ modo di stampare la testata, piacciono l'uso dei titoli, l'impaginazione, la scelta delle foto, gli articoli ▮ il paginone ViviTorino - tutto quello che serve per muoversi ▮ vivere in città. E questa è un po' la crosta, croccante e fresca di Stampasera. E se guardiamo la pasta, che è quello che più conta, ai lettori di Stampasera, come vedete, il giornale "va bene così". Fino a qui i dati della ricerca. E a noi viene voglia di ringraziare chi ci segue e ci apprezza. E chi, ogni giorno, ci aspetta come il pane quotidiano. Se poi ci divora, siamo ben contenti.

* Ricerca Eurisko. Periodo di rilevazione: 24 aprile - ▮ maggio 1989. Campione: ▮▮▮ lettori di quotidiani e 150 lettori abituali ▮ Stampasera.

Bozell

STÀMPASERA
Il pane quotidiano di Torino e provincia.

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 283 — LUNEDI' 23 OTTOBRE 1989

Qui sopra, Maradona re di Napoli; a fianco, il gol di Aleinikov a Marassi

Torino sbiadito e la sua media non è più inglese

Partita alquanto deludente quella del Torino, che pareggia in casa contro un vivace Parma e perde un punto prezioso in media inglese. Il pari non sposta di una virgola le ambizioni granata, però è stato mal digerito dalla tifoseria.

Oltretutto, è la prima volta che i granata non riescono, in questa stagione, ad infilare in casa la porta dell'avversario. La giornata negativa del Torino è a coincidere con i successi contemporanei di squadre antagoniste come il Pisa e il Cagliari.

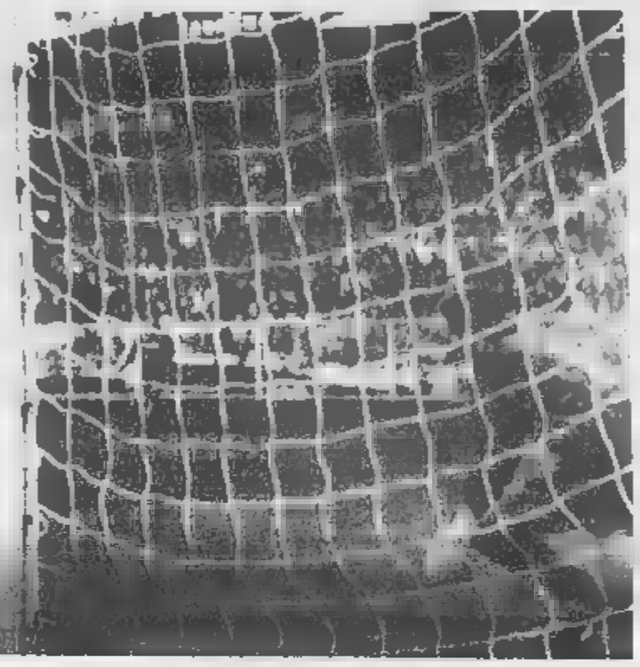
Mussi

Italia «Under 21» mercoledì contro la Svizzera

Torna in campo mercoledì contro la Svizzera la «Under 21» di Maldini per la qualificazione ai campionati europei. Al raduno di ieri sera a Padova non si sono presentati Rizzitelli e Zanoncelli, vittime di infortuni negli incontri di ieri. I sostituti verranno chiamati nella giornata di oggi.

Questi i convocati: i portieri Gatta e Fiori; i difensori Baroni, Cara, Lanna, Pellegrini, Garzya e Rossini; i centrocampisti Corini, Carbone, Venturin, Stroppa e Fuser; gli attaccanti Casiraghi, Di Canio e Simone.

Il tecnico Maldini



Il Napoli è già in fuga e la Juventus si risveglia

Careca e Maradona firmano la sconfitta dell'Inter si lasciano alle spalle tre inseguitrici a pari punti. La squadra di Zoff ottiene un grosso risultato a Genova, il Milan supera la Roma con un gol di Van Basten, mentre la Sampdoria, battuta con punteggio secco Firenze, si conferma l'eterna promessa mancata del campionato

Altro che sorpasso! L'Inter torna a Milano con la rete gonfia dei due palloni scagliati da Careca e Maradona. E' il segnale che il campionato aspettava. Dietro c'è una muta di cani rabbiosi (Juve, Inter e Samp) che inseguono a tre lunghezze.

Ma andiamo con ordine. La nona giornata incorona il Napoli, capace di forzare il bunker nerazzurro 10' minuti dalla fine del match. Melina è stata dunque a Zurigo contro il Wettingen. Ed ha avuto Bigon a preoccuparsi più dei nerazzurri che degli svizzeri. Il ritorno sarà formalità.

L'impresa più eclatante è stata compiuta dalla Juve con doppietta di Schillaci e chiusura di Aleinikov. Vedremo quante squadre saranno capaci di espugnare Marassi, con Scoglio mal disposto a cedere alcunchè a chicchessia! E chi cita il rigore parato Tacconi faccia anche mente locale sul clamoroso autogol del libero Fortunato. Con questo successo, Signora allontana le recenti critiche, conferma il successo di Parigi e dimostra di poter condurre un torneo all'avanguardia. A patto che non ricada in certi lagnosi match senza sale.

Normale la vittoria del Milan nei confronti una Roma in calando dopo l'avvio al fulmicotone. Potenzialmente, quella di Sacchi è l'équipe più attrezzata del campionato. E' stata dannoggiata da una sequela incredibile di infortuni. Se (e sottolineiamo *«se»*) recupera presto tutti, sarà l'alternativa reale del Napoli.

Sulla Sampdoria che aggiungere d'altro? E' lunatica, ma questa non è una novità. Ha trovato sulla strada una Fiorentina ispirata ed ha pagato in modo salato. Ora ha tre punti di svantaggio dalla capolista, che non sono tanti. Ma chi ha ambizioni e virtù da vendere non può beccare 3 pappine in riva all'Arno.

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 22-10-1989

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Ascoli	1
2	Cesena	Udinese	X
3	Fiorentina	Sampdoria	1
4	Genoa	Juventus	2
5	H. Verona	Cremonese	X
6	Lazio	Bologna	1
7	Lecce	Bari	X
8	Milan	Roma	1
9	Napoli	Inter	1
10	Brescia	Pisa	2
11	Reggiana	Avellino	1
12	Montevarchi	Empoli	X
13	Juve Domo	Ospitaletto	1

CONCORSO 10
Montepremi L. 26.247.974.852

Ai 432 **13** L. 30.379.000
Ai 10.020 **12** L. 1.306.700

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 29-10-1989

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Milan	
2	Bari	Cesena	
3	Bologna	Atalanta	
4	Cremonese	Fiorentina	
5	Genoa	Napoli	
6	Inter	Lazio	
7	Juventus	Sampdoria	
8	Roma	Lecce	
9	Udinese	H. Verona	
10	Reggina	Torino	
11	Triestina	Padova	
12	Arezzo	Lucchese	
13	Carrarese	Modena	

SERIE A

ATALANTA 1 — **ASCOLI**
43' Bresciani (At)

CESENA 1 — **UDINESE 1**
62' Agostini (C)
89' De Vids (U)

FIORENTINA — **SAMPDORIA 1**
23' Volpecina (F)
34' Battistini (F)
36' Mancini (S)
62' Baggio (F)

GENOA 2 — **JUVENTUS 3**
11' Schillaci (J)
20' Aguilera (G)
Schillaci (J)
41' Fortunato (J), autorete
47' Aleinikov (J)

VERONA 1 — **CREMONESE 1**
6' Dezotti (C)
Gaudenzi (V)

LAZIO 3 — **BOLOGNA 0**
Di Canio (L)
e 85' Sosa (L), su rigore

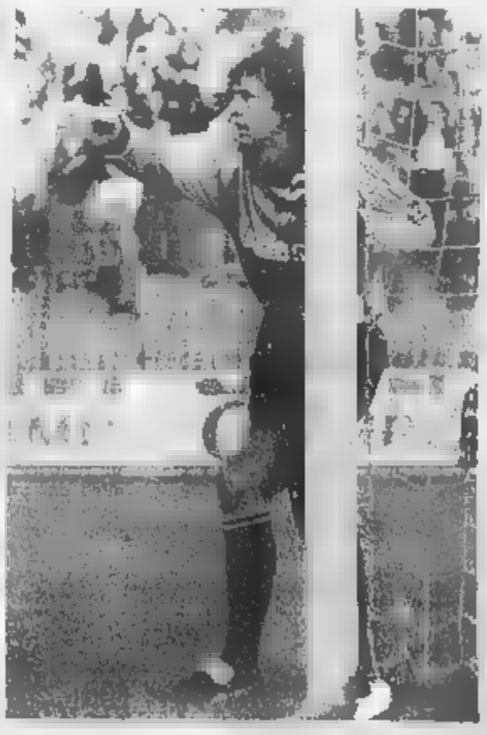
LECCE 1 — **BARI 1**
47' Virdis (L)
78' Loseto (B)

MILAN 1 — **ROMA 0**
82' Van Basten (M)

NAPOLI 2 — **INTER 0**
75' Careca (N)
84' Maradona (N)

CLASSIFICA

	IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF RETI	RIGORI FAVORE T	R	CONTRO T	R
	4	4	0	0	9	2	5	2	3	0	5	3	NAPOLI	15	2	9	6	3	0	14	5	9	3	2	1	1
	5	3	1	1	8	4	4	2	1	1	9	6	JUVENTUS	12	-2	9	5	2	2	17	10	7	1	1	1	0
	4	3	1	0	4	0	5	2	1	2	9	9	SAMPDORIA	12	-1	9	5	2	2	13	9	4	0	0	0	0
	5	4	1	0	10	4	4	1	1	2	3	6	INTER	12	-2	9	5	2	2	13	10	3	2	2	1	1
	4	2	2	0		2	5	2	1	2	5	6	ROMA	11	-2	9	4	3	2	11	8	3	2	1	3	1
	5	2	2	1	8	4	4	1	2	1	2	2	LAZIO	10	-4	9	3	4	2	10	6	4	2	2	3	3
	4	2	1	1	5	3	5	2	1	2	5	5	MILAN	10	-3	9	4	2	3	10	8	2	0	0	0	0
	4	2	2	0	7	4	5	0	4	1	3	6	BOLOGNA	10	-3	9	2	6	1	10	10	—	2	2	2	2
	5	4	0	1	5	1	4	1	0	3	3	7	ATALANTA	10	-4	9	5	0	4	8	8	—	1	1	0	0
	5	4	1	0	7	3	4	0	1	3	1	6	LECCE	10	-4	9	4	2	3	8	9	-1	1	1	2	2
	5	1	1	3	5	8	4	2	1	1	5	3	GENOA	8	-6	9	3	2	4	10	11	-1	2	1	1	1
	4	2	1	1	5	3	5	0	2	3	5	9	FIORENTINA	7	-6	9	2	3	4	10	12	-2	2	2	1	0
	4	1	2	1	6	6	5	0	3	2	3	6	BARI	7	-6	9	1	5	3	9	12	-3	1	0	0	0
	4	1	1	2	3	4	5	0	3	2	4	7	CREMONESE	6	-7	9	1	4	4	7	11	-4	0	0	3	3
	5	1	2	2	4	5	4	0	2	2	3	6	ASCOLI	6	-8	9	1	4	4	7	11	-4	0	0	1	0
	4	0	3	1	7	9	5	1	1	3	4	7	UDINESE	6	-7	9	1	4	4	11	16	-5	1	0	0	0
	5	0	4	1	1	4	4	1	0	3	3	5	CESENA	6	-8	9	1	4	4	4	9	-5	0	0	1	1
	5	0	3	2	4	8	4	0	1	3	2	5	VERONA	4	-10	9	0	4	5	6	13	-7	1	1	1	1



Martina, autore di buone parate, dà ordini alla difesa

Contro un vivacissimo Parma, i granata interrompono la serie di successi casalinghi e rovinano la media inglese

Il Toro diventa ospitale

PAGELLE

di G. Destefanis

MARTINA

7

L'idea che debba tornare in panchina fa malinconia. Ha salvato almeno quattro volte la propria porta da gol probabili. Addirittura clamoroso il cambio di rotta in volo ▬ schiacciata di testa di Apolloni

MUSSI

6

Meno peggio di tanti altri granata, ma sicuramente meno bene di se stesso in tante altre occasioni. Ha patito ▬ tutti il maggior ritmo della squadra avversaria finendo per commettere anche errori per lui inconsueti.

ROSSI

5,5

E' stato coinvolto nella generale abulia del centrocampo e ▬ dispone certo dei mezzi tecnici necessari per ergersi ■ leader. Ancora una volta apprezzabile l'impegno con cui si batte dal primo all'ultimo minuto.

ENZO

5

Nella prima parte del match sbaglia qualche appoggio, ▬ si fa apprezzare per il lavoro di tamponamento. A gioco lungo, finisco nel marasma come gli altri e si becca pure un'ammonizione che significa squalifica.

BENEDETTI

7

Finalmente una nota lieta. Sbaglia, in 90', un solo pallone in appoggio, per il resto è sempre perfetto. Un dubbio che riguarda passato e futuro: era la serie A ad essere «troppo» per lui o era lui ad essere in crisi?

CRAVERO

6

Quello che ha fatto meriterebbe ben più della misera sufficienza, ma è legittimo chiedersi se un uomo della sua classe non potrebbe trovare il modo di dare un aiuto più consistente ai compagni meno dotati.

CUNICO

4,5

Non una cosa accettabile in 90'. Forse a forza di sentir dire che è troppo forte per la serie B si è convinto di poter giocare come se fosse nel cortile di casa: si spera che brutte figure (e Fascetti) lo riportino coi piedi per terra

ROMANO

5,5

D'accordo, quando tutta una squadra non gira, i centrocampisti sono i primi ad andarci di mezzo; ma sarebbe lecito aspettarsi una maggior volontà di reazione, quanto meno un maggior impegno. (69' Venturin s.v.)

CARUSO

5,5

Ha combinato poco o niente, ma ha l'attenuante dei pochissimi palloni giocabili ricevuti e della scarsissima collaborazione da parte dei compagni. Oltretutto, giocava in posizione più centrale dopo l'uscita di Pacione.

BIANCHI

5

Forse è l'uomo più adatto per sostituire Policano, ma l'ha dimostrato solo con il tiro in porta che ha costretto Zunico alla parata più difficile dell'incontro. Per il resto, è sembrato un pesce fuor d'acqua.

PACIONE

S.V.

Subito fuori partita per una distorsione alla caviglia è sostituito al 26' da Lentini (4) che pare ▬ rendersi conto di giocare contro dei professionisti e non contro accondiscendenti ragazzini dell'oratorio.

BESCHIN

6,5

I ventidue in campo non gli hanno concesso molte possibilità di mettersi ■ mostra. Ha comunque controllato ▬ sufficiente sicurezza i ▬ molto numerosi tentativi di scontro e gli inevitabili strascichi verbali.

Il brasiliano Muller ha avuto un'opportunità per segnare, ▬ ▬ ha avuto la fortuna dalla sua

Anche ai forti può capitare d'aver sonno

■ Torino all'inglese, vincitore in casa ■ pareggiante in trasferta, ha deciso di cambiare rotta. Da terribile offensore di avversari al Comunale s'è trasformato in un'ospitalissima compagnia di posapiano per nulla preoccupata di sbalordire l'infervorata tifoseria ormai abituata ■ seguire le gesta di Muller o di Skoro col pallottoliere. Come ■ potuto avvenire che il Parma se la sia cavata, approdando all'inimmaginato pareggio? Semplice. ■ Torino ha pensato di poter continuare nella serie dei successi casalinghi evitando di correre e soprassedendo sulla ▬ in pratica di ▬ pur vago disegno tattico. La cosa non gli avrebbe eccessivamente nociuto se le doti dei singoli, ■ cominciare da quelle ■ Muller e Skoro, si fossero rivelate per l'occasione altamente compensatrici. Purtroppo di altamente compensativo s' è visto poco o nulla, giacché Muller ha balenato in un'unica occasione, Skoro non ha balenato mai e il resto s'è dimostrato bravissimo ad adeguarsi alla grigia giornata dei due vassilliferi. C'è stato chi nell'adeguamento ha superato i limiti di sicurezza e così, tirate le sparute somme, dell'irresistibile pattuglia schiaccia-visitatori non è rimasto neppure il ricordo. Se si tolgono dal mazzo Mussi e Benedetti che hanno giocato come si gioca allorché esiste un traguardo da conquistare, si resta ▬ un pugno di sonnambolici danzatori di tango. Il regista Romano non dirige perché nessuno gli passa la palla e se uno ▬ ha palloni come fa a distribuirli agli altri? Se li vada a cercare, può essere la più appropriata risposta. Ma Romano non ha, attualmente, la tempra del ricercatore. Il focoso Enzo causa soprattutto spostamenti d'aria ■ dove interviene. Bianchi, che ha sostituito Policano, deambula senza costrutto. Pacione s'infortuna e colui che lo sostituisce, Lentini, conferma che non sempre i giocatori migliorano ▬ il passare del tempo ■ l'accumulo di esperienze. Lentini è un dribblomane alla panna ■ un accanito collezionista di situazioni ingarbugliate nelle quali puntualmente ■ perde. Ricordati per un'ordinaria amministrazione Cravero e Rossi e ricordato per la breve e non valutabile presenza Venturin, rilevatore di Romano nel finale, resta da citare Martina, portiere anziano e validissimo cui non s'addice per nulla ■ noma di riserva. Martina ha offerto al pubblico del Comunale tre o quattro parate che hanno di sicuro ricaricato il tono dello spettacolo ▬ evitato ai granata di perdere la faccia. Per rimettersi in collo alla media inglese che tanto sembravano amare, i granata debbono vincere la prossima partita in trasferta. ■ fatto risollevante dovrebbe avvenire a Reggio Calabria ai danni di un avversario che di risollevare gli antagonisti non ha la minima intenzione. E forse è meglio così. E' vero o ▬ è ▬ che il Torino, stufo del ruolo di assoluto protagonista, gradiva imballarsi in qualcosa che lo stimolasse ad affrontare più perigliose avventure? Il Parma ha girato l'interruttore. Finalmente è suonato un allarme e, adesso, si vada a Reggio e, in ossequio della tradita media inglese e in omaggio all'amore della Curva Maratona che ieri, pur ▬ avendo nulla per cui infiammarsi, non ha smesso per un istante di prendere fuoco, si vinca. Un pareggio in casa è un avvenimento di secondaria importanza ▬ lo segue immediatamente un successo in trasferta. Chi ci dice che il Torino non l'abbia fatto apposta per offrire ai suoi innamorati il dono della varietà?

Gianni Ranieri

Prima volta a tempo pieno ma Bianchi non può brindare

Per Walter Bianchi la partita contro il Parma è stata la prima a tempo pieno con la maglia granata. Sinora aveva giocato, sia al Comunale che in trasferta, soltanto alcuni spezz▬i: la presenza più consistente risaliva alla terza di campionato, a Brescia: contro le rondinelle era entrato in campo al 35' del primo tempo in sostituzione dell'infortunato Policano.

Allora, Bianchi, soddisfatto dell'*«esordio vero»* davanti ai tifosi della Maratona?. *«Sì e no. Sono contento di aver, finalmente, potuto fare tutti i novanta minuti. Quanto al mio rendimento, beh, m'accontento. Sono il pri▬ a rendermi conto che non ho fatto sfracelli: però, cercate di capirmi: non disputavo un incontro intero da una vita»*.

Ironia della sorte, Bianchi aveva giocato l'ultima partita completa tredici ▬ fa: ▬ la maglia del Milan e proprio contro il Torino qui al Comunale. *«Era l'ultimo turno delle eliminatorie della Coppa Italia, il Toro ci buttò fuori dalla competizione battendoci 1-0»*.

Grazie ad un rigore generosamente concesso dall'arbitro Lo Bello. Bianchi fa spallucce, ride: *«Cose vecchie, inutile rivangare. Per noi fu la prima delusione della stagione. Pochi giorni dopo l'eliminazione mi feci male a Campobasso e cominciò il calvario. Tanta inattività, la lenta ripresa, la panchina con poche apparizioni in prima squadra e sempre durante la partita. Inoltre, nel Milan, con tutti quei mostri, guadagnarsi un posto da titolare era già un'impresa: figurarsi dopo un incidente così balordo come quello che avevo patito io»*.

Contro ■ Parma, nel primo tempo, è parso che lei ballasse un poco. *«Non era facile giostrare lì in mezzo. Comunque, in complesso penso di non avere demeritato. Teniamo conto che, per una ragione o per l'altra, non ho mai potuto allenarmi con regolarità. Due settimane fa, quando tutto pareva mettersi al meglio, mi sono di nuovo fatto male procurandomi una ferita sotto il ginocchio che è stata suturata ▬ nove punti e che mi ha costretto ■ fermarmi per altri giorni»*.

Ad ogni m▬, ■ parte la traversa colpita da Benedetti al primo minuto, l'unica conclusione pericolosa è venuta da lei. Il suo tiro da fuori area ■ tredicesimo del secondo tempo ha fatto urlare al gol. Buon per il Parma che il portiere Zunico s'è superato, deviando in calcio d'angolo. *«Già. Anch'io credevo che quella palla finisse in rete. L'avevo colpita bene, era angolata il giusto, sul secondo palo. Invece, Zunico è riuscito a toccarla. Si vede che è destino che questo portiere mi neghi la gioia della segnatura. Già anni fa, quando giocavo con il Parma e lui difendeva la porta del Varese, successe la medesima cosa: mio gran tiro e sua magnifica risposta»*.

Domenica rientra Policano che ha smaltito la squalifica. Però, Enzo è stato ammonito ■ dovrà saltare la trasferta ■ Reggio Calabria. La rivedremo i■ campo dall'inizio? *«La decisione spetta al signor Fascetti. Staremo a vedere. L'importante è che la sfortuna la smetta di accanirsi, che posso prepararmi a dovere»*.

Un giudizio sul Parma. *«E' una squadra tosta, non ci ha lasciato spazi. Inoltre, tutti ▬ come ossessi. Complimenti, se continuano così dovrebbero centrare il sogno della serie A. Già quando c'ero io, nella stagione '86-'87 sfiorammo la promozione: anche allora il Parma giocava a tutto campo, con un pressing asfissiante»*.

Un supertifoso ha promesso di regalarvi 500 bottiglie di barbaresco alla prima vittoria per 4-0. *«Simpatica idea. Ma, pensiamo a vincere il campionato e non il vi■o. L'unica cosa che conta è questa benedetta promozione»*.

Prima di andarsene, Bianchi s'informa sui risultati della ▬ sima divisione. Ride alla notizia che ha segnato Van Basten. Esclama *«Come sono contento»* nell'apprendere che in gol è andato pure il *«granata»* Brescianì.

Claudio Giacchino

Eccellente stacco ■ testa ■ Benedetti, il portiere parmense è fuori ▬ ma la palla finisce fuori

Dopo il successo sul Paris Saint-Germain in Coppa Uefa, i bianconeri concedono la replica a Marassi contro il Genoa

I tre schiaffi della Signora

TACCONI

7

Para un rigore decisivo, e già basterebbe. Ma in precedenza già si distinto per un paio di interventi difficili quanto preziosi, prima su sventola di Aguilera e poi in occasione una micidiale deviazione.

NAPOLI

6

Pur destando qualche perplessità, non se la male e si distingue propiziando la prima segnatura bianconera. Scompare nel secondo tempo, sostituito da Bruno (6), certamente più cattivo e quindi più... pericoloso.

DE AGOSTINI

7

Agisce sulla fascia e si fa notare per la classe e la potenza che impiega nel «contrare» i genoani e nel sospingere i compagni. Qualche svolta si prende anche il gusto di scagliare proiettili in direzione della porta .

GALIA

6,5

Umile e modesto, è sempre presente laddove è necessario, sia al momento di neutralizzare le iniziative rossoblù, quando si tratta di proporre la controffensiva. E sotto questa veste si fa notare frequentemente.

BONETTI

6

Dislocato su Aguilera, lo spilungone, sgraziato ma efficace, si dimostra quasi sempre attento e preciso. Quello che ci vuole in una partita simile, nella quale si tratta di infondere anche coraggio ai compagni.

FORTUNATO

6

Non ben... individuata la sua presenza in occasione del primo gol genoano e fin troppo accertata in occasione del secondo ossia dell'autogol realizzato con spettacolare colpo di testa proprio da lui. Tuttavia, va assolto.

ALEINIKOV

6,5

Si vede che sta cercando di dimostrare la propria utilità e lo fa accorrendo su ogni palla e facendosi coinvolgere ogni trama; i suoi sforzi vengono per altro premiati dal primo gol «italiano» e dovrebbe esserne contento.

BARROS

7

Non riesce a segnare ma ne combina talmente tante, ovviamente ai danni della difesa genoana, da meritarsi comunque tanti elogi. Con sua velocità e il suo brio, ha creato molto spesso seri imbarazzi ai rossoblù.

ZAVAROV

6,5

La sua vena ricomincia a produrre frutti: tanto più che Purdomo, inizialmente votato al controllo, non appare certamente all'altezza. «Socha» ha pro- di tornare in forma presto, e probabilmente manterrà.

MAROCCHI

6,5

Non si concede allo spettacolo, anzi si limita essenzialmente a interdire, assumere iniziative particolari, e tanto basta, anche perché deve aver ricevuto ordini in tal senso. Visti i risultati, va bene così.

SCHILLACI

8

Risolve il temuto confronto segnando due reti su tre; niente male per l'attaccante che continua a dimostrare di indispensabile. Peccato quell'errore a porta vuota nel finale: sarebbe stata troppa grazia?

LANESE

6

Direzione gravata dai dubbi inerenti il *penalty* concesso al Genoa perché Bruno, prima di toccare la palla con il braccio, aveva subito un attacco da tergo. E poi c'è stata qualche ammonizione non proprio azzeccata.

Anche a Marassi contro il Genoa, Totò Schillaci si è confermato un cannoniere di prima qualità

DRITTO & ROVESCIO

di Bruno Perucca

Aleinikov, crudele cancella Perdomo e fa la differenza

Sergej Aleinikov, che uomo crudele! Ha aspettato di giocare a Marassi, dove l'hanno atteso per settimane e mesi, per segnare il suo primo gol italiano. E per convincere anche la critica più prudente suoi confronti. Aleinikov e Zavarov, la prima volta da elogi individuali di Coppa.

Dispiace che per motivi di famiglia il presidente Boniperti non abbia potuto assistere alla vittoria di Marassi. Forse si sarebbe convinto che varrebbe la pena di non perdere Barros e di puntare all'allargamento del parco stranieri solo nel caso il numero dei tesserati possa essere aumentato.

Il momento delle nuove scelte si avvicina, il tempo passa in fretta, la Juventus '90-91 sta già nascendo. Nelfa, Mueller, Stojkovic, Ruben Pereira e F la fantasia dei frequentatori di Giuliano e Governato — soprattutto quella di Landri amico fidato (quanto?) della Juve — allunga l'elenco dei nuovi osservati e opzionati. Forse la gente si dimentica che la programmazione annuale non porta qualcosa di concreto: meglio sarebbe valutare il fieno che è già in cascina e invece di pensare troppo all'attacco valutare le forze della difesa. Signorini nome giusto, ad esempio: nella crisi in cui il Genoa è stato sprofondato dalla Juve più rapido dell'anno è stato uno dei pochi a salvarsi (con Aguilera e Ruben Paz).

Ogni medaglia ha un diritto e un rovescio. Il Genoa voleva Aleinikov e ieri lo ha visto in campo: attento a coprire quanto a partire in avanti, deciso nel tackle, capace andare a concludere. Lo stesso Genoa si è affidato a Perdomo, lento nello scatto e nei riflessi. La differenza fra i due perni ha contribuito a fare la differenza nel risultato.

La battaglia tra Urss (con l'appoggio del portoghese Barros) e l'Uruguay si è risolta a favore della Juve a centrocampo, più che per la spinta offensiva voluta da Scoglio, il quale pens che il pressing fosse un'arma vincente. Ormai la situazione si è delineata: Scoglio ha perso e Zoff è stato fra i protagonisti. Ma il tecnico juventino è un protagonista che non vuole critiche severe oppure elogi troppo ampi: «Una stagione la si analizza soltanto alla fine, non con impressioni di giornata».

Sarà stata una giornata, quella di Marassi, importante. Intanto la «prima visione assoluta» del nuovo stadio, una bomboniera dalle cui gradinate si sentono i rumori dei tacchetti, le urla, i richiami fra giocatori della stessa squadra. L'architetto Gregotti può contento. In uno stadio così (senza pista) le emozioni le offre la partita, il resto è fantasia. E sogni. Come quello del Genoa che nel finale ha sognato di poter agguantare la Juve su rigore. Ma ecco chiedere applausi anche Tacconi, la cui respinta sul rigore di Aguilera è episodio raro: per una volta bravo il tiratore, più bravo ancora il portiere.

Una bella Juve, insomma. Il rovescio della medaglia presentata in passato lo si è visto a Marassi. Prima vittoria nello stadio ligure dopo quella del 10 aprile 1947.

Era passato tanto tempo, anche se i confronti diretti stati solo tre (negativi per i bianconeri) considerando la lunga permanenza in serie B delle gloriose maglie rossoblù. In giornata che ha visto lo scatto in avanti del Napoli, i bianconeri hanno detto «ci siamo anche noi». Zoff ha trovato (a scapito di Tricella) uno schieramento logico. Chissà, la stagione della Juventus può essere cominciata nel nuovo Marassi.

Schillaci fa il superbomber Vicini ci farà un pensierino

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ● Vola «*picciotto*» della Juventus. Schillaci sale in vetta alla classifica cannonieri ridando, perché no? speranze scudetto e questa squadra che quando fu partorita fece storcere il naso a decine di critici, a molti tifosi. Ma come, si domandavano i più? La Juventus acquista un giocatore di per fare renza al Milan di Van Basten e Gullit, all'Inter di Klinsmann e Serena, al Napoli del trio meraviglioso? Ora solo il Napoli di Marad guarda dall'altro in basso la Juve e i suoi «*giocatori da B*».

Schillaci è un bomber che ha dimostrato di competitivo anche in A, la doppietta di Genova dopo quella di Verona l'ha ribadito. Fortunato libero, anche «*sfortunato*» nell'autogol di Marassi, dà garanzie di copertura al reparto. Aleinikov, definito soluzione di ripiego, alternativa dell'ultima ora, ha a poco a poco messo al muro il centrocampo del Genoa aiutato dagli umili ma utili Marocchi e Galia. E Schillaci oltre che segnare, ha disputato una partita tosta, gagliarda per impegno negli scatti o negli assist ai compagni.

Sicuramente la sua prova non è sfuggita a Vicini, in tribuna. Il ct azzurro, secondo noi, potrebbe trovare proprio nella fame di gol che ha Schillaci l'arma a sorpresa in vista del mundial. In pratica la Juve sta vivendo sulle reti di questo bomber di Palermo che in campo a volte sembra quasi nascondersi, invece è il suo modo per tendere l'agguato difensori. Parte testa bassa, poi allunga la falcata, si guarda intorno, decide in un lampo se ha chances di continuare da solo, se meglio servire il compagno smarcato, ha dimenticato l'egoismo dei primi tempi. Sempre, comunque, mette difficoltà gli avversari con serie di finte, di dribbling ubriacanti.

E' difficile togliergli la palla. Non esageriamo a definirlo «*duro*» quanto un attaccante deve essere per resistere alle cariche dei difensori. Pronto anche alla replica. Ma sempre senza rancori. Fuori dal campo la partita diventa una cosa corale, non è Schillaci che ha fatto questo quello: «*Sono i miei compagni, la loro bravura, mettermi nelle condizioni ideali. Mi piace rendermi conto che la Juve vince anche per i miei gol. Purtroppo di recente non è andata così. Non vorrei però che mi si esaltasse solo per le reti segnate, perché sono capocannoniere, preferisco però che sia la squadra ad andare avanti bene. Per me la Juve, la squadra per cui tifo da quand'ero bambino, è una famiglia*».

E', quella di Schillaci, la storia, un po' vecchia, già scritta, della rivincita sulla povertà. A Palermo dove è nato, a Messina dove è stato svezzato come calciatore, reste il ricordo di un ragazzo bravo ma non ancora di un campione. «*A Torino, giocando nella Juve, sono invece sempre alla ribalta, è come stare di fronte a una platea affollata*». E gli occhi gli si illuminano. «*Ho sempre sognato questa maglia, ora vorrei poter giocare in bianconero sempre, come si fa a non ambientarsi in una società così, con un allenatore bravo come Zoff, con compagni sempre pronti ad aiutarti. Anche Torino mi accolto bene, è già una città un po' mia*».

Più che Anastasi, a cui tecnicamente è stato paragonato (ma Totò è più completo anche se meno veloce nel breve), a noi piace accomunarlo a Causio, per quell'aria regale che si porta a spasso. Schillaci ci ricorda il Barone nella camminata: sta in campo che fuori avanza puntando le dita dei piedi sul terreno, alzando bene i tacchi. Sembra quasi un felino, sempre pronto a balzare sulla preda.

I portieri lo temono (Gregorini ne sa qualcosa) perché davanti a loro non trema, resta freddo, sa fulminarli con tiri secchi, precisi, di destro preferibilmente, il piede migliore. Ma anche di testa si difende bene, ieri ha riconquistato molti palloni a difensori del calibro di Caricola e Torrente. Per Schillaci non c'è nulla di impossibile, soprattutto se si tratta di arrivare più in fretta e più vicino alla rete.

Franco Badolato

De Agostini, un ottimo difensore ma anche un inesauribile propulsore per le offensive bianconere

MARADONA

Il fenomenale asso argentino non solo ha battuto una squadra ma ha riconquistato una città

IDOLO RITROVATO

Ha fatto capire a tutti che non bisogna più seccarlo con divieti e regole francescane

L'Inter e Napoli s'inchinano a Diego

Trapattoni non raggiunge al San Paolo quota 1000 punti e si fa staccare dai partenopei: ma è colpa sua se alle dipendenze ha soltanto... Brehme, Klinsmann e Matthaeus?

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI ■ Chi studia sociologia applicata al calcio, o calcio spiegato dalla sociologia, deve soffermarsi su quanto è accaduto, sta accadendo e accadrà a Napoli intorno a Diego Armando Maradona. Perché una città intera si è rapidamente convertita all'idolo, dopo averla, l'estate scorsa, reputato indegno del suo affetto, del suo amore. Maradona è pienissimo re di Napoli, come mai prima, e ha fatto capire che lui può fare tutto quello che vuole, la prossima estate se ne starà sei mesi in Argentina, sarà per lui un'estate doppia, altro che tre mesi come per i comuni mortali.

Maradona, con la magistrale partita vittoriosa contro l'Inter, ha detto che non bisogna più scocciarlo con le regole, addirittura gli imperativi ammollati ai comuni mortali. Lui è diverso, è grande come nessun altro, adesso nella squadra fa anche il Platini, nel senso che è regista, distributore, rifinitore, altruista, esecutore in prima persona quando proprio non ne può fare a meno. Prende meno colpi, proprio per questo suo carisma contagioso anche verso gli avversari. Calibra la dichiarazioni, modula le interviste, ogni frase sembra un inno al Signore: o a se stesso, che è poi quasi la stessa cosa.

Maradona è stato perfetto: non è rientrato a Napoli per l'inizio di campionato, chissà quanto ha sofferto a non giocare, a starsene in Argentina a pescare mentre qui era già tempo caldo di campionato, si è sacrificato perché il Napoli si desse una consistenza per conto proprio, perché non fosse troppo dipendente da Maradona. Così, quando è arrivato, ha dato alla squadra quel di più a cui gli avversari non pensavano.

Ha dato al Napoli, stando almeno al grande test contro l'Inter, un Maradona patriarcale in certe fasi della partita, però folletto ottimo quando necessario. Ha dato un Maradona che consola i compagni, placa gli avversari e, se necessario, saprebbe dialogare con gli agnelli o con i lupi.

Il Napoli ha lo stesso Maradona di una volta, per certe faccenduole che si chiamano tiri, dribbling, finte, ma ha un nuovo Maradona per l'amministrazione globale del gioco e adesso anche del vantaggio. Diego è sereno, smagrito senza nessun ascetismo di quelli che ti divorano dal di dentro. Parla di tutto con tutti, proclama la propria umanità dolente quando dice: *«Sapeste come sono stanco...»*. Per far sapere che ogni tanto lui è anche uno come gli altri.

Sarà difficile fermare, raggiungere, superare questo Napoli. Perché sarebbe squadra anche senza Maradona e Maradona non è (non è più) soltanto l'artista che dà il guizzo speciale, specialissimo, è il patriarca che domani potrebbe anche prendere in pugno un match in maniera nuova, per esempio rallentandolo, addormentandolo. E' un Maradona che in Argentina, quando tutti credevamo che lui stesse pescando i dorados, studiava insieme un grande repertorio nuovo, da grande attore qual è.

Maradona vuole anche dire Alemao più disciplinato, più convinto. Il brasiliano è stato difeso da Maradona quando in tanti, anche a Napoli, lo contestavano, adesso è una forza della squadra. Maradona fa sì che Crippa cerchi di togliersi un po' di piombo dai piedi, Maradona ha persino chiamato Corradini allo scambio artistico.

L'Inter che ha perduto a Napoli è una bella forte squadra, con Klinsmann che si batte per far scordare l'assenza di Serena, assenza doppia perché Serena è stirato e perché Serena, anche quando gioca, non è più lui. Ma l'Inter non ha Maradona. Noi crediamo che per vincere questo campionato si debba avere un Maradona: e chi ce l'ha?

Intanto si precisa uno scenario di fiaba: dall'8 giugno all'8 luglio del prossimo anno, campionato mondiale di calcio in Italia, con l'Argentina impegnata a Milano per il match di apertura di Italia '90 e poi spostata a Napoli, e un tifo di popolo per Maradona. Di fiaba sino ad una eventuale finale Italia-Argentina: quanto e come soffriranno, dovendo scegliere, i napoletani?

Gian Paolo Ormezzano

Careca, autore del primo gol partenopeo, inseguito invano da Ferri e da Matteoli

Van Basten: stile, eleganza e potenza al servizio del Milan

TORNA

Una prodezza del centravanti permette al Milan di restare a galla

La Roma ha rivalutato il Marco

Con una tattica autolesionista, la squadra di Radice ha fatto il gioco dei rossoneri. Ma il tecnico milanista non è contento: «Voleremo soltanto con Van Basten e Donadoni al massimo»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ■ Prima di salire sull'elicottero con destinazione la megavilla di Arcore, Silvio Berlusconi ha regalato qualche battuta al cianuro a quella Roma avara e poco restia ad immolarsi di fronte al suo Milan. Il presidente, si sa, ama lo spettacolo. Così come si diverte con Dorelli, Salvi e Boldi, vorrebbe divertirsi ogni domenica con Ancelotti, Baresi e Van Basten. Ma capita che la voglia di spettacolo di Sua Emittenza non coincida sempre con la stessa predisposizione d'animo degli avversari. Ed allora di fronte ad una squadra votata al «primo non prenderle», il Milan ha faticato oltre ogni previsione.

E Berlusconi non ha gradito. Rassegnato ha commentato: *«La mia filosofia calcistica è agli antipodi rispetto a quella di Radice. Quando il Milan gioca cerca sempre di divertire, in casa come in trasferta. La Roma invece ha fatto dell'anticalcio bello e buono. E poi non lamentiamoci se la gente diserta gli stadi»*. In realtà non è solo la mancanza di spettacolo a tenere molta gente lontana dal campionato, ma in fondo Berlusconi ha colpito nel segno. La Roma, memore delle legnate subite dall'Inter, è tornata sulla scena di San Siro decisa prima di tutto a limitare i danni, sperando poi magari di approfittare di un attimo di debolezza del Milan, debilitato dalla coppa, per tentare un colpo di mano.

Se la Roma fosse riuscita nel suo intento si sarebbe trattato di uno scippo in piena regola. Se una squadra meritava di vincere quella era il Milan. Finché le forze glielo hanno consentito, la squadra di Sacchi ha dominato la scena con giocate di grande effetto andando vicina al gol a più riprese nel primo tempo. Poi ha cominciato a pagare il dopo Real ed a forza di lucidità ha fatto il gioco della Roma, che proprio nel momento in cui il Milan sembrava faticare di più ha commesso l'imperdonabile errore di non saper colpire. Se infatti la squadra di Radice si fosse fatta coraggio e non si fosse accontentata del pari, adesso la disamina tecnica di Berlusconi sarebbe diversa.

Ma, come diceva don Abbondio, il coraggio non se lo può dare chi non ce l'ha ed i giallorossi hanno tirato il freno a mano, accontentandosi di stuzzicare il Milan in affanno. Ma non avevano fatto i conti con un certo Marco Van Basten, che magari non entra sempre nel vivo dell'azione, ma che non sbaglia mai se gli lasciano la palla-gol sicura. L'olandese, leggero come una libellula, si è librato nell'aria ed ha depositato alle spalle di Cervone la palla che Evani gli aveva messo davanti al grido di: *«Vai e colpisci»*.

La Roma, come punta dalla tarantola, ha reagito in maniera abbastanza efficace dimostrando che se si fosse svegliata un po' prima dalla pennichella magari avrebbe anche fatto divertire Berlusconi. Con due vampate è andata vicinissima al pareggio, aprendo delle crepe nel dispositivo difensivo del Milan. Ma era troppo tardi per cullare la speranza e Sacchi, l'ha detto alla fine, ha potuto tirare un respiro di sollievo.

Il tecnico milanista è sicuro: *«Quando il Milan recupererà tutti i suoi titolari non avrà più paura di nessuno»*. Al confronto messieur Lapalisse era un originale. Certo quando Donadoni e Van Basten saranno di nuovo al top della condizione, il Milan potrà ritornare a volare. Bisognerà vedere però se non sarà troppo tardi, visto che già oggi lo separano cinque punti dal Napoli. Ma Sacchi ci crede: *«Possiamo recuperare, non credo ad una fuga del Napoli»*. Ma davanti ci sono anche Inter, Sampdoria, Juventus e Roma ed anche un Milan stellare non avrà vita facile.

Per ora lo reggono bene in piedi Baresi ed Ancelotti, due giocatori cui il ct della nazionale, Vicini, dovrà raccomandarsi per il mondiale. Deludo invece Diego Fuser, che il Milan ha strappato al Torino strapagandolo. L'ex granata ha tanta voglia di fare, ma per ora sembra non avere la voce troppo intonata per cantare nel coro milanista.

Vergnano

SEC LA FIORENTINA

Mancini: «Siamo specialisti nel rilancio di squadre in crisi»

Samp e Vialli col fiato corto

FIRENZE ● Sabato pomeriggio Gianluca Vialli aveva molta voglia di scherzare. Con qualche battuta divertente aveva preso in giro il suo amico azzurro Roberto Baggio: *«Il suo padrino "comico" è Benigni? Ebbene, io ne ho due: Villaggio e Grillo»*.

L'umore era alle stelle: niente faceva prevedere una specie di disfatta, personale e collettiva, per il ragazzo d'oro della Samp. Il giorno dopo, a Firenze, è invece accaduto che la Samp, di fronte a una Fiorentina in crisi, abbia mollato sin dal primo momento. La sconfitta della squadra di Boskov è anche la sconfitta di Gianluca Vialli, apparso fuori forma, appesantito, incapace di sfruttare pure un «invito» eccezionale di Roberto Mancini. Lui sì che ha giocato bene, almeno si è battuto, ha corso, ha dato vita ad un duello molto interessante con Pioli, un ex juventino che a Firenze sta mostrando tutta la sua forza. Vialli, invece, è stato spesso ai margini del gioco, tanto che Boskov, dopo 58', lo ha sostituito con Lombardo, più incisivo, più rapido, più deciso.

Segnali preoccupanti si erano già notati in Nazionale, a Bologna, contro il Brasile: anche allora Vialli è stato uno dei peggiori, uno di quelli che hanno latitato durante il gioco. Era andata così anche per Roberto Baggio che, tuttavia, ha saputo riprendersi nel momento del bisogno, nella partita decisiva per la salvezza di Bruno Giorgi.

Ma cosa è successo a Gianluca Vialli? Non è semplice dare una risposta. Si dica subito della condizione approssimativa che lo sta seguendo da qualche tempo, come detto dalla partita contro il Brasile. Si aggiunga la stanchezza per la trasferta a Dortmund, nella sfida contro il Borussia. Inoltre, ci sono problemi di natura fisica: le gambe di Vialli sono una specie di via crucis, tutte segni, tutte cicatrici; Vialli (come del resto Baggio) è sottoposto quest'anno ad un trattamento davvero particolare, da cui, ed è il caso di dirlo, non riesce a tirar fuori le gambe.

C'è poi un problema generale che riguarda la Sampdoria. Non solo Vialli è fuori forma, ma tutto il centrocampo ha dei veri problemi di... fiato. Basta prendere Dossena come esempio: martedì scorso, nella partita di Coppa delle Coppe contro il Borussia, è stato uno dei migliori, sempre presente nel gioco, sempre puntuale negli appoggi, sempre preciso nei lanci. Ieri, a Firenze, è stato invece una specie di disastro; spesso si è defilato sulla destra, si è fatto marcare da Volpecina senza creargli alcun problema. Anzi, nel momento decisivo, Dossena è proprio mancato: quando Baggio ha regalato a Volpecina la palla del primo gol, dov'era finito il vecchio Beppe? Oltre a Dossena, anche Victor è rimasto a lungo ai margini del gioco. Si è dato da fare nella ripresa, quando ormai il risultato era compromesso e il punteggio già fissato sul 3-1. Lo spagnolo, rispetto a un anno fa, è davvero un altro: Boskov lo mette e lo toglie di continuo, non sa dargli una collocazione precisa come accadeva nel campionato scorso.

Nessuno, però, dimentichi l'assenza di Cerezo: è lui il catalizzatore del gioco doriano, è lui l'uomo capace di far fare il salto di qualità all'intera squadra. Senza Cerezo, la Samp va avanti a ritmo alternato, un giorno è grande, il giorno dopo rimedia una figura come quella di Firenze. Cerezo dà equilibrio, tranquillità, serenità, geometrie, tutto quello che serve a una squadra per giocare ai massimi livelli. Il rientro del brasiliano è previsto fra non molto, solo allora si potrà dare un giudizio definitivo della Sampdoria che, oggi, appare la sorellina di quella di un anno fa. A Firenze, fra l'altro, avrebbe avuto la possibilità d'incontrare una squadra in crisi e invece, come ha detto Mancini, la Samp è diventata una squadra specialista per rilanciare formazioni in difficoltà.

«Abbiamo sbagliato sotto tutti gli aspetti, quello tattico, mentale e tecnico», ha detto Mancini in un'analisi spietata ma veritiera.

Se poi si aggiunge che anche la difesa ha avuto dei problemi, ecco che diventano chiari i motivi della sconfitta di Firenze. Un esempio su tutti: Carboni. E' un difensore molto interessante e molto utile se sa sfruttare la fascia sinistra, se da quella zona sa portare i suoi attacchi. Ma ieri, a Firenze, Boskov gli ha consegnato il debuttante Nappi, una finta ala, un attaccante che partiva dalle zone esterne per puntare dritto al centro. In questa maniera, Carboni è diventato uno stopper puro, ha scardinato da quella posizione il vecchio Vierchowod ed è diventato un vero difensore centrale: da quella posizione non poteva partire al contrattacco. E lo stesso discorso si dica per Vierchowod, pure lui un po' distante dalla condizione ideale. Vierchowod ha marcato Buso, l'elemento meno in forma dei viola, avrebbe avuto libertà d'attaccare, ma lo ha fatto solo una volta e con risultati disastrosi.

Alessandro Rialti

Baggio (a sinistra) e Vialli, un duello fra nazionali vinto dal fiorentino

La sua vittoria in F1 potrebbe essere cancellata

Nannini rischia la beffa

Suzuka. Senna spera che gli venga tolta la squalifica: in questo sarebbe ancora in lotta per il titolo (Tel.)

Se Senna verrà reintegrato nella classifica del Gran Premio del Giappone, il pilota italiano retrocederà al secondo posto e la lotta per il titolo verrà riaperta. La decisione a Parigi

DAL NOSTRO INVIATO

SUZUKA ■ Ora Ayrton Senna dovrà presentarsi in tribunale a Parigi così come fece 15 giorni fa Nigel Mansell. Il pilota brasiliano sarà infatti costretto a testimoniare davanti ai giudici della Fia, sobbarcandosi un viaggio di oltre 20 mila chilometri, per difendersi dall'accusa di infranto il regolamento ieri nel G.P. del Giappone.

I fatti ormai sono noti: Senna, secondo in corsa, ha attaccato il compagno di squadra Prost. Le due McLaren sono entrate in collisione fra loro e sono finite una via di fuga prima della *chicane* che precede il rettifilo dei box. Ma mentre il francese, dopo aver perso la prima posizione, se ne è sconsolatamente andato a piedi verso il *paddock*, Senna, imperterrito, con la vettura leggermente danneggiata, ha chiesto ai commissari di essere spinto fuori dalla pericolosa. Nel fare ciò, però, invece di riprendere la *chicane* dalla parte iniziale e completare il percorso, ha tagliato la strada rimettendosi in pista dall'altra parte. Per questo motivo è stato squalificato e la vittoria che aveva ottenuto nel finale, superando successivamente Nannini, è stata annullata.

Ora la situazione si presenta molto difficile e delicata. Se il tribunale confermerà la decisione dei commissari sportivi del G.P. giapponese, Senna avrà perso non solo la gara ma anche la possibilità di lottare per il titolo mondiale nella prossima corsa, il G.P. d'Australia, ad Adelaide, il 5 novembre. In caso contrario, invece, se fosse reintegrato in classifica, le sue *chances* rimarrebbero immutate e tutto cambierebbe. Nannini non sarebbe più il vincitore della prova di domenica e il secondo in classifica. Patrese scivolerebbe al terzo posto e così via per tutti gli altri.

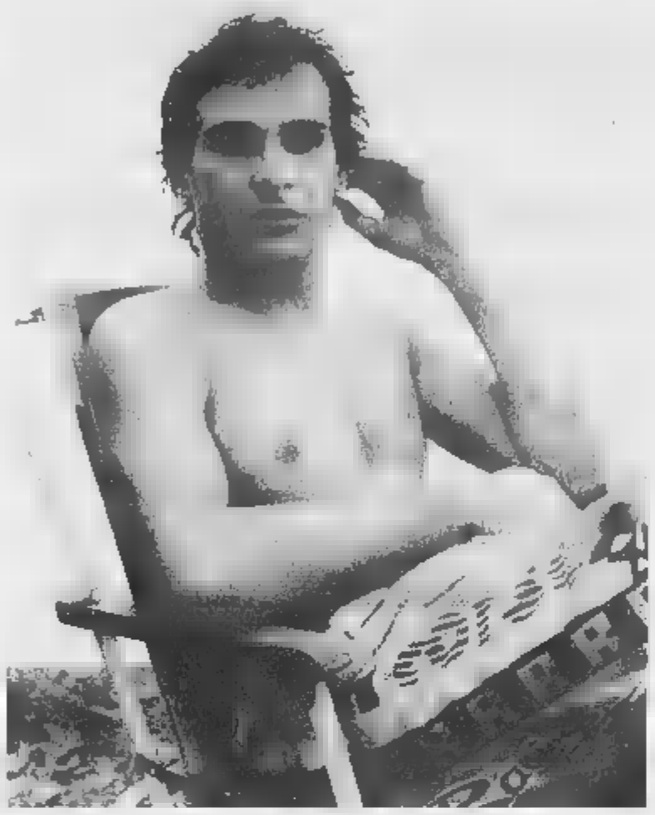
Il nocciolo della questione però non sta tanto nel problema giuridico-agonistico-sportivo, quanto nel fatto umano. La McLaren che si vede costretta a presentare un appello a favore di un proprio pilota (Senna) contro l'altro suo corridore (Prost) il quale, se il risultato deciso dai commissari stessi verrà convalidato, sarebbe campione del mondo. Questo dà la dimostrazione di come il francese ormai sia inviso alla propria squadra. Se non a tutti, almeno a chi ne è il massimo responsabile (Ron Dennis).

I rapporti fra i due sono lesissimi e ieri lo stesso Alain Prost ha rivelato un episodio sconcertante, una specie di ricatto al quale era stato sottoposto nei mesi scorsi: *«Se non volevo avere problemi, mi aveva detto Ron Dennis* — ha affermato il pilota francese — *avrei dovuto firmare un contratto per rimanere altri due anni alla McLaren».*

Ieri però Prost ha avuto a disposizione esattamente lo stesso materiale che ha potuto utilizzare Senna: le due vetture erano praticamente identiche per potenza di motore, anche se diverse soluzioni tecniche ne avevano differenziato le prestazioni. Quella del brasiliano aveva una migliore tenuta di strada, quella del francese era più veloce in rettilineo.

Ancora due parole sulla corsa: la vittoria di Nannini (la prima del pilota toscano) e il secondo posto di Patrese, tra l'altro, avevano riempito di gioia i tifosi italiani. Anche per mitigare almeno in parte la delusione provocata dalla Ferrari che, pur avendo buone possibilità, non ha raccolto nulla a causa del ritiro di Berger (rottura del cambio) e dell'abbandono di Mansell (cedimento del motore). Oltre a tutto, dopo tanti inconvenienti, se anche questo risultato positivo dovesse essere cancellato da una sentenza sarebbe la beffa finale.

Cristiano Chiavegato


Lo spezzino Franco Rossi, nuovo campione d'Italia di motocross

MOTOCROSS A BALDISSERO CANAVESE

Rossi batte Parker e conquista il primo scudetto della carriera

BALDISSERO ● Sulla pista di motocross di Baldissero Canavese, il campione del mondo Trampas Parker è stato il più bravo ma anche il più contestato e, secondo qualcuno, anche il più maleducato.

Era in programma l'ultima prova per il titolo italiano della classe 500 cc e la lotta era ristretta tra l'americano della Louisiana Parker, 22 anni, fresco vincitore del titolo mondiale della classe 125, e lo spezzino Franco Rossi, il rivale che quest'anno nella massima cilindrata lo ha maggiormente impegnato.

L'ha spuntata Rossi, che ha conquistato così il suo primo titolo della carriera, ma il protagonista della giornata, in pista e fuori, è stato proprio Parker, da due anni stabilmente in Italia e iscritto alla nostra federazione motociclistica.

Dopo il titolo italiano nella classe 250 conquistato otto giorni fa il pilota «italo-americano» ci teneva a fare il bis sulla pista di Baldissero e dopo la prima manche tutto lasciava prevedere che anche il tricolore delle 500 sarebbe stato suo. Al termine della prima prova il pilota della Ktm, forse tradito dalla tensione accumulata in gara, è stato artefice di una clamorosa scenata, tanto da meritarsi una bella bordata di fischi da parte del pubblico. Forse Parker aveva tutti i torti a protestare, il suo fair play non è stato all'altezza di un campione del mondo.

Era accaduto che per un clamoroso errore del direttore di gara Marco Barchi, la manche non si è fermata al 25', come il regolamento prevedeva, ma è andata avanti altri 5', senza però cambiamenti nelle prime posizioni della classifica. Primo Parker e quinto Rossi.

Il fattaccio è accaduto al momento della premiazione quando il vincitore ha afferrato il microfono dello speaker e per ben tre volte ha urlato, in perfetto italiano, una parolaccia all'indirizzo del direttore di gara. A questo punto Parker aveva praticamente raggiunto in graduatoria il rivale e il titolo si sarebbe assegnato nelle altre due manches.

Al via i due pretendenti alla maglia tricolore si lasciano sorprendere dall'esordiente Andrea Bartolini che parte in testa e arriva vittorioso al traguardo. Secondo il campione del mondo, mentre Rossi è quarto. Al termine della seconda prova Parker passa a condurre la classifica e la lotta è ancora molto incerta.

Nell'ultima manche Parker al quinto giro prende il comando ma in quello successivo il colpo di la sua moto ha qualche problema e Rossi lo supera agevolmente, ma poi anche la Ktm dello spezzino rallenta l'andatura e il bravissimo Bartolini vince l'ultima prova. Rossi è terzo, Parker dodicesimo.

Piero Galasco

Le moto compiono balzi incredibili, restare in sella è un problema

TEN

Stasera divertiamoci con Chang

Affronterà Mancini. Come «antipasto», Pistolesi contro Aprili

Mast Wilander, il re svedese spodestato dal trono mondiale, dopo la sconfitta subita contro Alberto Mancini a Montecarlo, aveva detto: *«Non ho mai incontrato avversario così bravo sia nel diritto che nel rovescio. Contro Mancini puoi giocare corto o profondo, lui "prende" tutto, come faceva John Newcombe».*

Secondo l'illuminato parere di Wilander, nel 1989 è nata una nuova stella nel firmamento del tennis mondiale: il ventenne argentino è stata la principale novità assieme a Michael Chang, il cinesino che ha entusiasmato Parigi mettendo in ginocchio Lendl.

Chang e Mancini saranno avversari questa sera nell'incontro-esibizione organizzato dall'Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) grazie all'intermediazione dell'Advantage di Gianni Ocloppo.

L'esibizione autunnale dei «big» della racchetta è divenuta ormai una piacevole consuetudine per Torino: due anni fa la tradizione è stata inaugurata l'incontro tra il cecoslovacco Mecir e lo svedese Edberg, l'anno scorso hanno dato vita ad una piacevole sfida il sempre arzillo Jimmy Connors e lo scalpitante spagnolo Emilio Sanchez.

L'interesse per la terza edizione dell'esibizione autunnale è accresciuto dal fatto che quest'anno i protagonisti sono due giocatori emergenti e poco importa se Chang e Mancini preferiscono la terra rossa ed invece questa sera dovranno disputare il match su di una superficie sintetica.

Chang, giunto a Torino nella tarda serata di ieri, dopo Parigi non ha più collezionato risultati di particolare importanza facendosi eliminare negli «Open» degli Stati Uniti dall'americano Tim Mayotte, ma la sua fresca popolarità è ancora intatta.

La sicurezza del religiosissimo Chang non è stata scalfita: *«Non ho alcun timore ad affrontare i migliori giocatori del mondo* — ha ribadito il trionfatore di Parigi — *. Sono i miei avversari a trovarsi a disagio giocando contro un ragazzo di diciassette anni».* Chang è rimasto ancorato a quel secondo posto nella classifica mondiale conquistato grazie al successo parigino. E anche questo è stato un record: mai nessuno prima era salito tra i primi venti del mondo così giovane.

Il '90 ci dirà se Chang è avviato verso una carriera ricca di trionfi; intanto, Mancini, che quest'anno ha vinto bene a Roma, battendo in finale Agassi, e a Montecarlo, eliminando Wilander e Becker, è stato la stessa ammirazione dal pubblico torinese, che ha sempre risposto con grande partecipazione ai richiami autunnali contribuendo alla causa della fondazione che da anni si batte per sconfiggere la distrofia muscolare.

La sfida tra Chang e Mancini sarà preceduta dal confronto italiano tra Claudio Pistolesi, che non è più riuscito a ripetere i successi colti da junior, e Corrado Aprili, che per quest'anno non può vantare nulla di meglio che semifinale negli ultimi tricolori.

Renato Botto

Chang, a soli diciassette anni, è già il numero sei delle classifiche mondiali

TOTIP

CONCORSO 42

1A	Fiaccola Elfe	2
	Apollo Tunis	
2A	Fromm	X
	Escondido	X
3A	Eurimaco Prad	2
	Fragmen	X
4A	Elisir Pap	1
	Dilino	2
5A	Fulivar	2
	Febrero	X
6A	Sunny	
	Pan Mar	2

MONTEPREMI

Lire	1.913.018.600
Ai 2 «12»	
Lire	318.636.000
Lire	5.500.000
Ai 1819 «10»	
Lire	340.000

PALLAVOLO

Forlì è stregata per l'Alpitour Asti, una lezione a domicilio

Il Brondi battuto in casa dalla Transcoop Reggio Emilia. La Galup Pinerolo si arrende a Cassano. E' dell'Accornero Savigliano il solo successo piemontese in serie A

Forlì resta tabù per l'Alpitour. Allo 0-3 rimediato nello scorso aprile contro la Conad Ravenna nella gara di andata nel turno preliminare dei play-off-scudetto, i cuneesi hanno aggiunto ieri un giusto 1-3 valido per il secondo turno della loro prima avventura nella A1 pallavolistica.

I biancoblù di Melato sono stati degni protagonisti di un bel l'incontro soltanto per due set: trascinati da un implacabile Gallia hanno vinto a 11 la prima frazione e hanno poi segnato il bis nella seconda, perse a 12 dopo fasi equilibratissime.

Dal terzo set in avanti la partita non ha più avuto storia: troppo imprecisa la ricezione e fragile il muro dell'Alpitour; brillantissima la Conad, sostenuta dallo slavo Causevic in versione super, dal mestiere del sovietico Pantchenko e dalla regolarità di Margutti e Pascucci.

«Abbiamo avuto paura di vincere — è stato il commento di fine gara di Philippe Blain, il migliore dei piemontesi —. *In settimana, a Falconara in Coppa Italia, avevamo giocato molto meglio. Non so spiegarmi che cosa è successo. Peccato perché una Conad in formazione così rimaneggiata non la incontreremo più».*

I romagnoli, infatti, l'hanno scampata davvero bella. Le imprecisioni e le ingenuità dell'Alpitour hanno risparmiato la seconda sconfitta consecutiva ad una squadra che ieri ha dovuto addirittura dare la maglia di regista titolare allo sconosciuto Luca Casadio, precipitosamente richiamato in squadra (da qualche mese faceva esclusivamente il medico, dopo una modesta carriera vissuta nel club ravennate) per rimediare alle contemporanee assenze per infortunio dei titolari Venturi e Rusticali.

Nella negativa trasferta cuneese ha deluso più di altri Luca Mantoan (presentatosi in campo con lunghi capelli raccolti in tante treccioline), ben marcato dal muro rivale e troppo spesso fuori misura nelle sue conclusioni. Mantoan era già andato in tilt a Falconara: quando rivedremo lo splendido attaccante ammirato contro il Mantova nel debutto in campionato?

Anche in A2, il volley regionale ha vissuto una giornata felicissima. Il Brondi Asti ha subito una durissima lezione a domicilio dalla Transcoop Reggio Emilia, accusando per la seconda domenica consecutiva le gravissime assenze dei centrali titolari Voijk e Arnaud (il recupero di Lanfranco potrebbe però avvenire fin dal prossimo turno).

Diciassette i punti conquistati in tre set dagli astigiani di Simov, tre in più di quelli portati a casa dalla Galup Pinerolo nella tristissima trasferta di Cassano, che ha visto le ragazze di Mina arrendersi senza condizioni.

E' dell'Accornero Savigliano il solo successo piemontese in serie A. Con la baby Allasia (16 anni ancora da compiere) in campo al posto dell'infortunata canadese Nezic, le biancorosse hanno liquidato in tutta scioltezza un inconsistente Picco Lecco. Confortanti i progressi nel gioco di Tibaldi e compagno, ora seconde in perfetta parità la Galup.

Roberto Condio

OTTICA montanaro
I migliori occhiali e lenti a contatto della tua vita
VIA CIBRARIO 38 TELEFONO 011/486.565

IL QUADRIFOGLIO A.S.
CAS-UISP
organizza corsi di nuoto, avviamento alla pallanuoto, pallanuoto per ragazzi da a 15 anni.
Inf. e iscr. Piscina Parri Torino - Orario 17-19

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

NA - DRIA

I due allenatori soddisfatti (a parole) del quattordicesimo pareggio

Derby, polemiche e quattro gol

TORTONA ■ Ancora un pareggio (2 a 2), il quattordicesimo nella storia dei confronti diretti, tra Derthona e Alessandria. Un risultato che alla fine ha lasciato un poco di malcontento in entrambi gli allenatori, i quali negli spogliatoi si sono ■ a lungo per esaminare la gara.

Comincia Ambrogio Pelagalli che ha seguito la partita al di là della rete metallica del «Fausto Coppi», perché costretto a scontare una squalifica di tre giornate: «Per conto mio, il p■■■■ ci ha danneggiati, in quanto abbiamo perso un punto. Anche contro i cugini siamo stati degli ingenui, com'è successo a Verona, domenica scorsa contro il Chievo; in quella partita abbiamo perso un confronto che invece potevamo tranquillamente pareggiare».

Il tecnico bianconero ha anche lamentato un calcio di rigore che l'arbitro non ha concesso, su atterramento in area dell'attaccante Pelosi.

Renzo Melani ha così replicato: «Fortuna ha voluto che nella ripresa, le cose in campo per noi ■■■ cambiate. Tutto è avvenuto quando ho avvicinato i ragazzi nell'intervallo. Ho parlato in modo chiaro, e posso dire che ha giocato a favore, anche la presenza del presidente Amisano, il quale a sua volta ha parlato anche lui ai ragazzi. Nei primi quarantacinque minuti, ci siamo fatti superare su ogni palla, sembravamo delle belle statuine».

Melani ha anche affermato che sostanzialmente, il risultato di parità è giusto, in quanto nel primo tempo la supremazia è stata evidente del Derthona, mentre nella ripresa il dominio sul campo è stato tutto dell'Alessandria.

Sull'altro fronte Ambrogio Pelagalli, un poco malinconico per un'occasione di vittoria a suo avviso persa, ha voluto precisare: «Rispetto ad altre squadre, compresa l'Alessandria, noi ■■■ possiamo comperare nuovi giocatori per rinforzare i ranghi; siamo costretti a giocare ■■■ quello che la società è stata ■■ grado di assicurare. Anche quest'anno, come due anni fa e lo scorso anno, sarà quindi un campionato difficile, dove saremo costretti a soffrire fino all'ultima giornata, siamo anche sfortunati; per quanto riesca a costruire ■■■ è mai sufficiente per raggiungere un poco di tranquillità.

Quest'anno, giochiamo molto bene e lo abbiamo dimostrato in campo, pecchiamo di troppo ingenuità, regaliamo occasioni favorevoli a destra e a manca. Se questo non fosse sufficiente, c'è poi la sfortuna degli infortuni che ci sta perseguitando di domenica ■■ domenica.

E' già dalla Coppa Italia, in pratica, che non riesco ad avere a disposizione l'intera rosa dei giocatori; se ne recupero uno si fanno male in due. In questo modo diventa pure difficile, per non dire impossibile, lavorare».

Nel Derthona si sono infortunati il portiere Nasuelli (potrebbe rimanere a forzato riposo per qualche settimana), e l'attaccante Pelosi che ha lasciato il campo zoppicante.

Melani continuando ad esaminare la partita ha detto: «Debbo fare i complimenti a tutti i giocatori ma principalmente a Sereni che appena arrivato già si è ben inserito nel complesso della squadra, dimostrando di essere un ottimo giocatore, dai piedi buoni una pedina sicuramente utile a tutto il complesso per i prossimi impegni del campionato».

Enrico Regalzi

Un'azione ■■ derby con l'Alessandria: Carrara è contrastato da Pelosi

SAVIGLIANESE

Tornano le gioie della vigilia

I ragazzi di Mario Trebbi hanno sconfitto i liguri del Savona
Il tecnico: «Nel giro promozione ci metterei anche la mia squadra»

SAVIGLIANO ● La vittoria proprio ci voleva. Partita con tante ambizioni la Saviglianese aveva subito ■■ tracollo, ma adesso, dopo 3 vittorie consecutive e il terzo posto in classifica, sono tornate le gioie della vigilia. E ieri i «maghi» di Mario Trebbi sono riusciti a piegare il Savona.

Mentre i «maghi» ■■ hanno mai mollato, anche se sono stati costretti a giocare in dieci per oltre mezz'ora del secondo tempo, il Savona è apparso lento e senza schemi, stentato in fase offensiva, lento in difesa. L'unico punto fermo della formazione di Della Bianchina è il portiere Durando, autore di almeno tre interventi determinanti che hanno permesso alla squadra ligure di tornare a casa solo con il minimo scarto.

Anche dall'altra parte c'è stato un eroe: si chiama Pasquale Formato, centravanti, uomo determinante della squadra di Trebbi, autentico peperino, dolore di tutte le difese del campionato. Formato ha propiziato il rigore con il quale la Saviglianese ha vinto, ma ha anche saputo far tremare i tifosi liguri in almeno due occasioni. Ma tutta la squadra si è mossa bene. Mario Trebbi può ben dire: «Giochiamo domenica dopo domenica. Questa vittoria, tanto ambita quanto temuta, è stata ottenuta con grinta. E nel giro della promozione forse ci metterei anche la Saviglianese. E' vero che non siamo i primi, ma non siamo proprio gli ultimi». Quasi euforico anche il presidente Sebastiano Longanizzi che ammette: «Gli abbiamo uccisi sul piano del gioco, la nostra è una risalita costante. E adesso si tornerà a parlare di noi». Ma non sono tutte rose. La «battaglia» di ieri è costata alla Saviglianese l'espulsione di Giorgio Trebbi e il cartellino giallo per Paolo Dalmazzo.

Fiorenzo Panero

Una vittoria scaccia crisi ma «Domingo» sgrida i suoi

NOVARA ● Dopo cinque turni il Novara ha conquistato la prima vittoria di quest'anno che doveva essere «di grazia» ma che fino ad ora è stato di carestia. Un tiro del solito Marchetti dalla lunga distanza ha fugato all'80' lo spettro dello 0-0 con l'Oltrepò, uno 0-0 che avrebbe dato il «via» alla crisi profonda.

Ma la vittoria ■■ ha accontentato Angelo Domenghini. Il «messicano» — approdato alla panchina del Novara dove ha sostituito alla terza di campionato Adriano Fedele — subito dopo la gara era «nero»: «Non è giocando così che si può puntare in alto. Spero che la vittoria rappresenti l'iniezione di fiducia per quei giocatori che non stanno dando quanto io mi aspettavo. Ho visto troppa gente andare al piccolo trotto e invece io voglio che tutti corrano dal primo all'ultimo minuto».

Probabilmente Domenghini in queste tre giornate (nelle quali ha comunque raccolto quattro punti) si è reso conto che gli uomini messigli a disposizione non ■■■ del tutto idonei a conquistare la C1. Lo ha lasciato intendere ieri sera affermando che: «qualcuno ha delle caratteristiche tali da non potere dare di più. Ormai dopo un ■■■ ho conosciuto tutti e mi sono reso conto delle situazioni. Per le ambizioni bisognerà che il gioco migliori».

Riuscirà ad ottenere questo dai giocatori azzurri? «Domingo» sembra piuttosto scettico ma non chiude tutte le porte alle speranze dei dirigenti che ieri lo ascoltavano ammutoliti: «Sarà indispensabile che questi giocatori diano di più. Vediamo se l'iniezione di fiducia avrà effetti benefici».

Difficilmente avevamo visto — dopo una vittoria — un allenatore tanto incavolato. Sarà forse il peso della responsabilità? Tutti continuano a ripetere che il Novara deve assolutamente andare in C1, ma lui evidentemente guarda la classifica e ripete: «Siamo partiti dall'ultimo posto e anche dopo questa vittoria non è che siamo piazzati benissimo!».

Sembra chiedere la possibilità di lavorare tranquillamente, ma in una «piazza» come quella novarese che aspetta questa «benedetta» promozione da ■■■ diecina d'anni sarà difficile che venga accontentato. La sua è una panchina «difficile».

Marcello Sanzo

CUNEO

Spettacolo col Poggibonsi ma l'arbitro (fiscale?) rovina la festa ai tifosi

CUNEO ● Piuttosto nervoso il dopo-partita di Cuneo-Poggibonsi. Nello spogliatoio toscano si sentono autentiche ■rla di rimprovero, ma poi, nell'incontro con i giornalisti, l'allenatore Veltori appare sereno e distesso e giudica giusto l'1-1 finale: «Primo tempo in favore del Cuneo, ripresa nostra. Il pari accontenta tutti».

Il tecnico del Poggibonsi spiega anche il finale rinunciatario della sua squadra: «Abbiamo perso già tre partite nei minuti finali, non volevamo davvero correre altri rischi».

Dalla parte opposta c'è maggior tensione.

Il presidente Mario Sanino se la prende con l'arbitro, per l'espulsione del terzino Calandra: «E' scandaloso non si può allontanare un giocatore dopo 22' per un'infra■■■■ che non ha commesso».

Il presidente spiega così le sue ragioni: «Calandra era ammonito, ma si è trovato a calciare lontano ■■ pallone prima che superasse la linea del fallo laterale. L'arbitro ha pensato volesse perdere tempo e lo ha riammonito. Un errore clamoroso che ci è costata la vittoria». Sanino dice queste cose ■■ estrema determinazione ed è convinto che «se fossimo rimasti in 11 avremmo vinto la partita; ■■■ ho le prove, me ne sono sicurissimo, perché la squadra stava giocando alla grande. Purtroppo anche gli errori di un direttore di gara vanificano le fatiche di una settimana che ci ha visto protagonisti sul mercato, ■■■ l'ingaggio di De Petrillo, Perugini e Scarsella».

Sanino contesta anche l'atteggiamento del Poggibonsi, bloccatosi non appena ha ottenuto il pareggio: «E' ■■■ formazione indicata tra le favorite per la C1. Non mi è piaciuto abbia smosso di fare calcio appena ottenuto il pari».

Festeggiatissimo, in casa cuneese, Antonio Maraffioti. Non soltanto ha segnato il gol del provvisorio vantaggio, bissando la segnatura di otto giorni fa a Firenze, ma perché è stato un folletto imprendibile per gli avversari. L'allenatore Veltori gli ha sacrificato in marcatura, nel secondo tempo, Frescacci, che pure si era mosso bene sulla fascia sinistra, ma Maraffioti ha incantato.

Ha corso per tutto il campo, arrivando a salvare nella propria area un pallone pericoloso di Fusci, per poi riportarsi all'attacco. Una gara davvero buona per un giocatore toscano (calabrese di origine, ma residente da anni a Sesto Fiorentino) che sembra esaltarsi proprio contro le squadre della sua regione.

Cuneo-Poggibonsi ha regalato spettacolo e divertimento finché le due squadre sono rimaste 11 contro 11. Poi la decisione arbitrale di privare il Cuneo di Calandra ha rovinato lo spettacolo.

Il direttore di gara, fiscale fino alla noia, ma anche poco preciso nella valutazione dei falli di gioco, ha espulso due giocatori, entrambi per doppia ammonizione (oltre a Calandra il toscano Bertocchi) e ha estratto altre quattro volte il cartellino giallo, ai danni di De Petrilli e Benzi (Cuneo) e di Fusci e Onorini (Poggibonsi).

Tra i padroni di casa desta qualche preoccupazione la caviglia di Benzi, toccato duro un paio di volte e costretto a uscire dopo un quarto d'ora della ripresa. Veniva da una lieve lesione all'anca e un paio di interventi subiti gli hanno fatto risentire il dolore.

Gualtiero Franco

CASALE

A Piacenza gioco esaltante

Il pareggio (1-1) mantiene i nerostellati in posizione medio-alta
Baveni: «Oltre alla rete abbiamo avuto altre facili occasioni da gol»

CASALE ● Conquistando il pareggio (1-1) sull'ostico campo del Piacenza, il Casale si mantiene in posizione di medio-alta classifica.

L'allenatore degli emiliani, Giorgio Rumignani, al termine del match non riesce a nascondere la sua amarezza. «Dopo il gol di vantaggio, ottenuto con Cornacchini al quarto d'ora di gioco, non avrei mai pensato che la mia squadra nella ripresa non riuscisse a chiudere la sfida con il raddoppio. Il Casale invece ci ha messo in difficoltà, riequilibrando le sorti dell'incontro».

Sul fronte opposto, mister Bruno Baveni è soddisfatto. «E' un pareggio meritato. Anzi, oltre alla rete siglata da Marcellino, a 20 minuti dal termine, abbiamo avuto molte altre occasioni da gol. Addirittura abbiamo sfiorato il successo pieno. Nel finale non ci è stato concesso un rigore, su un atterramento in ■■ di Tintisona, che mi è sembrato plateale».

Alla gara hanno assistito circa 400 tifosi casalesi, che in settimana avevano organizzato tre pullman al seguito della squadra. Sugli spalti si è registrato anche qualche tafferuglio tra le opposte tifoserie, immediatamente sedato dalle forze dell'ordine.

Tra i supporters nerostellati, dice Gianni Parini: «E' stata una gara esaltante. Il Casale ha giocato con lo stesso ritmo che sa imprimere alle partite in ■■■. Nel primo tempo, anche se ha subito il gol, ha dominato e nella ripresa ha avuto più di un'opportunità per passare in vantaggio. Solo nell'ultimo quarto d'ora i piacentini hanno attuato il pressing, alla ricerca del colpo risolutore. Non c'è stato nulla da fare. Anche quest'anno il gioco del Casale ci entusiasma».

Gino Defrancisci

Il presidente Cattaneo «I recenti acquisti stanno dando buoni frutti»

DOMODOSSOLA ■ Dopo la sofferta vittoria con l'Ospitaletto, torna a sorridere anche il Presidente della Juve Domo Dario Cattaneo: «A Sassuolo si era già visto un miglioramento, si era interrotta la serie negativa. Adesso è arrivata finalmente la prima vittoria. Abbiamo avuto anche un po' di fortuna, ma eravamo ampiamente in credito con la dea bendata. Mi sembra che la campagna di rafforzamento stia dando i primi frutti concreti, la salvezza non è più un miraggio».

Il nuovo allenatore Ernesto Villa non è però completamente soddisfatto: «Siamo partiti piuttosto male. Avevamo un disperato bisogno di punti, era ■■■ partita che dovevamo vincere a tutti i costi. E in questi casi l'affanno può giocare brutti scherzi. Il gol a freddo subito dopo soli tre minuti ha condizionato la nostra prestazione nel primo tempo, la squadra non ■■ reagito come avrei voluto. Con l'inserimento di Farina nella ripresa c'è stato un grosso miglioramento. Siamo riusciti a pareggiare quasi subito, abbiamo cercato tenacemente questa vittoria. Un successo della volontà e della determinazione».

Adriano Velli

PRO VERCELLI

Sconfitto il Ponsacco, conferma al vertice e Graziani è imbattuto da 540'

Scontro al vertice, missione compiuta

VERCELLI ● Missione compiuta, anche se con un po' l'affanno. La Pro Vercelli si conferma al vertice dopo aver battuto il Mobilieri Ponsacco (1 a 0) nel primo scontro al vertice della stagione, giocato fra le squadre rivelazione di questo scorcio di campionato.

Fra gli argomenti del dopo partita spicca l'imbattibilità del portiere Luca Graziani, giunta a 540 minuti: è rimasto l'unico fra tutti i professionisti a ■■ aver ancora incassato reti. «Il record — esordisce l'estremo difensore vercellese — non mi interessano. Gli elogi vanno divisi ■■ gli altri miei compagni: un portiere può essere importante in qualche occasione, ma ■■ vittoria si costruisce in undici».

Graziani, terzo portiere della Juventus campione del mondo, ha nel senso della posizione una delle sue qualità migliori. «A Torino — quasi si schermisce di fronte a tanta attenzione — ho imparato moltissimo da Zoff e Tacconi, cioè da due eccezionali maestri. Oggi a Vercelli, con l'allenatore Ferraris, sto completando la mia maturazione. Vivo, come tutta la squadra, alla giornata: contro il Ponsacco abbiamo vinto una partita difficilissima per cui siamo felici. E' ■■■ troppo presto per dire se possiamo realmente ambire al salto di categoria».

Sulla stessa lunghezza d'onda si inserisce l'allenatore Giuliano Zoratti, espulso a metà ripresa: «Siamo in testa, ma sarebbe un guaio se oggi decidessimo di voler vincere il campionato. Siamo partiti per salvarci e dobbiamo aver sempre presente solo questo traguardo. Certo che se la stagione dirà che possiamo ambire realmente alla promozione in C1 non ci tireremo indietro».

Per la prima volta quest'anno, però, ieri si è vista la Pro Vercelli qualche volta in difficoltà. Per Zoratti le cause sono essenzialmente due: «La prima è il Ponsacco, ottima squadra che sicuramente rimarrà fra le prime fino al termine del campionato. La seconda le contemporanee assenze degli squalificati Bellopede e Mattavelli. I sostituti non hanno demeritato, ma la mia è una squadra solida, forse senza troppa fantasia, in grado di sviluppare un certo gioco solo con tutte le pedine al loro posto: i rincalzi hanno caratteristiche diverse. Comunque sono soddisfatto perchè ho visto all'opera un altro giovane del vivaio che ha risposto validamente alle attese e che tornerà utile nel prosieguo del campionato».

Ieri infatti ha esordito in serie C, anche ■■ solo per una decina di minuti, Marco De Rosa, mediano di 17 anni gran corridore del centrocampo, aggregato da qualche tempo in pianta stabile alla prima squadra. E' stato apprezzato perchè ha trovato subito una buona posizione in campo nel momento in cui gli avversari stavano pressando alla ricerca del pari. «Quando il mister dalla tribuna mi ha urlato di entrare per sostituire Lombardini — ha detto — ho provato un po' di emozione. Appena in campo non ho più avuto tempo di pensare ad altro se non a rendermi utile per cercare di portare a casa questa vittoria importante. L'emozione è tornata quando ci siamo riuniti a centrocampo per salutare i tifosi: ■■ avevo mai giocato di fronte a tanta gente!».

Franco Cottini

[redacted]

QUINTA GIORNATA

Piemonte e Valle d'Aosta

Girone A

Il Dormelletto perde terreno

La «rivoluzione» della classifica, determinata dal ritiro [redacted] Mezzomerico, ha favorito tutto sommato la capolista Caltignaga. Infatti uno degli antagonisti più pericolosi dell'undici di Renato Gavinelli — il Dormelletto — si è visto togliere non solo i due punti che aveva conquistato contro il «Mezzo» ma anche la bellezza di sette gol all'attivo.

Il girone è adesso a 15 squadre e prevede ogni settimana il riposo della compagine che avrebbe dovuto incontrare il Mezzomerico. Ieri il relax è toccato al Caltignaga, rimasto fermo a quota 9. Gli si [redacted] avvicinate due squadre che non dovrebbero rappresentare grossi pericoli essendo «outsiders»: [redacted] e Crevolese.

Rimangono lontane le «grandi», grazie anche al pareggio fra Dormelletto e Villadossola.

Ha pareggiato anche il Gozzano mentre [redacted] fondo rinviene lo Stresa, che è andato a vincere in casa della Farese.

La Fontanetese ha strappato in casa della Montecrestese un buon pareggio, mentre la Cappuccina è uscita sconfitta dal campo del Meina ed è ora in posizione «critica».

[redacted] Sanzo

CLASSIFICA	
CALTIGNAGA	9
GALLIATE	8
CREVOLESE	8
VILLADOSSOLA	7
GOZZANO	7
CANNOBIESE	7
MEINA	6
BAVENO	6
FARESE	6
DORMELLETTO	6
CARPIGNANO	4
STRESA	4
MONTECRESTESE	3
CAPPUCCINA	3
FONTANETESE	2

DORMELLETTO-VILLADOSSOLA 1-1
Dormelletto: Gaggero; Riva, Facchi (58' Caimi); Caligara, Alesina, Giovagnoli; Budelli, Del Balzo, Bizzarro, La Torre, Nanut (46' Zocchi). [redacted]: Di Coscio; Pirazzi, [redacted] ducci; Tresoldi, Bionda, Oliva; Azzoni (75' Patelli), Bertoccini, Simonetto (46' Valdo), Bruno, Borzoni. **Reti:** 30' Budelli, 65' Borzoni. **Arbitro:** Malacart.
GALLIATE-CANNOBIESE 3-0
Galliate: Lazzarini; Lo Presti (61' Finotti), Martelli; Cantone, Ruspa, Treccani; Storzini (65' Carbone), Zani, Donna, [redacted] stia, Venegoni. **Cannobiese:** Gervasoni; Metera, De Luca; Zanni (78' Albertolla), Minoletti, [redacted]; Gasparini, Tasin, Seghizzi, Boni, Porini. **Reti:** 19' e 52' Zani, 85' Carbone.
GOZZANO-CREVOLESE 0-0
[redacted]: Cerutti I; Cagnoli, Giavani; Pivanti, Beretta, Bonet; Paracchini (66' Carni), [redacted] Luca, Pastore, Del Grosso, Calligiuri (87' Cerutti II). **Crevolese:** Samonini; Colpo, Bartolacci (46' Foresta); Goi, Cervetta, Pattaroni; Borsa (82' Fioretti), Bossetti, Arrigoni, Tabozzi, Nagagnoli. **Arbitro:** Licheri.
[redacted] 0-1
Farese: Sandri; Antoniotti, Muriglio (60' Massa); Pregnolato, Baici, Villaraggia; Del Ponte, Bianchi, Julini, Antonini, Antoniazzi. **Stresa:** Fassoli; Strola (88' Banone), Filippone; Carozza, Bellintani, Bertolesi; Andorno, Sacchi, Giuliano, S[redacted]se, [redacted] (87' Cazzola). **Reti:** 61' Mico. [redacted] Fanzini.
[redacted]
[redacted] Boiardi; Borsi (46' Chiaravallotti), Bergantini; Roveda, Maggetto, Franceschi; Lipari, Cirillo, Bionda, S. Pinarel, M. Pinarel. **Fontanetese:** Grazioli; Giovenna, Valsesia; Festi, Biasi, Roma; Ghidoni, Moroni, Boggio, Ballarè (62' Tarlao), Facchin. **Reti:** 44' Moroni, 69' M. Pinarel.
MEINA-CAPPUCCINA 1-0
Meina: Forzani; G. Prini, Corghi; Soriani, Scaglia, Do. Ferrante, Sparacino, Agnarelli (87' Da. Ferrante), Zappoli, M. Prini, Giacomini. **Cappuccina:** Grosso; Conti, Melli (70' Albieri); Spagnoli, Zuccala, Marian; Piana, Grasta, Mengolli, Lopardo, Fontana. **Reti:** 54' Agnarelli. [redacted] Pollone.
[redacted] 2-2
Baveno: Polloni; [redacted] (55' Tessarolo), Ridolfi (50' Bartolini); Malacarne, Solivani, Viganò; Morandi, Cagla, Santacroce, Vittoni, Cassese. **Carpignano:** Prolo; Miglio, Brunazzi; Tribolo, Andreani, Ficarra; Sale, Aloisi (78' Mossotti), Pietraroja, La Falce, Boca (85' Drago). **Reti:** 35' Boca, 55' Aloisi, 74' Cagla (rig.), 87' Malacarne. **Arbitro:** Oscella.

Girone B

Inarrestabile la marcia del Borgosesia

Continua, inarrestabile, la marcia del Borgosesia. I granata sono passati sul ristretto campo della Chiavazzese grazie [redacted] una rete [redacted] bomber Albieri all'8' (la decima stagionale) e, in virtù del pareggio della [redacted] Caresanese e della sconfitta [redacted] Santhià a Roasio, hanno incrementato ulteriormente il vantaggio.

L'undici di Gian Mario Arrondini viaggia a punteggio pieno (sei vittorie su sei) e vanta tre lunghezze sulla più vicina inseguitrice, la Caresanese, uscita 0-0 dalla trasferta di Verrone.

Ma certo il Borgo ha pagato [redacted] la vittoria di Chiavazza: Albieri è uscito al 15' per una distorsione alla caviglia e [redacted] Daniele Rabbi si è infortunato.

Ha deluso, invece, il Santhià, che a Roasio è incappato nella prima sconfitta stagionale: 2-1 il punteggio, protagonisti i padroni di casa. Dopo la rete di Manzo al 9', i [redacted]naioli hanno raddoppiato al 35' su rigore di Dos[redacted]. Solo nel finale i vercellesi hanno dimezzato lo scarto.

In classifica l'undici di Pantaleoni è stato così raggiunto dal Val Mos, impostosi [redacted] il minimo scarto sul Cigliano.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	
BORGOSESIA	12
CARESANESE	9
SANTHIA'	8
VAL MOS	8
COSSATESE	7
PIEMONTE SPORT	6
BELLAVISTA	6
PRO ROASIO	6
CHIAVAZZESE	4
BOLLENGO	4
CIGLIANO	3
LIVORNO F.	3
OCCHIEPPESE	3
SALUSSOLA	3

[redacted] SPORT 3-1
Bellavista: [redacted] Florian; Pavan (75' Bertacco), Lesca; Marzari, Gedda, Gianblanco, Carlotta, Monteforte, Lamanna, De Paola (15' Dal Prà), Vecchini. **Piemonte Sport:** Vincenzi; De Zordo, Rapegia; Pirovano, Bellomo, Vallacchi; Bettini, Finotello, Maiorello, Ferrante (70' Bredo), Verona. **Reti:** 9' e 58' Lamanna, 70' Monteforte (rig.), 75' Verona.
[redacted] 1-1
Bollengo: Carra; Go, Pinel; Bravo, Torrero, [redacted] Regno; Mar[redacted] (71' Evangelisti), Brambilla, Guarneri, Crepaldi, Rossi (46' Mannella). **Cossatese:** Duso; Regis, Tencone; Feedda, Giacomini, Marcaccioli; Lodigiani, Gruppallo 77' Bianchetto), Graziano, Berino, Leo (70' Strobino). **Reti:** 32' Berino, 73' Crepaldi.
CHIAVAZZESE-BORGOSESIA 0-1
[redacted]: Modenese; Biola, Rossi (65' Giacomini); Orlandi, Bellinazzo, Albanese; Fentini, Tiboldo, Nenna (64' Rodighiero), Granai, Doria. **Borgosesia:** De Franceschi; Trevisani, Borgalo; Barcellari, Rabbi D. (78' Rossi), Fiorio; Albieri (15' Gallina A.), Tacca, Yon, Dal Molin, Rabbi A. **Rete:** 8' Albieri.
LIVORNO F.-OCCHIEPPESE 1-1
Livorno F.: Ottaviano; Bonomelli, Maranghi; Scravaglieri, Spanti, La Loggia; Masoero (85' Ciaramella), Bachiele, Alighieri (80' Anzola), Scalzavarra, Carrera. **Occhieppese:** Prior; Romagnoli, Serratrice; Michi, Peretto, Bordignon; Pivano, Degl'Antoni (50' Zappa), [redacted]iö (55' Coda Cap), [redacted]rey, Ferrara. **Reti:** [redacted]' Masoero, 89' (rig.) Pellerey.
PRO[redacted] 2-1
Pro Roasio: Amadi (11' Lancini); Motto (63' Ramazzina), Candini; Pollo, Trada, Stampini; Dossena, Manzo, Gualinetti, Finati, Tabarroni. **Santhià:** Mazzetto; Brezzolari, Pancani (52' Pantaleoni); Ciocchetti, Michelatti, Bono; Folin, Lostia, Giannettino (85' Bonassisa), Buscaglione, Sanfilippo. **Reti:** 9' Manzo, 35' (rig.) Dossina, 84' Folin.
VAL MOS-CIGLIANO 1-0
Val Mos: Ollin Bocat; Casanova Massimo (17' Perolio), Rolando; Curtarello A., Bucino, Casanova Mauro; Bego, Pietrobon, Guercia (79' Morasco), Morello, Curtarello P. **Cigliano:** Grassi; Gianotti, Ceresa P.; Albarello, Averono (71' Boggian), Pallaro; Ghidoni, Ceresa F., Ceria, Ciampi, Tosin. [redacted]te: 22' Morello.
LA [redacted] 0-0
VERRONE-CARESANESE 0-0

Girone C

Solo il Fenis rimane a punteggio pieno

Il Fenis Nus superando nel derby la compagine dell'Olimpia di Aosta è l'unica squadra a punteggio pieno [redacted] girone C. Le due reti del successo del Fenis [redacted] state realizzate da Cu[redacted]. L'altra comprimaria della classifica, [redacted] ora in seconda posizione, l'Eureka Settimo, è stata fermata sul proprio campo dal Real S. Benigno al termine di una partita vibrante dove non [redacted] mancate le emozioni per l'altalena di reti realizzate.

A ridosso del duo di testa si è insediato il Quincinetto diretto da Monte, che ha inferto un [redacted]co 3-1 alla Juventus Ciriè. Marignano, al termine della gara, ha avuto parole d'elogio per i suoi che, pur battuti, sono usciti a testa alta dal campo dei neroselati quincinettesi.

Il Gabetto, dopo il segnale di riscossa della scorsa settimana, si è rifatto vivo e ha piegato il Caluso in casa con un risultato sorprendente ottenuto in chiusura di partita: scavalca, in classifica Cafasse e Juventus Ciriè. L'unico risultato senza reti è arrivato da Volpiano, ma sia gli uomini di Amatteis che quelli di Bariot [redacted] andati parecchie volte vicino alla conclusione.

Nicola Caruozzo

CLASSIFICA	
FENIS NUS	12
EUREKA S.	11
QUINCINETTESE	8
R. SAN BENIGNO	7
OLIMPIA	6
CIRIE'	6
ALPEA S. GIORGIO	5
SARRE	6
VOLPIANO	6
CALUSO	6
RIVARA	5
SAINT CRISTOPHE	4
GABETTO	4
ESPERANZA	4
CAFASSE	3
J. S. CIRIE'	3

ALPEA [redacted] GIORGIO-INTERGROS CAFASSE 1-1
Alpea [redacted] Giorgio: Guzzo; Pianetti (58' Ruffino); Blanchetti, Mascolo, Grifalconi; Imperti, Miceli, Monetti, Pastore, Riccardino, Scutti. **Intergros Cafasse:** Foresta; Girotto (55' Vivian), Scarano; Tartaglia, Giovinazzo, Minello; Saporito, Cavaliere, Gazzi (46' Astone), Prencipe, Principalli. [redacted]: 21' Di Mascolo, 56' Cavaliere. **Arbitro:** [redacted].
CALUSO-NEW [redacted] GABETTO 2-3
Caluso: Spiezia, Rima, Ciampi; Scardino, Vachino, Cena M.; Delletteria, Attinato, Cena Mauro, Salvato, Sardo, Piazza, Consolanti. [redacted] **Team Sport Gabetto:** Callari; Esposito, Ciccia; Coste, Sottile, Malagnino; Capogreco, Bauso, Capocchiano (75' Pohtl), Cristiano, Campana. **Reti:** 22' Cristiano rig., 47' Scardino, [redacted] Piazza rig., [redacted]' Malagnino, 92' Capogreco. **Arbitro:** Salviato.
[redacted]E CHESALLET 1-1
[redacted]: D'Angelo; Chisari, D'Agostino; Sapetti, Aurigemma, Salerno; Rocchietti, Isoldi, Steppali (C. Cirillo), Peretto (Spiga), V. Cirillo. [redacted] **Chesallet:** Bistrotti; Rivelli, Macugna; Apostolo, Vitto, Feder; Concio, Salmin, Careri (Michele), Serravalle, Cerise.
Reti: V. Cirillo e Sapetti aut.
EUREKA SETTIMO-REAL SAN BENIGNO 2-2
Eureka [redacted]: Zamuner; Gelain, Guzzilla; Mingoni, Laudato (Iannantuono), D'Alessandro; Rillo (Tancredi), Auriemma, Sugamiele, Pallito, Alliot. **Real San Benigno:** Rissone; Panlullo, Trapella; Scarmone, Turletti, Pagliuca; Frigo, Formato, Pantelli, Binatec, Isoletta (Merlin).
Reti: Pallito rig., Turletti, Bardelli, Alliot.
OLIMPIA-FENIS NUS 0-2
Olimpia: Anselmin; Boldini, Gentili; Bonturi, Cariotto, Olivero; Peloso, Perruquet, Paillex, Verducci, Schenal. **Fenis Nus:** Caregaro; Pellisier, Antonin; Nogara, Frachey, Quaglia, Vallet (Bosonin), Piellier (Cense), Soster, Cusano, Ronch. **Reti:** Cusano, 2
[redacted] SPORTING CIRIE' 3-1
Qincinettese: Martinelli; Vigna-Lasina, Girodo; Monetta, Giachino (Vicario), Zoppo N.; Violetta, Ceratti, A. Zoppo, Belbiano (Corrente), Vigna-Ton. **Juventus Sporting Ciriè:** Vieti, Baima, Cusin; Stornar, Iuso (Lo Duca), Calolo, Pansi, Fioriti, Pasqualetto, Gamba, Rolle. **Reti:** Zoppo, 41' e 63', Giachino 73', Parisi [redacted]
SAINT-CRISTOPHE-ESPERANZA CIRIE' 1-1
[redacted] 0-0

Girone D

Gassino vendemmia sul Verolengo

Record stagionale di segnature, ben 25, nella sesta giornata di torneo del girone [redacted]

La pioggia di reti aperta [redacted] Gassino a danno del Verolengo (7-1) è continuata a Savonera.

La formazione di Mauro Barberis, trascinata da un inarrestabile Bruno Papa, autore di un poker di gol, ha vendemmiato alla grande contro la Rivoli-Rivolese.

Importanti anche le due segnature di Barbaro in Pertusa-Cenisia, e di Lazzarato e Della Rovere in Madonna di Campagna-Settimo.

Grazie [redacted] esse la squadra allenata da Cerutti ritorna in zona-primato, mentre quella cara a Freghera abbandona il fondo della classifica.

Per il forte equilibrio esistente tra molte squadre, il campionato è ancora alla ricerca di un leader.

Ne sono diretta testimonianza i pareggi tra le compagini La Loggia e il San Mauro, tra il Beinasco e il Grugliasco. Nella norma il nulla di fatto tra le squadre Rangers e Rosta.

Meritata e indicativa, infine, la franca vittoria del Lascaris contro il Bacigalupo.

Federico Molne

CLASSIFICA	
SAN MAURO	8
GASSINO	8
GRUGLIASCO	8
PERTUSA	7
BACIGALUPO	6
BEINASCO	6
LASCARIS	6
RANGERS	6
SAVONERA	6
SETTIMO	6
LA LOGGIA	5
ROSTA	5
CENISIA	4

[redacted]-VEROLENGO[redacted]
Gassino: Pellegrino (68' Gualdi); Bava M., Bagarello (68' [redacted]centi); Bava D., Pettinari, Battistello; Casciano, Ravagnani, Bregolin, Abbatantuoni, Gillo. **Verolengo:** [redacted]; Serra, Cassin; Piazza, Bisello, Fior; Lovato ([redacted]' Soave), Berna, Lopresto, Giunipero, Greco.
Reti: 17' Abbatantuoni, 37' e 87' Gillo, 51' Ravagnani, 65' Battistello, 75' e 84' Bregolin, 81' Greco (rig).
Arbitro: Federici.
LASCARIS-BACIGALUPO 3-1
Lascaris: Scelfi; Tassini, Turco (60' Baudino); Tarricone, Memeo, Siviero, Piras, Alessio, Cannarozzi, Cattin, Pacifico (70' Battista). **Bacigalupo:** De Panis; Iannolo, Scardillo; Grande, Lunardi, Tempo; Elteo, Cresta, Barison (70' Del Peschio), Ferracin, Manocchi.
Reti: 5' Piras, 20' Cattin, 80' Del Peschio, 90' Battista.
Arbitro: Milanesi.
MADONNA DI CAMPAGNA-SETTIMO 2-0
Madonna di Campagna: Costanzo; Ghezza, Mazzoni; Di Bari, Mariani, Martire (40' Branduardi); Palermo, Lazzarato (80' Errico), Simiele, Cavallere, Della Rovere. **Settimo:** Tuniottio; Olivato, Felletti; Farro, Libertini, Chimisso; Corradin, Savio, Donato (74' Scardo), Lapomarda, Barbi.
Reti: 65' Lazzarato, 74' Della Rovere. **Arbitro:** Ercolin.
PERTUSA MILLEFONTI-CENISIA 2-0
Pertusa Millefonti: Bulgarelli; Borrione, Manuguerra; Caporusso, Argentin, Sorbilli I; Bizzocco, Sorbilli II (46' Ros), Bianco (80' Righetti), Corneli, Barbaro. **Cenisia:** Baratella; Lisbona (46' Zanin), P[redacted], Di Nola, Brandolino, De Palma; Barbuto, Scaravaglio, Fumagalli (85' Capuano), Fontana, Beltato.
Reti: 55' e 75' Barbaro. **Arbitro:** Giaretto.
SAVONERA-RIVOLI R[redacted] 6-1
Savonera: Maghini; Smorgon, Piemontese; Marino, Caforio, Cappellino, Bergamini, Di Chiara (46' Lacommara), Papa, Amadio, Placido (53' Olivieri). **Rivoli Rivolese:** Muggiano; La Mattina (70' Giubergia), Di Figola (53' Reginato); Cibonfa, Brighenti, C[redacted] Mangino, Lanciano, Gervasi, [redacted]siotti, Varacalli.
Reti: 41' Di Figola (aut), 44', 52' (rig), 81' e 82' Papa, 84' Lanciano, 85' Bergamini. [redacted]. Bianco.
[redacted] 1-1
LA LOGGIA-SAN [redacted] 0-0.
[redacted] 0-0

Girone E

Burrasca nelle file [redacted] Nicese

Il Trofarello mantiene il vertice superando il Quattordio per 2-0. [redacted]'80', su mezza rovesciata, il libero Musso ha colpito di collo pieno una palla che è finita in faccia all'incolpevole Sorgato, rimbalzando nel [redacted]. Il centravanti biancorosso ha però raddoppiato [redacted] minuto dopo in contropiede. Sono stati espulsi Venezia II e Fiorello per reciproche scorrettezze.

Burrasca nelle file della Nicese, fanalino di coda e sconfitta dall'Audace Boschese per 2-0. Al 63' è [redacted] espulso il portiere astigiano D'Urso per un nonnulla che l'arbitro, il torinese Torsello, ha ritenuto indirizzato a lui. In porta, il centravanti Cecca non è riuscito a neutralizzare il rigore di Pannella.

Cartellino rosso anche per l'alessandrino Mirabelli, per una testata a Chiarle, reo di averlo sgambettato. «Abbiamo attaccato per [redacted] minuti — dice Guido Rissone, direttore sportivo del Serravalle —. La Gaviese ha segnato all'88' con un gol viziato da un fallo di Ianni, che si è aggiustato la palla con la mano. L'arbitro ha fatto cenno di proseguire». Ha avuto poi il suo da fare per [redacted] dal campo.

G. Luigi Perazzi

CLASSIFICA	
TROFARELLO	11
COMOLLO NOVI	10
ASTI SPORT	10
GAVIESE	9
ROCCHETTA T.	8
FELIZZANO	8
[redacted]	7
QUATTORDIO	6
SANTA MARIA S.	5
AUDACE BOSCHESE	5
MANDROGNE	4
[redacted]	4
[redacted]	3
FRUGAROLESE	3
SERRAVALLE	2
NICESE	1

ASTI SPORT-ROCCHETTA TANARO 2-0
Astisport: Rossanino; Pellegrino, Crispoltoni; Rossi I (70' Lavuri), Marello, Sesta; Rossi II (58' Amisano), Arbusti, Astrua, [redacted], Sorba. [redacted] **Tanaro:** Preda, Savio, Forlano; Provera, Di Leo (55' Raviola), Gligora; Cavagnino (72' [redacted] Paola), Tosetti, Valro, Bertoldi, Schiavoni. **Arbitro:** Ionni. **Reti:** 25' Astrua, 87' Sorba.
AUDACE BOSCHESE-NICESE 2-0
[redacted] **Boschese:** Boffilo I; Bocchio (80' Paxia), Zucca; Mana, Mirabelli, Cirillo; Petralia, Poggio, Bruno, Pannella, Bondone (85' Ponasso). **Nicese:** D'Urso; Arnaldo, Anastasio; De Francesco, Mallatto (65' Lotta), Chiarle; Marello (55' Vicino), Merlin, Cecca, Gai, Brando. **Arbitro:** Torsello. **Reti:** 33' Petralia, [redacted] Pannella.
[redacted] 1-3
Costigliole: Visca; Massano, Corda; Froio, Miroglio, Parodi; De Gioanni, Scola, Biasi, Marinielli, Crispoltoni (55' Marcon). **Comollo Novi:** Gavazzi; Maranzana, Fossati; Repetto, Barisone, Albanese; Traverso (60' Trussi), Bianco, Mandirola, Granaglia, Bi[redacted] (70' Dameri). **Reti:** 46' Crispoltoni, 54' Bianco, 84' e 90' Dameri.
QUATTORDIO-TROFARELLO 0-2
Quattordio: Cizza, Stradella, Masuelli; Musso, Piazza, Ve[redacted] II; Massarelli, Rizzi, Morcia, Mullano (46' Briganti, 79' Falco), Venezia I. **Trofarello:** Pagano; Zucca (52' Comollo), Caracciolo; Serra, Tomasetti, Gregori; Nada, Monnanni, Sorgato, Marangoni (84' Bisacco), Fiorello. [redacted]: Vanoli. **Reti:** 80' e 81' Sorgato.
[redacted] 1-3
[redacted] **Maria Storari:** Spagnolo, Sciarabba, Ruggeri, Marchese, Sardo, Travan; Tardanico, Zafarana, Bercia, Cò, Palermo. [redacted]: Rabino, Baralis, Martinengo; Barba (75' Pilotti II), Scazzola, Rolando; Pilotti I, Parodi, Moretti (65' Bovino), Boveri, Gilardi. **Arbitro:** Piano. **Reti:** 26' Moretti, 61' Boveri, 72' Barba, 78' Palermo.
[redacted] 0-1
Serravalle: Utalle, Cerralo, Stefanelli I; Ariotta I, Grillo, Magistà; Mensio (60' Stefanelli II), Fantino, Giusti, Morra (70' Trinchero), Ariotta II. [redacted]: Torlasco; Zunino, Martinengo; Manfredi I, Capelli, Migliora (75' Ianni); Lo Piccolo (46' Manfredi II), Barisione, Talarico, Cartasegna, Palavicino. **Reti:** 88' Ianni.
MANDROGNE-SANDAMIANESE 2-2
JUNIOR[redacted] 1-1

Girone F

Una giornata da trentacinque reti

Tanti gol in [redacted] volta sola non li ricorda [redacted] ieri [redacted] girone F di Prima Categoria [redacted] state segnate 35 [redacted]. A contribuire alla grande abbuffata [redacted] stati i cuneesi, ma anche il Vigone si è difeso bene. La vittoria più rotonda l'ha ottenuta la Fossanese, che ha battuto 8 a 0 la sprovveduta Santenese. Sul campo del Dogliani, i padroni di casa si sono scatenati, rifilando sette reti al Barge, che di gol ne ha segnati comunque due. Appena un gol in meno lo ha realizzato il Vigone, che si è imposto a None [redacted] punteggio tennistico: [redacted] 0. Cinque gol anche a Moretta, di cui quattro segnati dagli ospiti del Luserna.

Alla capolista Cheraschese è bastato un centro di Agnelli per tornare dal campo della Carassonese con i due punti e il vantaggio in classifica immutato. Di misura si è imposto anche il Cavallermaggiore, con vittoria ottenuta a tre minuti dalla fine.

L'Ac Cuneo ha colto sul [redacted]po della Carmagnolese la prima vittoria stagionale. Picchi Volvera e Beinette [redacted] accontentate di un punto ciascuno, ma anche qui regalando l'emozione dei gol agli spettatori.

p. p. l.

CLASSIFICA	
CHERASCHESE	11
VIGONE	10
CAVALLERMAGGIORE	10
DOGLIANESE	8
FOSSANESE	8
MORETTA	8
AC CUNEO	6
LUSERNA	6
SANTENESE	6
BARGE	5
AMA BRENTA CEVA	5
CARASSONESE	4
BEINETTE	4
CARMAGNOLESE	3
PICCHI VOLVERA	3
NONE	3

AMA BRENTA CEVA-CAVALLERMAGGIORE 0-1
Ama Brenta Ceva: Perucca; Ghigo, Aperto; Farchetto, Pagliano, Baudino F; Baudino A, Tomalis, [redacted] (88' Suria), Barberis (74' Grimaldi), Muci. **Cavallermaggiore:** Vesentini; Sandrone, Bertrone; Gaeta, Manina, Auricchio; Allasia (88' Ferri) Gardano, Zagaria, Carrain, Ragazzo [redacted]: 87' Gaeta.
[redacted] 0-1
Carassonese: Dardo; Olivero (50' Apicella), Viasio; Martinelli, Fiore, Occelli, Giuliano, Tallone, Di Desiderio (70' Bottero), Rinero, Laporta. **Cheraschese:** Sarale, Dell'Anna, Pennacchino; Agnelli, Torta I, Colombano; Biga, Torta II (75' Protto), Lai ([redacted]5' Aprile), Zorniotti, Crivellari. **Reti:** 20' Agnelli.
FOSSANESE-[redacted] 8-0
Fossanese: Tollini; Bosio, Toselli; [redacted] (68' Martini), Chiapello, Zorniotti, Perri (75' Ferrua), Barello, Mellano, Testa, Priolo. **Santenese:** Miele; Chiesa, Caristo, Magnaghi, Cucca (46' Lo Corriere), Cuscito; Rana, Garella, Ballario, [redacted]iele, Tomasicchio. **Reti:** 20', 73' e 80' Priolo, 30' Testa (r), 35' Barello, 40' Mellano, 44' Toselli, 60' Perri.
NONE-VIGONE 0-6
None: Francia; Drago, Sartorello; Ambrogio, Mana, Favarin; Berta (70' Di Gianni), Calervo, Pace, Sperone, Fogliatti, Raffa.
Vigone: D'Agostino; Venezia, Cogotti (89' De Cesare); Campra, Accossato, Allasia; Baruzzo (74' Burdino), Corongiu P., Dilorenzo, Di Leone, Corongiu R.
Reti: 19' e 66' Baruzzo, 47' Corongiu P., 58' Cogotti, 62' Corongiu R., 71' Dilorenzo.
MORETTA-LUSERNA 1-4
Moretta: [redacted], Mestriner, Sapino (71' Barbaloi); Pascarelli, Castellino, Crepaldi; Bosio, Cuccurazzo, Circiello, Gerarca, Amoruso (64' Fassina). **Luserna:** Zancarli, Maino, Consorte; Virdò, Giacomini (74' Roslan), Giordano; Lamanna, Bertone, D'Anna, Musso, Bauducco. **Reti:** [redacted]' e 61' Giacomini, 37' D'Anna, 43' Musso, [redacted] Fassina.
DOGLIANESE-BARGE 7-2
Doglianese: Sappa; Grillo, Veglio; Ventura, Pace, De Gasperi, Barello, Mas[redacted], Passone (40' Chiaramello), Arzente, Bruno. **Barge:** Pegoraro; Casdtellino, Picco; Gossetto, Zaino (46' Piacenmza), Bolla; Frencia, Reynaud, Toniolo [redacted]' Bernardi), Beltramo, Iachia.
[redacted] 1', 24' 33' Passone, 6' [redacted]. Zaino, 42' Reynaud, 63' Bernardi, 72' Chiaramello.
CARMAGNOLESE-AC CUNEO 1-2.
PICCHI VOLVERA-BEINETTE 1-1

[redacted]

QUINTA GIORNATA

[redacted]
Bogogno - Premosello 1-1; Cannobio - Fondotoce 1-2; Cristinese - San Maurizio 4-0; Gargallo - Crodo 1-0; [redacted]co - Maggiorese 2-2; Mergozzo - Feriolo 1-3; Ornavassese - C. T. P. Intra 2-2; Sazzese - Bagnella Pettenasco 1-1

[redacted]
Cristinese, Feriolo e Premosello p. 9; Bogogno, Cannobio, Crodo, Maggiorese, Mergozzo 7; Bagnella, C. T. P. Intra, Fondotoce e Ornavassese 6; Gattico 5; Gargallo 3; Sazzese 2; S. Maurizio 0

GIRONE B
Barengo - Borgolavezzaro 1-1; Cavaglio - Romagnano 3-2; Cureggio - Pernatese 3-2; Ju Cameri - Ghemmese 3-1; Lumellogno - Briona 1-0; Vaprio - Pombiese 1-0; Varalpombiese - Momo 1-3; Veveri - Voluntas Novara 0-0

[redacted]
Barengo p. 10; M[redacted] e Romagnano 9; Cureggio 8; Lumellogno, Vaprio 7; Cavaglio, Ghemmese, Ju Cameri, Pernatese e Varalpombiese 6; Pombiese e Veveri 5; Voluntas Novara 3; Briona e Borgolavezzaro 2

GIRONE C
Donato Mongrando - Quaronese 1-1; Gaglianico - Crevacuore 0-0; G. C. S. Libertas Biella - Rovasenda 2-0; Lesso[redacted] - Varallo 0-2; Pollone - Sordevolese 1-1; Pray - Masserano 1-0; Pro Candelo - Fulgor Valdengo 2-0; Spolina - Valle Cervo 2-2

CLASSIFICA
Pro Candelo p. 10; Quaronese 9; Pollone [redacted]; Spolina, [redacted] Mongrando, Libertas Biella, Varallo 7; Lessona, Masserano e Valle Cervo 6; Fulgor Valdengo, Pray e Sordevolese 5; Gaglianico 4; Crevacuore, Rovasenda 2

[redacted]
Montaltese - Pont Donnaz 2-2; Aymavilles - Borgofranco 0-0; Coumba Freide - Atletico Albiano Azeglio 0-0; Isso[redacted] - A.N.P.I. Sport G. Elter 3-0; Quart - Morgex Sap 3-1; S. Bernardo - Lessolo A.G.S. 1-0; St-Pierre Sovaudo - Gressan 1-1; Tavagnasco - Balzano Verrès 4-1

[redacted]
Atl. Albiano Azeglio, Aymavilles, Borgofranco e Quart p. 9; Coumba Freide, Issogne e Pont Donnaz 7; Gressan, St-Pierre, S. Bernardo e Tavagnasco 6; Morgex Sap 5; Balzano Verrès, Montaltese 3; Lessolo 2; A.N.P.I. Sport 0

GIRONE E
Borgodalese - Rondissone 1-0; Carisio - Mandello 1-2; Casalbeltrame - Saluggese 0-2; Moranese - Pontestura 2-0; Ronzonese - Cavaglià 3-3; Saluggia 86 - Viverone 1-0; Vicolungo - Recetto 1-1; Villata - Balzolese 3-1

CLASSIFICA
Mandello e Saluggia 86 p. 10; Viverone [redacted] Vicolungo e Recetto 8; Moranese e Rondissone 7; Carisio e Ronzanese [redacted] Pontestura, Saluggese, Villata 5; Casalbeltrame 4; Cavaglià 3; Borgodalese 2; Balzolese 1

[redacted] F
Castellamonte - Felettese 2-1; Forno - Gioventù Rodallese 0-0; Lanzese - La Vischese 1-1; Leini - Agliè 1-0; Locana - Sangiustese 3-2; San Maurizio - Vallorco 1-1; Vaudese - La Sportiva Nolese 1-1; Victor Favria - Tonenghese 0-1

CLASSIFICA
Forno p. 10; Locana 9; S. Maurizio 8; Castellamonte, Leini, Tonenghese 7; Lanzese 6; Agliè, Felettese, Giov. Rodallese, La Sportiva Nolese, Vallorco, Vaudese 5; La Vischese, Victor Favria 4; Sangiustese 3

GIRONE G
A. F. Excelsius - Pro Settimo Calcio 1-0; Barracuda Di Viesto - Amici di Montegiove 2-1; Brandizzo - Subalpina 0-0; Druentina - Vanchiglietta 0-0; Napoli Club Torino - River Mosso 2-1; San Paolo - Mappanese Azzurro 84 2-1; Trinacria - Pianese 1-0; Virgilio Maroso - Giorgioni 0-2

[redacted]
River Mosso, Barracuda e Vanchiglietta p. 10; A. F. Excelsius, Trinacria 9; Druentina 8; Giorgione e V. Maroso 6; Mappanese Azzurro 84 5; Subalpina, Pro Settimo e S. Paolo 4; Napoli Club e Pianese 3; Amici di Montegiove, Brandizzo [redacted]

[redacted]
Borgo [redacted] Giacomo Meridione - Vallesusa 0-3; Bussoleno - Aviglianese Buttigliera 1-2; Condove - Gioventù Giavenese 7-1; Fernando Santi Chopin - Borgonese 3-0; Michelin - Valsangone 0-0; Pro Cascine Vica - Pianezza 1-0; Sant'Ambrogio - Meroni Cascine Vica 1-2; Victoria Ivest - Susa 4-1

CLASSIFICA
Victoria Ivest p. 12; Avaglianese Butt. 10; Susa e Meroni 9; Fernando Santi 8; Michelin e Pro Cascine Vica 7; Borgonese 6; Condove, Pianezza, S. Ambrogio, Vallesusa 5; Valsangone 4; Bussolano 2; Borgo S. Giacomo e Giov. Giavenese 1

[redacted] I
Arco - Sommariva Perno 2-1; Canalese - Isola [redacted] Rustico 2-2; Castelnovese - Cambiano 2-2; Castelnuovo Belbo - Villanovese 6-1; Cittadini dell'Ordine - Santostefanese 3-0; Don Bosco - Arcoplastica Andezeno 2-1; Poirinese - Corneliano 1-2; Racconigi - Sommarivese 1-2

[redacted]
Sommarivese p. 12; Cambiano [redacted] Corneliano e Sommari[redacted] Perno 8; Isola e Santostefanese 7; Arcoplastica, Castelnovese, Racconigi 6; Castelnuovo Belbo, Cittadini dell'Ordine, Don Bosco 5; Arco, Canalese, Poirinese, Villanovese 3

GIRONE L
Cumiana - Villastellone 2-3; Mirafiori - Stella Azzurra S. Rita 1-0; Moncalieri 90 - Unionsport 3-3; Pecetto - Perosa 1-1; Real Moncalieri - [redacted] Pinerolo 1-1; Valpellice - Piossasco 2-1; Villar Perosa - Pancalieri 3-2; Virtus Bricherasio - Tagliaferro 1-[redacted]

CLASSIFICA
Valpellice p. 12; Pecetto 9; Real Moncalieri, Villastellone, Villar Perosa 8; Virtus Bricherasio 7; Tagliaferro 6; Cumiana, Mirafiori, Pancalieri, Perosa, [redacted] Pinerolo, Stella Azzurra 5; Unionsport 4; Piossasco e Moncalieri [redacted]

GIRONE M
Arquatese - Bassignana 0-0; Asca Galimberti - Cassano 0-1; Castellazzo - Sale 2-0; Luese - Viguzzolese 1-0; Occimiano - Carpeneto 2-1; Pozzolese - Mirabello 2-1; [redacted]gnento - Vignolese A.Q. 1-1; Sarezzano - S. Giuliano Nuovo 1-2

CLASSIFICA
Pozzolese p. 10; Cassano, Castellazzo, Vignolese 9; [redacted] 8; Viguzzolese 7; Luese, Mirabello, Occimiano, S. Giuliano, Sarezzano 6; Bassignana 5; Arquatese, Quargnento 3; Carpeneto 2; Asca Galimberti 1

GIRONE N
Auxilium Cuneo - Savigliano 81 2-3; Borgo 85 Cavallo Sport - Robilante 0-3; Boves - Peveragno 85 AA. CC. Cuneo 0-1; Garessio - Augusta Benese Acaja 1-0; Olmo 84 - Pedona 1-1; Pro Villanova Branzolese - Centallo 1-2; Revello - Narzolese 0-3; Roata Chiusani Gallré - Cervere 2-1

CLASSIFICA
Centallo p. 11; Peveragno 85 10; Robilante 9; Savigliano 81, Narzolese 8; Borgo 85, Pedona, Pro Villanova, Revello 6; Garessio, Roata Chiusani 5; Boves, Cervere 4; Augusta Benese Acaja, Olmo 84 3; Auxilium Cuneo 2

SAATCHI & SAATCHI

Val Sèssera, 1984.

Poi è arrivato il WWF.

soci e a

Qualche anno fa, la Val Sèssera era in pericolo. Si volevano costruire inutili strade di montagna, distruggendo splendidi boschi ■ pascoli d'alta quota. Per impedirlo, non bastava esprimere il proprio dissenso. Occorreva fare di più, essere attivi e presenti. E' quello che hanno fatto i soci del WWF, intervenendo in prima persona. E' quello che il WWF continua a fare da 23 anni. E i risultati si vedono: grazie al nostro intervento, i boschi sono rimasti intatti, le mucche continuano a pascolare e la costruzione delle strade è stata bloccata.

Ma questo è solo uno degli interventi realizzati dal WWF in Piemonte. Per esempio, il WWF si ■ impegnato per salvare gli aironi che nidificano nelle risaie. Ha reintrodotto anfibi in via d'estinzione nel Ticino. Ha difeso il parco del Gran Paradiso e ha proposto l'istituzione dei parchi dell'Alta Val di Susa ■ della Val Chisone. Ha svolto un'intensa attività di sensibilizzazione rivolta agli studenti.

Nel 1983, in Piemonte, eravamo 3.500 soci. Oggi, siamo 20.000. Man mano che siamo cresciuti, è cresciuto il numero dei nostri interventi e dei nostri successi. Ma c'è ancora molto da fare. Per questo ci stiamo impegnando in nuovi, importanti progetti. Come quello per la conservazione delle risorgive di pianura. O come la reintroduzione dell'avvoltoio gipeto e la battaglia contro la cementificazione dei fiumi. Oppure come l'istituzione di parchi urbani e fluviali.

Se vuoi combattere al nostro fianco, collaborando alla realizzazione di questi ■ altri progetti, mandaci il coupon.

Desidero maggiori informazioni sulla attività del WWF.

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

C.A.P. ..... Città .....

Spedire a: WWF - via Salaria, ■ - 00199 Roma

WWF

COMBATTI

Questo annuncio è stato realizzato gratuitamente. WWF Piemonte

RASSEGNA FILM

Da domani alle 20,30 un ciclo di sette film. L'omaggio si aprirà con la prima pellicola firmata da Leone, «Il colosso di Rodi» del 1960, e terminerà con la sua ultima e più elaborata opera, «C'era una volta in America» del 1984

Sergio Leone durante una visita torinese

Tutti i film di Sergio Leone su Rai2 dal mitologico al western spaghetti

Da domani, nella tradizionale collocazione del film di Raidue alle 20,30, andrà in onda *«Omaggio a Sergio Leone»*, un ciclo di sette film dedicato al regista scomparso il 30 aprile scorso.

L'omaggio si aprirà con la prima pellicola firmata da Leone, *«Il colosso di Rodi»* del 1960, e terminerà con la sua ultima e più elaborata opera, *«C'era una volta in America»* del 1984. Viene così offerto al pubblico televisivo un esauriente panorama della intera produzione.

Unica esclusione dalla regia è il noto *«Per un pugno di dollari»* del 1964, *«del quale* — spiegano i curatori — *non è stato possibile acquistare i diritti televisivi»*. Tutti gli altri film del regista — nato a Roma nel '29 e che nell'arco di quasi trent'anni ha diretto solo sette film — figurano invece nell'omaggio.

Il 31 ottobre andrà in onda *«Per qualche dollaro in più»* del '65 a cui seguirà il martedì successivo, *«Il buono, il brutto e il cattivo»* dell'anno dopo, realizzati entrambi dopo il folgorante ed inatteso successo di *«Per un pugno di dollari»*.

Sarà poi la volta di altri tre celebri film legati ancora all'epopea western: *«C'era una volta il West»* del '68 e *«Giù la testa»* del '71, altro kolossal di grande successo. Questo film chiude il filone *«western»* di Sergio Leone, nel cui ciclo a lui dedicato, è stato inserito anche il film *«Il mio nome è Nessuno»* del '73 di Tonino Valerii, realizzato *«su ispirazione»* dello stesso Leone, interessato anche alla produzione, e *«che diresse alcune scene»* *Terence Hill»* come spiegano i curatori.

L'omaggio si concluderà il 5 dicembre, con quello che fu definito il capolavoro del regista: *«C'era una volta in America»*, che fu anche la ultima fatica. Il film è ambientato negli Stati Uniti durante gli anni del proibizionismo e fu realizzato ben tredici anni dopo il precedente.

L'ultimo grande progetto a cui Leone stava accingendosi a lavorare, ma che non poté realizzare a causa della sua prematura morte, riguarda il leggendario assedio di Leningrado delle truppe naziste durante l'ultima guerra mondiale.

Ecco il calendario: domani, *«Il colosso di Rodi»*, con Lea Massari; 31 ottobre: *«Per qualche dollaro in più»* (1965) con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Gian Maria Volontè, Rosemarie Dexter, Klaus Kinski.

7 novembre: *«Il buono, il brutto, il cattivo»* (1966), con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Aldo Giuffrè; 14 novembre: *«C'era una volta il West»* (1968), con Henry Fonda, Claudia Cardinale, Charles Bronson, Jason Robards, Gabriele Ferzetti, Frank Wolff, Paolo Stoppa, Marco Zuanelli.

21 novembre: *«Giù la testa»* (1971). Con Rod Steiger, James Coburn, Romolo Valli, Franco Graziosi, Domingo Antoine, Rick Battaglia, Maria Monti, Goffredo Pistoni.

28 novembre: *«Il mio nome è Nessuno»* (1973) con Tonino Valerii. Con Henry Fonda, Terence Hill, Jean Martin, Piero Lulli, Leo Gordon, R.G. Armstrong, Remus Peets, Mario Brega, Antoine Saint Jean.

5 dicembre 1989: *«C'era una volta in America»* (1984) di Sergio Leone. Con Robert De Niro, James Woods, Elizabeth McGovern, Treat Williams, Tuesday Weld, Burt Young, Joe Pesci, Danny Aiello.

Il film di domani, Raidue ore 20,30, *«Il colosso di Rodi»* (1960). La trama: dopo la sua vittoria sui persiani, l'eroe ateniese Dario si reca nell'isola di Rodi per ritemprare le sue forze. Nell'isola regna il malcontento contro il re Serse, costruttore del famoso Colosso che chiude l'imboccatura del porto.

Un gruppo di congiurati convince Dario ad abbracciare la loro causa ed a chiedere la solidarietà degli arconti ateniesi. Ma nessuna nave può lasciare l'isola senza il permesso di Serse, così Dario chiede aiuto a Diana, figlia del costruttore del Colosso, di cui però gli ignora il suo legame con il consigliere di Serse. Ma i soldati fenici, assoldati dall'infido consigliere, invadono la città.

Il popolo li affronta, sta per ricacciarli quando un improvviso terremoto distrugge la città. Diana muore fra le rovine, scontando così il suo tradimento.

Martedì 31 ottobre, *«Per qualche dollaro in più»* (1965). La trama: il monco, giovane pistolero, e il colonnello, uomo maturo, freddo e calcolatore, si mettono sulle tracce dell'Indio, terribile capo di una temuta banda. Su quest'ultimo vi è una taglia di ventimila dollari e scopo dei due individui è incassarla.

Giunti entrambi ad El Paso, dopo momenti di reciproca diffidenza, constatata in un singolare duello la identica capacità, i due si accordano per la medesima impresa.

Il monco si fa accogliere tra i membri della banda ed il colonnello agisce all'esterno. Ma non tutto va secondo i loro piani, e, ormai scoperti, devono agire frontalmente contro l'Indio ed i suoi.

Trovano un'occasione favorevole nell'ingordigia dello stesso capo che li libera allo scopo di far scomparire il folto stuolo di pretendenti alla divisione del bottino asportato dalla banca di El Paso. I due pistoleri, però, dopo aver fatto piazza pulita, si incontrano con l'Indio che viene ucciso dal colonnello, desideroso di vendicare la morte del fratello minore. Al monco rimarrà l'intera taglia dato che il suo socio si ritiene appagato della vendetta compiuta.

r. s. s.

Orchestre europee per una settimana di grande musica

TORINO ● Due orchestre europee di prestigio sono gli avvenimenti di maggior richiamo di questa settimana. La *BBC Concert Orchestra* inaugura questa sera all'Auditorium, alle 21, la serie di concerti organizzati dal *«Centro di attività sociali Fiat»*, in tutto appuntamenti sinfonici e cameristici di alto livello compresi ottobre e aprile.

Le orchestre della BBC inglese sono due: *Symphony Orchestra* e la *Concert Orchestra*, quella di stasera, un complesso più giovane e dinamico del repertorio vastissimo.

A guidarla sarà il suo direttore stabile, Barry Wordsworth, in un programma di taglio romantico che comprende l'Ouverture da *«Russlan e Ludmilla»* di Glinka, uno dei brani più tipici tra le composizioni di musica russa, il Concerto n. 1 in fa minore per clarinetto e orchestra di Weber e la Sinfonia n. 4 in la maggiore di Mendelssohn, più popolarmente denominata *l'Italiana*.

Domani, alle ore 21 al Teatro Araldo, è la volta di un trio composto da viola, clarinetto e pianoforte, rispettivamente Antonello Farulli, Gianni Gilli e Claudio Voghera in un programma monografico dedicato a Schumann. Sempre domani sera, alla stessa ora, al Centro San Giuseppe di via Santa Teresa 22, un ghiotto programma per i cultori della chitarra classica con Domenico Martucci.

La *Radio Sinfonie Orchester* di Stoccarda è ospite dell'Unione Musicale mercoledì alle 21 all'Auditorium. Tra le più rappresentative orchestre tedesche costituitesi nel dopoguerra, la *Stuttgar* si è formata direttori del calibro di Böhm e Furtwängler, ha collaborato a lungo con Celibidache e si può permettere un repertorio di grandi proporzioni, dal classico al contemporaneo. A Torino sarà diretta da Gianluigi Gelmetti in un programma francese tutto dedicato a Ravel. Carta vincente della serata, la pianista Martha Argerich, virtuosa tra le più affascinanti e sensibili del nostro tempo, suonerà il raveliano *Concerto in sol* per pianoforte e orchestra, opera di eccezionale impegno formale ed espressivo, da sempre un punto d'arrivo per gli interpreti più dotati.

Il programma comprende anche *«Le Tombeau de Couperin»*, omaggio di Ravel alla tradizione clavicembalistica francese (il brano, originariamente concepito per pianoforte solo, fu orchestrato in un secondo tempo), la struggente *Pavane pour une enfante défunte* e due pagine di alto virtuosismo orchestrale, l'*Alborada del gracioso* e l'arcicelebre *Bolero*.

Il terzo appuntamento sinfonico della settimana è quello previsto per giovedì alle 20,30 (replica venerdì alle 21) all'Auditorium la più domestica Orchestra Rai. A dirigerla sarà Guido Guida, una giovane bacchetta torinese molto più di promessa. Ha studiato con due didatti della direzione come Carlo Zecchi e Franco Ferrara e, da qualche anno, è assistente di Giuseppe Sinopoli. Di quella cultura tedesca alla quale è legato da una sorta di affinità elettiva, Guida proporrà pagina complessa la Sinfonia n. 5 in re minore di Mendelssohn detta la *Riforma*. Seconda parte dedicata a Prokofiev l'esecuzione dell'inquietante Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore.

Ancora giovedì alle 21 al Teatro Araldo, nel quadro dei concerti organizzati dall'Ippogrifo, il Quartetto Richard Strauss, formato da quattro giovani torinesi, esegue Schumann, Brahms e una composizione del contemporaneo Luciano Chailly, *Disegni per 4 strumenti* del 1973.

Al pianoforte è dedicato il concerto dell'Unione Musicale domenica alle ore 17 all'Auditorium. Suona la pianista Elisabeth Leonskaja, russa di nascita e di formazione, da una decina d'anni attiva in occidente. Il programma, improntato a una notevole versatilità, comprende *Papillons* op. di Shumann, una delle espressioni più interessanti del pianismo «pre-romantico», la composita Sonata in fa minore op. 5 di Brahms e, in chiusura, i *Quadri da una esposizione* di Musorgskij.

Giorgio Gervasoni

E' bello far musica in famiglia: tanti applausi al Giarbella padre e figlio concertisti

TORINO ■ Ascoltando ieri pomeriggio all'Auditorium il bel concerto del Duo Giarbella, padre e figlio che suonano rispettivamente il pianoforte e il flauto, veniva spontanea una riflessione sull'ereditarietà dei mestieri nella società moderna.

In che misura tale ereditarietà, che costituiva in altri tempi delle colonne portanti della società, sopravvive?

Farmacisti, negozianti, più di rado medici e notai, tendono ad ereditare l'attività paterna, di solito perché risulta abbondantemente lucrativa.

C'è un dinamismo maggiore nella società odierna, v'è dubbio, ma in tale contesto la musica costituisce nobile eccezione.

I musicisti «figli d'arte» sono quanto mai numerosi e va riconosciuto che nell'ereditare la professione dei genitori i giovani musicisti non sono certo incalzati da prospettive lucrose.

Nella scelta della professione musicale da una generazione all'altra si manifesta qualcosa di simile ad un'antica idea del destino, antica perché è la medesima che fece nascere ad operare sul filo dei secoli le dinastie dei costruttori delle cattedrali e dei musicisti.

A questo tenace radicarsi del sentimento della propria vocazione appartiene anche la dinastia torinese dei Giarbella con il padre Luciano illustre pianista e prezioso didatta e i figli Federico e Alfredo, dedicatisi brillanti risultati al flauto e al violoncello.

Suonano in duo o in trio a seconda delle circostanze e quella di ieri ci ha proposto il flauto e il pianoforte in un programma di grande ambizione.

Una suite costruita sui temi di Sonate di Scarlatti, redatte per flauto con accompagnamento di pianoforte dell'australiano Arthur Benjamin nel 1946, è stata la proposta iniziale del nostro Duo.

Siamo lontani dall'idea classica del rifacimento stilizzato delle «Scarlattiane» ed alla lunga questo florilegio rivela un sapore un po' accademico che non ha impedito però ai due esecutori di sfoggiare la loro puntigliosa bravura.

Un sentimento di sincera liberazione si è provato invece con le variazioni che Schubert scrisse per il flauto e il pianoforte sul tema di Lied «Trockne Blumen» (Fiori appassiti). La commovente bellezza del tema è stata magnificamente posta in risalto fin dalle battute dell'esposizione: bella intonazione, fraseggio liricamente ampio e disteso e perfetta intesa tra i due strumenti.

Coloro che vedono nel succedersi delle sette Variazioni un cedimento al gusto superficiale dell'intrattenimento sbagliano in pieno. La nobiltà di questa musica resta intatta, acquista semmai la varietà di accenti una meditazione continua che approfondisce un unico e grande pensiero.

La seconda parte di questo fine pomeriggio musicale se n'è andata con l'esecuzione della Sonata di César Franck: è scritta per violino e pianoforte ma si suole eseguirla anche con violoncello e talvolta, più di rado, anche col flauto.

Bisogna cancellare dalla memoria il timbro inaguagliabile degli strumenti a corda il loro specialissimo vibrato, addentrarsi nella percezione più fredda e statica del suono del flauto, impari, specialmente nel registro grave, a sostenere il confronto con la massa sonora del pianoforte, se l'esecuzione è precisa e delicata possono apparire fascinazioni di una diversa natura e l'esecuzione del nostro Duo ha saputo individuare e seguire abilmente questo sottilissimo filo meritando pienamente i calorosi applausi del pubblico partecipe.

Enzo Restagno

PER IL CENTENARIO

Premio Oxilia regionale al Mirafiori

TORINO ● Si compie il centenario della nascita di Nino Oxilia, singolare figura di poeta, commediografo e regista del muto. Oggi si tende a ricordarlo semplicemente l'autore di *Addio, giovinezza* scritta con Cemasio.

Per segnalarne in qualche modo l'attualità la Compagnia Gipo Farassino e il Teatro delle Dieci organizzano al Mirafiori Studio di corso Cosenza una rassegna di gruppi teatrali della regione. Una giuria assegnerà i Premi Oxilia al migliore spettacolo, alla migliore scenografia, alla migliore regia, ai migliori interpreti principali e ai migliori caratteristi.

Come collegamento con la produzione di Oxilia ogni compagnia farà precedere il proprio spettacolo da un breve brano tratto di *Addio, giovinezza*. Premiazione domenica 29, tra tempo e l'altro della rappresentazione di Alfatrè.

Ecco i gruppi e gli spettacoli iscritti al Premio Oxilia. Ha cominciato ieri pomeriggio la Compagnia teatrale "I arsivòli di La Loggia con *La paura d'avei corage* di Franco Roberto, regia Dino Nicola.

Oggi la Filodrammatica Buschese El Cioché in *Pitòst che 'ndè en galera!* di Franco Roberto, regia Giangi Giordano.

Domani il Teatro del Pendulo di Rivoli in *Tempeste* di Shakespeare e Verne, regia Pier Aldo Bona.

Mercoledì 25 la Pro Loco di Sinio in *Tuti la veulo... gnun a la pia* di Carlo Gallo, regia Oscar Barilo.

Giovedì 26 l'Amis del Borgh di Moncalieri in *Me cit* di Alberto Rossini, regia Dino Trivero.

Venerdì 27 Piccolo Varietà di Pinerolo in *Tant fracass per niente* di Luigi Oddero (sua la regia).

Sabato 28 Gruppo Rivalbese di Rivalba in *L'eredità* di *monsù Pingon* di Eugenio Testa.

Domenica Gruppo Alfatrè di Torino in *L'atelier* di Georges Feydeau, fuori concorso.

IN QUATTRO LOCALI TORINESI

Tempo da cani, ora si ride con i «Senzafissadimora»

I *«Senzafissadimora»* tornano all'attacco con una rassegna il cui titolo ben si adatta alla stagione autunno-invernale della metropoli torinese: *«Tempo da cani 1»*. Curata da Rino Cerritelli, Diago Parasole e Rosy Cerritelli la rassegna di nuovo cabaret torna a proporre, dopo il successo di *«Tempo da cani 1»* conclusosi la scorsa estate un tipo di teatro *«teatralcabarettistico»* che rompe ogni schema logico e razionale.

Con ritmi sempre più frenetici e incalzanti, il loro genere comico-umoristico affonda i denti nel

Patrocinata dagli assessorati alla cultura e alla gioventù di Torino, la rassegna prevede 36 spettacoli con la partecipazione di compagnie e artisti provenienti da tutt'Italia che si esibiranno fino al 22 dicembre.

Gli spettacoli, che hanno sempre inizio alle 22, vengono allestiti e replicati i giorni alla settimana in quattro locali: Magazzino di Ghilgames di via Monconisio 13 B il martedì, La Contea di c.so Quintino Sella 132 il mercoledì, il Tapiro Rullante in via Caprera 50 al giovedì e la Divina Commedia, via San Donato 47, il venerdì.

Per l'apertura, avvenuta martedì è stato riproposto *«Fuori dalla clinica»* che aveva concluso la performance estiva.

Decisamente *«reattivo»* è stato poi l'intervento del bravo Alessandro Piron giovedì 19 al Tapiro Rullante nella jam session che ha visto la partecipazione di altri artisti emergenti già noti al pubblico torinese. Domenico Brioschi, Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella.

Negli esilaranti panni dell'americano Jo Schizzo, Piron detto Ser, ragioniere pentito e mimo parlante di professione ha coinvolto alcuni spettatori-cavia in una decisamente valida e divertente. Lo stesso contatto diretto fra pubblico e attore è stato

I Senzafissadimora

intrapreso anche dal comico Brioschi con una parodia del tipico presentatore-tuttofare made in Italy, con un risultato nel complesso meno spontaneo e convincente rispetto al *«Seduttori in 12 lezioni»* della stagione, che non tarderà comunque a riproporre in attesa del suo prossimo spettacolo *«Femmine Folli»*.

Dialogo performance invece quello del duo Ganzeri e Faiella, *«Un vile ricatto»*, incentrato sull'esistenza movimentata di chi vive tra un rifugio e l'altro, all'insegna di furti e rapine, rischiando di rimanere vittime di quegli stessi fantastici marchingegni fantascientifici così utili per il proprio mestiere.

Per questa settimana, stessi giorni e stessi locali, sono previsti invece due grossi personaggi amati dal pubblico: il parlamentare Gianni Colaiacovo con *«Ma tu guarda che storia»* e il milanese Walter Valdi, considerato uno tra i padri del cabaret italiano, in *«Storie d'amore, di vita e malavita»*.

Lucia Rapisarda

CINEMA

Tema Omosex da Torino a Londra

TORINO ● Il festival internazionale di cinema con tematiche omosessuali *Da Sodomo a Hollywood*, che si tiene ogni anno a Torino, è stato scelto per un singolare tributo in terra inglese.

Per tutta la settimana è in corso al National Film Theatre di Londra IV London Lesbian & Gay Film Festival, nell'ambito delle manifestazioni del British Film Institut che precedono il London Film Festival. In questa settimana stessa è previsto un tributo al Gay Film Festival che nella stagione scorsa si sia distinto per la qualità dei tipresentati. Il tributo premia per il 1989 *Da Sodomo a Hollywood*.

L'Altra Comunicazione di Torino, l'associazione che lo organizza d'intesa l'Assessorato alla Cultura, ha prodotto per l'occasione un video di 35 minuti con la regia di Ottavio Mai e Giovanni Minerba intitolato ironico *Da Sodoma a Hollywood, Il Festival del Vizio* e comprendente una breve storia dell'affermazione della rassegna torinese.

Il tributo londinese prevede inoltre una selezione di film definiti significativi e importanti per la sensibilità dispiegata nell'affrontare a tematica omosessuale. I titoli prescelti (due gl'italiani) sono *Mery per sempre* di Marco Risi, *Silencis* di Xavior Daniel e *Immacolata e Concetta* di Salvatore Piscicelli.

Il IV London Lesbian & Gay Festival presenterà inoltre il mediometraggio *Giovanni* prodotto da Raitre e il super8 *La preda* prodotto da L'Altra Comunicazione, sempre per la regia di Ottavio Mai e Giovanni Minerba.

Con l'occasione sarà probabilmente comunicato carattere ufficiale che Ken Russell — già idealmente ospite di Torino con i suoi ultimi lungometraggi sul mito *Salomè* e sulla figura della donna in principio di secolo (*L'arcobaleno*) — presiederà la giuria internazionale per l'edizione 1990.

r. s. s.

PROGRAMMI TV

Lunedì 23 ottobre 1989

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, a cura di Giancarlo Magalli
14,10 **Il [illegible] di Quark**, a cura di Piero Angela
15,30 **Lunedì sport**
16 — **[illegible] [illegible]ti: [illegible] e Ispettore Gadget**
17,30 **Parola e vita: le radici**, rubrica religiosa
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **proibito [illegible]liare. Un catrioio americano**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg 2 Ore tredici**
13,30 **Tg 2 economia**
13,45 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti frutti** varietà
— **Mente fresca**, cocktail di giochi, parole e numeri
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Tg 2 Flash**
16,15 FILM **Il [illegible] dell'anima**, di Mitchell Leisen, [illegible] Anne [illegible]er, Sieva Forest. Drammatico 1955
17,40 **Spaziolibero**
18 — **Gli antennati**, varietà di Nicoletta Leggeri
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Miami Vice**, telefilm con Don Johnson
19,45 **Tg 2 Telegiornale**

[illegible]

14 — **Rai regione**, telegiornali regionali
14,30 **Il primo anno di vita**, documenti
15 — **Psicologia evolutiva**, documenti
15,30 **Pallavolo femminile**, partita di campionato
16 — **Equitazione: [illegible]rby dei Fiori** da Sanremo
16,30 **Schegge**
17 — Da Palermo **Manifestazione pubblica dedicata [illegible] tragedia**
17,45 [illegible], documenti di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,45 **Tg 3 Derby**
19 — **Tg 3 - Rai Regione**, tg regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **[illegible] Di tutto di più**

[illegible]

13,40 [illegible] **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,41 **Sentieri**, teleromanzo
14,41 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark
15,40 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16,40 [illegible] **Hospital**, telefilm con Denise Alexander
17,40 [illegible] **d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
18,30 **Telecomando**, gioco condotto da Daniele Formica
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Quincy**, telefilm

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,35 [illegible] [illegible]n, musicale
15,27 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
15,30 **So to Speak**, lezione di inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm, con Cristina D'Avena, Eros Cristiani

CANALE 5

13,30 [illegible] **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica a cura di Massimo Guarischi
16 — [illegible] **medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz [illegible] Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del [illegible]**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

20,30 FILM **Rocky III**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young. Usa drammatico 1982 — *Terza pellicola della serie destinata ad allungarsi successivamente, di cui [illegible] si prepara addirittura il numero 5. Qui Rocky Balboa è ormai un pugile disarmo che imprudentemente accetta la sfida di un giovane «selvaggio negro», tornando in palestra riprendendo faticosamente gli allenamenti*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento [illegible] cinema**
22,30 **Salvatore Accardo interpreta [illegible]**. Quintetto per archi in mi bem. maggiore KV 614
23,05 **Sanremo Blues**, con Nino Fras[illegible]. Musicale
24 — **Tg1 notte**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm poliziesco con Horst Tappert. *Asso di quadri*
21,35 **Claudio Villa: il [illegible]manzo di una voce**, 4ª puntata. *Una furtiva lacrima*
22,35 **Tg 2 stasera**
22,45 **La grande utopia**. Quarta puntata: *Le dolcezze e i veleni*. Inchiesta in sei parti sul movimento del '68 ed i suoi protagonisti
23,35 [illegible] **notte**
23,50 FILM **Fascino del palcoscenico**, di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Susan Strasberg, Joan Greenwood. Usa commedia [illegible]

20,25 **Cartolina**, spedita da Andrea Barbato
20,30 **Un giorno in pretura**. A cura di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
21,45 **Camice bianco**, programma-inchiesta a cura di Lucia Restivo. Quarta puntata — *Donatella Raffai del Pronto Soccorso*
22,25 **Tg 3 sera**
22,30 **Il processo [illegible] lunedì**, a cura di Aldo Biscardi
24 — **Tg3 [illegible]**
0,15 [illegible] **anni prima**, documenti

20,30 FILM **Pugni, pupe e pepite**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Stewart Granger, Capucine. Usa avventuroso 1960 — *Nel 1900 in Alaska due fratelli scoprono [illegible] miniera d'oro e [illegible] di loro decide di festeggiare la cosa sposandosi. Il fratello va in città a cercargli moglie: ne trova [illegible] che gli piace e la convince a sposare il congiunto. Sulla strada del ritorno però...*
22,50 FILM **Fortunella**, di Eduardo De Filippo, con Giulietta Masina, Alberto Sordi, Franca Marzi, Eduardo De Filippo. Italia drammatico 1958 — *Le vicissitudini, tra favola e realtà, di [illegible] ragazza del popolo che crede di essere figlia legittima di un principe*
0,45 FILM **Il sottomarino E 57 non si arrende**, di Shusi Matsubayashi, con Ryo Ikebe, Andrew Hughes. Giappone guerra 1957

20,30 **I ragazzi della terza C**, telefilm con Fabio Ferrari. *Il giornalino di classe*
21,30 **Visitors**, telefilm con Marc Singer
22,30 **Televigglù**, show con Gianfranco D'Angelo. Tra i protagonisti del programma Sergio Vastano, Gianni Ippoliti, Sabina Stilo e Rocco Papaleo
23,30 **Ottanta non più ottanta**, docu[illegible]i sui fatti dell'ultimo decen[illegible] di Tullio Camiglieri
0,15 [illegible] **d'Italia**, scenette a [illegible] Antonio Ricci
0,25 **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm
1,25 **Deejay television**, musicale (replica)

20,30 FILM TV **Jack lo squartatore**, di David Wickes, con [illegible] Caine, Armand Assante. Seconda ed ultima parte — *Si prospettano agli inquirenti di Scotland Yard guidati dall'ispettore Abberli[illegible] [illegible] serie di interrogativi inquietanti: perché vengono cancellate le poche prove raccolte? Chi sfida la folla contro le polizia? Perché persino la regina Vittoria si sente in dovere di intervenire presso il primo ministro?...*
22,30 **Speciale «Jack lo squartatore»**
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
1,05 **Sogni d'oro**, con Fiorella Pierobon
— **Première**, i trailers della setti[illegible]
1,15 **Petrocelli**, telefilm
2,05 **Lou Grant**, telefilm

MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,40 **Laurel & Hardy**, 13ª puntata
11,55 [illegible] **tempo fa**
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 **Cuori senza età**, telefilm con Elliot Gould
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

7,30 **Braccio [illegible] Ferro**, cartoni
8,10 FILM **I colpevoli**, di Turi Vasile, con Isa Miranda, Carlo Ninchi, Vittorio De Sica. Italia drammatico 1957
9,30 **Inglese e francese per bambini**, corso di lingue
10 — **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

12 — **Dse Meridiana. Passaggi**, documenti

8,30 **La grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck
9,30 [illegible] **vita [illegible] vivere**, teleromanzo
10,20 **Aspettando il domani**, sceneggiato con Sherry Mathis
11,15 **Così gira il mondo**, sceneggia[illegible] con Jacqueline Schultz
12,15 **La piccola grande Nell**, telefilm con Nell Carter
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Hilary**
— **Le avventure della dolce Katy**

7 — **Caffelatte**, [illegible] i cartoni animati:
— **Banana Splits**
— **Gli Snorky**
— **Il mago di Oz**
8,30 **Cannon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 [illegible]n **& Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**
12,33 **T. J. Hooker**, telefilm

7 — **Fantasilandia**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale - Cerco e offro** (replica)
10 — **Visita medica**, rubrica
10,30 **Casa [illegible]**, quiz presentato da Gino Rivieccio e Lino Toffolo, con Little Tony, Bobby Solo, Rosanna Fratello
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

[illegible]

15 — FILM **Se qualcuno deve [illegible]rire**. Drammatico
16,30 FILM **La maschera [illegible] il cuore**, di Charles Walters, con Joan Crawford. Usa musicale 1954 — *Una cantante e attrice dal carattere impossibile incontra un pianista cieco. Dopo un inizio alquanto burrascoso il rapporto fra i due si fa più profondo, fino a diventare [illegible]*
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, telegiornale
20 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20,30 **I grandi detectives**, telefilm
21,30 **Tribuna stadio**, programma di attualità sportive
22,30 [illegible] **Brigate del Tigre**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, telegiornale
24 — **Tribuna stadio**, programma [illegible] attualità sportive. Seconda parte
2 — **Programmazione no stop**

[illegible]

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **sarai mia**, con P. Van Eyck, B. Rutting. Germania Occidentale drammatico 1959
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
1 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale

[illegible]cil

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
17 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
17,30 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella e i cartoni animati:
— **La valle dei dinosauri**
— **She-Ra**
— **La regina [illegible] mille anni**
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **Assassinio sul Tevere**, di Sergio Corbucci, con Tomas Milian, Marina Ripa di Meana. Italia [illegible] poliziesco 1979 — *Il maresciallo Nico Giraldi (meglio conosciuto [illegible] come Monnezza) deve risolvere un caso delicato di omicidio troppo frettolosamente archiviato dal procuratore. Ovviamente ci riuscirà, con i suoi soliti modi poco ortodossi ma efficaci*
22,30 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,15 FILM **L'ajo nell'imbarazzo**, di Ugo Vasco Flinni, [illegible] Cecilia Fusco, Plinio Clabassi. Italia commedia 1963
0,30 **Colpo [illegible]** (replica)
1,15 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda

[illegible]E

11,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
12 — **Tg 4 Flash**
12,15 [illegible] **tv**, programma promozionale
13 — **Tg 4 Flash**
13,15 **Tg 4 Economia**
13,45 **Tg 4 Cronaca - Sport**
14 — **Tg4 [illegible]**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Malù Mulher**, telenovela
17 — **Good times**, telefilm
17,30 [illegible] **Flintstones**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenove[illegible] con Mayra Alejandra
20,30 [illegible] **Sport**
22,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Ovest selvaggio**, telefilm
1,30 **I duri**, telefilm

[illegible]

13 — FILM **Sky War**, di Herb Bauer, con Robbin Weber, Glen Gordon. Guerra
15 — **Hello Larry**, situation comedy
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Lo show dei Banana Split**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Baby e Larry [illegible] perfetti americani**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] [illegible] piemontese**, rubrica
20 — **Hello Larry**, situation comedy
20,30 FILM [illegible] **numero 1 la pista della morte**, di J. Dobel, con H. Nish, L. Stayer. Documentario
22,30 [illegible] programma promozionale
24 — FILM **I fuorilegge**, con Vittorio Gassman, Ermanno Randi, Umberto Spadaro. Italia drammatico 1950
2 — **Film no stop**

[illegible]

14 — **Supermusix: Studio Pop**
15 — **Supermusix: [illegible] Rock**
18 — [illegible] **sfida la magia**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso e Federica Panicucci
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili: Paul McCartney**
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Samurai senza padrone**, telefilm
[illegible] — **Good times**, situation comedy
1,30 **Buona [illegible] con...**

[illegible]

13,45 La [illegible] di O. Bevilacqau
15,03 **Ticket**, settimanale di medicina
16 — **Il paginone**, attualità culturale
17,30 [illegible] **jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del Jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Il Pianeta noia**, testo di Germana Galliia e Renato Miracco
18,30 **Musica sera. Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**. «Dedicato a Cassandra»
20 — **Cartacarbone**. Dina Luce incontra Lidina Barzini
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate [illegible] Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno sera**, di Ennio Ceccarini
21,03 **La diciannovesima perla**, di D. Hammett, con Glauco Onorato
21,40 **Il sospetto**, varietà
22,05 **Alessandro Dumas napoletano**, musical con Duilio Del Prete
22,35 **La [illegible] di Costantinopoli**
[illegible] [illegible] **[illegible]fonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]E

12,45 **Mister Radiol**, l'avventura in gioco
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto via Merulana**, di Carlo Emilio Gadda. Lettura integrale a più voci
15,30 **Gr2 economia. Media [illegible] valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. Pezzuli
18,32 [illegible] [illegible]ino discreto [illegible] **melodia**. Oggi: i nuovi interpreti
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le [illegible]re [illegible]lla [illegible]**. «Musica [illegible] ricordare» - «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le [illegible] della notte**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa»
22,50 **Le ore della notte**, in studio Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici [illegible]**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club dedicato a Saint-Saëns
15,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Isa i nuovi protagonisti: una mano dai giovani**, di Lucia Luconi
17,50 **Pomeriggio musicale**. Esotismi musicali. Selezione a cura di A. Vannucci
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Soundscapes: un ciclo di Gian Andrea Tabacchi. Protagonista la voce
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma **Direttore [illegible] Petracchi**. Orchestra [illegible] camera di Santa Cecilia. Musiche di H. Colgnet e J.-J. Rousseau, C. Ph. E. Bach, W. A. Mozart
22,35 **Voci di guerra**, immagini sonore della seconda guerra mondiale. Scritto e diretto da Giovanni [illegible]a Luna. Seconda trasmissione: Slide oratorie
23,20 [illegible] [illegible]

— **Musica e notizie per [illegible] vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'Italia**

ODEON TV

13 — **Sugar Cup**, cartoni animati:
— **Starcom**
— **G I Joe**
— **Mask**
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Talbo
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez, Andrea Garcia
18 — **Quattro donne in carriera**, situation comedy
18,30 **Beyond 2000**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Mister Ed**, telefilm con Alan Young, Connie Hines

20,30 FILM ● **Risposta armata**, di Fred Olen Ray, con David Carradine, Lee Van Cleef, Mako, Lois Hamilton, Ross Hagen, Brent Huff. Usa d'azione 1986
22,30 FILM ● **La città verrà distrutta all'alba**, di George A. Romero, con Lane Carrol, Harold Waune Jones, Lloyd Hollar, Lynn Lowry. Usa drammatico 1973 — *Precipitando un aereo diffonde nell'atmosfera una sostanza batteriologica gravemente tossica, che attacca i centri nervosi. Ci sono molte vittime, si diffonde il panico. Alla fine ben pochi riescono a sottrarsi al letale virus nervino*
0,30 **T and T**, telefilm
1 — **Telefilm**
— **Film no stop**

8 — **Agente scolattolo**, cartoni animati
8,30 **Telefilm**
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agente scolattolo**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, con Buonvino e Boimond
15 — **Snaok: viaggio al centro della Terra**, cartoni
15,30 **Girogiromondo**, con Alberto Canepa
16 — FILM ● **Spogliarello per una vedova**, con Warren Beatty, Leslie Caron. Commedia 1968
18 — **Tv Donna**, attualità, condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Il piccione d'argilla**, di Tom Stern e Lane Slate, con Telly Savalas, Robert Vaughn, John Marley. Usa poliziesco 1973 — *Un reduce dalla guerra del Vietnam disadattato come molti altri viene plagiato da un poliziotto che lo incastra nella caccia ad uno spacciatore di droga. Nonostante il suo rifiuto a collaborare, lo spacciatore se la prende coi reduce*
22,15 **Ladies and Gentlemen**
22,50 **Stasera News**
23,05 **Stasera Sport**
24 — FILM ● **Il terzo incomodo**, di Teri McLuhan, con Colleen Dewhurst, William Shatner, Frank Moore. Usa drammatico 1979

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**
12,30 **Una famiglia americana**, telefilm

SVIZZERA

14,30 **Telescuola. Storia contemporanea**, documenti
15,45 **Tatort**, telefilm. *Un fine settimana nero*
17,15 **Arturo: il ritorno di un amico**, per i bambini
17,45 **Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm. *Intrigo a Matuka*
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Un caso per due**, telefilm poliziesco. *L'uomo della fotografia*
21,25 **Pier Francesco Mola**, documentario
22,30 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,50 **Piaceri della musica**. Musiche di Frédéric Chopin, Ludwig van Beethoven. Dario Müller pianoforte
23,20 **Teletext-Notte**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio**: una partita del campionato tedesco
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Il grande tennis**, con Rino Tommasi
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Fish Eye**, obiettivo pesca
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Settegiorni**, settimanale di informazione internazionale

20,30 **Golden Juke Box**, i protagonisti della storia dello sport si rivedono. Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,15 **Calcio**, una partita del campionato spagnolo
24 — **Boxe di notte**: i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi

8 — **Jayce**, cartoni animati
8,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
9,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
9,50 **Il tesoro del sapere**
10,25 **Nino amico Ninja**, cartoni animati
11 — **Verde pistacchio**, rubrica di ecologia, ambiente, mondo animale
11,20 **Programma per i ragazzi**
12 — **Informa 7**, notiziario
12,30 **Flash Gordon**, cartoni
13,20 FILM ● **All'ombra della Casa Bianca**, di David Green, con Gena Rowlands, Joseph Sommer. Usa drammatico 1987
15,30 **Lucy show**, telefilm con Lucille Ball
16,15 **Teledomani**, notiziario internazionale via satellite condotto da Sandro Paternostro
16,45 **Informa 7**, notiziario
17 — FILM ● **L'inverno del nostro scontento**, di Waris Hussein. Usa commedia 1983

RETE MANILA

10,40 **Speciale spettacolo**
12,10 **Invito al cinema**
12,25 **New Scotland Yard**, telefilm
13,05 **UBT - Notiziario Unione sindacale torinese**
14,25 FILM ● **Gli allegri passaguai**
16,30 **Shopping tv**
18,55 **La vita intorno a noi**, documentario
21,30 **Invito al cinema**
22,50 **Shopping tv**
2,30 **Notte auto**, programma promozionale

TELETIME

14 — **Satellite**
14,30 **Arrediamo insieme**
15 — **Mondo**
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **Strike force**, telefilm
18 — **Mondo**
19 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
19,45 **Dancin' Days**, telenovela
20,30 **Meraviglie della natura**, documentario
21 — **Firehouse**, telefilm
21,30 **Mondo**
23 — FILM ● **Sette sporche carogne**

TELECUPOLE

13,30 **La vera storia della signora dalle camelie**, sceneggiato con Carla Fracci
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **Motori non stop**, rubrica
18 — **I ragazzi di celluloide**, sceneggiato con Massimo Ranieri
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 **Obiettivo agricoltura**
21,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
21,50 FILM ● **I tre avventurieri**, di Robert Enrico, con Alain Delon, Serge Reggiani, Lino Ventura, Johanna Shimkus. Francia avventuroso 1967 — *Due uomini e una ragazza si accordano per recuperare un carico d'oro caduto in mare con l'aereo che lo trasportava. Con l'aiuto del pilota del velivolo, unico superstite, ce la fanno, ma solo uno di loro sopravvive ai pericoli dell'impresa*

RETE CANAVESE

15,15 FILM ● **Le campane**
17,15 **Musicale**
18,30 **Fiabe**
19 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Le carte parlano**
21,30 **Il mondo di Berta**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Il mondo di Berta**

VIDEOUNO

16,10 FILM ● **Il mostro dell'obitorio**, con Paul Naschy, Rossana Yanni. Spagna 1973
17,50 **La schiava Isaura**, telenovela
19 — **Good Pink**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**
20,20 **Videouno notizie**
20,30 FILM ● **Addestrato per uccidere**, con Stephen Sandor. Usa drammatico 1976
23 — **Redazionale**
24 — **Andiamo al cinema**
0,10 **Detective in pantofole**, telefilm

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,25 **Nino amico Ninja**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, rubrica di ecologia, ambiente, mondo animale
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Flash Gordon**, cartoni
20,20 FILM ● **All'ombra della Casa Bianca**, di David Green, con Gena Rowlands, Joseph Sommer. Usa drammatico 1987
22,30 **Lucy show**, telefilm con Lucille Ball
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale via satellite condotto da Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **L'inverno del nostro scontento**, di Waris Hussein. Usa commedia 1983

TELEFIRENZE

16,30 **Starlandia**, cartoni
17 — **Gli arculoidi - I fantasmi dello spazio**, cartoni animati
17,25 **La fattoria dei giorni felici**
18,40 **Piumas e pastes**, telenovela
19,30 **Giovani avvocati**, telefilm
20,30 FILM ● **Formula Uno - Nell'inferno del Grand Prix**. Italia commedia 1970
22,30 **La fattoria dei giorni felici**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Cominciare in allegria**, telefilm
0,30 **Skag**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14,10 **Jayce**, cartoni
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,45 **Oroscopo di Agnese**
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,30 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, rubrica di ecologia
18,30 **Drink flash**, telefilm
19,10 **Tva Magazine**, notiziario
19,40 **Lunedì sport**. Rubrica sportiva in diretta a cura della redazione
20 — **Sintesi di un incontro di calcio**
22 — **Tva Magazine**, notiziario

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Nikles nel paese delle stravaganze**. Favolistico
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 18-10-1989**
19 — **Terra nostra**, notiziario agricolo a cura dei Coltivatori diretti
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Starblazer**, cartoni animati
20,30 **Meglio in due**, telefilm
21,30 **La conquista di Luke**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Chopper One**, telefilm

RETE A

15 — **Nozze d'odio**, telenovela
17,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
18,30 **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
19,30 **Tga**, telegiornale condotto da Emilio Fede - **Il caso**
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 **Natalie**, telenovela con Victoria Ruffo. 1ª puntata
22 — **La mia vita per te**, telenovela on Rogelio Guerra

VIDEO MUSIC

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the air**, la radio a immagine di Videomusic
13,30 **Super hit**
14,30 **Hot line**
16,30 **On the air**, la radio a immagine di Videomusic
19,30 **Motley Crue special**
20 — **Video a rotazione**
21,30 **On the air night**
24 — **Blue night**, in compagnia di Anne Clare Matz
1 — **Notte rock**

TORINO FUTURA

12,45 **La vita intorno a noi**
13,25 **Invito al cinema**
13,40 **Torino reporter**, attualità
14,20 **Cori piemontesi**, rubrica
15,30 **Music Box**, musicale
17,10 **Speciale spettacolo**
18,50 **UST - Notiziario Unione sindacale torinesi**
19,45 **Invito alla magia: Anna**
20,30 **Torino sport**, rubrica
21,30 **Invito al cinema**
22 — **Mille idee**
2,45 **Notte Torino Futura**

RETE MIA

14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM ● **Titolo non comunicato**
17 — **Corsa senza limiti**, cartoni animati
18 — **Crescere insieme**, rubrica religiosa
18,40 **A tavola con...**
18,05 **Diario**, attualità
19,15 **Squadra segreta**, telefilm
19,40 **La legge di Burke**, telefilm
22 — **Il fatto**
22,30 **Mens sana in corpore sano**, rubrica
23 — **Lo spettacolo continua**

SESTA RETE

14,30 **Jacky 2**, cartoni animati
15,30 **Telefilm**
16 — FILM ● **Un'avventura di Salvator Rosa**
18,30 **Telefilm**
19 — **Jacky 2**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford and son**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti della vita piemontese**
23,30 FILM ● **I dominatori**
1 — **Sanford and son**, telefilm
1,30 **Balky e Larry**, telefilm

TELESTAR

16,30 **Starlandia**, cartoni
17 — **Gli arculoidi - I fantasmi dello spazio**, cartoni animati
17,25 **La fattoria dei giorni felici**
18,40 **Piumas e pastes**, telenovela
19,30 **Giovani avvocati**, telefilm
20,30 FILM ● **Formula Uno - Nell'inferno del Grand Prix**. Italia commedia 1970
22,30 **La fattoria dei giorni felici**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Cominciare in allegria**, telefilm
0,30 **Skag**, telefilm

IN POLTRONA

Torna Big in tv

RAI 1 — 16

Torna per il terzo anno consecutivo «Big», trasmissione per bambini, in onda su Rai 1 verso le 16, l'orario ideale per trasmettere programmi, telefilm e cartoni animati per i più piccoli.

A condurre «Big» ci sono, come l'anno scorso, Giorgio Pini, Giorgia Passeri, Emilio Levi, la simpatica Gegia e Riccardo Milana che cura in collaborazione con il Tg1 un notiziario per i ragazzini.

Nell'edizione di quest'anno ci saranno i consueti spazi e le rubriche dedicate alla natura e ai giochi: telefonando al numero 1678 si può partecipare in diretta all'estrazione di tanti divertenti premi (la telefonata costa un solo scatto ed è valida per tutt'Italia).

Calimero

Inoltre, ci saranno i cartoni animati: Calimero, alcuni personaggi popolari del mondo di Walt Disney e una nuova serie dal titolo «Reporter Blue», incentrata sulle avventure di una giornalista d'assalto tutta colorata di blu. Il suo nome è Tony.

Baronetto di nome Paul Mc Cartney

SUPER SIX — 20,30

Niente male l'idea del canale Super Six di dedicare al Paul Mc Cartney uno special.

Del resto l'ex Beatle in questi giorni si trova proprio in Italia in occasione della tournée europea: domani sera si esibisce a Roma mentre il 26 e il 27 ottobre sarà la volta dei palcoscenici milanesi.

Ma ritorniamo a Super Six. Questa sera alle 20,30 va in onda «Concert Profili», domani e mercoledì 25 verranno trasmessi due special, sempre dedicati a Mc Cartney.

Da non perdere «Concert Profili» di oggi: durante la puntata verrà mandata in onda un'intervista esclusiva rilasciata dal cantante qualche tempo fa nella sua casa in Inghilterra.

Paul McCartney

Mentre negli special dei prossimi giorni, con inizio verso le 14, negli studi televisivi di Supermusix Studio Pop Alex Peroni intervista il critico musicale Franco Zanetti, autore di una biografia sull'ex Beatle.

Rocky III sconfitto

RAI 1 — 20,30

Due miliardi e 103 milioni d'incassi tra il 1982 e il 1983 e il vanto di essere entrato nella categoria di quei film che resteranno impressi nella mente di tutti, per molti anni.

«Rocky III», diretto nel 1982 (durata 1 h e 35'), è uno dei film più popolari e visti di questo ultimo decennio. Il protagonista è Sylvester Stallone, sul grande schermo noto anche con il nome non meno famoso di Rambo.

«Rocky III» viene mandato in onda su Rai 1 per il ciclo di «LunediFilm». Accanto a Stallone ci sono pure Mr. T e Talia Shire, nei panni di sua moglie.

Trama. Rocky Balboa (Sylverster Stallone) è un pugile di Filadelfia che ha conquistato il titolo di campione del mondo, riuscendo a mettere k.o. il rivale Apollo Creed (Carl Weathers).

Ma il successo lo ha rovinato: un po' alla volta Rocky da atleta si è trasformato in un uomo di spettacolo, propenso a curare la sua immagine più che gli allenamenti.

Sylvester Stallone

Donne, oro e successo

RETE 4 — 20,30

John Wayne indossa i panni di un minatore, la bella Capucine è un'affascinante ballerina. Sono i due interpreti principali del film di Rete 4, in onda questa sera alle 20,30, «Pugni, pupe e pepite», la regia è di Henry Hathaway (durata 1 h e 57'), oltre a Wayne e a Capucine nel cast ci sono pure Stewart Granger e Fabian Pratt. «Pugni, pupe e pepite» racconta la storia di tre ricercatori d'oro dell'Alaska. Durante i primi anni del '900 i fratelli Sam (John Wayne), George e Billy McCord cercano di fare fruttare una vena aurifera.

Un giorno il fratello maggiore Sam va a Seattle per affari e qui incontra la fidanzata di George: quando si accorge che la ragazza si è sposata con un altro uomo è troppo tardi. Deve trovare al più presto una sostituta da presentare al fratello minore. E tra tutte le ragazze della città sceglie una ballerina di un saloon, Capucine.

Ma per lui da ora incominciano i problemi.

John Wayne

Donne allo specchio

TMC — 22,15

Per le donne ma non soltanto per loro. La rubrica, che va in onda tutti i lunedì sera alle 22,15 su Tele Montecarlo, parla di bellezza ma anche di moda, sia per la donna che per l'uomo, di tempo libero, di motori e di tutto ciò che può rendere la vita più piacevole e divertente.

Nella puntata di oggi, «Ladies and Gentlemen» presenta tre servizi di particolare interesse: le nuove collezioni per la stagione autunno-inverno di alcuni stilisti europei, gli ultimi modelli di barche a vela e un reportage sulla famosa scuola per i figli dell'aristocrazia.

Si parte con la rubrica moda. E dalle passerelle di Montalcino vengono presentati i capi un po' folk e country di Valentino, Mila Schön e Bluemarine. Per la rubrica dedicata ai motori vengono invece mostrate le ultime novità sulle barche esposte al salone nautico di Genova.

Infine, la rubrica delle curiosità: una macchina da presa è andata a vedere come studiano i figli dell'alta aristocrazia europea all'Ecole des Roches, in Francia.

Valentino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988
ANNO 121 NUMERO 283 LUNEDI' 23 OTTOBRE 1989

Arriva Paul McCartney il Beatle ritrovato

ROMA ● Sono ormai parecchi giorni che nelle prevendite delle due tappe italiane del tour mondiale di Paul McCartney sulle locandine troneggia il cartello *«tutto esaurito»*.

Rari anche i biglietti nelle mani dei bagarini, con prezzi ovviamente lievitati alle stelle, nonostante per domani sera a Roma, vista l'eccezionalità dell'avvenimento e considerato che i fans dell'ex Beatles possono essere ritenuti un pubblico *«tranquillo»*, le autorità si sono convinte ad aumentare di 2000 posti la capienza del Palazzo dello Sport, solitamente attestata, per gli appuntamenti musicali, sui 7000 spettatori. Anche per il tour di McCartney, come purtroppo a Roma pare che è divenuta consuetudine ricorrente per ogni manifestazione, la tappa è stata caratterizzata dall'incertezza e da un accavallarsi di problemi organizzativi, fattori che avevano fatto maturare tra i responsabili italiani della tournée anche la decisione di cancellarla. A rappresentare i cosiddetti bastoni tra le ruote è stata la mancanza di due date nella disponibilità del Palaeur, unico spazio coperto idoneo ad appuntamenti di massa, che continua a doversi dividere tra sport e musica, l'esasperata burocrazia e le dimensioni limitate.

«E' stato lo stesso McCartney», ci racconta l'organizzatore Mimmo D'Alessandro, *«ad impuntarsi per volere cantare anche a Roma, rinunciando a parte del suo palco ed al megaschermo»*.

Il concerto dunque è assicurato, anche se con qualche defaillance rispetto a quello programmato per giovedì e venerdì al Palatrussardi di Milano. Più corto di sei metri l'avveniristico palcoscenico montato su binari, scomparse una delle due pedane attraverso cui appaiono batteria e pianoforte.

Ma la maggiore defaillance sarà certamente il grosso schermo di 20 metri per 6, sul quale dovevano scorrere le immagini dell'ultimo video musicale realizzato dal cantante. Venti minuti di note punteggiate da immagini d'epoca per ripercorrere la vita di McCartney, incastonata nella realtà del nostro tempo, dalla cantina di Liverpool, attraverso lo sbarco sulla Luna, sino a piazza Tienanmen.

«Uno spettacolo nello spettacolo», sottolinea Mimmo D'Alessandro, *«il quale, concerto a parte, meriterebbe di essere visto anche da solo»*.

Ma gli spettatori della capitale saranno in un certo senso ripagati in termini musicali. Infatti il concerto romano dovrebbe durare qualcosa in più delle 2 ore abbondanti degli altri appuntamenti.

Più brani dei Beatles — 17 sui 27 pezzi della scaletta — da riproporre ad un pubblico di ieri e di oggi, che si intrecceranno alle canzoni di ogni momento di una inimitabile carriera, fino ai brani principali dell'ultimo LP *«Flowers in the dirt»*, il diciassettesimo album del cantautore britannico, partorito dopo ben 3 anni di assenza dalla vetrina delle novità.

Sotto un impianto luci più elaborato di quello dei Pink Floyd, al fianco di McCartney saranno Hamish Stuart (ex Average White Band), voce, chitarra e basso, la moglie Linda, tastiere e voce, Chris Whitten alle percussioni, Robbie McIntosh, già *«Pretenders»*, voce e chitarra, e Wix, uno dei migliori tastieristi inglesi, i primi dei quali hanno formato il nucleo musicale di *«Flowers in the dirt»*.

Domani sera alle 22,30, su Italia 1, andrà in onda uno «speciale McCartney», a cura di Cristina Gabetti, che propone anche un'intervista rilasciata a New York.

Andrea Marini

Torino ricorda Mandela con un concerto corale giovedì al Palasport

La musica è ancora una volta portabandiera di una causa sociale. E per l'occasione alcuni musicisti italiani e stranieri imbracceranno la chitarra per un ideale che unisce popoli diversi.

Fra i concerti previsti a Torino, in questa settimana ce n'è uno dal titolo «Omaggio a Mandela». Lo spirito di coloro che hanno organizzato l'iniziativa — quindi l'associazione Made in Africa, la Provincia e gli assessorati alla Cultura, al Tempo Libero e alla Gioventù — appare chiaro: lo scopo del concerto è un'occasione per la città di esprimere la propria solidarietà nei confronti del leader negro imprigionato da 26 anni nelle carceri di Pretoria.

Il megaconcerto avrà luogo al Palazzetto dell Sport, Parco Ruffini, la notte di giovedì 26 ottobre: comincerà verso le 20,30 e andrà avanti tra musiche, balli e canzoni, fino allo scoccare della mezzanotte. In lista ci sono otto personaggi del mondo musicale italiano e africano: alcuni conosciuti e altri meno, ma ognuno con qualcosa da dire attraverso la propria musica.

Tra tutti il nome di richiamo è senza dubbio quello della cantante partenopea Teresa De Sio, che in diverse occasione — anche nei testi delle sue canzoni — si è dimostrata sensibile verso i problemi e la cultura del Continente Nero.

Oltre alla De Sio, che si esibirà a metà serata verso le 22, ci sono altri artisti che meritano di essere presentati. In ordine di apparizione, la sera del 26 ottobre saliranno sul palcoscenico del Palasport la Big Bwana Band, che molti conoscono. E' un gruppo di ragazzi che fa reggae e che si esibisce puntualmente nei locali underground della città, in particolare all'Hiroshima Mon Amour.

Dopo di loro toccherà agli Afro Sound, nome che preannuncia una musica energica e vitale con ritmi solari e caldi. Sarà quindi la volta di Simom Papa, una delle migliori vocalist torinesi, che canta accompagnata dal suo gruppo, i Bodhjsattva, pure loro noti al pubblico delle birrerie e dei ritrovi notturni. Intorno alle 21,30 ci sarà invece la cantante ivoriana Kimi Kane, con al fianco l'accompagnamento musicale dell'Alfrenico Band. E per finire chiude la serata, intorno alla mezzanotte, Tshala Muana, che inizia a partire dalle 23 circa.

«Omaggio a Nelson Mandela» si preannuncia un bel concerto, da vedere non soltanto perché presenta una cantante del calibro di Teresa De Sio (che in questo caso fa da esca per attirare il maggior numero di persone), ma soprattutto perché l'intera iniziativa, ideata a scopi chiaramente di beneficenza, merita una presenza massiccia da parte del pubblico (i biglietti costano lire 15 mila, prevendita alla vetrina dell'assessorato per la Cultura, in piazza San Carlo 161).

La musica, comunque, non finisce giovedì. Anzi, prende il via due giorni prima, martedì 24 ottobre. Ma questa volta tratta un genere completamente diverso: il folk. Al teatro di via Juvarra 15 suona John Renbourn, chitarrista londinese considerato il maggior esponente del folk-blues, l'anno scorso già apprezato in occasione di un bellissimo live act. Renbourg ha fondato il celebre gruppo Pentagle, insieme a Bert Janesch, Mc Shee Terry Coox e Dannny Thompson, ed è autore sensibile e colto: chi non ha mai sentito «Buffalo» oppure «Sony», giovedì potrà farlo. I biglietti per il concerto, organizzato in collaborazione con il Folkstudio di Roma, costano 20 mila lire (18 mila i ridotti).

Si ritorna in tema di musica impegnata venerdì 27, quindi il giorno dopo dell'«Omaggio a Mandela»: al teatro Colosseo di via Madama Cristina 71 è previsto il concerto di Pierangelo Bertoli, già ascoltato a Torino sullo stesso palco la scorsa primavera (25 mila lire i posti in platea e 20 mila quelli in galleria sono i prezzi del biglietto, prevendita alla cassa del teatro).

La performance di Bertoli seguirà lo stesso copione dello spettacolo primaverile: una carrellata di vecchie canzoni e la presentazione delle nuove, comprese nell'ultimo disco, «Sedia Elettrica», con il quale Bertoli rivendica la propria condizione di portatore di handicap, che invece troppe volte è stato oggetto di atteggiamenti razzisti: durante le trasmissioni televisive, per esempio, Bertoli non viene mai ripreso integralmente perché, secondo alcuni, la sua immagine potrebbe turbare la visione dei telespettatori.

E che dire poi dell'episodio accaduto questa estate? Doveva suonare in un piccolo centro urbano dell'Italia centro-meridionale. Poi qualcuno ha pensato che la sua prsenza poteva turbare il pubblico.

Noemi Romeo

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. Viet. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321

Mondocartoon, di Bruno Bozzetto, Borge Ring, Maurizio Forestieri e molti altri. Colori. Non vietato — Antologia di 16 cortometraggi d'animazione premiati ai festival. Per l'Italia operine di Bozzetto, Manuli, Forestieri e Gianni-Luzzati con il famoso «Pulcinella» **Disegno animato**
Ore 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo **Fumetto avventuroso**
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25 ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936 **Commedia**
Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.150

Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori. — Avvocato milanese s'incontra con il figlio risvaniscente in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi attorno al pretesto d'una vecchia «cipolla» **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.606

Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si cimentano perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 15,15; 17,35; 20; 22,15 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.116

Rosalie va a far la spesa, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non vietato — Rosalie, tedesca attivissima nell'America dei consumi, invece di rapinare una banca la fonda, guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano **Commedia**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.248

In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmuller, con Rutger Hauer, Nastassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che si finge malato di Aids per fare uno scoop. Mai gliene incoglie **Drammatico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.248

Great Balls of Fire (Vampate di fuoco), di Jim Mc Bride, con Dennis Quaid, Winona Rayder — Jerry Lee Lewis rivaleggiò a lungo con Presley: ecco la sua storia di musicista e le sue vicende famigliari con la moglie bambina **Biografia**
Ore: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 660.71.00

Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Peyl, Daniel Stern. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità **Fantascienza**
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è ballo sul grande schermo

DORIA
via Cremona 6 ☎ 542.422

L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo **Fumetto avventuroso**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. Viet. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia delle arti marziali **Sportivo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 833.214

Alibi seducente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà portandosi in casa una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo. **Commedia**
Ap. 20,30; film 20,40; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contraffattole offre al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo **Fantastico**
Ore 15,20; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Scandal (Il caso Profumo) di Michael Caton-Jones. Con John Hurt, Joanna Whalley-Kilmer. Colori. Viet. 14 — Rievocazione del caso Profumo, che negli Anni Sessanta costò il posto a un ministro e al governo conservatore per l'intrigo di eros e spionaggio. Fuori concorso Cannes **Drammatico**
Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.168

L'uomo dei sogni di Phil Alden Robinson, con Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster — La passione del baseball porta un agricoltore intellettuale a costruire un campo tra il grano dove verranno a giocare dal cielo i campioni del passato **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si cimentano perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 15,15; 17,35; 20; 22,15 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Scugnizzi, di Nanni Loy, con Leo Gullotta (vinc. di tre premi a Venezia '89). Col. Non vietato — Un attore e impresario di mezza tacca si ricatta mettendo in scena nel grande teatro un musical con i minorenni d'un istituto di correzione **Musicale**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Che ha fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, e stanca, tra casi di prostituzione, emigrazione, omosessualità, omicidio, cullata dalle canzoni di radio e televisione **Commedia drammatica**
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 832.448

Furia cieca, di Philip Noyce, con Rutger Hauer, Tim Matheson, Daniel Grodnik. Non vietato — Rimasto cieco nel Vietnam, il prode Bill vendica in maniera incredibile l'uccisione da parte di gangster biscazzieri della moglie d'un vecchio commilitone in difficoltà **Avventuroso**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 833.448

Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, aggueritto e progressista nel battersi per stroncare il traffico di droga **Poliziesco comico**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146

La più bella del reame, di Cesare Ferrario, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni — Marina, in crisi d'identità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il momentaccio facendosi ancora più fatua e bella come il pavone che le offre una strabiliante mascheratura **Commedia**
Ap. 15,15. Film ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.831

L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 811.788

Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in lotta aperta contro speculatori di droga asserragliati nel consolato sudafricano **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2907

Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon. Colori. Non vietato — Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane-bene da un orrendo delitto si accorge di avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.167

India, di Anthony M. Dawson, con Marvin Hagler, Francesco Quinn, Brian Dhenney. Colori, non vietato — Un Rambo dell'Amazzonia ritorna a casa per difendere il territorio degli avi contro gli speculatori **Avventuroso**
Orario 20,30; 22,30 Ingr. 3000 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza B. Giulia 2 bis ☎ 813.2313

Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore: 20,20; 22,30 ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 460.500

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Venezia 6 ☎ 749.1362

Ore 10 calma piatta, di P. Noyce, con Sam Neill, Nadia Kridman. Prod. australiana. Non vietato — Un naufragio impazzito attacca marito e moglie che l'hanno salvato sul loro yacht in mezzo all'oceano **Avventuroso**
Apertura 20; ultimo 22,20 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO
(v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎ 545.338)
Marges de la photo. Visibile/Invisible (3h): ore 17,30 **Une minute pour une image**; 18 **Les photos d'Alix**; 18,15 **L'horreur de la lumière**; 18,25 **Ici et ailleurs**; 19,15 **La Disparition**; 19,25 **Trois histoires de Chine**; 20,20 **Le Sphinx**. Ingresso soci

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, 871. 048)
Ore 16,30 **Programma Fratelli Lumière**; ore 17 **Maschi di una nazione** (muto, did. ingl.) di Griffith; ore 20,30 **Decalogo 2 e Decalogo 3** di K. Kieslowski (vers. orig. con trad. sim. it.); ore 22,40 **Il cineamatore** di K. Kieslowski (vers. orig. con trad. sim. it.). Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, 871.048)
Ore 16 **La cicatrice** di K. Kieslowski (vers. orig. con trad. sim. it.); ore 18 **Cortometraggi** di K. Kieslowski (vers. orig. con trad. sim. it.); ore 20,10 e 22,30 **Ultimo tango a Parigi** (vers. ital.) di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, 871. 048)
Ore 18,45 e 20,45 **Sfida infernale** (versione italiana) di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell; ore 16,30 e 22,30 **La via del tabacco** (versione italiana) di John Ford, con Charles Grapewin, Gene Tierney. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi riposo. Domani **Short Circuit 2**

FALCHERA
(via Tanaro 30, ☎ 262.18.65)
Oggi chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Vedi teatri.

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 56, ☎ 358.636)
Oggi chiuso.

S. RITA
(v. Varazze 26/A, ☎ 326.056)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Elizabeth e i suoi incontri molto... particolari, Vanessa Del Rio (An american production). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 464.521)
Amore dal vivo, Jennifer West, Rhonda Jo Petty - **Anal erotic party**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 18)
Teeny Excesso. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2365)
Hardore trans - Erotic painful perversion 1ª visione nazionale. Colori. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Seks in calore... Dove vuoi quando vuoi, con Seks, L. Carrol, T. Flynn. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MAIOR
(corso Giulio Cesare 105, ☎ 297.974)
Farfalla, Dominique Troyes. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Hardore trans 1ª visione nazionale. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 566.15.25)
Cafè the e me... Anal torture - Orge segrete e animalesche di una zarina lingerda - La signora in calore e il marinaio sfiamato. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Tentazioni al maneggio - Esami di studenti al corso di lingue in un mondo di tentazioni. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.865)
Inviti carnali, Nina Van Stoppen, Eric Straub. 1ª visione. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 467.765)
Il sapore perverso del piacere sensuale, Sharon Kane, Sharon Mitchell. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 698.3617)
Momenti bestiali della vicina di casa - Anal blue extasy. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO
(v. Buozzi 6, ☎ 530.353)
La moglie orientale, Lili Marlene, Mariko, Paul King, Harris Blair. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 571.642)
Chiuso

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.
CARMAGNOLA
LUX: riposo.
MARGHERITA: riposo.

ALFIERI
Da domani ore 20,45
GLAUCO MAURI in
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
di W. Shakespeare
con **Roberto Sturno** e **Cristina Borgogni**
Regia: Glauco Mauri

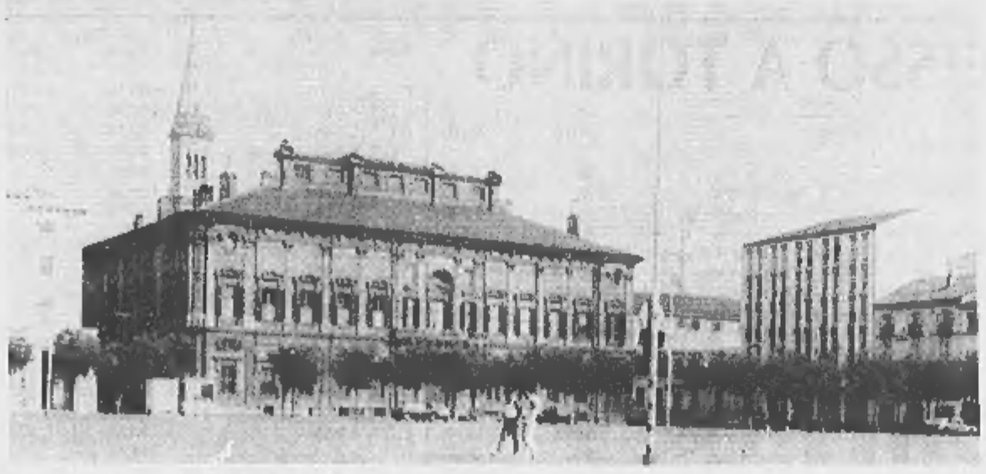
Giù le mani da piazza Libertà Ad Alessandria è polemica

ALESSANDRIA ■ Il rumore delle escavatrici e dei martelli pneumatici riuscirà a sconfiggere quello dei commenti dei «mandrogni»? E' polemica feroce sul progetto di restauro di palazzo Ghilini e di piazza della Libertà presentato dallo studio «Testassociati» e allestito fino al 12 novembre sotto due tendoni nella piazza centrale della città.

Preceduta da un convegno cui hanno partecipato architetti illustri delle Università di Torino e Genova e dal Massachusetts Institute of Technology, corredata da un'analisi fotografica di 19 piazze del Nord Italia, la discussa e peraltro molto visitata mostra dello studio Testa è la sintesi di un'idea base: «Trasformare il vuoto di piazza Libertà in uno spazio urbano ad alta densità funzionale e simbolica».

Ma ■ il restauro del settecentesco palazzo Ghilini (ora sede della Prefettura ■ della Provincia) non si discute perché il degrado ■ sotto gli occhi di tutti, non si può dire altrettanto per le «premonizioni architettoniche» del pool di architetti alessandrini della scuderia Enzo Testa. Per rendere più gradevole la piazza principale della città si sono definiti nel progetto tre assi percettivi principali che mettono in relazione gli arrivi sulla piazza ■■■ i tre edifici più importanti sul lato opposto all'arrivo: palazzo Ghilini, palazzo Municipale e quello delle Poste.

Il progetto «Testassociati» prevede uno specchio d'acqua «per



Alessandria. Piazza della Libertà dovrebbe essere completamente trasformata

rendere magica l'immagine riflessa di palazzo Ghilini» e un corpo a «L» gradonato, interrotto e svuotato al piede con sistemi di porticati apribili a misura di pedone; l'orizzontalità degli edifici previsti è in riferimento al palazzo delle Poste, il cromatismo degli arredi urbani ■ di alcuni prospetti sarebbe invece un richiamo al cromatismo della cattedrale gotico-romanica distrutta da Napoleone per fare di piazza della Libertà un campo d'armi.

Evidentemente questa «provocazione» progettuale non convince se i responsabili locali del pri affermano: «E' vero che la piazza è nata dall'abbattimento del vecchio duomo e quindi da un intervento traumatico sul tessuto urbano ma sono passati 200 anni e il trauma è stato sanato con nuove costruzioni che hanno dato piena funzione di piazza alla superficie ricavata. Un bravo all'architetto Testa che scuote il torpore di amministratori e cittadini, minor merito spetta invece all'amministrazione comunale che, dopo aver rinunciato ad un concorso per idee su questo tema, spende milioni per finanziare una provocazione culturale che speriamo rimanga tale».

Claudio Zarri, autore di una guida sui beni culturali alessandrini, aggiunge: «Non mi sorprende che il Comune, di cui è nota la politica di sistematica rovina del centro, dia spazio con un monstrum alle farneticazioni di chi vorrebbe fare della piazza uno scenario da incubo».

Carlo Pelucco, assessore provinciale socialdemocratico ai lavori pubblici, rincara la dose: «Non esiste per la città un discorso coerente sul riassetto urbanistico tant'è che si ignora cosa si farà dell'ex ospedale militare e che è stata persa l'occasione di usare urbanisticamente lo spazio resosi libero dopo il trasferimento della Borsalino; l'80 per cento delle vie e piazze cittadine è in condizioni disastrose, l'illuminazione è carente. Per intervenire sul centro bisogna risolvere prima di tutto il problema dei trasporti e dei parcheggi: dove finiranno le auto parcheggiate in piazza della Libertà?»

La parola ai difensori: il pool di architetti responsabili della provocazione sostiene che nelle critiche non si è dato abbastanza peso alla capillare analisi grafica e fotografica della piazza, delle undici vie che ad essa conducono e alle motivazioni complessi■■ del progetto. Allo studio «Testassociati» si precisa comunque che per il 10 novembre è previsto un dibattito conclusivo sui destini della piazza.

L'assessore comunale all'urbanistica Gianni Ghè accusa per le polemiche «dietrologi autoctoni e sparlatori di professione». E aggiunge: «Enzo Testa è stato scelto quale progettista del restauro perché è autore, assieme a Mario Mantelli, del fortunato libro "Alessandria e l'urbanistica della felicità": ritengo che il cardine del riuso della piazza stia nel riscoprire le tracce dell'antico Duomo, del capitolo e del corpo di guardia, nel riprodurre l'idea del sagrato; non è quindi detto che le funzioni di incontro e di aggregazione della gente non possano trovare giusta sede in un'operazione di abbassamento dell'attuale livello della piazza, come previsto dal progetto Testa».

Sandro Buoro

NOTIZIE

Neonata a Cagliari gettata in mare

CAGLIARI ■ Una neonata, con meno di 48 ore di vita, è stata abbandonata in mare con la speranza che le onde la trascinassero al largo. Il corpicino, martoriato presumibilmente dagli urti contro gli scogli, è stato invece trovato dai cognati Paolo e Bruno Orrù di Sinnai, sulla spiaggia di «S'Arpagiu» nelle vicinanze di Is Mortorius, lungo il litorale tra Cagliari e Villasimius. La neonata, secondo i primi accertamenti, è stata uccisa altrove: a sostegno di questa ipotesi vi sono numerose macchie di sangue sulla sabbia e sulla piazzola dove si è fermato con la macchina chi ha poi abbandonato il corpicino in mare.

Arrestato presidente Usl di Gioia Tauro

ROSARNO (REGGIO CALABRIA) ■ Il presidente del comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale di Gioia Tauro, Raffaele Lavorato, di 41 anni, della dc, è stato arrestato stamattina dai carabinieri della compagnia di Taurianova in esecuzione di un ordine di arresto emesso dalla procura della Repubblica di Palmi. Lavorato dovrebbe rispondere di una quarantina di capi d'imputazione e fra questi peculato, truffa e interesse privato in atti d'ufficio.

Ustica, verso nuove incriminazioni?

PALERMO ■ Gli avvocati difensori di parte civile nel procedimento giudiziario per la «strage di Ustica» presenteranno domani al sostituto procuratore della Repubblica di Roma Giorgio Santacroce e al giudice istruttore Vittorio Bucarelli una richiesta con la quale chiedono l'incriminazione del capo di stato maggiore della difesa, gen. Torrisi, del capo di stato maggiore dell'aeronautica militare, gen. Bartolucci, del generale comandante del r.o.c. di Martina Franca, gen. Mangani, del comandante del centro radar di Marsala Fulvio Salmè e del comandante del centro radar di Licola, magg. De Angelis. I cinque responsabili militari vengono accusati dei reati di disastro aviatorio colposo, omicidio colposo plurimo, attentato contro l'integrità e l'indipendenza dello Stato e frode processuale.

Nebbia sull'autostrada: 2 morti, 10 feriti

FERRARA ■ Due morti e dieci feriti ■■■ il tragico bilancio di una serie di tamponamenti che questa mattina alle 7,30 hanno coinvolto un centinaio di autoveicoli sulla A 13, nel tratto tra i due caselli di Ferrara in direzione Bologna. A causare gli scontri è stata in primo luogo la nebbia, ma vi ha contribuito anche il restringimento della carreggiata per alcuni lavori di manutenzione. Difficoltà gravi dovute sempre alla nebbia ■■■ state riscontrate, anche all'aeroporto di Venezia-Tessera e nel Golfo di Trieste, dove è rimasta per ore bloccata anche la normale circolazione delle imbarcazioni.

IL PONTE SPEZZATO

San Francisco. Si lavora per riparare i danni del terremoto. Ecco un elicottero e una gru mentre rimuovono la sezione del Bay Bridge crollata martedì

L'ALBERGATORE E' STATO UCCISO A FINE AGOSTO

I carabinieri cercano un ragazzo di St-Vincent: avrebbe sparato durante una rapina

Scoperto l'assassino di Champoluc?

AOSTA ■ Avrebbe un volto ed un nome il presunto assassino di Maurizio Alinovi, il ristoratore di Champoluc che il 27 agosto scorso è morto ammazzato per un proiettile sparatogli a bruciapelo all'altezza dello zigomo sinistro.

Si tratterebbe di un giovane di 20 anni, Michele Fidale, un calabrese originario di Polistena, da due anni residente a Saint-Vincent, carpentiere disoccupato, celibe, dalla vita un po' sbandata. Il giudice istruttore Gianni Franciolini ha emesso un ordine di cattura anche per l'amica di Fidale, Clelia Borettaz, 23 anni, una tossicodipendente residente a Issogno, un paesino della Bassa Valle. Per tutti e due l'accusa è di concorso in omicidio aggravato.

«Prove certe ancora non ce ne sono — hanno detto i carabinieri del Gruppo operativo radiomobile di Saint-Vincent che hanno condotto le indagini coordinate dal sostituto procuratore Luigi Schiavone — ma le tante contraddizioni, le mezze ammissioni e alcune affermazioni fatte dai due giovani ci fanno dire che l'assassino di Alinovi è Michele Fidale».

Maurizio Alinovi, la vittima. A destra: i due figli, dopo la scoperta del delitto

Nel corso di una conferenza stampa, il comandante del Gruppo carabinieri di Aosta, ten. col. Maurizio Albieri, ha detto, anche, che ci ■■■ le prove dell'esistenza della vecchia Beretta 7,65 usata per l'omicidio.

«Si tratta — ha precisato l'ufficiale — di un tentativo di rapina non riuscito che disgraziatamente è costato la vita a un uomo. Per fortuna, però — ha concluso il colonnello Albieri — si tratta di un fatto isolato non collegabile ad organizzazioni criminali come si era pensato in un primo momento e che avevano portato gli inquirenti a seguire piste in diverse località dell'Italia settentrionale: Parma, Milano, Alessandria, Rapallo, dove Alinovi aveva operato e aveva avviato attività commerciali».

Maurizio Alinovi era stato assassinato nella notte del 28 agosto alle ore 0,30. Dopo avere chiuso il suo ristorante «Le Sapin», alla guida della propria autovettura, con a bordo la moglie e un dipendente, si era diretto verso casa con l'incasso: circa 10 milioni di lire. Giunto nel cortile, mentre stava scendendo dall'auto, gli si è avvicinato un uomo armato di pistola. «I soldi, i soldi», aveva detto. Ma dopo essersi accorto della presenza delle altre persone all'interno dell'autovettura, forse spaventato, o forse colto di sorpresa, ha fatto partire il proiettile mortale.

Secondo gli inquirenti, la rapina era stata studiata nei minimi particolari per oltre un mese. La sera stessa, dopo avere cenato nel locale di Alinovi, Fidale e Borettaz l'avrebbero più volte provata. Lei alla guida di una R5 rossa, lui al suo fianco. Ma è successo l'imprevedibile; la presenza della moglie e del dipendente del ristoratore, che avrebbe fatto perdere la testa al giovane il quale, dopo avere sparato come ■■■■ sostengono gli inquirenti, sarebbe fuggito a bordo dell'auto condotta dall'amica.

Piero Minuzzo

SU «TOPOLINO»

Topolino e Minni, ecco i «Promessi Topi»

Il torinese Bruno Sarda ha riscritto Manzoni in chiave «Walt Disney»

TORINO ● «Topolino» sbarca in Russia sull'onda della perestrojka e chissà che dalla Disney Corporation non arrivino dei personaggi alla dottor Zivago... Per intanto il «Topolino» italiano ripropone in queste settimane un nostro grande classico: nientepopòdimenoche «I promessi sposi» di Alessandro Manzoni.

Naturalmente in parodia fumettistica. E non è detto che non ne nasca un «caso» che farà discutere l'Italia.

A portare il romanzo «incubo» degli studenti (quelli i cui docenti «tirano quattro paghe per il lesso» come disse del manzoniani il Carducci) nel mondo disneyano è il soggettista/sceneggiatore torinese Bruno Sarda, 35 anni, impiegato di banca, sposato e padre d'una bimba.

Sarda, dal resto, non è nuovo a queste simpatiche parodie: nei mesi scorsi uscì «Il nome della mimosa» (chiaro rifacimento del citatissimo «Il nome della rosa» di Umberto Eco) e, prima ancora, «Tre paperi e un bebè» dal fortunatissimo e divertente film «Tre uomini e un bebè». La serie continua, dunque.

«L'ho scritto appena è nata mia figlia, Elisa, provando quindi quelle situazioni descritte nel film — ci spiega Bruno Sarda — ed è stata un'esperienza divertente».

Continua: «Del resto le storie mi vengono così, da un'idea che nasce per un film, un racconto, un libro, da un sogno fatto in tram o mentre imbocco mia figlia... difficilmente un fumetto nasce a tavolino, frutto di un'alchimia pensierosa. Almeno per me è così».

La storia dei «Promessi topi» è iniziata nel numero scorso di «Topolino», prosegue in quello che sarà in edicola da domani e si concluderà la prossima settimana: tre puntate in tutto che, naturalmente, muovono da «Quel ramo del Lago di Como che volge a mezzogiorno, tra file ininterrotte di turisti». Quel famossimo ramo...

E proprio il turismo (ahi, quanto citazioni e richiami!) è il motivo del contendere della vicenda: non, quindi, il matrimonio tra Renzo Tramaglino e Lucia Mondella ma piuttosto l'accordo gastronomico fra il cuoco Renzo Topoglino (Topolino) e l'albergatrice Lucia Minnella (Minni) che, così come le nozze manzoniane, «non s'ha da fare» per ordine del tiranno di turno che non è il castellano don Rodrigo ma l'albergatore don Pietrigo (Gambadilegno) che gestisce l'esercizio con la «Brava» Trudy.

Così non c'è, quale vaso di coccio fra due di ferro, un don Abbondio sacerdote ma un notaio don Pippondio (naturalmente è Pippo) che viene minacciato dai «Bravi» di non stipulare l'accordo commerciale fra Renzo e Lucia e così di rifugia dalla sua Perpetua (Clarabella).

Basta, non vogliamo dire niente di più se non che ci sarà anche qui un «Innominabile» (così detto perché è un menagramo ed è Macchia Nera) e non mancherà la «peste milanese» ma sarà davvero ben diversa da quella delle pagine del grande Alessandro...

La storia è disegnata da Franco Valussi (mentre «Il nome della mimosa» aveva le tavole del piemontese Giampiero Ubezio) che ora è al lavoro, con il noto Massimo De Vita, per la più lunga saga sinora pubblicata dal settimanale disneyano stampato a Moncalieri, anch'essa frutto della fantasia di Sarda.

«S'intitolerà "Alla ricerca della pietra zodiacale" e, naturalmente, si svilupperà in dodici puntate, tante quanti i segni dello Zodiaco, a partire da gennaio», anticipa Bruno Sarda che si è scoperto «fumettista» a trent'anni: «E' vero, non ci avevo mai pensato. Da sempre sono un lettore di fumetti e un giorno ho provato a "passare dall'altra parte" scrivendo un paio di soggetti per altrettante storie, sempre legate ai personaggi Disney: sono piaciute e così ho iniziato», osserva ancora l'interessato.

Sarda è anche l'inventore dell'ultimo personaggio della grande famiglia che abita a Topolinia: «Indiana Pipps», cugino strambo di Pippo che si definisce «archeologo dell'avventura».

Curiosamente la prima avventura firmata dal torinese ha per protagonista un personaggio che riporta anch'esso al Piemonte: era «Paperino e il rivale Paperinik», quel «Paperinik» (ovvero la versione super dello sfortunato e simpaticissimo Paolino Paperino che quindi vendica) inventato, così come altri personaggi, dal carmagnolese Guido Martina che negli Anni Cinquanta tenne a battesimo nientepopòdimenoche Pe■■ Bill... E' tutto detto.

Alberto Gedda

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?
TELEFONA AL NUMERO
011/5767
QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:
● Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
● Erogazione diretta.
● Tassi competitivi.
● Rate costanti o indicizzate.
● Durata da tre a quindici anni.
● Ipoteca di primo o secondo grado.
gabetti finanziamenti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CONVEGNO OGGI A TORINO

Pensioni integrate l'Italia è in ritardo

TORINO ● La riforma del sistema previdenziale e lo sviluppo della previdenza integrativa sono temi sui quali da anni si discute in Italia tra organizzazioni dei lavoratori, imprenditori e forze politiche. Su di un punto tutti sono d'accordo. In attesa di una riforma organica del sistema previdenziale un grande contributo potrebbe venire dal sistema di previdenza integrativa senza dubbio capace di rendere più forte e moderna la nostra struttura finanziaria.

Sulle ipotesi di riforma del sistema previdenziale si sono confrontati oggi a Torino, nella sala congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino studiosi, il presidente dell'Inps Giacinto Militello, il vicepresidente della Confindustria Roberto Patrucco e il ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin. Per inquadrare il problema basta qualche cifra. In Italia la previdenza integrativa copre soltanto il 6 per cento dei lavoratori, contro circa il 70 per cento degli Stati Uniti e Germania federale, il 50 per cento della Gran Bretagna e il 35 per cento del Belgio.

Nonostante il ritardo italiano è convinzione di tutti che lo sviluppo del sistema pensionistico integrativo permetterebbe di rendere più equo e, soprattutto, meno costoso il sistema previdenziale generale. Le scelte in questo campo possono anche essere considerate strumenti di politica sociale ed economica di grande rilevanza.

RICHIESTE 220 MILA D'AUMENTO AL MESE

Piattaforma pronta per 320 mila chimici

TORINO ■ Per i 320 mila lavoratori del settore chimico è pronta la piattaforma su cui aprire il confronto per il nuovo accordo. I tre sindacati hanno messo a punto il documento che dovrebbe essere approvato definitivamente nell'assemblea dei mille delegati il 13 dicembre. Sono tre le priorità indicate dalla Fulc: diritti, orario e salario.

La richiesta economica è di 220 mila lire medie mensili (parametro 100-250), un obiettivo già anticipato e che nelle intenzioni del sindacato si avvicina a risultati ottenuti nel pubblico impiego (315 mila lire medie) se si considera che per i settori industriali esiste un ulteriore margine per la contrattazione in azienda.

Per l'orario di lavoro la Fulc propone un obiettivo di 35 ore settimanali per i giornalieri e per i turnisti 33 ore e 35 minuti.

Per le relazioni industriali il sindacato considera una tappa importante «il varo dello statuto delle società per azioni europea, in grado di favorire un rapido processo di democrazia industriale».

Uno dei capitoli centrali di questa piattaforma è quello relativo all'ambiente: la Fulc vuole potenziare gli attuali osservatori e creare nuove procedure per l'applicazione di programmi di formazione.

A TORINO

● Mercato azionario in leggero ribasso oggi alla Borsa valori di Torino. La seduta odierna s'è articolata in due fasi ben distinte: l'apertura delle contrattazioni è infatti avvenuta in un clima equilibrato con prezzi stabili, mentre verso metà della seduta è ricomparso un certo nervosismo che ha fatto ripiegare molti titoli che avevano aperto resistenti. L'indice generale segna alle 12,30 una perdita dello 0,2%. Tra gli assicurativi in calo Generali, —0,95%, Ras —1,07%, Sai —1,53 e Toro, —1,88%. Nel settore dei bancari molto richieste le Nuovo Banco Ambrosiano, +2,88%.

Sempre molto deboli tra i chimici le Montedison ord., che oggi sacrificano oltre il 2%; deboli comunque anche le Snia, —2,78%, mentre in decisa controtendenza sono le Italgas, insistentemente richieste per tutta la mattinata, +3%. In flessione il settore dei finanziari che ad eccezione delle Pirelli e C. (+0,75%), vede in ribasso i titoli più significativi: Cir —1,25, Ifil —1,53 e Ifi priv. —1,64%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2795, risp. 2840, risp. n.c. 1610; Sip 3100, risp. 2625; Stet 4380, risp. 3660; Fiat 10.960, priv. 6800, risp. 6800; Generali 41.950; Montedison 1970, risp. 1113.

RIBASSO

A MILANO

■ Apertura invariata questa mattina alla Borsa valori di Milano sul 28 per cento dei titoli. Alle ore 11 l'indice Mib e quello tendenziale non registravano mutamenti rispetto ai valori di venerdì. Ma, dopo un avvio sostanzialmente equilibrato, anche se non brillante, le vendite affluite sul mercato azionario hanno appesantito il trend, che si è fatto più riflessivo: l'offerta si è diffusa un po' su tutto il listino, ma soprattutto sui titoli guida, che sono apparsi sacrificati anche nelle contrattazioni del dopo.

Montedison, dopo aver chiuso a —0,59%, perdono punti, e così le Fiat ordinarie, che a listino hammo mostrato una buona tenuta (+0,05%), ma nel dopo sono oggetto di offerta.

Cedenti anche le privilegiate e le risparmio. Riflessive le Ifi priv., a —0,13% in chiusura, ma più pesanti nel dopolistino. Sacrificate anche le Pirelli SPa (—1,32%) e le Olivetti (—0,85%), cedenti le Cir (—1,06%).

Anche il settore degli assicurativi esce dalla seduta appesantito, con Generali a —0,25%, Ras a —1,07%, Fondiaria a —0,52% e Toro a —1,88%. Fanno eccezione alleanza, con un +0,17%.

Le Generali, si rileva in Borsa, possono avere risentito negativamente della decisione del sindacato del Nuovo Banco Ambrosiano di preferire, come nuovo socio al posto della Banca Popolare di Milano, il Crédit Agricole, con le polemiche che ne sono seguite. Dalla decisione hanno invece tratto vantaggio in Borsa le Cattolica del Veneto (destinata a fondersi nel Nuovo Banco) a +2,18%, e il Nuovo Banco Ambrosiano, che ha registrato un progresso del 2,88%. Riflessive Gemina, sul fronte anti-Crédit Agricole.

Tra i bancari guadagnano il 3,92% le interbanca priv., mentre perdono lo 0,77% le Bna e il 2,18% le Bam. Bene le Banco di Roma (+0,48%).

Tra i singoli titoli da segnalare il recupero dello 0,70% di Enimont, che tuttavia appaiono di nuovo sacrificate nel dopolistino, mentre guadagnano terreno Bassetti e Costa Crociere. Bene le Pirelli e C., le Ascoli, le Poligrafici. Scambi limitati.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/10	20/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	101 20	101 20
Enel 83/90 II indicizzate	101 60	101 60
Enel 83/90 III indicizzate	101	101
Enel 84/92 I indicizzate	102 40	102 40
Enel 84/93 II indicizzate	101 40	[illegible]
Enel 84/93 III indicizzate	107 20	107 20
Enel 84/93 IV indicizzate	107 35	107 35
Enel 85/95 I	101 10	101 10
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	92 60	92 60
Autostrade 6% 69/89	98 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	94 80	94 90
C.C. [illegible] PP. 5%	90	90
C.C. OO. [illegible] 5,5%	88	88
C.C. OO. [illegible] 6%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 7%	77	76 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	84	84
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 III	[illegible]	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	95
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 70	100 70
Amm. FF.SS. 84/92	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 90	[illegible]
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	83	83
[illegible] 82/90 VII opt. indicizz.	100 90	[illegible]
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	96	[illegible]
IMI-Aut. 68/98 I	65 60	[illegible]
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	180	180
Pacchetti 6%	95	[illegible]
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	23/10	20/10
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	99
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	81 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 40	81 40
S. Paolo OO. PP. 6%	80 60	80 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 20	128 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª Ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª Ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª Ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	67 75	67 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	67 95	67 95
CONVERTIBILI [illegible] WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	178	178
Gim 88/93 6,50%	100	100
Cir 10% 85/92	[illegible]	104 80
Eridania 10,75% 85/90	172	172
La Rinascente 86/93 6,50%	111	111
Medio Cir 7% 88/98	90	90
Medio Italgas 6% 86/96	103	103
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	90 60	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	90	90
Medio Sip 8% 86/91	122	122
Saffa 87/97 6,50%	129	129
Snia 10% 85/93	174	174
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101	101
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	97 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 60	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 35	96 35
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 60	102 60
C.C.T. 1-11-90	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-90 II	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 18-12-90	[illegible]	99 85
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	100 70	100 70
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	23/10	20/10
C.C.T. 1-5-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-6-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	99 90	[illegible]
C.C.T. 1-9-91	99 90	[illegible]
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 20
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-92	98 15	98 15
C.C.T. 1-2-95	96	[illegible]
C.C.T. 1-3-95	92 75	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	92 85	93
C.C.T. 1-5-95	93	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-7-95	94 40	94 53
C.C.T. 1-8-95	93 80	94 10
C.C.T. 1-9-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-10-95	94 65	94 55
C.C.T. 1-11-95	94 75	[illegible]
C.C.T. 1-12-95	94 80	[illegible]
C.C.T. 1-1-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-2-96	94 30	94 50
C.C.T. 1-3-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-4-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-5-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-6-96	94 25	94 40
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	93 15	93 15
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 40	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 30	99 10
B.T.P. 1-2-90 12,50%	[illegible]	100 35
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	100 35

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1364,00	1365,00
Sterlina	2168,00	2169,00
Marco tedesco	734,90	735,10
Franco svizzero	837,50	838,00
Franco francese	215,35	215,50
Franco belga	34,98	34,99
Fiorino olandese	650,65	650,90
Scellino	104,30	104,40
Dracma	8,20	8,21
Peseta	11,53	11,54
Escudo	8,60	8,61
Yen	9,58	9,59
Ecu	1508,00	1509,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23-10	20-10
ALIMENTARI		
Alivar	11950	11700
Eridania	7200	7200
Eridania risp.	4250	4250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24500	24400
Milano Ass. r. n.c.	14800	14750
C. Latina	14800	14750
C. Latina r. n.c.	6000	5850
Lloyd Adriatico	17400	17600
Lloyd Adriatico r.	10200	10200
Generali	41950	42400
Ras	27700	28000
Ras r.	12750	12650
Sai	18150	18300
Sai r.	7650	7700
Toro	21500	21500
Toro p.	12600	12600
Toro r.	[illegible]	8900
Un. Subalpina Ass.	15500	35500

Titoli	23-10	20-10
BANCARI		
Banca Comm. [illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	3300	3300
B. Naz. Agr.	10300	10200
B. Naz. Agr. p.	4200	4100
B. Naz. Agr. r.	1800	1800
Banco di Roma	2080	[illegible]
Credito Italiano	2610	2575
Credito Italiano r.	1650	1610
Interbanca	—	—
Interbanca p.	64000	[illegible]
Mediobanca	26700	26800
N. Banco Ambr.	[illegible]	4630
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	1850
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	15100	15090
Burgo p.	13500	13500
Burgo r.	15000	15000
Gr. ed. Fabbri p.	3650	3650
S.I.S.A.	3150	3100

Titoli	23-10	20-10
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5150	5150
Cement. di Barletta	8500	8500
Unicem	26450	26600
Unicem r. n.c.	14000	14000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2830	2825
Mira Lanza	51500	52600
Montedison	1970	2025
Montedison r. n.c.	1113	1120
Pierrel	2650	2850
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	10800	10800
Saffa r.	10550	10650
Saffa r. n.c.	6300	6300
Saiag	5700	5700
Saiag r.	2630	2620
Snia Bpd	2795	2860
Snia Bpd r.	2840	2850
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sorin	9900	9800
COMMERCIO		
Rinascente	7300	7300

Titoli	23-10	20-10
Rinascente p.	3600	3560
Rinascente r.	3400	3400
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2450	2450
Alitalia p.	1890	1890
Alitalia risp. n.c.	1390	1390
Autostrada To-Mi	[illegible]	12400
Italcable	[illegible]	16300
Italcable r. n.c.	10700	10500
Sip	3100	3150
Sip r. n.c.	[illegible]	2645
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	376	376
Avir Fin.	7850	7850
Cir	5150	[illegible]
Cir r.	5120	5170
Cir r. n.c.	2350	2360
Cofide	5000	5000
Cofide r. n.c.	1500	1500
Comau Finanziaria	3800	[illegible]
Gaic	22000	22200
Gemina	2170	2250
Gemina r.	2350	2370
Fidis	7350	7480

Titoli	23-10	20-10
Pozzi-Ginori	1540	1550
Pozzi-Ginori r.	1230	1230
Fiscambi	6700	6490
Fiscambi r.	2150	2200
Fornara	3110	3110
Gim	9800	9800
Gim r. n.c.	3150	3150
Ifi p.	23850	23700
Ifil	6500	6550
Ifil r. n.c.	3290	3290
Isefi	1950	1950
Mittel	[illegible]	3800
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.	3560	3560
Pirelli	3200	3280
Pirelli r.	3250	3270
Pirelli r. n.c.	2300	[illegible]
Saes	3080	[illegible]
Saes r.	1510	1530
Serfi	7300	7300
Schiapparelli	1145	1155
Sme	4180	4200
Smi	1400	1400
Smi r.	1090	1090
Sogefi	4700	4700
Stet	4380	4330
Stet risp.	3680	3740

Titoli	23-10	20-10
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4380	4520
I.p.i.	14400	14400
Risanamento	[illegible]	36600
Risanamento r.n.c.	[illegible]	17300
Sifa	3090	3100
Sifa r.	1700	1700
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	7300	7200
Castagnetti	8500	8450
Fiat	10860	11090
Fiat p.	6800	6875
Fiat r.	[illegible]	[illegible]
Gilardini	4800	4800
Gilardini r. n.c.	[illegible]	3550
Magneti Marelli	[illegible]	2050
Magneti Marelli r.	2100	2050
Saes Getters p.	8800	8700
Tecnost	[illegible]	2730
Olivetti	8260	8300
Olivetti p.	[illegible]	5200
Olivetti r. n.c.	4800	4800
Pininfarina	13100	13100

Titoli	23-10	20-10
Pininfarina r.	13350	13400
Sasib	5150	5150
Sasib p.	4800	[illegible]
Sasib r. n.c.	3400	3400
Westinghouse	52000	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	[illegible]	318
Tecknecomp	1300	[illegible]
Tecknecomp r.	1140	1100
Valeo	7050	[illegible]
TESSILI		
Benetton	9200	9300
Cantoni	6700	6700
Cantoni r.	4600	4600
Fisac	9100	8900
Fisac r.	8900	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	17000	17000
Ciga	4190	4190
Ciga r. n.c.	1980	1980
Pacchetti	[illegible]	675

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/10	20/10
ALIMENTARI		
Alivar	12100	12010
Bonifiche Ferr.	[illegible]	37800
Eridania	7160	7151
Eridania r. n.c.	4290	4290
Zignago	7930	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41820	41750
Alleanza r.	37850	38000
Assitalia	14401	14600
Ausonia	1929	1940
Milano Ass.	24350	24600
Milano Ass. r. n.c.	14870	14990
C. Latina	14680	14965
C. Latina r. n.c.	5800	6010
Fata	14120	14450
Firs	1604	1609
Firs r.	727	720
Generali	42290	42400
Italia Assicurazioni	13299	13500
L'Abeille	113200	113500
La Fondiaria	[illegible]	56300
La Previdente	21795	22040
Lloyd Adriatico	17500	17600
Lloyd Adriatico r.	10280	10200
Ras	27700	28000
Ras r. n.c	12750	12650
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	18150	18260
Sai r.	7689	7725
Toro	21195	21600
Toro p.	12390	12600
Toro r.	8610	8920
Un. Subalpina Ass.	25590	25580
Unipol p.	17295	17300
Vittoria Ass	21700	21920
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16140	16500
Banca Catt. Veneto	8910	[illegible]
Banca C. V. r. n.c.	[illegible]	4260
Banca Comm. Ital.	5151	5200
Banca C. Ital. r. n.c.	3378	[illegible]
B. Manusardi	1407	1440
B. Mercantile	11400	11350
Bna	10250	[illegible]
Bna p.	[illegible]	4210

Titoli	23/10	20/10
Bna r. n.c.	1825	1815
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	[illegible]	5450
B. Chiavari	4915	4990
Banco Lariano	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli r.	17400	17010
Banco Roma	[illegible]	2090
Banco Roma w.	790000	791000
B. Sardegna r.	12850	12600
Credito Comm.	4360	4320
Cr. Fondiario	6770	6800
Credito Italiano	2607	[illegible]
Credito Ital. r. n.c.	1670	1670
Credito Lombardo	3380	3501
Cred. Varesino	6100	6100
Cr. Varesino r. n.c.	2630	[illegible]
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	67550	65000
Mediobanca	26630	[illegible]
Nba	[illegible]	4605
Nba r. n.c.	1860	1850
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1448	[illegible]
Burgo	14850	15090
Burgo p.	13400	13550
Burgo r.	14890	15090
Cartiera Ascoli	4865	[illegible]
Ed. Espresso	23800	24200
Fabbri p.	3619	[illegible]
Mondadori	32500	33650
Mondadori p.	25980	25950
Mondadori r. n.c.	15150	[illegible]
Poligrafici Ed.	5680	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4460	4400
C. Augusta	5160	5160
C. Barletta	8497	8500
C. Merone	4799	4867
C. Merone r. nc	3000	[illegible]
C. Sardegna	6348	6349
C. Siciliane	8510	8500
Cementir	3290	3270
Italcementi	118400	119000
Italcementi r. n.c.	[illegible]	59150
Italcementi 2% warr.	52 25	52
Unicem	26300	[illegible]
Unicem r. n.c.	13700	13700

Titoli	23/10	20/10
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2555	2520
Auschem r. n.c.	2000	1932
Boero	7750	7800
Caffaro	1321	1330
Caffaro r.	1321	1326
Enichem A.	2462	2440
Enimont	1440	1430
F.M.C.	2985	3000
Fidenza [illegible]	7605	7580
Italgas	2651	2650
Manuli Cavi	4850	4750
Manuli Cavi r. n.c.	3200	3300
Marangoni	6300	6350
Mira Lanza	55990	53800
Montedison	2010	2022
Montedison r. n.c.	1128	1116
Montefibre	1329	1349
Montefibre r. n.c.	1007	1015
Perlier	1249	1250
Pierrel	2650	2650
Pierrel r. n.c.	1250	1220
Pirelli Spa	3205	3246
Pirelli Spa r.	3200	3270
Pirelli Spa r. n.c.	2300	[illegible]
Pirelli Spa w.	1035	1042
Recordati	12300	[illegible]
Recordati r. n.c.	6189	[illegible]
Saffa	10660	10800
Saffa r.	[illegible]	10500
Saffa r. n.c.	6400	6340
Saiag	5710	5750
Saiag r. n.c.	[illegible]	2640
Siossigeno	45100	45110
Siossigeno r.	37550	37100
Snia	2845	[illegible]
Snia r.	2840	[illegible]
Snia r. n.c.	1617	1617
Snia Fibre	1880	1665
[illegible] Tecnop.	7140	7200
Sorin [illegible]	9895	9820
Teleco Cavi	10351	10590
Vetreria Ital.	6355	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente	7190	7240
La Rinascente p.	3570	3620
La Rinascente r. n.c.	3450	[illegible]
Standa	30450	30600
Standa r. n.c.	11600	11800
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	2431	2430
Alitalia p.	1900	1900

Titoli	23/10	20/10
Alitalia r. n.c.	1380	[illegible]
Ansaldo Tr.	4990	4980
Ausiliare	15300	[illegible]
Autostrada To Mi	12500	12550
Autostrade p.	1165	1168
Costa Crociere	[illegible]	[illegible]
Gewiss	16185	15890
Italcable	16500	16565
Italcable r. n.c.	10900	10740
Selm	2491	2474
Selm r.	2563	2610
Sip	3075	3101
Sip r. n.c.	2649	2650
Sirti	10790	10750
Sondel	1061	1056
Tecnomasio	3193	3170
FINANZIARI		
Acqua Marcia	673	[illegible]
Acqua Marcia r. n.c.	498	479
Acq.M.r.n.c.1-4-87	392	390
Amo Fin.	n.r.	n.r.
Amo Fin. r. n.c.	10620	10850
Avir Fin.	7992	7980
Bastogi	371 5	378 5
Bonif. [illegible]	34050	34490
Bonif. Siele r. n.c.	6950	[illegible]
Brioschi	1320	1296
Buton	4395	4388
Cam. Fin.	3840	3810
Cir	5150	5205
Cir r.	5130	5170
Cir r. n.c.	2380	2370
Cofide	5040	5055
Cofide r. n.c.	1605	1630
Comau	3800	3775
Editoriale	3520	3500
Euromobiliare	6200	6105
Euromobiliare r. n.c.	2180	2230
F. C. Nord	19510	19370
Ferruzzi Ag. F.	2362	2363
Ferruzzi Ag. risp.	2580	2590
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1473	1453
Ferruzzi fin.	2847	2891
Ferruzzi fin. w.	900	921
Ferruzzi pr.	1430	1429
Fidis	7300	7400
Fimpar	2757	2740
Fimpar r. n.c.	1200	1171
Finarte	5650	5610
Finarte r. n.c.	2769	2780
Fin Breda	3400	3479
Fin Breda warr.	250 75	254
Finrex	1560	1500

Titoli	23/10	20/10
Finrex r. n.c.	705	701
Fiscambi	6650	[illegible]
Fiscambi r. n.c.	2115	2110
Fornara	3122	3120
Gaic	22140	21950
Gemina	2201	2260
Gemina r.	2329	2375
Gerolimich	121	120
Gerolimich r. n.c.	89 5	[illegible]
Gim	9610	[illegible]
Gim r. n.c.	3150	3170
Ifi p.	23710	23740
Ifil	6499	6550
Ifil r. n.c.	3300	3290
Isefi	1940	1961
Italmobiliare	177800	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	79400	[illegible]
Mittel	3930	3920
Kernel	610	604
Kernel r. n.c.	1165	1200
Partec. Finanz.	6200	6240
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	2025
Pirelli & C.	8765	8700
Pirelli & C. r.	3501	3500
Pozzi	1500	1525 5
Pozzi r. n.c.	1227	1229
Raggio Sole	[illegible]	4790
Raggio Sole r. n.c.	3455	3500
Rejna	[illegible]	13010
Rejna r. n.c.	29010	[illegible]
Riva Finanz.	9030	8900
Saes	3130	3091
Saes r.	1530	1509
Saes gett. p.	[illegible]	8810
Schiapparelli	1130	1153
Serfi	7225	7290
Setemer	37150	36900
Sifa	[illegible]	3069
Sifa r. n.c.	1720	1730
Sisa	3150	3110
Sme	4089	4180
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1400	1395
Smi r.	1128	1101
Sogefi	4820	4750
So.pa.f.	5499	5551
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Stet	4379	4380
Stet risp.	3650	[illegible]
Terme Acqui	3251	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	1060	1042
Trenno	4250	4390
Tripcovich	9400	9450
Tripcovich r. n.c.	3700	3650
Unione Manifatture	2900	2850

Titoli	23/10	20/10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	20100	20000
Aedes r.	8120	8120
Attività Immobiliari	4450	4400
Calcestruzzi	[illegible]	[illegible]
Cogefar	6185	6185
Cogefar r.	3300	3200
Del Favero	5950	6000
Grassetto	14590	14500
Imm. Metanopoli	1330	1322
Risanamento	36305	36100
Risanamento r. n.c.	16900	17200
Vianini	3765	3750
Vianini Ind.	[illegible]	1310
Vianini Lav.	4100	4105
Vianini r. n.c.	3049	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3331	3340
Aeritalia warrant	645000	635500
Danieli & C.	[illegible]	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Dataconsyst	11201	11200
Faema	3250	[illegible]
Fiar	22000	[illegible]
Fiat	11065	11050
Fiat p.	[illegible]	[illegible]
Fiat r.	6940	6848
Fochi Filippo	3990	3980
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Gilardini r. n.c.	3550	3500
Ind. Secco	[illegible]	1530
Magneti M.	2119	[illegible]
Magneti M. r.	2100	2130
Merloni	3190	3120
Merloni r. n.c.	1815	1795
Necchi	3518	3618
Necchi r.	4010	[illegible]
Necchi r. w.	359	361
Nuovo Pignone	5600	5505
Nuovo Pignone w.	300	299
Olivetti	8200	8270
Olivetti p.	5220	5220
Olivetti r. n.c.	8000	[illegible]
Pininfarina	13165	13000
Pininfarina r.	13200	13199
Rodriquez	9555	9505
[illegible]	10120	10200
Safilo r.	10400	10410
Saipem	2380	2401
Saipem r.	2435	2450

Titoli	23/10	20/10
Saipem r. w.	490	480
Sasib	5100	5910
Sasib p.	4960	[illegible]
Sasib r. n.c.	3470	3450
Tecnost	2751	2751
Teknecomp	1351	1316
Teknecomp r. n.c.	1149	1163
Valeo	7992	7950
Westinghouse	31100	32000
Worthington	[illegible]	1730
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. [illegible]	[illegible]	5560
Dalmine	318	321 25
Eur. Metalli	1304	1311
Falck	8790	[illegible]
Falck r.	8510	8730
Maffei	4701	4769
La Magona	11000	11150
TESSILI		
Bassetti	6799	6720
Benetton	9350	[illegible]
Cantoni	6728	[illegible]
Cantoni r.	4850	4850
Cucirini	3000	2900
Eliolona	4110	4100
Fisac	9270	9200
Fisac r.	8805	8805
Linificio	1844	1840
Linificio r. n.c.	1645	1641
Marzotto	7450	7484
Marzotto r.	7718	7718
Marzotto r. n.c.	5682	[illegible]
Olcese Veneziano	3620	3755
Ratti	5760	5815
Rotondi	28710	29150
S. It. Manufatti	5939	5940
Stefanel	5501	5590
Zucchi	11370	11420
Zucchi r. n.c.	8501	8350
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7100	7060
A. De Ferrari r. n.c.	2370	2340
Acque Potabili	16865	[illegible]
Ciga	[illegible]	4201
Ciga r. n.c.	2014	2018
Jolly Hotel	15250	15280
Jolly Hotel r.	15500	15500
Pacchetti	681	675